INSERTI Le Signore del Mondial: Francia e Arabia S.
FRANCIA
Arabia Saudita
GUERIN SPORTIVO
18
Direttore
ITALO CUCCI
1998
FRANCE 98
ANNO MONDIAL
EXTRA mese
DOPO JUVE-INTER
Un grande campionato
è stato trasformato
dagli arbitri in una
vergogna. Ai veri
sportivi resta una
consolazione: il calcio
italiano ha trovato
un Campione di
bravura e di onestà
che ora punta
all'Europa e al Mondo
ESCLUSIVO
Da pag. 24 a colori
i 32 gol di Alex
Settimanale di critica
e di politica sportiva
fondato nel 1912
Anno LXXXVII-
N.18 (1194)
29 aprile - 5 maggio 1998
Sped. a.p. 45% -
art. 2 comma 20/6 legge
662/96 - filiale BO
L. 5.000
DEL PIERO
Piedi
puliti
foto Borsari

VIERI

L'Operaio in Paradiso

"Occ, pazenzia e b.d.c.". Era lo slogan del primo felicissimo e decomplessato Arrigo Sacchi milanista, detto in romagnolo con quel tanto di arguta e dissacrante volgarità. "**Ojo, paciencia y suerte**", sta ripetendo in questi giorni l'Arrigo ai dirigenti dell'Atlético Madrid che passano ore con lui fra la bella casa di Fusignano e la tavola imbandita de "La voglia matta" a metter giù le strategie per l'evento più atteso del calcio spagnolo dopo lo Scudetto Real firmato da Fabio Capello. "**Occhio, pazienza e fortuna**" è - involontariamente - il motto inciso sul blasone di Cesare Maldini che parte da Parma verso Parigi non con i programmi fantasiosi e suicidi di un Don Chisciotte ma con una scorta di intransigente realismo. È ancora tutto da risolvere il "caso Baggio" e spero che la voce del "Tardini" - vox populi, non asprezze di critici - gli sia entrata nella mente e nel cuore per fargli designare Robi come il Ventiduesimo della spedizione azzurra. Intanto, alla sua convinzione - datata - che il Paradiso sia aperto soprattutto alla classe operaia (ha tenuto a ribadirlo nella vigilia di Italia-Paraguay) la Fortuna ha risposto premiando la Pazienza con cui Cesare ha perseguito l'obiettivo di affidarsi all'uomo che l'Occhio gli ha fatto cogliere fin dall'amichevole di Catania: Checco Moriero, il lesto lustrascarpe di Ronaldo, il rimorso di Sensi e Galliani, il figlio naturale di Carletto Mazzone adottato da Gigi Simoni, l'Ala che torna dal bel calcio antico a far quadrare i progetti maldineschi per un'Italia tosta e veloce.

Questo Moriero - che conobbi galletto ruspante ai tempi della Roma e ritrovo ingentilito nei modi e nel gesto atletico - è il brutto anatroccolo che diventa cigno o meglio, per dirla alla Maldini, l'operaio specializzato che si fa ingegnere, ovvero quella pasta d'uomo con cui il sor Cesare ha sempre ben lavorato fin dalla sua mitica Under: voglio dire che per forza del destino o inconscia trama tattica, Moriero ha spinto nel cono d'ombra lo splendente Del Piero, apparso alla fine - in questa sagra delle contraddizioni (vedi ad esempio anche la mesta prova di Nesta) - più gregario che leader.

Questi sono - val la pena sottolinearlo - pensieri in libertà all'antivigilia di un Mondial che dovremo affrontare (in aggiunta alle tre virtù già elencate) con Somma Prudenza. Perché sembra tutto troppo bello per esser vero. E in fondo, il Paraguay non era neppur parente del Cileguay.

Checco Moriero s'inchina e lustra Ronaldo (foto Borsari). Ma a Parma gli applausi a scena aperta son stati tutti per lui

Sommario

N. 18 (1194) 29 APRILE/5 MAGGIO 1998

GUERIN SPORTIVO
DIRETTORE RESPONSABILE **ITALO CUCCI**
VICEDIRETTORE **Paolo Facchinetti**
CAPOREDATTORI **Andrea Aloi**, **Alfredo M. Rossi**
CAPOSERVIZIO **Marco Strazzi**
REDATTORI **Matteo Dalla Vite**, **Rossano Donnini**, **Gianluca Grassi**, **Matteo Marani**
FOTOGRAFO (inviato) **Maurizio Borsari**
GRAFICI **Piero Pandolfi**, **Luigi Raimondi**, **Vanni Romagnoli**
SEGRETERIA **Elena Graziosi**
ARCHIVIO **Giuseppe Rimondi**

Il nostro indirizzo E-mail è: **guerin@Joy.dsnet.it**

Tempo d'esami: l'Italia, affondato il Paraguay, s'interroga

Vittoria limpida, gol spettacolari, il ritrovato consenso del BelPaese che tifa. E poi? Poi lui, Checco Moriero, l'ala entusiasmante che fa volare l'Azzurra accelerando la metamorfosi di un gruppo che ora necessita solo di pochi ritocchi. Quali? Analizziamo Intoccabili, Ripescabili e Proponibili

di MATTEO DALLA VITE - foto di MAURIZIO BORSARI

Vi... voliamo bene. Lo spot di chi ci porta fra le nuvole è lo stesso di chi – Moriero e la sua fionda Maldini – mette le ali a pensieri già in fase di decollo. Sgranocchiato il Paraguay (visto il Cile – di persona – a Wembley, i Carpegiani's boys sembravano più sparring-partners da stage di Coverciano che i sosia di Salas), i Nostri pensano sì al campionato, alle Finali e alla Svezia (2 giugno, Göteborg), ma soprattutto al "Prontivia" di Bordeaux. Fra nemmeno un mese (22 maggio), Cesare sceglierà i suoi 22: per ora ci sono pilastri definiti, paletti da evitare e "pallini" che difficilmente verranno mollati. Ecco, allora, la situazione attuale, dai portieri-totem ai Robibaggio che sperano passando per i Di Matteo che "soffrono".

PARMA. Soliti "se": e se a qualcuno (Maldini dixit) venisse un raffreddore? E se qualcun altro finisse bloccato dalla febbre? Se... uno stiramento, una squalifica, un'espulsione o chissà cos'altro faranno fuori uomini-cardine? Queste sono le domande che Cesarone si pone per scegliere i Satelliti del Gruppo, ovvero gli uomini in grado di surrogare quei punti fermi che il Ct stesso ha già in testa e palesato. E allora, partiamo e valutiamo. Iniziando naturalmente dai **portieri**, il Fort Knox dell'Azzurra.

Slovacchia battuta, ma ben più importante è il doppio inserimento che ci riporta alla precisa ripartizione dei ruoli: Di Biagio (che verrà affiancato ad Albertini?) regala ordine e personalità, ma è soprattutto l'ingresso di Moriero nella posizione di classico "7" che sveglia la Nazionale

Italia s'è destra

Torna l'ala?

Porta fortuna...

PERUZZI. L'Intoccabile, il sovrano azzurro ancora imbattuto nelle gare di qualificazione maldiniane. Sarà il nostro muro di gomma. **100%.**

PAGLIUCA. Tante voci ma la certezza è questa: sarà il vice di Peruzzi in Francia. **100%.**

BUFFON. Superboy incanta quando è

segue

Ecco la superlativa e spettacolare rovesciata di Moriero (FotoNucci): come titolammo già dopo il match contro la Slovacchia (in basso a sinistra), l'ala destra interista non solo ci riporta all'antico che funziona ma ci fa volare verso il Mondial con molte certezze in più

Volare

Un gesto atletico del genere va senz'altro visto e rivisto: nel fermo-immagine scattato da Maurizio Borsari, la splendida rovesciata di Moriero: speriamo di vederne un'altra al Mondial

chiamato ad esprimersi e fa gruppo quando è costretto a guardare. Nel 2002 sarà il numero uno; in Francia sarà il terzo, a meno di sorpassi dell'ultima ora. **100%**

Parola alla difesa: quattro certezze (Maldini, Costacurta, Cannavaro, Nesta) e poi una girandola di nomi più o meno sicuri. I posti a disposizione sono 7. Ecco il dettaglio.

CANNAVARO. Il Mastino cresce sempre di più: oltre che competitivo, il ragazzo non ha paura di nulla e, in marcatura, ha l'astuzia del maestro Ferrara. **100%.**

COSTACURTA. Attualmente non è in condizioni eccellenti, ma da "libero" ben staccato è decisamente più sicuro che nella "quattro in linea" milanista. **100%**

FERRARA. Ci vorrebbe un miracolone, ma nessuno molla. Lui per primo. **10%.**

MALDINI. Quando gioca per papà (con papà che lo difende da gomitate vigliacche: vedere a pagina 12) diventa un altro rispetto al milanista che vediamo in questi giorni. E poi, in azzurro, fa anche gol. **100%.**

NESTA. Validissimo, si sa, ma quando è spostato un po' troppo a destra non ha la stessa lucidità che mostra da "centrale" in biancazzurro. Per diventare un quasi Ferrara dovrà essere concentrato dal primo all'ultimo minuto. Sempre. **100%.**

BENARRIVO. Ignorato dal Torneo di Francia in poi. E allora... **10%**

BERGOMI. Sedici anni dopo il Mundial potrebbe fare da chioccia ai ragazzi da Mondial. Cesarone lo pensa poco, ma se il raffreddore venisse a Costacurta lui sarebbe il top. **40%.**

IULIANO. Niente debutto a Parma, e questo può significare tutto: cioè che è già dentro il gruppo o che ha ancora un mese di tempo per convincere Cesare. **70%.**

NEGRO. Dicono che sia lui la benzina vera di Nesta in biancazzurro. Cesare, però, non apprezzò alcune sue dichiarazioni ai tempi dell'Under 21. Chissà... **20%.**

PANUCCI. L'ultima convocazione fu per Italia-Inghilterra di Roma. Dopo, nisba. Per Cesare (che non ha dimenticato il suo rifiuto di Wembley) è quasi un ex azzurro. **20%.**

PESSOTTO. Può giocare a destra o a sinistra, ma fallì il doppio confronto-spareggio con la Russia: la sua eclletticità, se supportata da un finale di campionato strepitoso, potrebbe decidere l'eventuale convocazione. **30%.**

SARTOR. Apprezzato da tempo da Cesare, sa comportarsi bene sia sulle fasce e sia in marcatura. Debuttante a Parma, è in pole-position. **80%.**

TORRICELLI. Il combattente che ci vorrebbe, il leone che – oltre a non mollare mai – può fungere da terzino e centrocampista destro o sinistro. L'eclettismo imparato da Lippi sposato alla sua guerreggiante idea di calcio, dovrebbero (parere nostro) assicurargli un posto. **70%.**

Fra i centrocampisti (7 posti a disposizione), un sestetto già pronto a sbarcare a Bordeaux. Poi...

ALBERTINI. Il metronomo che – vista la poca lucidità odierna – dovrebbe essere affiancato più dal ragionatore Di Biagio che dal "pesante" Di Matteo. Da sempre imprescindibile, si spera solo che arrivi al Mondial con le giuste energie: perché di Demetrio, si sa, farne a meno non si può. **100%.**

D. BAGGIO. Sta tornando in forma, e un energetico come lui fa sempre comodo. Intoccabile, perché sa essere decisivo anche nelle incursioni (aeree e non) all'attacco. **100%.**

DI BIAGIO. Già due presenze e il timbro sul passaporto per sbarcare in Francia: è il regista vecchio stampo che – mantenendo la posizione di play – permetterebbe ad Albertini di sganciarsi per assistere il reparto avanzato. **100%.**

DI LIVIO. Cesarone ha bloccato subito gli entusiasmi riguardo a Moriero: *«Ricordatevi»* ha detto *«che c'è sempre Di Livio»*. Soldatino, in effetti, non può mancare: il suo lavoro di raccordo, cucitura e tamponamento serve sempre. **100%.**

DI MATTEO. Speriamo che torni

segue

LA ROVESCIATA DI MORIERO RIPORTA ALLA MENTE ALTRI STRAORDINARI EXPLOIT

Acrobati nel cielo, per sempre nella memoria

di ADALBERTO BORTOLOTTI

Dici rovesciata e pensi subito a Carletto Parola, immortalatǫ in una foto di Bertazzini che ha fatto il giro del mondo e ha impresso il marchio di fabbrica a una prodezza atletica e tecnica insieme. Ma Parola era un difensore, seppure di squisito talento, e un conto è colpire in rovesciata per allontanare la palla, un altro colpirla per infilarla fra i tre legni. Il miglior specialista della rovesciata d'attacco, emerito collezionista di gol acrobatici, è stato nell'anteguerra Silvio Piola e un suo agguerrito concorrente Guglielmo Gabetto, centravanti prima della Juve e poi del Grande Torino scomparso a Superga. Erano entrambi calciatori longilinei, magri e puntuti, cacciatori d'area senza macchia e senza paura, svelti ad avvitarsi nell'aria fra grappoli di difensori furenti. Poi quelle prodezze si sono abbinate, nell'immaginario popolare e nell'attenzione dei cronisti, ai supercampioni: quando invece spesso le esecuzioni più vicine alla perfezione erano frutto del coraggio o dell'incoscienza di attaccanti magari non di primissimo piano.

Buon acrobata è stato **Gigi Riva,** fra noi, mentre si ricorda una sensazionale prodezza di **Johan Cruijff** ai tempi della sua milizia catalana, al Barcellona. Contro l'Atlético Madrid, campionato 73-74, il fuoriclasse olandese fu superato da un cross apparentemente troppo lungo. Si librò in volo, colpì in rovesciata di tacco destro e infilzò lo sbalordito portiere Reina. **Michel Platini** segnò un sensazionale gol in mezza girata, nella finale Intercontinentale dell'85 fra Juventus e Argentinos Juniors, ma l'arbitro tedesco Roth annullò per fuorigioco passivo (crimine calcistico). Il gol in sforbiciata era la specialità di **Kalle Rummenigge,** ma fu il suo connazionale **Klinsmann** a segnarne uno memorabile, per l'Inter, nel 1991 contro l'Atalanta a San Siro. E come tralasciare **Hugo Sanchez,** messicano del Real Madrid, vero bomber volante? Nello scorso Campionato fu prodigiosa la "bicicletta" di Djorkaeff alla Roma, e rimane indimenticabile davvero il colpo di **Pasquale Luiso** allora al Piacenza: con una straordinaria rovesciata in diagonale batté il Milan e rimandò Tabárez in Uruguay.

PRODEZZE AZZURRE

Ecco le più famose reti in rovesciata realizzate dagli azzurri.

Silvio Piola, gol del 2-1 contro l'Inghilterra a Milano il 13 maggio '39, amichevole (ris. fin.: 2-2, con ammissione del campione: «Ho segnato con la mano»).

Gigi Riva, gol dell'1-1 contro la Svizzera a Berna il 18 novembre '67, qual. europee (ris. fin.: 2-2).

Alessandro Altobelli, gol del 2-1 contro la Svizzera a Milano il 15 novembre '86, qual. europee (ris. fin.: 3-2).

Ruggiero Rizzitelli, gol dell'1-0 contro la Danimarca a Malmö il 12 giugno '91, semifin. Torneo "Scania 100", (ris. fin.: 2-0)

Giuseppe Giannini, gol dell'1-1 contro l'Urss a Stoccolma il 16 giugno '91, finale Torneo "Scania 100" (ris. fin.:1-1, 3-2 ai rigori)

Tempo d'esami

A fianco, gli altri gol che hanno deciso la sfida fra l'Italia e il Paraguay: dall'alto, l'1-0 di Paolo Maldini su assist di Del Piero, l'autogol di Costacurta che devia di testa un angolo dei paraguaiani e la fiondata da trentacinque metri di Moriero che fa piegare per la terza volta Chilavert. Sopra, l'undici iniziale dell'Italia: in piedi, da sinistra, sono Maldini, Nesta, Vieri, Peruzzi e Baggio; accosciati, da sinistra, Di Matteo, Albertini, Cannavaro, Del Piero, Moriero, Costacurta. Il prossimo impegno degli azzurri è datato 2 giugno, quando a Göteborg la Nazionale scenderà in campo contro la Svezia del Ct Soderberg, rimasta esclusa da Francia 98

Parma, 22 aprile 1998

Italia 3
Paraguay 1

ITALIA (1-3-4-2): Peruzzi 6,5 (1' st Buffon 7) - Costacurta 6 - Nesta 6 (11' st Sartor 6), Cannavaro 7, Maldini 7 - Moriero 8, D. Baggio 6,5, Albertini 6,5, Di Matteo 5 (1' st Di Biagio 6,5) - Vieri 6 (11' st Casiraghi ng), Del Piero 6 (29' st Ravanelli ng).
In panchina: Iuliano, Di Livio, Chiesa.
Allenatore: Maldini 7.
PARAGUAY (1-2-4-3): Chilavert 5 - Sarabia 6 - Gamarra 5,5, R. Rojas 5,5 - Arce 5,5, Enciso 6, Aguilera 5 (1'st Brizuela 6), Caniza 5 - Ramirez 6 (35' st Yegros ng), Benitez 6, Acuna 5,5.
In panchina: Ruiz Diaz, Acosta, Campos, Morales, A. Rojas.
Allenatore: Carpegiani 5
Arbitro: Sars (Fra) 6,5
Marcatori: 5' pt Maldini, 17' pt Moriero; 16' st Costacurta (aut.), 23' st Moriero.
Ammoniti: Enciso, R. Rojas, Albertini
Espulsi: nessuno
Spettatori: 24.923.

Nazionale/segue

il bell'interno che tutti conoscevamo prima della "cura" inglese. Se in forma, sa far giostrare la squadra e punzecchiare in zona-gol. Per Cesare è un punto di riferimento a prescindere dalla forma. **100%**.

MORIERO. L'ala alla Conti, alla Guaita e alla Biavati; l'ala che sa farsi un mazzo così e che al contempo sa saltare l'uomo, concludere con gesti atletici spettacolari, acchiappare punizioni o rigori con quella rapidità di gambe imprevedibile. Ormai è dei Nostri, e il suo innesto potrebbe togliere le speranze a – nell'ordine – Chiesa, Robibaggio e Zola. **100%**.

COIS. Giocatore eclettico, nel senso che può fare sia il centrale e sia l'uomo di fascia (destra, preferibilmente, o sinistra). Ha vigorìa, poca esperienza e nel taschino il debutto contro la Slovacchia. **50%**.

CONTE. Non rientra nelle grazie del Ct, ma anche lui è uomo duttile per il centrocampo. L'ultima convocazione risale al 15 novembre scorso, quando per Italia-Russia sedette in panchina. **45%**.

FUSER. Forse il più accreditato a prendere la settima maglia a disposizione: ma essendo uscito dal gruppo proprio nelle ultime due amichevoli, potrebbe anche non esser così sicuro della chiamata. **65%**.

Per chi punge (attacco: 5 posti a disposizione), solo tre sono gli uomini realmente certi di avere un posto per il Mondial: Del Piero, Vieri e Casiraghi. Approfondiamo.

CASIRAGHI. Nella Lazio gioca poco, nella Nazionale è sempre Qualcuno: gol di qualificazione a parte (si fa per dire...), Gigi gode della massima stima di Cesare. Per cui, **100%**.

DEL PIERO. Il perno sul quale basare l'avventura-Mondial: lo straordinario Alex sarà finalmente l'intoccabile del reparto avanzato. Dubbi? Uno: se riuscirà ad arrivare in Francia con le stesse dosi di energia e fantasia attuali. Proprio per questo, cioè per un eventuale calo

di benzina, Baggio farebbe davvero comodo. **100%.**
VIERI. Bobocop sarà lo sfondatore principe di un attacco giovanissimo: lui e Del Piero formano quasi sicuramente il duo più *baby* del Mondial. Bobo è grinta, piede, forza e testa. Come per Alex, beato chi ce l'ha: cioè noi. **100%.**
R. BAGGIO. Fonti vicine a Maldini dicono che – se continuerà ad incantare l'Italia – sarà in Francia. Non sbaglia (più) un rigore, è in una forma atletica eccezionale e soprattutto fa paura (agli avversari) solo a nominarlo. Oltretutto, come detto, se dovesse spegnersi un po' Del Piero... **60%.**
CHIESA. È il contropiedista che piace a Cesare, ma per ora ha avuto poche chance. La lievitazione di Moriero (l'idea del Ct era quella di utilizzarlo più come uomo di fascia che come punta) potrebbe penalizzarlo. **55%.**
INZAGHI. Gol-instinct a parte, Superpippo si intende a meraviglia sia con Vieri che con Del Piero. E questo non è certo un dettaglio. **75%.**
MONTELLA. Lo mettiamo perché non si sa mai. Ma Maldini, in

segue

CESARONE PORTA BENE AI VOLTI NUOVI

Chi ben comincia...

Ci vorrebbe una novità a partita. Perché le novità non sbagliano mai. Ci vorrebbe una faccia nuova (esordiente o titolare per la prima volta) ad ogni match, perché il passato (recente) e il presente (confortante) insegnano che porta bene. Sacchi era quello dell'"occ, pazenzia e bus de cul"; Cesare Maldini non rilascia frasi storiche ma parla coi fatti. L'ultimo caso è quello dell'esordiente **Sartor** (debutta e vince: sopra nella foto), così com'era capitato a **Cannavaro**, **Vieri**, **Padovano**, **Di Biagio**, **Moriero** e **Cois**. Ma anche l'essere titolare dal primo minuto non guasta: Moriero (che contro la Slovacchia, al debutto, era entrato al 46' al posto di Di Livio) ha edificato contro il Paraguay una partita (con doppietta) da urlo. Insomma, ricordando anche il rientro (con gol) di **Baggio** a Napoli nell'aprile di un anno fa, prendiamo atto e simpaticamente sollecitiamo Maldini: chi possiamo provare in Svezia il prossimo due giugno?

GLI ESORDIENTI DI CESARE

GIOCATORE	DATA D'ESORDIO	PARTITA
Fabio Cannavaro	22-1-97	I.-Irlanda N. (Am.)
Christian Vieri	29-3-97	I.-Moldavia (Q.M.)
Michele Padovano	29-3-97	I.-Moldavia (Q.M.)
Giampiero Maini	4-6-97	I.-Inghilterra (T.F.)
Filippo Inzaghi	8-6-97	I.-Brasile (T.F.)
Stefano Torrisi	11-6-97	I.-Francia (T.F.)
Gianluigi Buffon	29-10-97	Russia-I. (Q.M.)
Luigi Di Biagio	28-1-98	I.-Slovacchia(Am.)
Francesco Moriero	28-1-98	I.-Slovacchia(Am.)
Sandro Cois	28-1-98	I.-Slovacchia(Am.)
Luigi Sartor	22-4-98	I.-Paraguay (Am.)

PARMA HA RISPOSTO A MALDINI

Baggio? Lo vuole la gente

«Lo vogliono tutti? E tutti chi?». Cesare Maldini aveva cercato di zittire così i cronisti dopo la sempreverde domanda inerente alla convocazione di Roberto Baggio. A Parma ha avuto la risposta: non solo la stampa, non solo i bolognesi, non solo i vip, ma anche (e soprattutto) la gente che ama e respira calcio vuole Robi in Nazionale. Uno striscione dopo l'altro (*nelle foto sotto*) ha incorniciato la festa del "Tardini": chi vuole Baggio in Nazionale? Tutti o quasi, evidentemente.

PERUZZI E PAGLIUCA A BUFFON:

"L'autogol? Prendilo tu"

Una curiosità, ben sapendo che Gianluigi **Buffon** (la paratissima, *a fianco*, su quel già-gol di **Brizuela** è solo l'ultimo capitolo di un talento da guinnes) è fenomenale. Tutte le volte che il Superboy subentra, il risultato viene cambiato da un autogol: contro il Paraguay è successo a **Costacurta** di indirizzare la palla nella propria porta mentre in Russia (quando Gigi sostituì **Pagliuca** dopo 32') capitò a **Cannavaro** quella sfortunatissima deviazione sul campo-poltiglia. Insomma, Gigi (che sa rifarsi un minuto dopo) deve entrare a vantaggio conseguito. O, magari, giocare dall'inizio.

SEI FORTE PAPÁ: QUANDO L'AMOR PATRIO (E PATERNO) SCENDE IN CAMPO

Sopra, ecco tre foto che simboleggiano l'amor patrio (e paterno) di Cesare Maldini: una gomitata di Acosta fa andare su tutte le furie Paolo che (nella foto al centro e notevolmente inasprito) sta per ricevere la visita di un altro paraguaiano: è, questo, il momento in cui papà Cesare arriva a difenderlo

Nazionale/segue

assoluto, lo calcola decisamente pochino. **5%.**

RAVANELLI. Con lui in azzurro la Nazionale non ha mai perso e la coincidenza, a Cesare, piace un sacco: detta come va detta, tre arieti (ovvero lui dopo Vieri e Casiraghi) sarebbero un po' troppi, ma nonostante le quotazioni in discesa resta fra i più papabili. **60%.**

ZOLA. La scatola magica che ci fece espugnare Wembley probabilmente starà proprio là, a Londra. Cesare, pur stimandolo, lo considera fuori forma e non dimentica la sua insubordinazione tattica in Italia-Inghilterra a Roma. Comunque, sperar non nuoce. **20%.**

Matteo Dalla Vite

News azzurre: il prima, il dopo e il durante dell'amichevole col Paraguay

IL 22 MAGGIO ARRIVA LA LISTA DEI CONVOCATI

Il 22 maggio, cinque giorni dopo la conclusione del Campionato, il Ct Cesare Maldini diramerà la lista ufficiale dei 22 convocati. Il raduno a Coverciano è previsto per il 24, ai bianconeri impegnati nella finale di Champions League ad Amsterdam è stata concessa una dilazione di qualche giorno. Il 2 giugno la Nazionale disputerà a Göteborg un'amichevole con la Svezia, il 5 raduno a Roma e partenza per la Francia.

BAGGIO O NON BAGGIO, QUESTO È IL PROBLEMA

Dopo l'annus horribilis al Milan *«avevo una sola possibilità, ricominciare da zero. Rispetto a un anno fa sono cresciuto»*. Parole di Baggio, le ennesime, rivolte - in primo luogo - a Cesare Maldini: *«Col Ct ci siamo sentiti l'ultima volta prima di Russia-Italia»* ha detto Robi *«e ora non so cosa intenda fare. Io ho un obbligo: giocare bene e segnare ancora. Più di così non posso fare. In questa Italia ci sono tanti bravi attaccanti o rifinitori, ma credo che nell'arco di un torneo duro come il Mondiale possa servire un giocatore con le mie caratteristiche e soprattutto con la mia voglia di dare ciò che ho dentro. Questa è la mia ultima occasione»*.

Se Baggio usa toni quasi accorati, Cesare Maldini nel pre-partita di Parma ha dato ai suoi pronunciamenti il tono dell'ufficialità, condita da buone dosi di diplomazia: *«Baggio non giocava da quindici giorni, comunque è sempre stato osservato da me e dai miei collaboratori»*. Tutti lo vogliono in Nazionale perché diverte, era stato sottolineato. Ma Cesare non si è mosso d'un millimetro: *«Tutti chi? Mi fa piacere che faccia divertire. Speriamo che faccia divertire anche noi. Lo so che lui è disponibile a stare in panchina, lo ripete dall'inizio dell'anno, ma adesso qualsiasi discorso è prematuro. Poi, chi lo sa»*. E intanto anche Parma l'ha caldeggiato.

CLAUDIO BAGLIONI CANTA L'AZZURRO

L'Italia, a Francia 98, galopperà (si spera a lungo) sulle parole e la musica di Claudio Baglioni *(sotto)*. Suo è l'inno ufficiale azzurro, "Da me a te", sull'onda del più classico nazional-popolare:

"C'erano altri come noi/ le storie della storia/ di polvere e di gloria/ uomini come noi
Ci furono degli altri poi/ storie senza una storia/ vite senza memoria/ uomini e non eroi

Prendimi le mani
parla più che sai
giura che domani
tu ci sarai

Ci sono altri come noi/ all'alba di ogni storia/ tra pace e sparatoria/ uomini come noi

Stringimi le braccia
dimmi chi eri tu
la tua faccia
non mi lasci mai più

Un azzurro lungo un sogno/ che ci ha fatto vivere/ come un urlo in mezzo al cielo/ vola e va da me a te/ e altri ancora come noi/ saranno nuova storia/ di resa e di vittoria/ uomini e forse eroi

Toccami sul cuore
spiegami com'è
che si nasce vive e muore
perché
tienimi nel cuore
e saprò così
che vivrò per sempre lì

Un azzurro lungo un sogno/ che ci ha fatto vivere/ come un urlo in mezzo al cielo/ vola e va da me a te/ quell'azzurro lungo un sogno/ vola e va da me a te"

ALMENO QUARTI PER AVERE I PREMI

Premi agli azzurri, ma solo se riusciranno a piazzarsi fra i primi quattro posti. Si parla di cifre a scalare, dai 500 per il primo posto a 350, 200 e 100 milioni lordi a giocatore, ma tutto verrà definito in un prossimo incontro fra il presidente federale Luciano Nizzola e capitan Maldini.

adidas FRANCE 98 OFFICIAL SPONSOR

adidas

adidas 4v4 CUP

ROMA
stadio Farnesina
5/6 aprile

CESENA
stadio Manuzzi
10/11 maggio

MILANO
Arena Civica
17 maggio

adidas®

PREDATOR CUP

calcetto 4v4 senza portiere

la partecipazione é gratuita
il torneo é completato da un percorso di abilità

ogni squadra é formata da 4 giocatori + 1 riserva
(ragazzi - ragazze) fra i 6 e i 16 anni

a tutti i partecipanti **in omaggio la T-shirt adidas**

Le squadre vincitrici dei tornei locali disputeranno la finale nazionale a Milano. I detentori del titolo italiano under 14 saranno invitati a Parigi per partecipare all'adidas football park che si terrà durante i mondiali di Francia '98

Per iscriversi al torneo inviare la scheda di iscrizione debitamente compilata ai seguenti numeri di fax:
Roma 02/28009601 • Firenze 02/28009602 • Torino 02/28009603 • Cesena 02/28009604 • Milano 02/28009605

FORNITORE UFFICIALE DI YOGURT

Le firme apposte sulla scheda di iscrizione comportano la lettura e comprensione di quanto contenuto qui di seguito e la conferma di volervisi attenere. Autorizzo mio figlio a partecipare al torneo adidas predator cup, esonero la società organizzatrice da qualunque responsabilità, in relazione a danni alla persona o a cose che dovessero essere subiti e/o provocati da mio figlio durante lo svolgimento del torneo. Autorizzo la società organizzatrice ad utilizzare a fini pubblicitari immagini filmate e fotografiche di mio figlio, riprese durante la manifestazione, rinunciando fin d'ora a qualunque pretesa a carattere economico al riguardo.

Nome della squadra

numero telefonico di riferimento:

categoria

- under 10 nati dal 1°gennaio 89
- under 12 nati dal 1°gennaio 87
- under 14 nati dal 1°gennaio 85
- under 16 nati dal 1°gennaio 83

città prescelta

- Roma
- Firenze
- Torino
- Cesena
- Milano

capitano:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

secondo giocatore:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

terzo giocatore:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

quarto giocatore:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

riserva:

nato a: il:

FIRMA DEL GENITORE PER AUTORIZZAZIONE

Ai sensi della legge 675 la informiamo che i dati forniti, verranno da noi trattati a norma di legge, con i criteri e i sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, per lo svolgimento del torneo e potranno essere comunicati da noi a terzi allo stesso fine ed ex-art.13 della legge citata, costituisce suo diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, chiederne l'aggiornamento, la rettifica e la cancellazione.
adidas italia s.r.l.

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (CAPITANO)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (secondo gioc.)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (terzo gioc.)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (quarto gioc.)

FIRMA DEL GENITORE PER CONSENSO (riserva)

Inizio Torneo ore 9,00 - presentarsi muniti dei propri indumenti di gioco

s c h e d a d i a d e s i o n e

Le nostre avversarie ball

Se il buongiorno si vede dal mattino, sarà un Mondial pieno di sorprese e molto meno scontato di quanto appariva lo scorso dicembre dopo il sorteggio di Marsiglia. Questo almeno è quanto viene da pensare dopo l'esito dell'ultima "vera" prova generale che ha visto scendere in campo ventidue delle 32 finaliste presenti in Francia. Da qui al 10 giugno c'è ancora la possibilità di cambiare e rivedere, ma il bilancio di questi test premondiali, anche alla luce della comoda vittoria azzurra sul Paraguay, induce a un cauto ottimismo.

Partiamo dal nostro girone. L'Austria da "*non ci posso credere*" vista fin qui, è da manicomio: tanto brutta, da non sembrare vera. Ma gira e rigira, gli uomini sono quelli e la sensazione è che il Wunderteam di Prohaska uscirà di scena senza lasciare traccia del suo passaggio. Ridimensionato lo stesso Cile, dopo i fuochi d'artificio esplosi in Inghilterra. Sempre più Salas-dipendente, la formazione di Nelson Acosta si produce a strappi e ripetendo fino alla noia lo stesso schema: palla al neoattaccante laziale e speriamo bene... Resta il Camerun. Ancora in fase di sperimentazione, ancora tutto da decifrare, con qualche bella individualità destinata però a recitare per conto proprio, lontano da un'idea precisa (e convinta) di gioco collettivo.

E le altre? Risorge l'Inghilterra, che grazie a Shearer ritrova il sorriso in zona-gol ma non la manovra pratica e brillante che aveva costretto l'Italia allo spareggio nella fase di qualificazione. Manda segnali importanti l'Argentina a trazione anteriore e la Germania scopre di non poter

DOVE SONO GLI EREDI DI N'KONO E MILLA?

I Leoni fanno "miao"

PALERMO. Una volta erano i "leoni indomabili", oggi sembrano dei "gattini agguerriti". A ruggire erano i vari N'Kono (è ancora nello staff tecnico come preparatore dei portieri), Kunde e Milla, oggi (ormai dalle qualificazioni a Usa 94) miagolano Songo'o, Foe ed Embé. Il Camerun, a France 98, cerca il ruggito perduto. Toccherà a Claude Leroy riaffilargli le unghie, cercando di imitare Valeri Nepomniacij che a Italia 90, riuscì a portare il Camerun allo storico traguardo dei quarti di finale. Altri tempi, altri giocatori. Come alla vigilia di Usa 94, con Michel al posto di Nseke, il Camerun cambia allenatore, Leroy per Jean Manga Onguene, mentre il gruppo rimane uguale a quello che ha "toppato" alla Coppa d'Africa in Burkina Faso. A Palermo, nella sgambata pre-Mondiale, contro un modesto sparring partner, una mista Palermo/Tilleur Liegi, la selezione africana ha evidenziato scarsa fluidità di gioco, senza uomini-raccordo tra i reparti, dimostrando di essere legata a schemi prevedibili. *«Abbiamo poco tempo per lavorare insieme»* afferma il tecnico *«e dobbiamo sfruttarlo per cercare un gruppo, un collettivo che ha come scopo quello di ben figurare ai Mondiali. Se passeremo il primo turno sarò soddisfatto»*. Contento lui... Di sicuro, il test previsto fra un mese contro l'Olanda gli darà modo di vedere con più chiarezza se il suo obiettivo è realizzabile.

Il modulo tattico di Leroy prevede una difesa a "rombo" con il libero staccato, due marcatori e un interdittore davanti, tre centrocampisti e tre attaccanti, due arretrati e uno avanzato. In porta Songo'o: dopo aver fatto panchina alle spalle di N'Kono e Bell è arrivato il suo momento e il giovane Vincent Ongandzi è l'unico che potrebbe scalzarlo. Il reparto difensivo è imperniato sul libero Kalla: fisico possente ma lento; Song e Mimboe sono i centrali: efficaci negli anticipi, meno nei recuperi. L'impressione è di una difesa ancora poco affiatata che non ha ancora assimilato il meccanismo del fuorigioco. Foe è il mediano, apparentemente impacciato, causa le sue lunghe leve, ma ha buona visione di gioco e anche piedi apprezzabili. Ai lati del rombo Moreau a destra e il "nostro" Wome della Lucchese a sinistra: due uomini propensi più a offendere che a difendere, col risultato che dalle fasce, soprattutto da sinistra, gli avversari penetrano con facilità. Da quella parte Moriero spadroneggerebbe. E meno male che il tecnico francese sa già come fermare l'Italia (almeno quella vista all'opera con il Paraguay): *«Bloccando i numeri 7* (Moriero, ndr), *9* (Vieri, ndr) *e 10* (Del Piero, ndr) *si blocca la formazione azzurra»*. Avrà visto giusto?

Per l'attacco crescono i dubbi del Ct su Omam-Biyik: *«Secondo me François potrebbe essere il miglior libero del mondo: ha delle qualità eccezionali per ricoprire quel ruolo»*. Come dire, fatti da parte o scegliti un'altra posizione in campo. Tanto lì davanti c'è Mboma, il candidato numero uno (nella lista figurano pure Alphonse e Bertrand Tchami), Ipoua permettendo: l'ex granata ora al Rapid Vienna rivendica a suon di gol il diritto a un posto fisso. Il compito è arduo, visto che c'è da scacciare il fantasma di Roger Milla, il "leone indomabile" per eccellenza.

Rosario Naimo

A fianco, il Ct Leroy (foto Richiardi). Sotto, Song cerca il gol (foto Ansa)

ano in maschera

Un'altra partita "no" per l'Austria. Sotto, Konsel, protetto da Hiden, esce su Wagner (foto AP)

fare a meno dell'esperienza e delle accelerazioni della coppia Möller-Hässler. Impressiona la marcia scandita a suon di reti di Norvegia, Jugoslavia e Croazia, i cui limiti difensivi rimangono tuttavia sconosciuti. Male la Francia. E non è una novità. La selezione transalpina, alle prese con il rebus-attaccanti, corre sempre più il rischio di rimanere una "bella incompiuta". Il resto è un giocare a nascondersi che però non giustifica tanta mediocrità. Un mese e mezzo per saperne (si spera) di più.

g.g.

Palermo, 23 aprile 1998

Palermo/Liegi-Camerun 1-3

PALERMO-LIEGI: (4-4-2) Sicignano (1' st Radatonic) - Diallo, Pocetta (21' st Gulino), Biffi, Ignotto (35' st Zuppardo) - Rouyr (1' st Crucil), Novahaas, Vebeeren (43' st G. Schillaci), Di Gregorio (1' st Calì) - Czerniatynsky (22' st Cusimano), Dittgen (18' st Massara).
Ct: Arcoleo e Quaranta.
CAMERUN: (1-3-5-1) Songo'O (1' st Njeukam) - Kalla (1' st Tockene) - Song (1' st Nouma), Mimboe (1' st Sandjong), Wome (1' st Tchato) - Simo (1' st Ndiefi), Moreau (1' st Tchoutang), Foe (1' st Mahove), Etame (1' st Olembe), Angibeaud (1' st Job) - Omam-Biyik (1' st Ipoua).
Ct: Leroy.
Arbitro: Porretta di Palermo.
Marcatori: Ipoua (C) 14', 37', 38' st, Gulino (L/P) 39' st.
Spettatori: 1.000 circa.

Santiago, 22 aprile 1998

Cile-Colombia 2-2

CILE: (4-4-2) Tapia - R. Fuentes, Margas (35' st Rojas), Ramirez, Villarroel (35' st Cornejo) - Rojas, Acuña, Parraguez, Sierra (30' st Valencia) - Salas, Neira.
Ct: Nelson Acosta.
COLOMBIA: (4-4-2) Calero (1' st O. Cordoba) - Santa, Bermudez (33' st Palacios), Y.R. Cordoba, Cabrera (1' st Mafla) - Serna, Estrada, Bolanos, Hernandez - Bonilla (10' st Preciado), Valencia.
Ct: Gomez.
Arbitro: Elizondo (Argentina).
Marcatori: Margas (Ci)21' pt, Preciado (Co) 34' e 37' st, Salas (Ci) 39' st.
Espulso: R. Fuentes.
Spettatori: 35.000.

IL MOTIVO

Un salomonico pareggio che non ha fornito indicazioni molto chiare ai rispettivi tecnici. I cileni, privi di Zamorano (sostituito dal ventenne Manuel Neira), si sono affidati soprattutto all'estro di Salas, che ha sì realizzato il gol del definitivo 2-2 ma che ha anche calciato alto il rigore del possibile 2-0 alla mezz'ora della ripresa (sempre dal dischetto l'attaccante aveva commesso un altro errore una decina di giorni fa durante River-Boca). A complicare la situazione per i padroni di casa si è poi aggiunta l'espulsione di Ronald Fuentes nel primo tempo. La Colombia, senza Valderrama, Rincon e Asprilla, ha giocato per un'ora facendo accademia, quasi si trattasse di una partitella in famiglia, ma appena il Cile è calato sul piano fisico ne ha approfittato per colpire duro con l'esordiente Preciado, attaccante del Santa Fe.

Vienna, 22 aprile 1998

Austria-Usa 0-3

AUSTRIA: (5-3-2) Konsel (1' st Wohlfahrt) - Cerny (12' st Schopp), Schöttel, Hiden, Pfeffer, (1' st Kögler), Prilasnig (1' st Amerhauser) - Kühbauer, Herzog (12' st Reinmayr), Mählich - Polster (12' st Haas), Vastic.
Ct: Prohaska.
USA: (5-3-2) Keller - Hejduk (35' st O'Brien), Burns, Dooley, Pope, Jones - Maisonnneuve, (25' st Radosavljevic), Reyna (47' st Wegerle), Deering - Stewart (42' st Agoos), Wagner (1' st McBride).
Ct: Sampson.
Arbitro: Hanacsek (Ungheria).
Marcatori: Hejduk 9' st, McBride 43' st, Reyna 45' st.
Spettatori: 17.000.

IL MOTIVO

L'Austria che ha battuto nel girone di qualificazione Scozia e Svezia non è neanche lontana parente di questa fischiatissima *vincibile armata* che sul terreno amico ha già subìto contro l'Ungheria (2-3) nel precedente test pre-mondiale. Le assenze del libero Feiersinger e - nei secondi 45' - di Konsel non possono giustificare alcunché: Prohaska deve tentare nuove strade, soprattutto in fase offensiva. La vivacità mostrata dopo gli innesti nell'ultima mezz'ora di Reinmayr e Haas dello Sturm Graz recentemente scudettato, è già un'indicazione di rotta. Gli Usa si confermano come possibile mina vagante. In gran spolvero il rifinitore Reyna (2 assist e un gol), arrivano buone nuove per Samspon anche dall'attacco, dove non si è sentita più di tanto l'assenza degli infortunati Moore e Wynalda.

Per ricevere gratuitamente la videocassetta informativa sulla Fiat Seicento, compilate e spedite il coupon in busta chiusa a: SCS, Casella postale 1388 - 10100 Torino. Informiamo (L. 675/96) che i dati saranno utilizzati per l'invio gratuito della videocassetta e per aggiornare la banca dati di Targa Service S.r.l. usata per fini commerciali, promozionali e di marketing dei prodotti del gruppo Fiat. Se non desiderate dare il consenso all'aggiornamento della banca dati barrate la casella qui a lato. ☐ GUS

Cognome ....

Nome .... Tel. ....

Professione .... Età ....

Via .... N. ....

Località .... Prov. .... Cap ....

Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. www.fiatseicento.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Shearer fa per due e dà l

Copenaghen, 22 aprile 1998

Danimarca-Norvegia 0-2

DANIMARCA: (3-5-2) Schmeichel (1' st Krogh) - Schjønberg (37' st Jorgensen), Rieper, Høgh - Heintze, Helveg, Nielsen (15' st Wieghorst), Frandsen (25' st Colding), M. Laudrup - Sand, B. Laudrup.
Ct: Johansson.
NORVEGIA: (4-5-1) Grodås - S. Nilsen, Eggen, Berg, R. Nilsen (1' st Bjørnebye) - H. Flo (35' st Riseth), Solbakken, Leonhardsen, Rekdal (27' st Hestad), Strandli - T.A. Flo.
Ct: Olsen.
Arbitro: Vuorela (Finlandia).
Marcatori: Leonhardsen 26' pt, T.A. Flo 13' st.
Ammoniti: R. Nilsen, Leonhardsen.
Spettatori: 39.277.

IL MOTIVO

L'Italia è avvisata: la Norvegia che ci potrebbe capitare in sorte in un eventuale ottavo di finale, non va sottovalutata. La formazione di Olsen, che già aveva messo in difficoltà Francia e Belgio (entrambe presenti al Mondial), si è sbarazzata con una certa facilità della Danimarca, altra finalista mondiale, sfruttando al meglio le sue doti principali: ovvero la compattezza del centrocampo (una soffocante ragnatela che spezza il ritmo e le geometrie degli avversari) e la naturale predisposizione al gioco aereo. E il punteggio avrebbe potuto essere più severo, se l'arbitro avesse concesso un sacrosanto rigore per un evidente fallo di Schjønberg sullo scatenato T. A. Flo. In ombra la Danimarca, che ha avuto il torto di basare il suo gioco d'attacco esclusivamente su Brian Laudrup.

L'attaccante danese Ebbe Sand conclude a rete contrastato da Berg (foto AP)

Hristov tenta di liberarsi dalla stretta marcatura del marocchino Sellami (foto AP)

Sofia, 22 aprile 1998

Bulgaria-Marocco 2-1

BULGARIA: (1-3-4-2) Zdravkov - Yordanov - Kishishev, Zafirov, Petkov - Iliev, Gruev (5' st Nankov), Yankov, Hristov (7' st G. Ivanov) - Stoilov, Penev (33' st Pavlov).
Ct: Bonev.
MAROCCO: (4-4-2) Benzekri - Saber, El Hadrioui, Neqrouz, Naybet - Sellami (1' st Jrindou), Bounoua (1' st Rokka), Ouakili (26' st Reda), Chippo - Bassir, Chiba (37' st Laroussi).
Ct: Michel.
Arbitro: Radoulovic (Jugoslavia).
Marcatori: Penev (B) rig. 10' pt, Stoilov (B) 33' st, Bassir (M) 38' st.
Spettatori: 18.000.

IL MOTIVO

Parecchie assenze, su un fronte e sull'altro (alla Bulgaria, ad esempio, mancavano Balakov, Trifon Ivanov e Kostadinov, mentre Stoichkov è rimasto in panchina), e dunque formazioni in maschera, con gara che è servita soprattutto ai due tecnici per fare qualche esperimento in vista del Mondiale. La formazione di casa, reduce da due sconfitte consecutive (Argentina e Macedonia) è apparsa in leggera ripresa e grazie agli spunti di Penev e del debuttante Stoilov ha tenuto sotto pressione la difesa marocchina, ma le è mancato quel pizzico di genialità e di imprevedibilità che solo un talento come Balakov può garantirle. Più che sufficiente la prestazione dei "Leoni dell'Atlas", che con Chiba hanno anche colpito una traversa. Contro Brasile, Scozia e Norvegia, però, la buona volontà non basterà...

Dublino, 22 aprile 1998

Eire-Argentina 0-2

EIRE: (4-4-2) Given (1' st A. Kelly) - Kenna (32' st Delap), Breen, Harte (1' st Babb), Staunton - G. Kelly, Carsley, Kinsella, Kilbane (1' st Irwin) - R. Keane, Quinn.
Ct: McCarthy.
ARGENTINA: (3-4-1-2) Burgos - Vivas, Ayala, Sensini - Simeone, Almeyda, Berti (19' st Pineda), Veron - Ortega - C. Lopez (40' st Delgado), Batistuta.
Ct: Passarella.
Arbitro: Dougal (Scozia).
Marcatori: Batistuta 26' pt, Ortega 40' pt.
Ammonito: Delap.
Spettatori: 38.000.

IL MOTIVO

Passarella (forse dietro suggerimento di Batistuta?) vara il 3-4-3 che tanto va di moda a Firenze e l'effetto, almeno per un tempo, è gradevole. A fare la differenza non è comunque Bati-gol (pure a segno su assist di Claudio Lopez), bensì Ortega. Che spazia lungo tutto il fronte d'attacco, che ha "numeri" da stella di prima grandezza e che ci mette pure un gol da cineteca. Alle spalle del "trio delle meraviglie", un centrocampo tosto e tonico come non mai (è piaciuto soprattutto Veron). Tutte rose e fiori? Calma. La difesa "a tre" ha ballato, con Sensini messo alle corde dalla freschezza del 17enne Keane (gioca nella First Division inglese e ne sentiremo parlare ancora), e anche sui palloni alti non è apparsa inappuntabile. Dettagli. Che se messi a posto, possono garantire agli argentini un Mondiale da pole position.

L'irlandese Kinsella non riesce ad arginare Veron, uno dei migliori in campo (foto AP)

a sveglia all'Inghilterra

Paulo Sousa si oppone a Teddy Sheringham, autore del terzo gol inglese (foto Pozzetti)

Londra, 22 aprile 1998

Inghilterra-Portogallo 3-0

INGHILTERRA: (3-5-2) Seaman - G. Neville (36' st P. Neville), Adams, Campbell - Beckham (1' st Merson), Ince, Scholes, Batty, Le Saux - Shearer, Sheringham (32' st Owen).
Ct: Hoddle.
PORTOGALLO: (4-4-2) Vitor Baia - Abel Xavier, Fernando Couto, Beto, Dimas (9' st Barbosa) - Calado, Paulo Sousa (31' st Oceano), Paulinho Santos - Figo, João Pinto (24' st Capucho), Cadete.
Ct: Coelho.
Arbitro: Diaz Vega (Spagna).
Marcatori: Shearer 4' pt e 21' st, Sheringham 1' st.
Ammoniti: Batty, Beto.
Espulso: Capucho.
Spettatori: 63.463.

IL MOTIVO

Merito della tanto chiacchierata pranoterapista (Eileen Drewery) fatta assumere da Hoddle? Mah... Fatto sta che rispetto alle magre rimediate contro Cile e Svizzera, l'Inghilterra questa volta non stecca. Il Portogallo non va oltre il compitino, è vero, ma la coppia d'attacco Shearer-Sheringham funziona a meraviglia. Stupendo il secondo gol di Shearer, una bomba da fuori area che ha illuminato il volto del Ct e incenerito quello del portiere ospite. La punta del Newcastle sta lentamente ritrovando la forma migliore. Qualche incertezza in difesa, sempre troppo esposta alle iniziative degli avversari e poco protetta sulle fasce, con Beckham irriconoscibile e Le Saux a corto di benzina dopo appena un tempo. Con questa retroguardia, in Francia, si rischia l'infarto.

Edinburgo, 22 aprile 1998

Scozia-Finlandia 1-1

SCOZIA: (3-5-2) Leighton - Elliot (1' st Weir), Whyte, Hendry - Calderwood (26' st Durie), Gemmil (30' st Lambert), McKinlay, Collins, Dailly (43' st Boyd) - Booth (31' st Donnelly), Jackson (1' st Gallacher).
Ct: Brown.
FINLANDIA: (3-5-2) Niemi - Ylonen, Tuomela (20 st Kynnunen), Hyypia - Koskinen, Mahlio, Reini (1' st Turpeinen), Valakari, Litmanen (1' st Riihilathi) - Sumiala (38' Kolkka), Johansson (13' st Paatelainen).
Ct: Möller-Nielsen.
Arbitro: Van Dijk (Olanda).
Marcatori: Johansson (F) 10' pt, Jackson (S) 15' pt.
Spettatori: 20.000.

IL MOTIVO

Che la sicurezza della Scozia sia la difesa, non è una novità. Anche contro la Finlandia questo reparto ha ben figurato. Non inganni il gol incassato, frutto di molta sfortuna. La certezza viene soprattutto da Hendry, centrale del Blackburn, un vero gigante. Bisogna però vedere quanta copertura riuscirà a garantire la linea mediana, che ha grinta ma che non può contare su giocatori molto tecnici. Il dramma si consuma in attacco, dove manca un vero fromboliere. Booth s'impegna, ma non fa mai paura; Gallacher, che dovrebbe essere la punta di diamante della squadra, vivacchia senza riuscire a incidere; e Jackson (per il momento) è un semplice rincalzo. Per vincere bisogna anche segnare, ma questa squadra è capace di farlo?

Sotto, Jackson realizza da pochi passi il pari scozzese: l'attaccante mesi fa aveva subito un delicato intervento al cervello (foto AP)

Belgrado, 22 aprile 1998

Jugoslavia-Corea del Sud 3-1

JUGOSLAVIA: (4-4-2) Lekovic - Mirkovic, Saveljic, Mihajlovic, Nadj (1' st Komljenovic) - Jokanovic, Stankovic (25' st Govedarica), Jugovic (1' st Stevic), Stojkovic - Drobnjak (10' st Ognjenovic), Savicevic (1' st Kovacevic).
Ct: Santrac.
COREA DEL SUD: (5-3-2) Kim Byung - Choi Sung, Lee Ki (23' st Lee Min), Yoo Sang, Jang Dae, Jang Hyung - Kim Don (39' st Yoon Jong), Seo Jung, Lee Sang - Hwang Sun, Choi Yong (26' st Park Kun).
Ct: Cha Bum.
Arbitro: Zotta (Romania).
Marcatori: Choi Yong (C) 15' pt, Stankovic (J) 2' e 12' st, Jokanovic (J) 18' st.
Ammoniti: Mirkovic e Jang Dae.
Spettatori: 20.000.

IL MOTIVO

Premessa d'obbligo: la Corea del Sud vista a Belgrado non andrà in Francia per fare semplicemente turismo. Bella squadra, quella di Cha Bum: veloce, aggressiva, con discrete basi tecniche e soprattutto ben disposta in campo. I coreani hanno però dovuto arrendersi davanti alle prodezze del bambino prodigio, Dejan Stankovic, fresco acquisto laziale, che al debutto con la maglia della nazionale jugoslava ha preso in mano la squadra con l'autorità del veterano, firmando per di più l'eccezionale prestazione con una doppietta. Applausi anche per un altro giovane debuttante, Perica Ognjenovic, ventenne attaccante della Stella Rossa seguito dall'Inter. Da rivedere invece l'assetto del centrocampo, che per almeno un tempo ha patito i ritmi elevati della Corea del Sud.

Francia bella soltanto a m

Colonia, 22 aprile 1998

Germania-Nigeria 1-0

GERMANIA: (3-5-2) Kahn - Wörns, Thon, Babbel - Jeremies (1' st Reuter), Hässler, Möller (34' st Freund), Hamann, Tarnat - Kirsten, Bierhoff.
Ct: Vogts.
NIGERIA: (4-4-2) Shoromnu (1' st W. Okpara) - Paschal, Okechukwu, West, Ajide - Finidi (25' st Babangida), Oliseh, Okocha, Adepoju (27' st Akpoborie) - Kanu, Amokachi (1' st Ikpeba).
Ct: Milutinovic.
Arbitro: Lopez Nieto (Spagna).
Marcatore: Möller 13' st.
Ammoniti: Jeremies, Paschal, Reuter, Ikpeba.
Spettatori: 48.000.

IL MOTIVO

Dopo il passaggio a vuoto con il Brasile, la Germania rivede un po' di luce grazie alla fantasia dell'asse Hässler-Möller, gli unici due elementi capaci di uscire da schemi appena abbozzati e da automatismi spesso arrugginiti. La difesa, nonostante l'assenza di Kohler (squalificato) e Helmer (infortunato) ha tenuto bene, mentre è mancata un'adeguata spinta sulle fasce, che avrebbe forse svegliato l'apatia di Bierhoff e Kirsten (preferito a Klinsmann). Della Nigeria è piaciuta soprattutto la proprietà di palleggio dei singoli: peccato che i tredici virtuosi solisti schierati da Milutinovic parlino lingue diverse (e non potrebbe essere diversamente, essendo tutti sparsi qua e là per l'Europa) e manchino di concretezza nella finalizzazione della manovra. Da segnalare il ritorno di Nwankwo Kanu dal primo minuto con la maglia delle Super Aquile. Il probema principale per la Nigeria è quello del terzino sinistro. Babayaro sta recuperando, ma difficilmente sarà in forma per il Mondiale.

Osijek, 22 aprile 1998

Croazia-Polonia 4-1

CROAZIA: (3-5-2) Ladic (1' st Mrmic) - Juric (1' st Mamic), Bilic (27' st Tudor), Stimac (1' st Simic) - Stanic (19' st Maric), Boban (19' st Jurcic), Rukavina (14' st Tomas), Asanovic (1' st Vlaovic), Jarni (1' st Krznar) - Suker (39' st Kozniku), Boksic (13' st Cvitanovic).
Ct: Blazevic.
POLONIA: (3-5-2) Matysek - Waldoch (20' st Bukalski), Hajto, Ratajczyk - Kozminski, Zielinski, Jozwiak (18' st Ledwon), Swierczewski, Mielcharski (15' st Trzeciak) - Kowalczyk (35' st Kulawik), Iwan.
Ct: Wojcik.
Arbitro: Toth (Ungheria).
Marcatori: Boban (C) 6' pt, Stanic (C) 21' e 43' pt, Boksic (C) 2' st, Ratajczyk (P) 21' st.
Ammonito: Suker.
Spettatori: 20.000.

IL MOTIVO

Test morbido e inattendibile per la pochezza tecnica e agonistica di un avversario che ha rispecchiato fedelmente la crisi profonda in cui si versa il calcio polacco. La formazione allenata da Blazevic ha comunque confermato la straordinaria solidità del suo centrocampo, ispirato con lucidità da Boban ed esaltato sulle fasce dall'intraprendenza di Stanic (autore tra l'altro di una doppietta) e Asanovic. Maiuscola anche la prova di Boksic, costante punto di riferimento in attacco (più ombre che luci, al contrario, per il compagno di reparto Suker) e in gol al termine di una travolgente azione di rimessa iniziata da Vlaovic e conclusa in rete dal centravanti laziale con un pallonetto da manuale. Il potenziale è di prim'ordine, anche se talvolta i croati peccano di continuità ed esagerano con i leziosismi.

Stoccolma, 22 aprile 1998

Svezia-Francia 0-0

SVEZIA: (4-4-2) Hedman - Lucic, P. Andersson (1' st Mjällby), Björklund, Kåmark - Mild (32' st J. Pettersson), Zetterberg (D. Andersson), Schwarz, Blomqvist - Larsson, A. Andersson.
Ct: Söderberg.
FRANCIA: (3-4-1-2) Lama - Thuram, L. Blanc, Djetou - Lamouchi, Deschamps (23' st Vieira), Karembeu, Lizarazu - Zidane (1' Pires) - Dugarry (1' st Djorkaeff), Anelka (23' st Trezeguet).
Ct: Jacquet.
Arbitro: Poll (Inghilterra).
Ammoniti: Lizarazu, Mild, Karembeu.
Spettatori: 15.000.

IL MOTIVO

Continua a deludere la Francia nel cammino di avvicinamento al Mondial e aumentano i problemi da risolvere per il Ct Jacquet. Che contro la Svezia, esclusa dalla fase finale iridata, "ritrova" dopo parecchio tempo Lama e Lizarazu (ottimo rientro per entrambi), ma che per l'ennesima volta mischia senza successo le carte in attacco. Dugarry e Anelka (19enne punta dell'Arsenal) non hanno convinto (a parte qualche sprazzo dell'ex milanista) e Zidane, in campo solo per un tempo, ha finito come al solito per predicare nel deserto. Preoccupano pure i frequenti sbandamenti della retroguardia (fuori condizione Blanc), benché Deschamps e Karembeu si siano sacrificati in uno sfiancante lavoro di copertura. Benino Djorkaeff, che però non può certo diventare l'uomo-gol dei transalpini.

A sinistra, un duello fra Oliseh e Möller nel corso della sfida fra Germania e Nigeria, vinta di misura dai tedeschi. In alto, il rientrante portiere Lama esce su l'ex milanista Andreas Andersson durante Svezia-Francia. A destra, Wilmots alla conclusione davanti a Filipescu in Belgio-Romania (fotoAP)

Bruxelles, 22 aprile 1998

Belgio-Romania 1-1

BELGIO: (4-4-2) De Wilde - De Brul (1' st Crasson), Van Meir (1' De Boeck), Verstraeten (12' st Verheyen), Clement - Van Kerckhoven, Van Der Elst, Boffin, Wilmots - Nilis (42' st E. Mpenza), Oliveira (24' st Goossens).
Ct: Leekens.
ROMANIA: (4-3-1-2) Stelea - Petrescu, Dobos, Prodan, I. Filipescu - Gilca (45' st Dulca), Popescu, D. Munteanu - Hagi (28' st Serban) - Ilie (14' st Selymes), Moldovan (34' st Niculescu).
Ct: Iordanescu.
Arbitro: Norman (Svezia).
Marcatori: Moldovan (R) 45' pt, Nilis (B) 32' st.
Espulso: Dobos.
Spettatori: 18.000.

IL MOTIVO

Il protagonista assoluto dell'amichevole è Gheorghe Hagi e questo la dice lunga sul clima da "lavori in corso" che si respira su entrambi i fronti. L'asso rumeno, 33 anni, festeggia nel migliore dei modi la presenza numero 109 in nazionale, una in più dell'ex primatista Ladislau Boloni, attuale allenatore del Nancy nella Seconda Divisione francese: suo l'assist che ha mandato in gol Moldovan (più intraprendente di Ilie) e sue le conclusioni più pericolose indirizzate verso la porta di De Wilde. La Romania, pur rimanendo in dieci per quasi tutta la ripresa, è riuscita a tenere in soggezione un Belgio paurosamente a corto di idee e penalizzato dalla scarsa vena di Oliveira: per fortuna di Leekens, Scifo pare disposto a tendergli nuovamente la mano. Alla faccia del "nuovo corso"...

CON LA "LG CUP" IL GRANDE CALCIO È TORNATO A TEHERAN

Iraniani al tappeto

TEHERAN. Un responsabile per le magre figure della loro nazionale i tifosi iraniani lo hanno trovato: Tomislav Ivic. Il tecnico croato viene quotidianamente attaccato dalla stampa locale, delusa dalle prestazioni dell'Iran, che dopo aver pareggiato 1-1 in amichevole contro il Kuwait a Tabriz, ha ottenuto modesto terzo posto nella "LG Cup", il torneo che riportava il grande calcio a Teheran. Stampa e tifosi rivogliono in panchina il brasiliano Vieira. Ivic, che cerca una strada nuova passando dal 3-5-2 al più difensivo 4-4-2, non è ancora riuscito a trasmettere le sue idee a giocatori. L'Iran ha un'anima offensiva e non riesce a giocare coperto come vorrebbe il Ct croato. Oltre tutto erano ancora una volta indisponibili Karim Bagheri e Ali Daei, trattenuti in Germania dall'Arminia Bielefeld. Dalla Bundesliga era invece arrivato Khodadad Azizi, il piccolo attaccante del Colonia che ha disputato soltanto la prima gara contro l'Ungheria, venendo sovrastato dai giganteschi difensori magiari. La squadra iraniana, che non aveva al meglio della condizione fisica l'altro attaccante Mehdi Mahdavikia, ha denunciato scompensi in tutti i reparti. Soprattutto il veterano Mohammad Khakpour, spostato da libero a terzino destro, è apparso in evidente difficoltà. Uno dei pochi a destare un'impressione positiva è stato il centrocampista Mehrdad Minavand, che presto verrà in Italia per sostenere un provino con il Genoa.

Peggio dell'Iran ha fatto la Giamaica: con una retroguardia come quella esibita a Teheran dai Reagge Boyz, Batistuta e Boksic potrebbero ipotecare la classifica dei marcatori di Francia 98 in un solo incontro. Anche René Simões non poteva contare su tutti i suoi professionisti. Indispensabili, vista l'ingenuità dei giocatori impegnati nel torneo giamaicano. La "LG Cup" è stata vinta dall'Ungheria sulla Macedonia ai calci di rigore, due squadre che non disputeranno il mondiale. Va bene il concetto di rappresentatività, ma il calcio europeo merita più rispetto.

Rossano Donnini

Il piccolo attaccante iraniano Khodadad Azizi prova a passare fra i magiari Vilmos Sebök e Bela Illes (fotoDonnini). L'Ungheria, poi vincitrice della "LG Cup", ha superato l'Iran 2-0

VINCE L'UNGHERIA AI RIGORI

Semifinali
Macedonia-Giamaica 2-1
Hristov (M) 14' pt e 1' st, Hall (G) 25' st rig.
Iran-Ungheria 0-2
Korsos 16' pt, Illes 12' st
Finale 3. posto
Iran-Giamaica 1-0
Khakpour 9' st rig.
Finale 1. posto
Ungheria-Macedonia 0-0, 4-2 rig

L'AMBIZIOSO SOGNO AMERICANO
Campioni entro quindici anni

Gli americani sono fermamente convinti di poter vincere un mondiale da qui ai prossimi quindici anni. Lo ha sostenuto il Ct Steve Sampson. *«Non c'è alcun dubbio in questo senso. È semplicemente una questione di mentalità. Noi non vogliamo semplicemente essere forti, ma essere i migliori»* ha dichiarato Simpson (*fotoAS*). Dimenticando che esistono anche gli altri.

IL GRANDE CUORE DI RENÈ SIMÕES
No ai soldi del Governo

Tra i trucchi escogitati dal Ct della Giamaica René Simões per fare rispettare l'ordine ai suoi "Reggae Boyz" c'è la promessa di un'automobile offerta dal concessionario Suzuki (modello Swift) per il calciatore più disciplinato del Mondiale. Il tecnico brasiliano che è riuscito nella storica impresa di qualificare la Giamaica, è sollecitato da più parti per il dopo Francia 98. *«Resterò solo a patto che il mio salario sia regolato dagli sponsor e non dal governo. Il quale ha bisogno di soldi per costruire gli ospedali più che per i Ct»* ha detto il baffuto tecnico brasiliano.

FRIEDL NON MOLLA IL LIVERPOOL
Io mi fermo qui

Per paura di non accumulare con la maglia del Liverpool il numero di presenze necessarie a mantenere il suo permesso di lavoro in Inghilterra, ottenuto con grande fatica, Brad Friedl ha deciso di abbandonare la nazionale statunitense fino al termine della stagione inglese. Facendo così la felicità di Kasey Keller, estremo difensore del Leicester.

I GIOCATORI SUDAFRICANI SI LAMENTANO
Troussier, un duro

Prime grane per Philippe Troussier. La stampa sudafricana lo accusa di usare maniere forti. I giocatori lamentano aggressioni verbali e fisiche ai limiti dell'umiliazione.

Il tecnico francese si è difeso negando le accuse e sostenendo che non rientra nei suoi compiti essere gentile e accondiscendente coi giocatori. Troussier, alla ricerca di talenti, ha recentemente selezionato il portiere Hans Vonk (Heerenveen) e l'attaccante Marc Arnold (Hertha Berlino). Nel giro è rientrato anche Andre Arendse *(fotoDanielsson)*, portiere del Fulham. Fuori, invece, l'ex cagliaritano Eric Tinkler (Barnsley).

In copertina **Per fortuna c'è lui, con le sue magie. Rive**

Del Piero

TORINO. Gol. Antidoto ai veleni, anestetico per parole, paroloni e parolacce. Gol: alla fine ha ragione chi lo fa, poi se a qualcun altro (Ronaldo) non è stato dato modo di realizzarlo (su rigore), beh, questo è tutto un altro discorso, a cui nessuno si sta sottraendo.

segue

Il pallone colpito da Alex sta per entrare nella porta di Pagliuca (foto Ansa). Sotto, lo juventino al momento del tiro (foto Richiardi)

Un'altra "maledetta" domenica che intossica ancora di più il Campionato. Mille le polemiche destinate a durare a lungo. Come i prodigi di Alex il grande

di MATTEO DALLA VITE

diamole una per una

e basta

ARCITALIA di ITALO CUCCI

Vade retro, Ceccarini

Domenica 26 aprile doveva essere una festa: la più grande festa calcistica della stagione 97-98 per celebrare il ritorno in pompa magna dell'agognato Derby d'Italia. E invece ci hanno ammannito l'ennesima burla arbitrale: un rigore grande così negato all'Inter da Ceccarini per un fallo di Iuliano su Ronaldo; un rigore che solo l'ineffabile ex-arbitro Chiesa non ha visto (e l'editore di Telepiù ha dovuto scusarsene) e che ha "dato" l'apertura a tutti i giornali e telegiornali fra domenica e lunedì; un rigore che ha fatto applaudire Mentana e Tosatti e ha procurato il record al volpone Biscardi con il suo Processo domenicale. L'Inter - arrivata a Torino con un "meno uno" in classifica che doveva essere un "più uno"- se n'è tornata a Milano con un

segue a pagina 34

17-9-97, Champions League: al 3' primo centro stagionale di Alex al Feyenoord

Ancora gol al Feyenoord. Su calcio di rigore al 10' del primo tempo

La prima rete in Campionato, alla 3ª giornata. Il Brescia è la vittima al 56'

Contro il Manchester all'Old Trafford l'1 ottobre, Alex apre dopo pochi secondi

5ª di Campionato. Al Delle Alpi, Del Piero firma il gol-vittoria contro

Del Piero/segue

Gol, sì; oppure "Gol Piero", ennesimo soprannome del Signorino dello Scudetto, ulteriore nomignolo di chi parla coi piedi e con gol che scaturiscono quando tutto dice "palla persa". *«Non stiamo vincendo un campionato sporco»* Alex dixit dopo aver magicamente buggerato Fresi e Pagliuca *«perché dire che ci stiamo avvicinando allo scudetto grazie agli arbitraggi favorevoli non sarebbe vero».* Alex "Piedi Puliti" Del Piero è la magia che alla fine (si fa per dire...) della fiera di Sospettopoli scolpisce nel marmo l'allungo tricolore. Altro affresco di una galleria che andiamo a rivedere.

RICOMINCIA DA DUE. Sono i tempi della Juve-light, quella che in attacco dovrebbe essere di pesi-piuma e non più marmorea come un tempo. È anche il tempo delle mele acerbe: Del Piero e Inzaghi stentano a maturare insieme, poi il cerebro di Lippi farà tutto ciò che si sa, ovvero da Collante. La prima volta di Alex nella nuova stagione è fra i Grandi: Champions League, il **Feyenoord** davanti, nel giro di sette minuti apertura e chiusura della pratica. Finirà 5-1, ma l'uno a zero (di destro, a pochi metri dalla porta e con la difesa danzante) e il 2-0 (rigore) piegano gli olandesi fino alla rasatura perfetta. L'approccio al campionato avviene invece col **Brescia**, terza giornata: finirà 4-0 e Alex, sbagliato un rigore, trafigge di sinistro

a Fiorentina

L'unica rete in Coppa Italia, Alex la segna al Lecce il 15 ottobre ribattendo una corta respinta di Lorieri

È il 19 ottobre, 6ª di Campionato. la Juve passeggia sul Bari al San Nicola. Puntuale il gol di Alex al 54'

Si ritorna in Champions League. La Juve va a Kosice e Del Piero torna a segnare alla Del Piero: su punizione

Cervone su assist di Zidane. È il 56', minuto in cui inizia la rincorsa a Ronaldo, che nel frattempo ha già realizzato due gol, uno al Bologna (alla prima) e uno alla Fiorentina. Si torna fra i Campioni, la Signora è all'Old Trafford col **Manchester United**, c'è la supremazia del girone in palio: passano pochi secondi e Alex, su assist di Dimas, brucia di destro Schmeichel in uscita. Finirà 3-2 per gli inglesi: è il culmine della Juve-Light, ma da quel giorno tutto cambia. La Signora s'interroga, s'inalbera e si guarda dentro: o la va o la spacca, anche perché l'Inter è già avanti in campionato.

LA RINCORSA. Si torna fra i Nostri e c'è la **Fiorentina**: Alex e Pippo cominciano a capirsi, e la conferma arriva da Inzaghi che – di tacco – serve a Del Piero la rete che decide il match: finisce 2-1 per i bianconeri, il minuto del sorpasso ai viola è il 36' della ripresa. Oltre che in Champions League e in campionato, Alex si toglie uno sfizio (l'unico) anche in Coppa Italia: Juve batte **Lecce** 2-0, Del Piero batte Lorieri che respinge corto una bordata di Amoruso. A **Bari** è di nuovo campionato: Neqrouz "marca" a modo suo Inzaghi, Del Piero sotterra definitivamente i pugliesi di destro, su assist di Zidane. Ora il **Kosice**, Champions League: con l'intermezzo dell'**Udinese** (rigorino e via andare), Del Piero torna a segnare "alla Del Piero" in Slovacchia e a Tori-

segue

Nel 4-1 che atterra l'Udinese a Torino c'è anche il rigore di Alex al 72'

Su assist di Zidane, Del Piero infila il portiere del Kosice. Finirà 3-2 per la Juve

Torino, 11ª giornata. Alex è lanciatissimo e mette dentro una doppie

23 novembre, 9ª di Campionato. Del Piero firma il gol del momentaneo 1-1

... e poi, implacabile, arrotonda il punteggio dal dischetto

Del Piero/segue

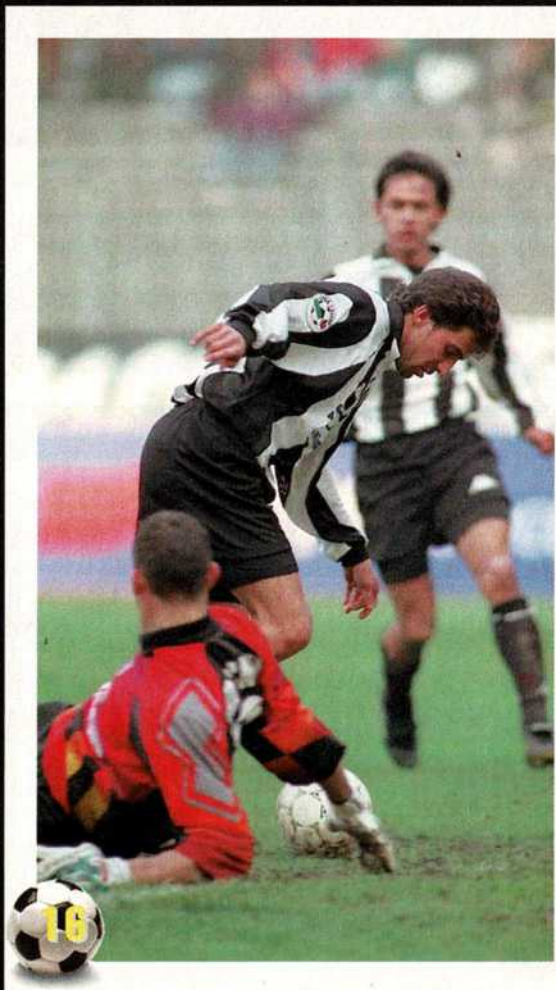
no – assist ancora di Zidane – gira il pallone alle spalle del portiere Molnar in area di rigore. Siamo agli inizi di novembre e Ronaldo è ancora avanti di due gol fra Coppa e campionato. A metà del mese al "Delle Alpi" arriva il **Parma**: finirà 2-2 (come al ritorno) e Alex va in rete a due minuti dal termine del primo tempo: Di Livio crossa, tocco ravvicinato e tutto torna in gioco. Ronaldo, intanto, realizza contro Milan e Vicenza: l'allungo sembra decisivo, e invece no.

IL SORPASSO. Perché a dicembre Ronie si spegne un po' mentre Alex – chiletti di muscoli freschi e magri in più – prende a macinare alla grande. Doppietta alla **Lazio** (apertura e chiusura con intermezzo di Marcolin: 2-1 finale) poi con l'**Empoli** arriva la prima tripletta: nel primo gol (16'), Alex sfrutta una "torre" di Iuliano; nel secondo (27') ribatte un rigore assegnato per un fallo di Tonetto ai suoi danni; nel terzo (10' st) evita Roccati di destro e depone la boccia in rete di sinistro. Fine anno '97: Ronaldo vince il Pallone d'Oro e ha 14 gol fra coppe e campionato; Del Piero viene vergognosamente messo al 19° posto fra i Dorati e ha già due gol in più del Fenomeno. Il "duello" a distanza continua.

A UDINE, L'IMPENSABILE. Il '98 si apre con un rigore: l'11 gennaio si gioca Juventus-**Vicenza** e al 27' Dicara atterra Inza-

ta. Ecco il primo gol di testa: una preziosa rarità...

... seguito al 27' da un secondo colpo vincente...

13ª, al Delle Alpi scende l'Empoli e Alex ricomincia da tre. Ecco il primo gol al 16'...

...e poi al 10' della ripresa dal terzo centro personale

ghi: per Alex è come passeggiare su petali di rosa. Una settimana dopo la Signora va a **Bologna**: doppio Inzaghi, poi il 3-0 è suo, su punizione da trenta metri. La Puglia porta bene alla Juve, che a **Lecce** soffre ma la spunta: chiude proprio lui, Alex, a un minuto dalla fine del tempo regolamentare su assist di Inzaghi. Il colpo del 2-0, di destro, appena dentro l'area, mantiene la Juventus sopra di un punto in classifica. Al "Delle Alpi" arriva la **Roma** di Zeman con la sua difesa che diverte (gli altri): il 2-0 è di Del Piero, che al 4' della ripresa supera Petruzzi e beffa Aldair e Konsel. Il 15 febbraio, Juve-**Samp**, Boskov lancia (involontariamente?) i primi veleni via Tele+ davanti al gol di Inzaghi; prima, però, deve mirare la freddezza e la freschezza di Alex: che conquista palla a centrocampo, va via sulla destra, supera in velocità due avversari e batte Ferron con un diagonale perfetto. Finisce 3-0 e il gol di Alex è quello che apre le danze. Successivamente la Juve va a trovare l'**Udinese**: Bachini (con sospetta deviazione di Bierhoff) manda in vantaggio gli Zaccheroni's boys poi, quando tutto sembra finire in gloria udinese, una combinazione fra Conte, Fonseca e Del Piero consente a Pinturicchio (chiamarlo Michelangelo, come già detto, sarebbe meglio) di fregare Turci. Era la seconda palla-gol della partita: Alex non ha fallito.

segue

15ª giornata, al Delle Alpi contro il Vicenza: Del Piero su rigore al 27'

18ª di Campionato. Juve a Lecce. Alex arrotonda il punteggio allo scadere

È la 16ª giornata, Bologna-Juventus. Al 60' Alex Del Piero aggira la

19ª giornata, Juventus-Roma. Del Piero al 49' contribuisce al successo

24ª, Udine. Alex, su assist di Fonseca, pareggia i conti in extremis

Del Piero/segue

TRIPLA AI PRINCIPI. Il passo falso di una squadra che sembra sottotono arriva in casa col **Napoli** quasi retrocesso: è sabato, il 14 marzo, e Alex schiude quella che sembra una scampagnata con uno slalom sulla destra (vittime: Goretti e Facci) concluso con il solito diagonale mortifero. Finirà 2-2 e questa volta è la Lazio a farsi sotto: ora sono due i punti che dividono Lippi da Eriksson. Ma la Juve pensa anche alla Champions League, perché è di nuovo ora di farlo pienamente: a **Kiev** la serata diventa quella di Superpippo (3 gol) ma Alex la ciliegina la mette comunque: fissa il risultato sul 4-1 quando, su lancio lungo e telecomandato di Zidane, gira di sinistro nell'angolo opposto. Delirio bianconero. Delirio che prosegue col **Milan**, perché è ancora 4-1: Del Piero "doppieggia", col primo gol realizzato su rigore e col secondo su punizione, un calcio da fermo spettacolare sul quale Sebastiano Rossi s'allunga vanamente. Alex diventa sempre più fenomenale, ma la festa è ancora a metà, perché col **Monaco** è lui che sfodera la tripletta che impazzire il mondo fa. Si gioca a Torino, il match è quello di semifinale di Champions League, Tigana riprende le parole di Moratti e chiede (sarcasticamente) che si possa giocare in "undici contro undici". La verità, ancora una volta, la estrae dal ci-

segue

...barriera e batte Sterchele con un tiro potente e preciso

21ª giornata, contro la Samp Del Piero sfoggia classe e potenza al 5'

25ª giornata, la Juve ospita il Napoli. Al 45' è gol con un diagonale che non perdona

Champions League, a Kiev. Di Alex il quarto gol

CECCARINI: VIA!

Il museo degli errori

«Per me è stata una partita facile». Per Piero Ceccarini da Livorno, 45 anni, consulente finanziario, Juve-Inter è stato un match liscio come l'olio. E invece l'ha reso lui ruvido, riempiendolo ancora una volta di sospetti: dopo un primo tempo nel quale ammonisce Davids (alla terza entrata cattiva), nella ripresa il "giacchetta azzurra" perde le redini dell'incontro. Ammonisce Pagliuca che si fa l'intero campo per dire la propria; ammonisce Simeone per un entrata su Davids quando è anche Davids (già ammonito) a meritare un altro cartellino giallo e quindi l'espulsione per una gambetta che scatta stile kung-fu. Poi, le ammonizioni di Iuliano, Pecchia, Zamorano e, ad un tratto, l'inferno al 24': Ronaldo va a terra travolto da Iuliano, Ceccarini fa correre, Simoni abbandona l'aplomb e va in mezzo al campo, l'azione prosegue e Del Piero viene steso da West: rigore. Ceccarini viene inseguito dagli interisti, Simoni urla "si vergogni" dopo aver ricevuto il "prego, si accomodi fuori", l'arbitro stesso perde la testa e torna nell'area interista ad indicare il dischetto. Pagliuca para, si prosegue, ed ecco Ceccarini che espelle prima Sergio Pini (vice di Simoni) e poi (giustamente) Zé Elias. Partita facile? Se non avesse sbagliato troppo, sì.

ALEX INSIDIA FELICE BOREL

Con i suoi 32 centri, **Del Piero** sta insidiando il primato di **Felice Borel**, capocannoniere bianconero stagionale di sempre con 36 reti nel 33-34. Ancora Borel II (32-33) e **Omar Sivori** (57-58) figurano a quota 31. Seguono **John Hansen** (51-52) e ancora Sivori (59-60) con 30 gol, **John Charles** (57-58) e **Michel Platini** (84-85) con 29, Hansen (49-50), Sivori (60-61) e Platini (82-83) con 28, **Roberto Baggio** (90-91) e **Giampiero Boniperti** (47-48) con 27. Del Piero ha segnato 21 volte in Campionato, 10 in Champions League e 1 in Coppa Italia (7 i rigori). **Ronaldo** è a quota 30: è andato a segno 22 volte in Campionato, 5 in Coppa Uefa e 3 in Coppa Italia.
(a cura di **Massimo Fiandrino**)

Alla 27ª di Campionato, Del Piero è autore di una doppietta. Ecco il primo gol su rigore al 12'...

... e il bis al 39' su punizione. È una deliziosa battuta da fermo. Rossi ammira

... e si prosegue al 48' con un rigore angolato da manuale che

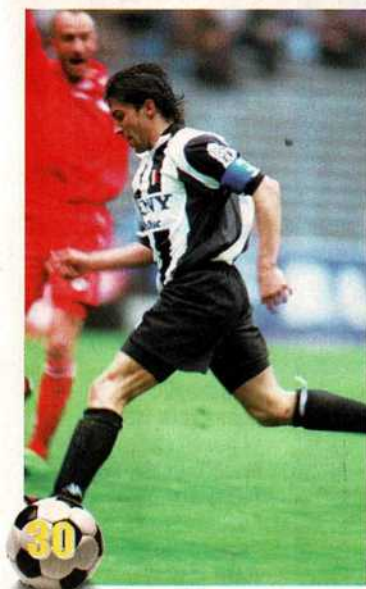
Champions League, a Torino contro il Monaco è un tris. S'inizia con una punizione...

... per finire al 62' ancora dal dischetto. Il Monaco riparte da To

Del Piero/segue

lindro Alex: il vantaggio (34') avviene su punizione-capolavoro (da posizione centrale, di destro, con palla nel "sette"), e il triplo allungo arriva su doppio rigore, uno calciato più freddamente dell'altro. Riesplode la Del Piero-mania, basta essere il giorno dopo al "Comunale" (campo d'allenamento della Juve) per rendersi conto di quanto questo ragazzo dalle poche parole (sempre più pesanti e pensate) e dai molti gol faccia impazzire il popolo bianconero.

100° GOL. Dopo Monaco-1, intermezzo a **Piacenza** (Di Livio pesca Del Piero che si aggiusta la palla fra petto e braccio sinistro, scarta il portiere, gol) ed ecco **Monaco-2**: è il 29' della ripresa, i francesi sono in vantaggio 2-1, Del Piero riceve un assist preziosissimo da Torricelli e in semirovesciata dal vertice sinistro scocca di destro un altro gol capolavoro. È il 100° gol stagionale della Juve, nonostante qualcuno sostenga il contrario: sul referto dell'arbitro Meier non risulta deviazione di Martin ma "Del Piero magia ". Il resto è storia di domenica scorsa, Juve-**Inter** 1-0, giornata di veleni, parole, paroloni e parolacce: Fresi che inspiegabilmente (?!?) lo "scorta" fino in zona-tiro, rimpallo, pallone che sembra perso, destro che spunta (piede pulito, piede d'oro) Pagliuca che impreca. Gol. E qui ricomincia la storia.

Matteo Dalla Vite

29ª di Campionato, 81', gol al Piacenza

Champions League, a Monaco. Alex si produce al 74' in una demi-volée di rara bellezza

non lascia scampo a Barthez...

rino con un implacabile 4-1

31ª giornata. Nel big-match contro l'Inter, al 21' Del Piero infila in rete fra Colonnese e Pagliuca

ALEX-MERCATO

Del Piero, il pane e Totti

I giorni successivi alla tripletta inflitta al Monaco sono, per Del Piero, giorni di "inseguimenti". Il mondo che lo guarda e lo ammira gli gira attorno "pericolosamente", offrendo più o meno ufficialmente miliardi e miliardoni per godere della sua classe. Sono, quelle, ore in cui si riparla del contratto di Alex (scadenza giugno 2000), un contratto che probabilmente verrà allungato fino al 2003, o al 2004, oppure non verrà allungato mai. Dopo frasi più o meno sibilline, l'Avvocato Agnelli se ne sce con questa dichiarazione: *«Io sono sicuro che se uno vuole restare alla Juve rimane anche per un pezzo di pane»*. Sono parole che – oltre a risaltare fra le offerte del Man. United di 54 miliardi e della Lazio di 55 – fanno lievitare ancora di più il Tormentone. Del Piero risponde che *«anche il pane costa»*, poi subentra in tackle l'amministratore delegato juventino Antonio Giraudo che annuncia: *«Del Piero non è in vendita e non ha prezzo: rimarrà alla Juventus per altri dieci anni. Piuttosto ci interessa Totti: è un mio pallino e con Del Piero si completerebbe»*. Che succederà? Del Piero resterà? Più sì che no.

da pagina 25

"meno quattro" e gli uomini - Simoni in testa - annichiliti dall'arbitro.

Domenica 26 aprile speravo fosse una festa: l'ho detto fino all'ultimo minuto prima del match Juve-Inter, convinto che il "mostro" di Empoli non si sarebbe ripetuto a Torino e che la partita sarebbe trascorsa se non in allegria almeno con serenità. Ma evidentemente la serenità, la pace dello spirito si coltivavano sì, a Torino, ma dov'è esposta la Santa Sindone, non al "Delle Alpi". Dico questo non per mescolare il sacro al profano ma per precisare la differenza fra le due situazioni che deve avere notato anche il buon ragazzo Tacchinardi (sabato in fila davanti al Duomo e domenica allo stadio) e per denunciare la forte disillusione patita da tutti noi amanti del calcio per colpa dell'arbitro Ceccarini che la festa ha avvelenato con brutale insipienza e palese spregio dei regolamenti: atteggiamenti che mi impediscono di definirlo - secondo un'ipocrita usanza - in buonafede. D'altra parte, se il mondo arbitrale ha accettato l'accusa di subire la Sudditanza Psicologica, come definire in buonafede chi si trasforma in suddito o dipendente di un qualsivoglia Potere? Candido Cannavò - resosi conto che a certi arbitri la fama di sudditi non sta poi tanto male, magari per difetto di conoscenza della lingua italiana o di una vera coscienza professionale - ha scritto sulla "Gazzetta" che per qualcuno è diventata Schiavitù Piscologica. Non più sudditi, dunque, ma schiavi. Un salto di qualità che non è solo linguistico ma concreto: questa categoria non è più affidabile. Ed è grave che i più inaffidabili siano proprio i Grandi Arbitri, coloro che hanno trasformato l'errore da umanissimo peccato in proterva ricerca di far cosa gradita a qualcuno. A un Potente, comunque. Mai a un derelitto.

So che Mario Moroni - presidente del Lecce - rifiuterà con sdegno la definizione di derelitto ("chi è lasciato in stato di abbandono materiale e morale", dice lo Zingarelli), ma potrei offenderlo vieppiù dicendogli che solo lui e pochi come lui - dirigenti dell'Empoli, dell'Atalanta, del Brescia, del Bari ecc. - soffrono di sudditanza psicologica nei confronti degli arbitri, che quando dirigono certe squadre si trasformano da donabbondi in maramaldi. Il Lecce è retrocesso domenica **anche** per colpa degli arbitri e Moroni - con un equilibrio che gli fa onore - ha lanciato un sobrio messaggio affinché "il mondo del calcio si dia una regolata". Mi dispiace per Moroni (mi dispiace per il Lecce) ma mi chiedo dove fossero - lui e gli altri colleghi suoi "cornuti e mazziati" - quando questo giornale e il suo modesto rappresentante andavano predicando la necessità di introdurre il secondo arbitro o altri "custodi" del regolamento, puntualmente vilipeso da fischietti dotati di scarsa coscienza e professionalità. Le macchinette? I sensori? Le mòviole? Bene: ma in mano a chi? Agli stessi che confezionano risultati a piacere? Chi custodirà i custodi? C'è qualcuno che abbia inventato una Macchina Onesta che non abbia bisogno di essere manovrata da Mani Pulite?

Sì, caro Moroni. Mi chiedo anche dove fosse Moratti, in quei giorni, durante quei dibattiti; dove fosse Cragnotti, al quale domenica hanno giocato l'ultimo tiro mancino negandogli un gol valido, favorendo la sconfitta della sua Lazio e l'umiliazione di una entrata in Borsa a vele basse. Mai stati in Lega? Mai in Federazione? Mai parlato con Nizzola? Eppure, la Questione Arbitrale non è un malessere di queste ultime settimane ma una crisi ormai datata che ha esposto una categoria benemerita al rischio della dissoluzione: sono soli da tempo, gli arbitri, mandati allo sbaraglio senza alcuna protezione. Qualcuno trova ingenerose le nostre critiche? Cosa dobbiamo fare, chiudere gli occhi, tacere, lasciare che uno scandalo di dimensioni enormi possa apparire una disfunzione isolata atta a favorire la sola Juventus?

La Juve è forte e fa da sé. Se poi per strada trova degli inetti, che deve fare, ricusarli come usava un tempo (vedi Rodomonti)? È vero che si ricusano solo gli arbitri che procurano danni e non vantaggi: ma non ritiene forse la Juventus di avere subìto abbastanza danni d'immagine da questa manica d'incapaci? Sappiamo tutti che Lippi e i suoi pallutissimi ragazzi sono capaci di vincere lo scudetto da soli: e allora, non gli fa ribrezzo ricevere certi aiuti da certa gente? Non pensano, in Casa Juve, che quando al mondo intero è data l'opportunità di vedere certi sconci arbitrali, magari in Casa Real - dove la si sa lunga - si può cercare di correre ai ripari, visto che i Rodomonti e i Ceccarini abbondano anche in campo altrui?

Fra tutti questi Signori travolti da insolito malessere a causa di colpevoli silenzi, solo Cecchi Gori - bisogna dargliene atto - ebbe tempo fa il coraggio di

Tifosi amareggiati, ma con la giusta dose d'ironia. Succede così raramente che va segnalata con simpatia l'iniziativa empolese di far girare allo stadio una... maglietta di protesta. Chiarissimo, dopo il gol-fantasma alla Juve, il messaggio: "E allora fate come vi pare" (foto Nucci). Sotto, Del Piero esulta: l'unico momento "sì" da ricordare (foto Giglio)

aprir bocca e di paventare sfracelli. Sembrava che vaneggiasse. Aveva ragione. E adesso dal colpevole silenzio deve uscire il presidente federale Nizzola, "tutore" degli sciagurati arbitri. O hanno forse deciso di far fuori lui, capro espiatorio, per lasciare che tutto continui così, perché forse questo è l'unico modo per lucrare interessi dall'attività calcistica? Complotti? Lasciamo perdere: la vergogna è alla luce del sole, si legge come in un libro aperto, è offerta ai contemporanei e tramandata ai posteri da mille immagini ognuna delle quali, da sola, vale un atto d'accusa, una prova di malafede. Documenti alla mano, certi arbitri - poveri "esseri umani" a cento milioni l'anno - van cacciati per sempre, non sospesi. Sento dire: ci vorrebbe Di Pietro. Per favore, correggetevi da soli, cari Padroni del Vapore, perché se arrivano i carabinieri si chiude. Certa arroganza calcistica, oggi, somiglia troppo alle Ultime Leggendarie Imprese della Prima Repubblica. Lì c'era il CAF, qui c'è la CAN.

Guardo Del Piero, nell'ennesima "moviolata" sul suo gol, e mi dico che, alla fine, l'unica cosa vera e sana di una velenosa domenica delle occasioni perdute è lui, faccia pulita e piedi d'oro, una bravura che non abbisogna di correttivi arbitrali né di drammatici incentivi, ovvero di quel furore che ormai è rimasto l'arma per i truffati e i derelitti . Del Piero, Ronaldo, Baggio, Montella: il calcio è questo, cari amici, non la monnezza di Rodomonti, Ceccarini & C.

Italo Cucci

JUVINTER, Lettere e Fax

Cari lettori, erano già pronte quattro pagine di "Posta & Risposta" quasi interamente dedicate ai fattacci arbitrali da Lazio-Juve a Empoli-Juve: quello che è successo domenica a Torino mi ha costretto a sospenderle perché superate. Nelle ultime ore, poi, e-mail e fax mi hanno rovesciato sul tavolo altre decine di messaggi ai quali posso dare solo un segno di "ricevuta" in attesa di trattarli a dovere. Resta comunque il fatto che i miei articoli del n.17 e di questo numero rappresentano una risposta globale a tanti quesiti e a tante proteste. Ai lettori juventini voglio infine precisare che la pubblicazione di documenti inoppugnabili sugli errori arbitrali che hanno favorito la Juve non deve essere considerata alla stregua di una campagna contro i bianconeri. Il tifo non può rendere ciechi e in ogni caso nessuno discute il valore e lo stile della squadra. C'è ben altro, in ballo. Comunque, per ora ringrazio alcuni lettori: **Gerhard Thurner di Sarnthein(BZ), Andrea Danubi di Castiglione della Pescaia (GR), Daniele Labanti di Bologna, Andrea Leva di Bassignana (AL), Roberto Galvani di Lomazzo (CO), Angelo Pinti di Firenze, Alessia Wesh di Pordenone, Vincenzo Accettura e altri sedici di Bari, Antonio Favero di Mareno di Piave (TV), Andrea Dones di Segrate (MI), Emiliano Nanni di Bologna , Rocco Russo di San Giuliano Milanese, Cesare Polenghi di Kyoto (Giappone), Antonio Coletta di Alatri (FR), Livio D'Alessandro di Roma, Giuliano Magliani, Niko Mele di Bari, Roberto Sani di Marina di Massa, Rodolfo Borino di Nogara (VR), Simone Soletta, Antonio Furnari di Catania, Alex Vocci di Roma. Un grazie particolare agli amici Diego Maver di Bologna, Bruno Boscaglia di Milano e Salvatore Gabriele di Pantelleria.**

EPLODE LA QUESTIONE-ARBITRI

Politici & fischietti

Walter Veltroni (Ministro con delega allo Sport): «Incontrerò Nizzola nei prossimi giorni per dirgli che secondo me il problema arbitri dev'essere affrontato. Ho detto nelle mie competenze istituzionali delle mie preoccupazioni in merito, come ministro che ha compiti di vigilanza e compiti in materia di sport. Comunque, non credo che ci siano condizionamenti esterni, perché altrimenti dovremmo mettere in discussione la buonafede degli arbitri. Una cosa che neanche in queste ore di polemica infuocata nessuno ha fatto».

Carla Mazzuca (presidentessa del Comitato interparlamentare per il sostegno allo sport): «Per andare alla radice di una delle cause degli episodi di teppismo e di violenza negli stadi occorre raddoppiare il numero degli arbitri. In questa maniera diminuiranno le contestazioni sui falli e sulle ammonizioni che sono motivo di duri scontri fra tifoserie opposte».

Franco Servello e gli altri Senatori di An che hanno firmato un'interrogazione parlamentare: «Ora che le società di calcio possono essere quotate in Borsa bisogna assumere la consapevolezza che gli "errori arbitrali" condizioneranno non solo l'esito del campionato ma anche i mercati azionari. (...) Abbiamo chiesto al Governo quali iniziative intenda assumere tramite il Coni perché la Figc e le Leghe possano adeguare strutture e regolamenti intesi a garantire lo svolgimento regolare del campionato».

Gianfranco Fini (leader di An): «Credo che in Italia tutti, compresi gli arbitri, siano coscienti del fatto che esiste un problema arbitri».

La Lazio è precipitata da sola, ma l'Inter

La legge del Far

Un Campionato anomalo? Sì, per colpa, degli arbitri. E quel che è peggio non c'è un potere centrale che imponga regole certe

di ADALBERTO BORTOLOTTI

Chi paventava code pregiudizievoli per l'imminente avventura mondiale, può mettersi il cuore in pace. Il campionato più appassionante del dopoguerra (definizione tanto carica di ottimismo quanto labile di memoria storica, come rilevammo a suo tempo), a tre giornate dalla conclusione è rientrato perfettamente nella norma. L'Inter è seconda, quindi in Champions League, senza patemi, persino la corsa Uefa e la lotta per la salvezza sono definite almeno per i trequarti. Era appena ieri, e sembra passato un secolo, che Juventus, Inter e Lazio sgomitavano punto a punto in cima alla classifica e si parlava addirittura di uno spareggio a tre, ipotizzando inediti scenari regolamentari, che spingevano a intervenire persino la nostra mummificata Federazione. In un amen, la Juventus è rimasta sola.

Nella bancarotta delle due dirette concorrenti, in realtà, una differenza c'è, e non da poco. La Lazio si è suicidata, travolta dai troppi concomitanti impegni, precipitando in verticale: un punto nelle ultime quattro partite, sui dodici teoricamente disponibili. Le restano due Coppe da inseguire, per non compromettere in fondo una stagione a tratti formidabile. All'Inter, per

25' della ripresa. Ronaldo tocca il pallone, Iuliano gli si fa incontro e lo placca

L'impatto è piuttosto violento

Blob del giorno prima/Auguri, timori, pronostici

❑ **Massimo rispetto** - «È un grande privilegio e al tempo stesso un enorme sacrificio dirigere una partita importante come Juventus-Inter in un clima onestamente ostile agli arbitri: ci vuole un bel coraggio. Provo grande rispetto per il signor Ceccarini. Sto dalla sua parte». *(Massimo Moratti, Tuttosport).*

❑ **Massimo prudente** - «Se temo errori arbitrali? Non esageriamo... L'importante è che non ce ne siano». *(Massimo Moratti, Gazzetta dello Sport).*

❑ **Massimo sospetto** - «Poveretti, gli arbitri. Non va mai bene niente. Io trovo che la media degli arbitraggi in Italia sia buona e che a qualcuno talvolta capiti di essere sfortunato. Credo che Ceccarini sia il terzo personaggio, con Lippi e Simoni, che si auguri un bel pareggio». *(Massimo Moratti, Stadio-Corriere dello Sport).*

❑ **Profeta non sarò** - Studiosi di psicologia hanno immaginato lo stato di disagio dell'arbitro Ceccarini, bombardato da ondate di articolesse in picchiata libera, uno deve aver proprio la mente e il cuore saldi per resistere a tanto turbinio, ma Ceccarini dovrebbe farcela *(Gianmaria Gazzaniga, il Giornale).*

❑ **Cielo duro** - Molto indaffarati gli astri che gravitano intorno all'arbitro Ceccarini. Bilancia della terza decade, quella più bersagliata dagli influssi negativi. Sarà una domenica di grande tensione, per lui, e questo si sapeva già. Ma l'oroscopo aggiunge motivi d'inquietudine, segnalando uno stato d'animo particolarmente aggressivo e soggetto a scatti di collera *(Laura Alari, il Resto del Carlino).*

❑ **Suddito a chi** - «Noi gli arbitri li dobbiamo aiutare e non metterli in imbarazzo. Perciò aiuteremo Ceccarini, magari arrabbiandoci se sbaglierà ma senza mai pensare alla malafede. L'Inter non deve temere niente. Io che ho allenato in altre realtà so che la sudditanza psicologica esiste ma danneggia le società piccole: noi e la Juve non lo siamo». *(Gigi Simoni, la Stampa).*

❑ **Ne parliamo lunedì** - «Mi auguro banalmente che vada tutto bene. Mi avevano informato che ero uno dei papabili, non è stata proprio una sorpresa. Della partita credo però sia meglio parlarne dopo, risentiamoci lunedì». *(Piero Ceccarini, il Giorno).*

a cura di Luca Bottura

... l'hanno buttata giù

West

farsi da parte, hanno dato una spinta. E che spinta. Già il gol non contabilizzato all'Empoli, contro la Juve, ha fatto sì che i nerazzurri si accostassero allo scontro diretto con un punto in meno, anziché con un uno in più. Poi il rigore negato a Ronaldo, che avrebbe presumibilmente significato il pareggio fra due regine isteriche, ha completato l'opera. L'Inter ha tutto il diritto di sentirsi defraudata. L'hanno Moratti, Simoni, Ronaldo. Fare del moralismo spicciolo, sulle loro dichiarazioni certo non protocollari, è ipocrita. Se alle vittime togliamo anche la consolazione di lamentarsi, cosa gli resta?

e i due stanno per finire a terra mentre accorre Torricelli

Iuliano e Ronaldo cadono, Torricelli calcia lontano il pallone (foto Borsari)

Per questo trovo di cattivo gusto la spocchia juventina, l'acida ironia di Bettega e Moggi, l'artificioso olimpismo di Lippi. *«I miei giocatori, a differenza di altri, hanno sempre mantenuto il controllo dei nervi».* Grazie tante. I nervi, di solito, saltano a chi subisce un torto, non a chi riceve un favore. Non richiesto e forse non necessario, ma sempre un favore.

Quando una squadra come la Juventus vince sempre, o quasi, diventa comico metterne in dubbio i meriti. Ma non si può nemmeno far finta di niente, non rilevare che questo è stato un campionato anomalo, segnato da errori arbitrali inconsueti, nella frequenza e nella gravità. I nostri arbitri sono nella bufera, persino il principe Collina ha infilato una serie di decisioni sconcertanti, in una partita come Piacenza-Atalanta, decisiva per la salvezza. Se anche i migliori sbandano, significa che il disagio è profondo. Non lo elimineranno il sorteggio, né le fotocellule nelle porte. Ormai, ognuno arbitra per sé, secondo un metro del tutto personale. Con il criterio usato da Collina per le espulsioni di Sgrò e Carrera, Ceccarini avrebbe dovuto cacciarne almeno otto (non esagero) in Juventus-Inter. Non c'è una guida, non c'è un potere centrale, che richiami all'ordine e imponga regole certe. Gli arbitri sono la legge, nel calcio. Ma senza un codice, la legge è quella del Far West. □

Il blob del giorno dopo

I rigori dell'inferno

È schiavitù psicologica

(...) Una settimana di civile comprensione non è bastata a salvare la partita scudetto. Dopo Rodomonti, è arrivato Ceccarini a condizionare l'esito negando all'Inter un rigore solare: da manuale. (...) Perché un arbitro rifiuta l'evidenza? Che cosa si agita nel suo cervello? Quali istinti o pensieri lo guidano sempre in una direzione? Semplice: Ceccarini è prigioniero dello stesso atteggiamento mentale che aveva indotto Rodomonti, la domenica precedente, a estrarre una personalissima sentenza da un abbaglio, negando un punto all'Empoli e regalandone due alla Juve. Ecco il grande tarlo. Ci fa orrore dirlo: ma il veleno e le ombre che inquinano il campionato vengono da quella che ormai si può definire una schiavitù psicologica degli arbitri. Non si tratta di errori: qui c'è una sorta di virus che affligge gran parte della categoria. (...) Con tutto il rispetto, l'amicizia e l'ammirazione per la Juve, squadra di enorme impatto giornalistico, questo non passerà alla storia come uno scudetto limpido. Salvi i meriti, l'impegno, le qualità della squadra e di Lippi, lo impedisce l'onesta contabilità degli episodi incriminati, di cui tutta l'Italia parla. (...) Se nel giro di otto giorni due arbitri spostano cinque punti nella incertissima sfida scudetto, il verdetto non può essere salutato da squilli di tromba. I conti della serva dicono che, col gol sacrosanto dell'Empoli e il rigore di ieri, la classifica potrebbe vedere (ripeto potrebbe) l'Inter avanti di 1 punto e non a meno 4. Visione teorica, lo so. Ma, tra ciechi, sordi, muti, l'andazzo è tale da porre in discussione non solo i vertici arbitrali: persino, caro Nizzola, quelli della federazione. (...)

Candido Cannavò
(Gazzetta dello Sport)

Juve più forte di tutto

(...) In attesa che si diradi il solito polverone arbitral-antibianconero, imposto dal consueto canovaccio di questo campionato, ci sono almeno tre o quattro cose da dire in margine a Juventus-Inter. Punto primo: la vittoria dei Campioni d'Italia è stata meritata, perché la Juve ha giocato meglio dell'Inter, perché la la Juve ha segnato e l'Inter no. Punto secondo: ieri a Torino sono andati in campo due fenomeni. Il primo si chiama Del Piero e ha fatto il fenomeno. L'altro si chiama Ronaldo e l'ha fatto un po' meno: alla fine, la differenza si è vista. Punto terzo: Ceccarini ha sbagliato non punendo il fallo di ostruzione commesso nell'area bianconera da Iuliano su Ronaldo. Ha sbagliato perché, a norma di regolamento (articolo 12), avrebbe dovuto fischiare un calcio di punizione indiretto a favore dell'Inter. Punto quarto: la stizza dell'Inter, la sua delusione, la sua rabbia sono comprensibili. Non sono né comprensibili né condivisibili lo scatto d'ira di Simoni, livida controfigura del gentiluomo che siamo abituati a conoscere; l'accerchiamento dell'arbitro operato dagli interisti dopo il rigore accordato alla Juve; le scene di furore collettivo che hanno scandito l'epilogo di una partita per altri versi caratterizzata da spunti spettacolari. (...) La Juve è prima con merito, avendo dimostrato di essere più forte dell'Inter. Più forte di tutto. (...)

Xavier Jacobelli
(Tuttosport)

Rigore negato: Simoni non ci vede dalla rabbia, un guardalinee lo trattiene (foto Borsari)

❑ **Mario Sconcerti** (Corriere dello Sport-Stadio): "Ceccarini ha sbagliato perché non aveva le capacità tecniche per evitare errori in una partita di questa tensione. E va così ad aggiungersi a una schiera molto lunga di arbitri "bruciati" in questa stagione. (...) La soluzione può andare solo nella direzione della qualità e della forza. Bisogna tornare a una gestione forte ma trasparente della Federazione e conseguentemente degli arbitri."

❑ **Giorgio Tosatti** (Corriere della Sera): "Non ricordo una stagione in cui gli inevitabili sbagli arbitrali siano stati così numerosi e unidirezionali; non ricordo una rivolta così estesa e clamorosa degli sconfitti. (...) Dopo aver difeso a spada tratta gli arbitri, ora la Federazione deve adoperarsi per restituire fiducia nella giustizia sportiva a tesserati e tifosi; a loro volta, i grandi presidenti si adoperino per cambiare un meccanismo assai poco affidabile."

❑ **Roberto Beccantini** (La Stampa): "Il non fischio di Ceccarini è una bomba. Mai visto un Simoni così agitato, così stravolto, così ultrà. Invade il campo, grida vergogna. (...) Lo fa, come tutta l'Italia non juventina, sommando indizio a indizio, ombra a ombra. (...) Sudditanza psicologica, libertà di ricusare. Gli arbitri sono sempre più allo sbando, oggetti e non più soggetti. Fossimo in Nizzola, interverremmo a gamba tesa. La misura è colma."

❑ **Tony Damascelli** (il Giornale): "Scontato urlare Roma ladrona, per tre quarti d'Italia meglio e più giusto sostituire Roma con Juve, il prodotto non cambia. (...) I politici che occupano le poltrone delle tribune d'onore hanno contagiato il sistema."

❑ **Pietro Mei** (Il Messaggero): "Il dodicesimo uomo ce l'hanno tutti, allo stadio: soltanto che per molte squadre, quasi tutte, di solito sta in tribuna, è il pubblico dei sostenitori; per una, la Juventus, sta in campo, è l'arbitro. Non che la Juve ne abbia bisogno, perché è forte di suo, già in undici. Non che lo cerchi. Però lui, il dodicesimo uomo, non si sottrae".

❑ **Giorgio Chinaglia** (Il Tempo): "Non si capisce bene cosa definire più scandaloso, se l'errore di Ceccarini in occasione del penalty negato a Ronaldo o l'arroganza esibita dai dirigenti juventini, l'ex capostazione Moggi in testa, nelle dichiarazioni del dopo-partita".

❑ **Valeria Viganò** (l'Unità): "La Juventus è stata favorita in tanti casi che viene il sospetto che il vincitore dello scudetto fosse stato deciso a tavolino. E che si sia giocato per incassare soldi dai tifosi, dalle televisioni e da tutto l'apparato legato al mondo del pallone".

❑ **Enzo Bucchioni** (il Resto del Carlino): "Sono felici (*i veri tifosi juventini, ndr*) per avere in tasca uno scudetto come questo? Sicuramente no. Del resto lo ha fatto capire anche l'Avvocato dando lezioni di signorilità a Moggi & C."

Calcio MONDO

Commenti, risultati, classifiche, curiosità dai cinque Continenti

Sutton

Inghilterra

Sutton è un superbomber ma Hoddle non lo vuole

Germania

Borussia Dortmund al capolinea. E si scopre una verità su Scala...

Spagna

Trattative diplomatiche per la festa del Barça in casa Espanyol

Francia

Lens fa tendenza: trionfano le provinciali

Stende la Fiorentina con una doppietta favolosa. Trascina la Samp in zona Europa. Si propone per la Nazionale. E nella classifica dei bomber sale a quota 20 e bracca Del Piero

Montella
20 di GUERRA

Matita rossa matita blu

CECCARINI UNA GARANZIA

Ne ha combinate parecchie, l'arbitro livornese **Ceccarini** (blu d'ordinanza) in questa stagione *(nella Foto Borsari l'espulsione di Zé Elias)*. L'ultima che mi ricordo è in Roma-Bologna, rigore solare negato ai rossoblù ed espulsioni a raffica sui protestanti. In Juve-Inter regge un tempo, poi va nel pallone. Il rigore su Ronaldo è di quelli che non si debbono ignorare, mai. Ma già prima Iuliano meritava il giallo per i ripetuti, non affettuosi, abbracci al Fenomeno. Così come un colpo da karateka di **Davids** (rosso) non punito ha avviato una catena di ritorsioni. L'espulsione di **Zé Elias** (blu) in sé sarebbe esatta, ma diventa ingiusta se rapportata al metro di valutazione tenuto sino a quel momento. Insomma, un disastro. Ma non una sorpresa. Blu anche a **Pairetto**, glorioso veterano, che a Roma vede bene, sul gol di Nedved, ma poi si fa fuorviare dal suo collaboratore di linea e annulla. Dagli amici mi guardi Iddio... E rosso a **Collina**, che in Piacenza-Atalanta non convince del tutto né sul rigore assegnato, né su quello negato, né sulle due espulsioni. Certamente, l'Atalanta non ha motivi di riconoscenza, nei suoi confronti. Arbitri mattatori ancora una volta, poco spazio per gli altri. E allora blu a **Balbo**, che appena entrato in campo cicca clamorosamente il gol del 3-3, ad **Antonio Filippini**, che fa il duro su Robibaggio e lascia il Brescia in dieci, al **Milan** in blocco, che nello 0-0 interno col Napoli tocca il fondo. Per ora.

La tattica

DERBY D'ITALIA ALLA LAVAGNA

Juventus-Inter non è stata, per fortuna, solo Ceccarini. Belle schermaglie tattiche, dalle panchine. Juventus inizialmente col 3-4-1-2. Cioè, davanti a Peruzzi, trio difensivo Torricelli, Iuliano, Montero: centrocampo da destra con Di Livio, Deschamps, Davids, Pessotto: Zidane trequartista: Del Piero e Inzaghi punte. Come accorgimento difensivo una bella gabbia per Ronaldo, in genere orchestrata da Deschamps. Inter a uomo, con un difensore in meno (Sartor). Fresi libero, Colonnese su Inzaghi, West su Del Piero. Centrocampo a cinque: Moriero, Cauet, Winter, Simeone, Zanetti. Djorkaeff trequartista e Ronaldo unica punta. Cioè 3-5-1-1. Il gol partita di Del Piero esemplifica un limite costituzionale della difesa a uomo. West si avventura in avanti, nessuno lo sostituisce su Del Piero, nel contropiede la stella juventina ha solo il libero Fresi da superare, ci riesce con un rimpallo, e va a rete. Simoni, alla distanza inserisce una punta, Zamorano, tenendo Djorkaeff. Quindi: 3-4-1-2. Lippi risponde togliendo Inzaghi per Conte. Cioè 3-5-1-1. In base al punteggio, che impone la rimonta all'Inter e il contenimento alla Juve, le due squadre si sono praticamente scambiate i moduli iniziali. Quando la Juve fa reparto offensivo con i due fantasisti, Colonnese passa a uomo su Zidane. Gli altri cambi sono nella norma. Lippi e Simoni giocano bene le loro carte, sotto questo profilo non ci sono vincitori e vinti.

Alla prossima...

SI SALVI CHI PUÒ

Scudetto virtualmente assegnato (4 punti di margine a 3 giornate dalla fine sono una discreta garanzia), fari puntati su Europa e salvezza. E qui sono concentrati gli scontri più caldi della domenica. Atalanta-Bari è un crocevia decisivo. Ci sono 6 punti di scarto, a vantaggio dei pugliesi: se l'Atalanta li dimezza, torna in corsa e rimette nei guai il Bari. Altrimenti, terza crocetta, dopo quelle già apposte accanto a Napoli e Lecce. Mondonico e Fascetti sono vecchi marpioni italianisti, ma Eugenio parte col bonus. I punti in più gli consentono di inseguire due risultati su tre, a "Mondo" resta la vittoria e nulla più (ma potrebbe anche non bastare). Inoltre, l'Atalanta si trascina le scorie del ciclone Collina, che le ha tolto due uomini fondamentali come Sgrò e Carrera. L'altra squadra inguaiata sino al collo, il Brescia, cerca comprensione a Firenze, ma troverà un ambientino niente male (un punto nelle ultime tre partite e zona Uefa in dissolvenza). Dal canto suo il Piacenza, che ha preso un brodo ma non è ancora guarito, deve fare i conti con un'Inter avvelenata. In chiave Uefa, il clou è Parma-Sampdoria, con Ancelotti ringalluzzito da tre vittorie consecutive, due esterne, e Boskov, che ha pure lui fatto 9 punti nelle ultime 3 domeniche.

di Adalberto Bortolotti

Il protagonista

Montella

Due gol da incorniciare, altri sfiorati di un niente, una partita praticamente vinta da solo. L'attaccante tascabile, che dopo aver segnato fa l'aeroplanino, riemerso da un breve periodo di involuzione, ha toccato così quota venti gol. Lo scorso anno, al suo debutto in Serie A, ne realizzò ventidue. Non ricordo molti casi di una simile continuità, ad alti livelli di prolificità realizzativa. Vincenzo Montella va verso i ventiquattro anni, ha stazza ridotta, ma una rapidità impressionante e riflessi fulminei. Fa centro da vicino e da lontano, ma singolarmente non è mai entrato in lizza per i ventidue di Francia 98. Beato quel paese che non ha bisogno di campioni.

La rivelazione

Lucenti

Primo gol in serie A per questo atletico difensore ragusano, ventitrè anni a settembre, un metro e ottantotto, una carriera tutta in Sicilia (Ragusa, Palermo, Atletico Catania, ancora Palermo, con diciassette presenze nello scorso torneo di Serie B) adocchiato e preso al volo dai bravi dirigenti dell'Empoli. La squadra dell'ottimo Spalletti è in effetti una nave scuola praticamente perfetta: addestra alla massima categoria, come meglio non si potrebbe, giovanotti di buone doti e di limitata popolarità. Lucenti, numero di maglia 36, arrivato a campionato in corso, si è ben integrato in un reparto di corazzieri e contro il Lecce ha voluto esagerare.

Le foto

Juventus-Inter in maschera. Inzaghi si é presentato i campo con una protezione al silicio al labbro ferito (24 punti!) dieci giorni prima in Coppa Campioni. Colonnese, ricevuto un calcio in faccia dallo stesso Inzaghi, ha giocato con una vistosa incerottatura. Sotto, un'altra curiosità del derby d'Italia: Taribo West ha giocato con un paio di scarpini inconfondibili, firmati con le proprie iniziali
(Foto Borsari)

Panchina su

Ulivieri

L'incertezza sul futuro solletica il suo l'estro polemico. Vado o non vado? Intanto vinco. Il Bologna, nel ritorno, è secondo solo alla Juve, ma senza gol fantasma a favore. Robibaggio, ex nemico, segna due gol per volta. Strana alleanza, ma funzionale. Voglia solo farsi rimpiangere, o voglia invece riconquistare la panchina, Ulivieri conferma che tecnicamente è in cima alla lista, solo che sappia mettere da parte le ripicche personali. Avesse compreso Baggio sin dal suo arrivo, ora il Bologna avrebbe un piede in Europa.

Panchina giù

Malesani

Da quando è stato travolto da un'ondata di consensi (lo volevano Bologna e Parma, lo invocava il popolo viola) l'ex demiurgo del Chievo è entrato in crisi. Alla vittoria di Parma, che aveva incantato Tanzi, sono seguiti il pari interno col Vicenza e le sconfitte di Bergamo e Genova.Ora Gazzoni lo ha cancellato dalla lista, il Parma ci sta ripensando, Cecchi Gori lo ha già scaricato, e Firenze non lo ama più. Di questo passo, Malesani rischia di ritrovarsi senza panchina, dopo aver sfogliato la margherita per decidere su quale sedersi.

Serie A Fascetti-Guidolin: boia chi tira. Robi da sogno. Spalletti

Così alla 31ª giornata
26 aprile

Bari-Vicenza 0-0
Brescia-Bologna 1-3
Empoli-Lecce 5-1
Juventus-Inter 1-0
Lazio-Parma 1-2
Milan-Napoli 0-0
Piacenza-Atalanta 3-0
Sampdoria-Fiorentina 2-0
Udinese-Roma 4-2

I prossimi due turni

3 maggio
32ª giornata - ore 16

Atalanta-Bari (0-0)
Bologna-Empoli (0-0)
Fiorentina-Brescia (3-1)
Inter-Piacenza (1-0)
Lecce-Lazio* (0-4)
Napoli-Udinese (1-1)
Parma-Sampdoria (2-5)
Roma-Milan (0-0)
Vicenza-Juventus (0-2)
* 2 maggio ore 16

10 maggio
33ª giornata - ore 16

Bari-Inter (1-0)
Brescia-Napoli (3-0)
Empoli-Vicenza (0-1)
Juventus-Bologna (3-1)
Lazio-Fiorentina (3-1)
Milan-Parma (1-3)
Piacenza-Roma (1-1)
Sampdoria-Lecce (3-1)
Udinese-Atalanta (1-1)

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Juventus	**69**	31	20	9	2	63	25	16	14	2	0	42	12	15	6	7	2	21	13
Inter	**65**	31	20	5	6	57	24	15	11	2	2	31	9	16	9	3	4	26	15
Lazio	**56**	31	16	8	7	51	23	16	11	1	4	31	12	15	5	7	3	20	11
Parma	**55**	31	15	10	6	51	33	15	9	4	2	27	14	16	6	6	4	24	19
Udinese	**55**	31	16	7	8	55	38	16	10	4	2	37	19	15	6	3	6	18	19
Roma	**52**	31	14	10	7	57	39	15	8	4	3	37	21	16	6	6	4	20	18
Fiorentina	**48**	31	12	12	7	54	34	15	6	7	2	29	12	16	6	5	5	25	22
Sampdoria	**46**	31	13	7	11	49	50	16	9	3	4	31	24	15	4	4	7	18	26
Bologna	**44**	31	11	11	9	49	40	15	8	4	3	32	19	16	3	7	6	17	21
Milan	**43**	31	11	10	10	36	35	16	6	6	4	15	12	15	5	4	6	21	23
Vicenza	**35**	31	9	8	14	33	55	15	6	4	5	20	26	16	3	4	9	13	29
Bari	**34**	31	9	7	15	26	40	16	4	6	6	10	17	15	5	1	9	16	23
Empoli	**33**	31	9	6	16	44	50	16	8	3	5	29	16	15	1	3	11	15	34
Piacenza	**32**	31	6	14	11	23	34	16	4	8	4	10	10	15	2	6	7	13	24
Brescia	**29**	31	7	8	16	39	56	16	5	7	4	27	26	15	2	1	12	12	30
Atalanta	**28**	31	6	10	15	22	46	15	4	5	6	13	16	16	2	5	9	9	30
Lecce	**22**	31	5	7	19	29	68	15	2	5	8	13	24	16	3	2	11	16	44
Napoli	**13**	31	2	7	22	21	69	15	2	3	10	10	26	16	0	4	12	11	43

Come segnano i goleador

GOLEADOR	DX	SX	TE	A.	F.A.	RIG.	PUN.	CASA	FUORI	TOT
Bierhoff (Udinese)	11	2	10	22	1	2	0	17	6	23
Ronaldo (Inter)	15	5	2	18	4	5	4	12	10	22
Del Piero (Juventus)	16	5	0	19	2	4	2	17	4	21
Montella (Sampdoria)	4	13	3	16	4	5	0	12	8	20
Baggio (Bologna)	14	3	1	17	1	9	1	13	5	18
Batistuta (Fiorentina)	13	2	3	14	4	0	2	10	8	18
Hubner (Brescia)	10	4	1	13	2	5	0	12	3	15
Inzaghi (Juventus)	10	2	3	14	1	0	0	8	7	15
Balbo (Roma)	7	4	3	14	0	3	0	9	5	14
Oliveira (Fiorentina)	9	3	1	13	0	1	0	7	6	13
Andersson (Bologna)	4	0	8	12	0	0	0	7	5	12
Esposito (Empoli)	8	3	1	11	1	2	0	9	3	12
Crespo (Parma)	6	4	2	12	0	1	0	6	6	12
Nedved (Lazio)	7	4	0	10	1	0	0	7	4	11
Totti (Roma)	8	3	0	8	3	0	2	5	6	11
Boksic (Lazio)	5	3	2	9	1	0	0	8	2	10
Paulo Sergio (Roma)	9	1	0	9	1	0	0	7	3	10
Weah (Milan)	6	1	2	9	0	0	0	4	5	9
Chiesa (Parma)	7	2	0	6	3	2	1	6	3	9
Poggi (Udinese)	2	6	1	6	3	2	1	6	3	9

Numeri

200 come le partite in Serie A di Demetrio Albertini. L'esordio è datato 15 gennaio '89 in Milan-Como (4-0).
63 come i gol segnati dalla Juventus. Del Piero e compagni (di reparto) si confermano il miglior attacco del torneo.
13 come le giornate di ritardo del pareggio sulla ruota della Sampdoria. Il bilancio dei blucerchiati in questo periodo stato di sei vittorie e sette sconfitte.
8 come i turni consecutivi d'imbattibilità del Bologna.
3 come le vittorie del Piacenza sull'Atalanta. I biancorossi portano adesso il bilancio in perfetta parità: tre vittorie a testa e tre segni "X".
1 come i pareggi fra Eugenio Fascetti e Francesco Guidolin: nelle quattro occasioni precedenti s'erano registrate due vittorie per parte.

Bari 0

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Mancini 6 - De Rosa 6 - Sala 6, Neqrouz 6.5, Garzya 6 - Zambrotta 6, Volpi 6, (30' st Marcolini ng), Ingesson 6, De Ascentis 6 (10' st Bressan 6) - Guerrero 6, Masinga 6.5 (37' st Doll ng).
Panchina: 27 Indiveri, 31 Paris, 29 Allback, 3 Sordo.
Allenatore: Fascetti 6.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 9 (5 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 22.
Stranieri utilizzati: 5.

Vicenza 0

Schema: 5-4-1
Formazione: Brivio 6 - Mendez 6.5 (17' st Conte 6), Belotti 6, Stovini 6, Dicara 6, Viviani 6 - Schenardi 6, Di Carlo 6.5, Zaulì 6.5 (33' st Maspero ng), Beghetto 6 - Luiso 6 (37' st Di Napoli ng).
Panchina: 26 Falcioni, 3 Coco, 23 Ambrosetti, 13 Firmani.
Allenatore: Guidolin 6.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 9 (5 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 1. **Fuorigioco:** 0.
Ammonito: Belotti.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 14.
Stranieri utilizzati: 1.

Arbitro: Boggi di Salerno 6.5

Spettatori: 4.979 paganti, 12.862 abbonati; 210.000.000 incasso, più 263.680.000 quota abb.
La statistica. Sono 18 le partite interne giocate dal Bari contro il Vicenza. 9 vittorie, 8 pareggi e 1 sconfitta.

condanna Sonetti. Lampo di Del Piero. Eriksson in caduta libera

Brescia 1

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Cervone 5 - Adani 6.5 - Diana 6, Savino 5.5, E. Filippini 5.5 - Sabau 6 (29' st Javorcic ng), Doni 5.5 (25' st Barollo 6), Banin 6, A. Filippini 4 - Neri 5 (1' st Pirlo 7), Hubner 5.5.
Panchina: 12 Pavarini, 4 De Paola, 9 Bonazzoli, 28 Bono.
Allenatore: Ferrario 5.5.
Rete: 34' st Pirlo.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 12 (5 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 11. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: E. Filippini, Hubner e Adani.
Espulsi: 37' pt A. Filippini.
Falli commessi: 22.
Stranieri utilizzati: 3.

Bologna 3

Schema: 3-4-3
Formazione: Sterchele 7.5 - Paramatti 6, Paganin 6.5, Mangone 6.5 - Nervo 6, Magoni 6 (9' st Cristallini 6), Marocchi 6, Tarantino 6 - Baggio 7.5 (30' st Shalimov 6), Andersson 7.5, Kolyvanov 6 (4' st Fontolan 6).
Panchina: 22 Brunner, 21 Dall'Igna, 23 Pavone, 35 Martinez.
Allenatore: Ulivieri 7.
Reti: 38' pt Baggio; 17' st Baggio, 45' Paganin.
Assist: 2 Andersson e 1 Shalimov.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 11 (6 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 4.
Ammoniti: Nervo e Cristallini.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 18.
Stranieri utilizzati: 3.

Arbitro: Bolognino di Milano 6

Spettatori: 8.564 paganti, 6.421 abbonati; 176.000.000 incasso, più 101.235.000 quota abb.
La statistica. I rossoblù non vincevano a Brescia dal 23 aprile del 1967. 2-0 con reti di Turra e Vastola.

Empoli 5

Schema: 3-4-3
Formazione: Roccati 6 - Fusco 6, Bianconi 7 (34' st Bisoli ng), Bettella 6 - Ametrano 7, Pane 6, Ficini 6, Tonetto 6.5 - Esposito 8 (31' st Florijancic ng), Cappellini 6 (18' st Lucenti 6.5), Bonomi 6.5.
Panchina: 35 Mazzi, 14 Pecorari, 21 Dainelli, 20 Bonfanti.
Allenatore: Spalletti 7.
Reti: 3' pt Tonetto, 19' Esposito, 41' Ametrano; 15' st Esposito, 29' Lucenti.
Assist: Bonomi, Florijancic e Pane.
Pali: Cappellini.
Tiri in porta: 16 (5 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 11. **Fuorigioco:** 4.
Ammonito: Tonetto.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 18.
Stranieri utilizzati: 1.

Lecce 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Lorieri 5.5 - Sakic 5.5, Cyprien 5, Bellucci 5, Rossini 5 (12' st Baronchelli 5) - Cozza 5 (12' st Govedarica 5), Piangerelli 6, Giannini 5.5, Casale 6 - Atelkin 5 (12' st De Francesco 5), Palmieri 6.
Panchina: 12 Aiardi, 17 Annoni, 11 Pittalis, 32 Iannuzzi.
Allenatore: Sonetti 5.
Rete: 10' pt Casale.
Assist: Palmieri.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 8 (6 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 7. **Fuorigioco:** 0.
Ammonito: Bellucci.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 28.
Stranieri utilizzati: 4.

Arbitro: Farina di Novi Ligure 6

Spettatori: 10.700 paganti, 4.220 abbonati; 84.277.000 incasso, più 147.823.529 quota abb.
La statistica. Empoli campo maledetto per il Lecce che al massimo è riuscito ad ottenere il pari (due volte).

Juventus 1

Schema: 3-4-1-2
Formazione: Peruzzi 7 - Torricelli 6.5, Iuliano 7, Montero 6.5 (13' st Birindelli 6.5) - Di Livio 6.5, Deschamps 7, Davids 7 (39' st Pecchia ng), Pessotto 7 - Zidane 6 - Inzaghi 5.5 (17' st Conte 6), Del Piero 7.5.
Panchina: 12 Rampulla, 16 Amoruso, 27 Zalayeta, 18 Fonseca.
Allenatore: Lippi 7.
Rete: 21' pt Del Piero.
Assist: Davids.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 7 (3 fuori).
Rigori: Del Piero, parato.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: Davids, Iuliano e Pecchia.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 27.
Stranieri utilizzati: 4.

Inter 0

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Pagliuca 6.5 - Fresi 5 - West 5.5, Colonnese 7, Zanetti 6 - Moriero 4.5 (11' st Zamorano 5.5), Winter 5.5 (22' st Zé Elias 4), Simeone 5.5, Cauet 5.5 - Djorkaeff 5, Ronaldo 6.
Panchina: 12 Mazzantini, 24 Sartor, 36 Milanese, 40 Sousa, 11 Kanu.
Allenatore: Simoni 5.5.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 11 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: Pagliuca, Simeone e Zamorano.
Espulso: 34' st Zé Elias.
Falli commessi: 21.
Stranieri utilizzati: 9.

Arbitro: Ceccarini di Livorno 4

Spettatori: 23.633 paganti, 40.338 abbonati; 1.578.701.056 incasso, più 610.911.720 quota abb.
La statistica. Soltanto otto le vittorie nerazzurre in casa della Juventus. L'ultima nel 1993.

Lazio 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Marchegiani 6 - Chamot 6 (32' pt Grandoni 5), Nesta 6, Negro 6, Favalli 6.5 - Fuser 5, Venturin 6, Jugovic 6.5, Nedved 7 (3' st Rambaudi ng) - Mancini 5.5, Boksic 6 (1' st Casiraghi 6).
Panchina: 22 Ballotta, 3 Lopez, 4 Marcolin, 17 Gottardi.
Allenatore: Eriksson 5.
Rete: 12' st Nedved.
Assist: Mancini.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 14 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 8.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 11.
Stranieri utilizzati: 4.

Parma 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Buffon 7 - Zé Maria 6, Thuram 7, Cannavaro 6, Benarrivo 6 - Crippa 5 (23' st Fiore 6.5), Sensini 6.5, Baggio 6, Strada 6 (1' st Blomqvist 7) - Chiesa 5 (16' st Adailton 6), Stanic 6.5.
Panchina: 24 Nista, 30 Mora, 16 Apolloni, 26 Barone.
Allenatore: Ancelotti 6.5.
Reti: 26' st Sensini, 29' Stanic.
Assist: Blomqvist e Adailton.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 15 (7 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 7. **Fuorigioco:** 6.
Ammonito: Cannavaro.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 19.
Stranieri utilizzati: 7.

Arbitro: Pairetto di Torino 5

Spettatori: 5.037 paganti, 31.738 abbonati; 201.645.000 incasso, più 957.039.369 quota abb.
La statistica. Dal 1963 il Parma non batteva la Lazio all'Olimpico. Trentacinque anni fa finì 1-0.

Serie A Capello in bianco. Guerini inguaia Mondo. Montella ril

Milan 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Rossi ng - Nilsen 5.5 (37' st Ziege ng), Desailly 6.5, Costacurta 6, Maldini 6 - Savicevic 6, Albertini 6.5, Donadoni 6.5, Leonardo 5.5 (14' st Boban 7) - Weah 5, Ganz 5 (14' st Maniero 6).
Panchina: 23 Taibi, 37 Beloufa, 21 Cardone, 13 Ba.
Allenatore: Capello 5.5.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: Boban.
Tiri in porta: 28 (15 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 13. **Fuorigioco:** 0.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 18.
Stranieri utilizzati: 7.

Napoli 0

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Taglialatela 8 - Ayala 6.5 - Malafronte 6, Baldini 6, Facci 5 - Turrini 5 (40' st Panarelli ng), Rossitto 5, Longo 6, Altomare 6 - Scarlato 6 (7' st Stojak 5, 46' st Crasson ng), Bellucci 5.5.
Panchina: 12 Di Fusco, 17 Cimadomo, 18 Goretti, 29 Bruno.
Allenatore: Montefusco 6.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 4 (2 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 1. **Fuorigioco:** 6.
Ammoniti: Turrini e Rossitto.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 15.
Stranieri utilizzati: 3.

Arbitro: Pin di Conegliano 6

Spettatori: 3.262 paganti, 44.233 abbonati; 106.160.000 incasso, più 1.197.691.800 quota abb.
La statistica. Da 12 anni il Napoli non vince in casa del Milan. Nel 1986 finì 2-1 (Giordano e Maradona).

Piacenza 3

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Sereni 6.5 - Mazzola 6.5 - Delli Carri 6, Vierchowod 7, Tramezzani 6.5 - Rastelli 6.5 (24' st Valtolina 6), Valoti 6.5, Scienza 6, Stroppa 7 - Dionigi 6 (5' st Buso 6), Piovani 7.5 (13' st Murgita 6.5).
Panchina: 22 Marcon, 21 Tagliaferri, 4 Bordin, 15 Piovanelli.
Allenatore: Guerini 7.
Reti: 2' pt Piovani; 10' st Piovani rig., 19' Murgita.
Assist: Rastelli.
Pali: Rastelli e Tramezzani.
Tiri in porta: 14 (7 fuori).
Rigori: Piovani, gol.
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 6.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 19.
Stranieri utilizzati: nessuno.

Atalanta 0

Schema: 5-3-2
Formazione: Fontana 6 - Zenoni 5 (28' pt Zanini 5), Rustico 5, Carrera 5, Boselli 5, Mirkovic 5 - Piacentini 5.5, Sgrò 5, Bonacina 6 - Rossini 5 (11' st Caccia 5), Magallanes 5 (11' st Lucarelli 5).
Panchina: 12 Pinato, 6 Dundjerski, 7 Foglio, 34 Cappioli.
Allenatore: Mondonico 5.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 7 (4 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 2.
Ammoniti: Bonacina, Rustico, Boselli e Rossini.
Espulsi: 15' st Sgrò e 16' Carrera.
Falli commessi: 26.
Stranieri utilizzati: 2.

Arbitro: Collina di Viareggio 6

Spettatori: 5.918 paganti, 7.538 abbonati; 123.835.000 incasso, più 268.765.868 quota abb.
La statistica. Terza vittoria casalinga del Piacenza nei confronti diretti contro l'Atalanta.

Sampdoria 2

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Ferron 6.5 (4' st Ambrosio 7) - Mihajlovic 6 - Castellini 6 , Mannini 6.5, Pesaresi 7 - Vergassola 6.5, Boghossian 6.5, Franceschetti 6 (37' st Scarchilli ng), Laigle 7 - Veron 7 (29' st Paco Soares 6.5), Montella 8.
Panchina: 3 Hugo, 15 Salsano, 30 Nava, 31 Omam Biyik.
Allenatore: Boskov 6;5.
Reti: 38' pt Montella; 31' st Montella.
Assist: 2 Laigle.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 15 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 8.
Ammoniti: Mannini e Mihajlovic.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 16.
Stranieri utilizzati: 5.

Fiorentina 0

Schema: 3-4-3
Formazione: Toldo 6 - Falcone 6 (34' st Morfeo ng), Firicano 5.5, Tarozzi 6 - Serena 6, Schwarz 5.5, Rui Costa 6, Bettarini 5 (14' st Bigica 5.5) - Kanchelskis 5 (14' st Amoroso 6), Batistuta 5.5, Oliveira 6.
Panchina: 22 Fiori, 15 Mirri, 23 Robbiati, 34 Tavano.
Allenatore: Malesani 5.5.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 12 (6 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: Falcone, Firicano, Tarozzi e Bigica.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 21.
Stranieri utilizzati: 5.

Arbitro: Bettin di Padova 6.5

Spettatori: 4.200 paganti, 19.146 abbonati; 142.520.000 incasso, più 424.696.660 quota abb.
La statistica. Ventuno le vittorie della Sampdoria nelle partite interne contro la Fiorentina.

Udinese 4

Schema: 3-4-3
Formazione: Frezzolini 5.5 - Bertotto 6, Calori 6.5, Pierini 6 - Helveg 6.5, Giannichedda 6, Appiah 7, Pineda 6.5 (28' st Jorgensen ng) - Poggi 6 (33' st Locatelli ng), Bierhoff 7.5, Amoroso 6.5 (36' st Navas ng).
Panchina: 17 Leopizzi, 15 Zanchi, 6 Walem, 28 Statuto.
Allenatore: Zaccheroni 7.
Reti: 23' pt Bierhoff; 14' st Calori, 29' Poggi, 43' Bierhoff.
Assist: Pineda e Amoroso.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 12 (7 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 10.
Ammoniti: Giannichedda, Poggi e Pierini.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 21.
Stranieri utilizzati: 7.

Roma 2

Schema: 4-3-3
Formazione: Konsel 5 - Cafu 5, Zago 5.5 (1' st Petruzzi 5.5), Aldair 5, Candela 6 - Tommasi 6, Di Biagio 5, Di Francesco 6.5 - Paulo Sergio 5.5, Delvecchio 5 (7' st Pivotto 5, 36' st Balbo 5), Totti 7.5.
Panchina: 12 Chimenti, 3 Dal Moro, 18 Helguera, 19 Gautieri.
Allenatore: Zeman 6.
Reti: 45' pt Totti; 28' st Totti.
Assist: Cafu.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 6 (2 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 6.
Ammoniti: Totti, Pivotto, Candela e Cafu.
Espulso: 3' st Cafu.
Falli commessi: 20.
Stranieri utilizzati: 7.

Arbitro: Bazzoli di Merano 6

Spettatori: 7.640 paganti, 14.964 abbonati; 329.891.000 incasso, più 351.637.771 quota abb.
La statistica. Nelle ultime cinque sfide, tra "Friuli" e "Olimpico", cinquina di vittorie dell'Udinese.

Nedved sta a guardare. RobiBaggio in risalita

Il meccanismo di questa classifica, nella fase finale del campionato privilegia chi, avendo un buona media, non scende in campo e non rischia. Ne approfitta Nedved, mentre si riaffaccia il romanista Totti. Ben cinque le posizioni rimontate da Roberto Baggio che ora affianca Del Piero.

N. B.: la classifica è riferita alla 30. giornata. Sono considerati solo i giocatori che hanno ricevuto voti in almeno i due terzi delle partite disputate.

Nedved

Ronaldo

Totti

POSIZIONE	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	GASPORT	CORRSPORT	TUTTOSPORT	GUERINO	MEDIA
1	**Pavel NEDVED**	C	Lazio	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,57
2	**Luis Nazario RONALDO**	A	Inter	6,5	6,5	7	6,5	6,53
3	**Francesco TOTTI**	A	Roma	7	7,5	7,5	7	6,52
4	**Aron WINTER**	C	Inter	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,51
5	**Roberto BAGGIO**	A	Bologna	7,5	8	7,5	8	6,49
	Alessandro DEL PIERO	A	Juventus	5,5	5,5	5,5	5,5	6,49
7	**Oliver BIERHOFF**	A	Udinese	6,5	6,5	6,5	6,5	6,48
8	**Alessandro NESTA**	D	Lazio	5	5,5	5	5,5	6,47
9	**Gianluca PAGLIUCA**	P	Inter	6	6	6	6	6,42
	Gian Luigi BUFFON	P	Parma	6,5	6,5	7	7	6,42
11	**Gabriel BATISTUTA**	A	Fiorentina	5	5,5	5,5	5,5	6,41
	Luca MARCHEGIANI	P	Lazio	6	7	6	6,5	6,41
13	**Manuel RUI COSTA**	C	Fiorentina	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,39
14	**Francesco TOLDO**	P	Fiorentina	6	6,5	6	6	6,37
	Michael KONSEL	P	Roma	n.g.	6	n.g.	6	6,37
16	**Vladimir JUGOVIC**	C	Lazio	7	6	6,5	6,5	6,36
17	**Giuseppe BERGOMI**	D	Inter	6,5	6,5	6,5	6,5	6,34
18	**Alen BOKSIC**	A	Lazio	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,32
	Alain BOGHOSSIAN	C	Sampdoria	6	5,5	4,5	5,5	6,32
20	**Jonathan BACHINI**	C	Udinese	6	6	6	6	6,30
21	**Giancarlo MAROCCHI**	C	Bologna	6,5	6,5	6	6,5	6,29
22	**Paolo NEGRO**	D	Lazio	5	5,5	5	5	6,27
	Matteo SERENI	P	Piacenza	6	6	6	6	6,27
24	**Marco SGRÒ**	C	Atalanta	6	6	6	6	6,26
25	**Alberto FONTANA**	P	Atalanta	6	6,5	6,5	6	6,25
	Antonio CONTE	C	Juventus	n.g.	6	6	6	6,25
	Angelo PERUZZI	P	Juventus	6	6	6	6	6,25
	Diego FUSER	C	Lazio	5	5	6	5	6,25
	Fabrizio FERRON	P	Sampdoria	6,5	6	7	6,5	6,25
	Vincenzo MONTELLA	A	Sampdoria	6	6	5,5	6	6,25
31	**Massimo CARRERA**	D	Atalanta	6,5	7	6,5	6,5	6,24
	Klas INGESSON	C	Bari	6,5	7	6,5	6,5	6,24
	Francesco MANCINI	P	Bari	6	6	6,5	6	6,24
	Daniele BALDINI	D	Empoli	7	6	5	6,5	6,24
	Michele SERENA	D	Fiorentina	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,24
	George WEAH	A	Milan	6	5,5	6	5,5	6,24
	Lilian THURAM	D	Parma	6	6,5	7	6,5	6,24
38	**Didier DESCHAMPS**	C	Juventus	5,5	5,5	5,5	5,5	6,23
	Angelo DI LIVIO	C	Juventus	6,5	5,5	6	6	6,23
	Marco CAFU	D	Roma	6	6,5	6	6	6,23
	Luigi TURCI	P	Udinese	5,5	5	6,5	6	6,23
42	**Antonio FILIPPINI**	C	Brescia	6	6	5,5	6	6,22
	Pietro VIERCHOWOD	D	Piacenza	6	6	6	6	6,22
	Vincent CANDELA	D	Roma	6	7	6,5	6,5	6,22
	Giul. GIANNICHEDDA	C	Udinese	6	6,5	6	6	6,22
46	**Kennet ANDERSSON**	A	Bologna	6,5	6	6,5	6,5	6,21
	Filippo INZAGHI	A	Juventus	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,21
	Fabrizio LORIERI	P	Lecce	6	5,5	6,5	6	6,21
49	**Alessandro PANE**	C	Empoli	6	6	6	6	6,20
	Marco ROCCATI	P	Empoli	6,5	6,5	6,5	6,5	6,20
	Mark IULIANO	D	Juventus	5,5	6	6	5,5	6,20
	Fabio CANNAVARO	D	Parma	6	6	6,5	6	6,20
	Luigi DI BIAGIO	C	Roma	7	7	7	7	6,20
	Marco FRANCESCHETTI	D	Sampdoria	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,20
	Thomas HELVEG	D	Udinese	6	6	6	6	6,20
56	**Carmine ESPOSITO**	A	Empoli	6	5,5	5,5	6	6,19
57	**Luis OLIVEIRA**	A	Fiorentina	5	4,5	4	5	6,16
	Zinedine ZIDANE	C	Juventus	6	6,5	6	6	6,16
	Johan WALEM	C	Udinese	6,5	6,5	6,5	6,5	6,16
60	**Fabrizio FICINI**	C	Empoli	6	6,5	6,5	6	6,14
61	**Gaetano DE ROSA**	D	Bari	6	7	6,5	7	6,12
	Sergio VOLPI	C	Bari	6	6	6	6	6,12
	Roberto MANCINI	A	Lazio	7	6,5	6,5	7	6,12
	Zvonimir BOBAN	C	Milan	6,5	6	6	6,5	6,12
	Paulo SERGIO	A	Roma	7	7	7,5	7	6,12
	Damiano TOMMASI	C	Roma	6,5	6	6	6	6,12
	Juan S. VERON	C	Sampdoria	5,5	6,5	4	5	6,12
68	**Dario HUBNER**	A	Brescia	6	6	6	6	6,11
	Eusebio DI FRANCESCO	C	Roma	6,5	6	6,5	6,5	6,11
70	**Alessandro CALORI**	D	Udinese	6,5	6,5	6	6,5	6,10
71	**Luigi SALA**	D	Bari	6	6,5	7	6,5	6,09
	Emanuele FILIPPINI	C	Brescia	6	6	5,5	6	6,09
	Diego SIMEONE	C	Inter	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,09
	Giuseppe SCIENZA	C	Piacenza	6	6	6	6	6,09
	Marco SCHENARDI	A	Vicenza	7	7	6,5	7	6,09
76	**Aless. COSTACURTA**	D	Milan	6	5,5	5,5	6	6,08
	ALDAIR dos Santos	D	Roma	6	6,5	6	6	6,08
78	**Rachid NEQROUZ**	D	Bari	6,5	6,5	7	6,5	6,07
	Gabriele AMBROSETTI	A	Vicenza	n.g.	n.g.	n.g.	n.g.	6,07
	Pieluigi BRIVIO	P	Vicenza	7	6,5	7	7	6,07
	Gustavo MENDEZ	D	Vicenza	6,5	6,5	7	6,5	6,07
82	**Oscar MAGONI**	C	Bologna	6	7	6	7,5	6,06
	Francesco MORIERO	C	Inter	5,5	5,5	5	5,5	6,06
	Antonio BENARRIVO	D	Parma	6	5,5	6	6	6,06
85	**Stefano TORRISI**	D	Bologna	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,05
	Marcel DESAILLY	C	Milan	6,5	6	6	6	6,05
	Pierre LAIGLE	C	Sampdoria	7	7,5	7,5	7	6,05
88	**Max TONETTO**	C	Empoli	n.g.	n.g.	n.g.	n.g.	6,04
	Javier ZANETTI	C	Inter	6	6	6	6	6,04
	Alessandro BIRINDELLI	D	Juventus	6	6	6	6	6,04
	Dino BAGGIO	C	Parma	5	6	6	5	6,04
	Enrico CHIESA	A	Parma	5	5	5,5	5	6,04
	Domenico DI CARLO	C	Vicenza	6	6,5	6,5	6,5	6,04
94	**Daniele ADANI**	D	Brescia	6	5,5	5,5	5,5	6,03
	Sandro COIS	C	Fiorentina	5,5	6	6,5	6	6,03
	Giusep. TAGLIALATELA	P	Napoli	5	4,5	5	5	6,03
	Sinisa MIHAJLOVIC	D	Sampdoria	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,03
98	**Giorgio STERCHELE**	P	Bologna	7	7	6,5	7	6,02
	Tal BANIN	C	Brescia	5,5	5	5	5,5	6,02
	Taribo WEST	D	Inter	6	6,5	6	6	6,02

Serie B Venezia kappao, per il Ravenna tre punti d'oro. Paci, go

Così alla 31ª giornata

26 aprile

Lucchese-Foggia 2-0
Monza-Genoa 0-0
Padova-Pescara 1-0
Perugia-Chievo 3-0
Ravenna-Venezia 1-0
Reggiana-C. Di Sangro 1-0
Reggina-Cagliari 2-2
Salernitana-Ancona 3-2
Treviso-Torino 0-0
Verona-Fid. Andria 2-1

I prossimi due turni

3 maggio
32ª giornata - ore 16

Ancona-Reggiana (0-1) *
Cagliari-Perugia (1-1)
Fid. Andria-Reggina (3-2)
Foggia-Padova (0-3)
Genoa-Salernitana (1-2)
Monza-Lucchese (0-0)
Pescara-C. di Sangro (1-1)
Torino-Ravenna (1-1)
Venezia-Chievo (1-1)
Verona-Treviso (0-1)
* sabato 2 maggio, ore 15.30

10 maggio
33ª giornata - ore 16

C. di Sangro-Torino (1-4)
Chievo-Foggia (1-0)
Lucchese-Ancona (1-0)
Padova-Monza (0-2)
Perugia-Verona (1-0)
Ravenna-Pescara (1-1)
Reggiana-Cagliari (0-0)
Reggina-Genoa (0-0)
Salernitana-Venezia (0-3)
Treviso-Fid. Andria (0-0)

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Salernitana	**63**	31	17	12	2	55	24	16	13	2	1	35	10	15	4	10	1	20	14
Venezia	**54**	31	15	9	7	43	26	16	10	5	1	27	10	15	5	4	6	16	'16
Cagliari	**53**	31	13	14	4	44	27	15	8	7	0	25	10	16	5	7	4	19	17
Torino	**49**	31	13	10	8	43	35	15	10	3	2	25	12	16	3	7	6	18	23
Perugia	**45**	31	11	12	8	36	33	16	9	5	2	27	15	15	2	7	6	9	18
Reggiana	**44**	31	12	8	11	33	28	16	9	3	4	17	9	15	3	5	7	16	19
Genoa	**44**	31	12	8	11	46	44	15	9	4	2	29	15	16	3	4	9	17	29
Chievo	**43**	31	11	10	10	34	35	16	6	7	3	18	13	15	5	3	7	16	22
Reggina	**42**	31	10	12	9	29	33	15	6	7	2	16	10	16	4	5	7	13	23
Pescara	**41**	31	11	8	12	33	39	15	9	4	2	24	12	16	2	4	10	9	27
Verona	**40**	31	11	7	13	38	32	15	10	2	3	32	12	16	1	5	10	6	20
Treviso	**40**	31	9	13	9	34	35	16	9	5	2	28	14	15	0	8	7	6	21
Lucchese	**39**	31	10	9	12	30	37	16	8	3	5	19	15	15	2	6	7	11	22
Fid. Andria	**38**	31	9	11	11	34	36	15	7	6	2	18	9	16	2	5	9	16	27
Ravenna	**35**	31	8	11	12	30	33	16	7	7	2	21	13	15	1	4	10	9	20
Monza	**34**	31	6	16	9	36	43	15	4	10	1	17	10	16	2	6	8	19	33
Padova	**33**	31	7	12	12	23	36	16	5	9	2	14	8	15	2	3	10	9	28
Foggia	**31**	31	7	10	14	37	46	15	7	4	4	22	16	16	0	6	10	15	30
Ancona	**29**	31	6	11	14	35	51	15	4	6	5	22	23	16	2	5	9	13	28
C. di Sangro	**24**	31	3	15	13	31	51	16	1	10	5	20	32	15	2	5	8	11	19

Marcatori

18 gol: Di Vaio (Salernitana, 1 r.).
16 gol: Paci (Lucchese, 4 r.); Ferrante (Torino, 2 r.).
14 gol: Muzzi (Cagliari, 3 r.); Francioso (Monza,1 r./ 4 Ravenna).
13 gol: Biagioni (Fid. Andria, 9 r.); Chianese (Foggia, 3 rig.); Schwoch (Venezia, 3 r.).
12 gol: Silva (Cagliari).
10 gol: Bernardini (Perugia, 7 r.); Banchelli (Reggiana / 2 Cagliari); Artistico (Salernitana, 1 r.);
9 gol: Longhi (C.Sangro, 7 r.); Giampaolo (1 r.), Kallon (Genoa); De Vitis (Verona, 3 r.).
8 gol: Cerbone (1 r.), Cossato (Chievo); Pisano (Pescara, 1 r. / 3 Genoa, 2 r.); Lorenzini (Reggina).

Di Vaio (Salernitana), capocannoniere della B con 18 gol. Lo insidia Paci (Lucchese) che si é portato a sole 2 lunghezze

Spettatori

** compresa quota abbonati*

Salernitana-Ancona
22.928 paganti per 433.901.775 di incasso.
Padova-Pescara
8.270 paganti per 107.555.000 di incasso.
Verona-Fid. Andria
7.585 paganti per 111.305.000 di incasso.
Perugia-Chievo
6.239 paganti per 162.706.000 di incasso.
Treviso-Torino
5.251 paganti per 136.782.000 di incasso.
Reggina-Cagliari
4.790 paganti per 88.975.000 di incasso.
Ravenna-Venezia
4.143 paganti per 74.214.187 di incasso.
Reggiana-C.di Sangro
3.697 paganti per 75.000.000 di incasso.
Monza-Genoa
3.477 paganti per 60.368.000 di incasso.
Lucchese-Foggia
2.818 paganti per 52.556.210 di incasso.

Lucchese 2

Schema: 5-3-2
Formazione: Squizzi 6 - Guzzo 6, Montanari 5, Valentini 6, Taccola 7, Caterino 6 - Russo 6.5 (49' st Amerini ng), Favo 6, Vannucchi 6 - Paci 7 (47' st Fogli ng), Colacone 6.5.
Panchina: 12 Landucci, 19 Biancone, 33 Cavazzana, 14 Torma, 31 Barzotti.
Allenatore: De Canio 6.
Reti: 40' pt Paci rig.; 46' st Colacone.
Ammoniti: Favo e Vannucchi.
Espulso: 39' st Montanari.

Foggia 0

Schema: 3-5-2
Formazione: Roma 6 - Oshadogan 6.5, Bianco 5.5, Bettoni 6 - Fiorin 5.5 (21' st De Feudis ng), Franceschini 6, Bruni 5, Colucci 6 (8' st Vukoja 6), Matrone 5.5 (1' st Guarino 5) - Chianese 5.5, Di Michele 5.5.
Panchina: 36 Pergolizzi, 2 Monaco, 9 Perrone, 17 Cozzi.
Allenatore: Caso 5.5.
Ammoniti: Bianco, Franceschini e Guarino.
Espulso: 42' st Franceschini.

Arbitro: Serena di Novi Ligure 6.5

Reggiana

Schema: 4-3-1-2 -
Formazione: Berti 6 - Cherubini 6, Galli 6.5, Cevoli 6.5, Caini 6 - Ponzo 6, Zanetti 6.5, Sullo 6 - Pirri 5.5 - Parente 6 (23' st Della Morte ng), Simutenkov 6.5 (35' st Araboni ng).
Panchina: 12 Abate, 25 Margheriti, 29 Minetti, 32 Ariatti, 38 Zini.
Allenatore: Varrella 6.
Rete: 20' pt Simutenkov.
Ammoniti: Sullo e Araboni.

C. di Sangro

Schema: 5-4-1
Formazione: Cudicini 7 - Zilic 5.5, Calabro 6 (10' st Andreotti 6), Vanigli 6, Cesari 5.5, Tresoldi 5 - Teodorani 5 (19' Federici ng), Cristiano 6, Alberti 5.5 (27' Cangini ng), Martino 5.5 - Baglieri 5.
Panchina: 1 Lotti, 3 Rimedio, 20 D' Angelo, 24 Panzanaro.
Allenatore: Selvaggi 6.
Ammoniti: Cesari, Andreotti, Martino e Vanigli.

Arbitro: Strazzera di Trapani 6

l n.100 con la maglia della Lucchese. Il Genoa spreca troppo

Monza 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Gatta 5.5 - Castorina 6.5, Galtier 6.5, Moro 6.5, Zappella 6 - Clementini 5.5 (18' st Campolonghi 6), Crovari 6, Masolini 6.5 (16' st Saini 6), Bisconti 6.5 - Erba 6 (42' st Cretax ng), Francioso 5.5.
Panchina: 1 Abbiati, 14 Modica, 15 Gallo, 27 Roberts.
Allenatore: Frosio 5.5.
Ammoniti: Castorina e Zappella.

Genoa 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Ielpo 7 - Romano 6 (23' st Nicola ng), Torrente 6, Lombardi 5.5, Marocco 6.5 - Morello 6, Ruotolo 5.5, Pizzi 6 (14' st Giampaolo 6), Bonetti 6 - Lopez 5, Kallon 5.5 (36' st Nappi ng).
Panchina: 16 Doardo, 8 Bortolazzi, 20 Giampietro, 38 Mutarelli.
Allenatore: Burgnich 6.
Ammoniti: Torrente, Marrocco, Lombardi e Nicola.

Arbitro: Rossi di Ciampino 7

Padova 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Bacchin 6 - Turato 6.5, Cristante 6.5, Bianchini 7, Falsini 6.5 - Ferrigno 6, Suppa 6 (1' st Iaquinta 6.5), Lantignotti 6.5, Landonio 6.5 - Mazzeo 6.5 (45' st Pergolizzi ng), De Franceschi 6.5 (38' st Fig ng).
Panchina: 1 Castellazzi, 17 Saurini, 21 Nicoli, 25 Montrone.
Allenatore: Colautti 6.5.
Rete: 30' pt Mazzeo rig.
Ammoniti: Turato, Falsini e Landonio.

Pescara 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Bordoni 6 - Palladini 5.5, Zanutta 6, Lamacchi 6, Francesconi 5.5 - Tisci 5.5 (20' st Esposito ng), Gelsi 6, Di Toro 5.5, Moretti 6 - Cammarata 5 (42' pt Beghetto 5.5), Pisano 6 (25' st Di Giannatale 5.5).
Panchina: 33 Addario, 5 Chionna, 21 Cannarsa, 22 Di Già.
Allenatore: Buffoni 6.
Ammoniti: Di Toro, Lamacchi e Bordoni.

Arbitro: Nucini di Bergamo 6

Perugia 3

Schema: 4-4-2
Formazione: Pagotto 6 - Tangorra 6, Matrecano 6.5, Materazzi 7, Colonnello 6 - Lombardo 7, Manicone 6.5, Bernardini 6.5 (33' st Russo ng), Cucciari 6 - Melli 5.5 (1' st Rutzittu 6), Tovalieri 6.5 (37' st Grossi 6.5).
Panchina: 38 Storari, 5 Cottini, 4 Traversa, 27 Esposito.
Allenatore: Castagner 7.
Reti: 17' pt Tovalieri; 33' st Lombardo, 41' Grossi. **Ammoniti:** Materazzi, Tangorra e Tovalieri.

Chievo 0

Schema: 4-3-3
Formazione: Borghetto 6 - Conteh 6, D'Anna 5.5, D'Angelo 5.5, Guerra 5.5 (24' st Lombardini ng) - Baccin 6, Giusti 6, Melosi 5.5 (20' st Cinetti ng) - Cerbone 5.5, Cossato 6, Melis 5.5 (1' st Marazzina 5.5).
Panchina: 12 Gianello, 21 Chiecchi, 14 Zauri, 8 Passoni.
Allenatore: Baldini 6.
Ammonito: Cerbone.

Arbitro: Lana di Torino 6.5

Ravenna 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Rubini 6 - Sogliano 6.5, D'Aloisio 6, Rinaldi 6.5, Centofanti 6.5 - Sotgia 5.5 (26' st Bertarelli 6), Bergamo 6, Dell'Anno 7, Pregnolato 6 - Biliotti 6.5 (33' st Agostini ng), Buonocore 6.5 (41' st Rovinelli ng).
Panchina: 12 Sardini, 8 Gabrieli, 23 Atzori, 33 Pietranera.
Allenatore: Santarini 6.
Rete: 37' st Dell'Anno.
Ammoniti: Bergamo, Dell'Anno, Centofanti, Sogliano e D'Aloisio.

Venezia 0

Schema: 4-5-1
Formazione: Gregori 6 - Filippini 5.5 (42' st Cento ng), Pavan 6.5, Luppi 6, Dal Canto 5.5 - Bresciani 6, Zironelli 6 (38' st Ginestra ng), Iachini 5.5, Miceli 5.5, Pedone 6 (8' st Marangon 6) - Cossato 6.
Panchina: 12 Bandieri, 3 Brioschi, 25 Ballarin, 8 Antonioli.
Allenatore: Novellino 6.
Ammoniti: Luppi, Dal Canto, Pavan e Miceli.

Arbitro: Branzoni di Pavia 6.5

Reggina 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Micillo 5.5 - Diliso 6, Napolitano 5.5, Aloisi 5.5, Giacchetta 6 - Pinciarelli 6 (20' st Pagani ng), Sesia 6, Ziliani 6 (39' st La Canna ng), Morabito 6 - Marino 6 (39' st Campo ng), Lorenzini 5.
Panchina: 22 Di Dio, 9 Pasino, 24 Diè, 31 Favata.
Allenatore: Colomba 6.
Reti: 31' pt Sesia rig., 34' Marino.
Ammoniti: Sesia e La Canna.
Espulso: 26' pt Lorenzini.

Cagliari 2

Schema: 1-3-3-3
Formazione: Scarpi 5.5 - Zanoncelli 5.5 - Berretta 6, Villa 6, Grassadonia 6 (15' st Cavezzi 6) - O'Neill 5, De Patre 6.5, Macellari 6 - Muzzi 7, Carruezzo 6 (12' st Vasari 6), Silva 5.5.
Panchina: 12 Franzone, 18 Lantieri, 21 Centurioni, 29 Maresca, 33 Melis.
Allenatore: Ventura 6.
Reti: 19' st De Patre, 36' Muzzi.
Ammoniti: O'Neill, Muzzi e Berretta, De Patre.
Espulso: 43' st O'Neill.

Arbitro: Preschern di Mestre 5

Salernitana 3

Schema: 4-3-3
Formazione: Balli 6 - Del Grosso 6, Fusco 6, Franceschini 6, Tosto 6.5 - Gio. Tedesco 6, Breda 6.5, Kolousek 6 (34' st Fini ng) - Ricchetti 5.5 (1' st Gia. Tedesco 6), Artistico 7, Di Vaio 5.5 (45' st Rachini ng).
Panchina: 12 Ivan, 6 Ferrara, 17 Galeoto, 20 Greco.
Allenatore: Rossi 6.5.
Reti: 1' st Artistico, 38' st Tosto, 42' Artistico.
Ammonito: Di Vaio.

Ancona 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Cesaretti 5 - Paci 6, Ricci 5.5, Ripa 6, Altobelli 6 - Petrachi 6 (22' st Martinetti 5.5), Tentoni 5.5, Carrara 6, Brioschi 5.5 (7' st Campolo 5.5) - Flachi 7.5, Lucidi 6 (22' st Montervino ng).
Panchina: 12 Dei, 2 Luceri, 5 Pellegrini, 16 Briaschi.
Allenatore: Scoglio 6.
Reti: 29' e 45' st Flachi
Ammoniti: Lucidi, Carrara e Martinetti.

Arbitro: Gambino di Barletta 5.5

Treviso 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Mondini 6 - Adami 6, Di Bari 6, Susic 6, Margiotta 6 - De Poli 6, Pasa 6 (21' st Bortoluzzi ng), Boscolo 6.5, Bonavina 6 - Pradella 6 (24' st Talalaev ng), Fiorio 6.
Panchina: 1 Ramon, 2 Maino, 5 Rossi, 21 Soncin, 25 Gobbato.
Allenatore: Bellotto 6.5.
Ammoniti: Pradella e Di Bari.

Torino 0

Schema: 3-4-3
Formazione: Bucci 6.5 - Bonomi 6 (45' st Comotto ng), Fattori 6.5, Maltagliati 6 - Dorigo 6.5 (1' st Nunziata 6), Brambilla 6, Ficcadenti 6 (21' st Citterio ng), Pusceddu 6 - Foglia 6, Ferrante 6, Sommese 6.
Panchina: 1 Casazza, 6 Cravero, 35 Tiribocchi, 37 Pellissier.
Allenatore: Reja 6.5.
Ammonito: Di Bari.

Arbitro: De Santis di Tivoli 6

Verona 2

Schema: 3-5-2
Formazione: Battistini 6 - Siviglia 6, Baroni 6, Lucci 6 - Italiano 6.5, Corini 6.5, Manetti 6, Colucci 6.5, Binotto 6 (42' st Giunta ng) - De Vitis 7 (24' st Esposito ng), Ferrarese 6 (10' st Ghirardello 6.5).
Panchina: 12 Iezzo, 7 Iacopino, 19 Gonnella, 23 Serao.
Allenatore: Maddè 6.5.
Reti: 34' pt De Vitis; st 13' Corini.
Ammonito: Manetti.

Fid. Andria 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Pantanelli 6 - Sarcinella 6, Franchini 6, Martelli 6 (5' st Di Sauro ng, 16' st Manca 6), Sassarini 6 - Sturba 6 (34' st Nardi ng), Lasalandra 6, Tudisco 5.5, Marzio 6 - Lemme 5.5, Biagioni 5.5.
Panchina: 26 Lupatelli, 31 Jeandet, 33 Di Bari, 34 Porro.
Allenatore: Papadopulo 6.
Rete: 40' pt Sassarini.
Ammoniti: Biagioni, Di Sauro e Sturba.

Arbitro: Calabrese di Avezzano 6

Serie B **Mentre Salerno sta per festeggiare la promozione**

FUOCHI di primavera

Agguato di Perugia e Reggiana al Torino per la quarta piazza. Sul fondo, il Padova cova la speranza di agganciare Monza e Ravenna. E intanto Paci si avvicina al bomber Di Vaio...

a cura di Alfio Tofanelli

Fra quelle del vertice solo la Salernitana continua con massima coerenza il suo discorso iniziato nello scorso settembre. La Delio Rossi-band non si stanca di vincere, va in campo concentratissima ogni domenica, onora il suo ruolo e, insomma, è davvero una capolista degna. Anche l'Ancona ha pagato dazio all'Arechi, vittima della ritrovata vena-gol di un certo Artistico. E il vantaggio in classifica si dilata ulteriormente, per i campani. Tutto questo mentre, alle loro spalle, Venezia e Cagliari - pur non compromettendo le certezze di promozione ormai sancite da tempo - vanno in altalena che è una bellezza. Il Cagliari, per esempio, ha dovuto far ricorso a tutto il suo mestiere (ed a Muzzi) per uscire indenne da Reggio Calabria dove se l'era vista brutta (2-0 alla fine della prima frazione). Al Venezia il mestiere non è invece bastato in quel di Ravenna, dove gli ex di turno (mancava Schwoch, ma c'erano Novellino, Luppi, Filippini, Miceli, Iachini) si sono inteneriti davanti alle esigenze di classifica dei romagnoli, permettendo loro (ed alle doti balistiche di Dell'Anno) il traguardo dei tre punti per puntellare la traballante classifica. E poi il Toro. Pareggio a Treviso, non certo un risultato storto o da buttare. Ma col Perugia che ha improvvisamente ritrovato stimoli e virtù penetrative, l'unico puntarello raccolto non ha favorito la conservazione dei cinque di vantaggio sul quinto posto ed ora che il "solco" si è ridotto a quattro lunghezze, andrà difeso strenuamente dalla smania di pericolosi "rientri" altrui. Perché pure la Reggiana ha cercato di trar giovamento dal mezzo intoppo granata, affidandosi a Simutenkov per piegare il Castel di Sangro; e mantiene le distanze il Genoa del "Tarcio" che ha fatto pari a Monza, secondo pronostico, conservando così qualche speranziella di agguantare l'ultimo posto valido per la A. Dalla testa alla coda, more solito. Allargatasi la zona della tranquillità (dai 43 punti del Chievo ai 38 dell'Andria), in fondo sono ormai ufficialmente in cinque a scannarsi per i due soli posti da sopravvivenza. Nella giornata numero 31 hanno guadagnato spazio vitale il Ravenna, come s'è visto, il Padova capace di liquidare il Pescara, ed il Monza che resta ai margini della sicurezza col punto strappato ai grifoni della Lanterna. Naufragi, invece, per l'Ancona sul campo della prima della classe e per il Foggia che a Lucca ha giocato in fantasia e scioltezza, ma non ha inciso ed è stato preso d'infilata dalla concreta prolificità di Paci (100 gol tondi in maglia rosso-nera). E domenica ci risiamo. Scontro diretto a Foggia dove cala il Padova (che brividi....), ultima spiaggia per l'Ancona con la Reggiana, occasionissima da non perdere nel programma-Monza ospitando la Lucchese, proibitiva salita del Ravenna in casa Toro. L'interesse del campionato sta quasi tutto in questa guerriglia per rimanere a galla. Ma anche in testa ci sono un Cagliari-Perugia da seguire con attenzione massima e quel Genoa-Salernitana che promette spettacolo ed emozioni, quasi quanto il derby Venezia-Chievo. Insomma: le prime hanno l'occasione per farsi ancora belle. C'è da scommettere che ci proveranno... □

Artistico (Foto Santandrea), **una doppietta per accelerare la corsa della Salernitana**

I motivi del campionato

ANCONA. Dubbi e veleni di Franco Scoglio dopo la sconfitta di Salerno: «*Tifo Salernitana, ha vinto meritatamente il campionato. Ma adesso deve stravincerlo. Senza fare come altre squadre i cui risultati non mi convincono. Ero sicuro, per esempio, che il Venezia a Ravenna avrebbe perso negli ultimi minuti....*». Alto là, amico "prof"! Il calcio è già fin troppo avvelenato per insistere nella politica dei sospetti. Molto meglio quella del gioco e dei gol. Dove l'Ancona, sinceramente, deve ancora molto migliorare....

PADOVA. Complimenti al vecchio amico Pierone Aggradi. Alle parole entusiastiche del suo allenatore Colautti, esaltanti la vittoria sul Pescara («*Il successo sugli adriatici ci consente di comunque di sperare nella salvezza. Sono ottimista...*»), ha replicato: «*Per rimanere in B dovremo vincere almeno quattro partite. Attualmente, infatti, siamo ancora "malati gravi"*». Quando la saggezza deriva dall'esperienza. Certo che se questa accoppiata Aggradi-Colautti fosse giunta prima, adesso al Padova non sarebbero costretti simili pene d'inferno...

REGGIO EMILIA. Luciano Ferrarini, Presidente della società emiliana, è scontento della partecipazione del pubblico alle vicende della squadra granata. In occasione della gara col Castel di Sangro, infatti, i paganti sono stati solo 401, davvero una miseria incredibile. «*Di fronte a questi numeri*» ha dichiarato Ferrarini «*non si può che rimanere stupefatti e vien la voglia di lasciar perdere, di mollare tutto*». Francamente non si può dargli torto. Anche perché la Reggiana resta pur sempre in una posizione di classifica che tuttora alimenta qualche speranza di promozione. E allora che vogliono esattamente i tifosi emiliani?

Dilettanti Penultima giornata e ancora tanta incertezza

GIRONE A - Fossanese gol speranza

CLASSIFICA	P	G
Sanremese	65	33
Pavullese	54	33
Ivrea	50	33
Camaiore	50	33
Cuneo	49	33
Valenzana	46	33
Massese	46	33
Imperia	45	33
Castelnuovo	45	33
V. d'Aosta	44	33
Ponsacco	43	33
Casale	41	33
Fossanese	40	33
Derthona	40	33
Pietrasanta	38	33
Savona	36	33
Entella	32	33
Pinerolo	29	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
V. d'Aosta-Ponsacco, Casale-Castelnuovo, Cuneo-Imperia, Ivrea-Derthona, Massese-Valenzana, Pavullese-Camaiore, Pietrasanta-Entella, Sanremese-Fossanese, Savona-Pinerolo

RISULTATI

Camaiore-Massese 2-0
4' Bresciani, 23' Gemignani
Castelnuovo-Pietrasanta 0-1
65' Conti
Derthona-Sanremese 1-0
94' Castellazzi
Entella-Pavullese 0-1
31' Scacchetti
Fossanese-V. d'Aosta 3-0
52', 86' Labrozzo, 87' D'Errico
Imperia-Ivrea 2-3
26' Sansonetti (IM), 45' Cerbato (IV), 53' Rotella (IM), 61' Marsan (IV), 62' Sbravati (IM)
Pinerolo-Cuneo 1-2
31' Nastasi (P) rig., 64' Caridi (C) rig., 79' Marchisio (C)
Ponsacco-Casale 1-0
32' Lenzoni
Valenzana-Savona 3-2
35' Briata (V) rig., 42' Oppedisano (S), 50' Gimenez (S) rig., 87' Conti (V), 90' Persiano (V)

GIRONE B - Borgosesia, poker d'oro

CLASSIFICA	P	G
Borgosesia	74	33
Legnano	63	33
Verbania	55	33
Mariano	54	33
Cantalupo	51	33
Fanfulla	48	33
Selargius	47	33
Meda	46	33
Trevigliese	42	33
S. Teresa	41	33
Castelsardo	40	33
Corbetta	39	33
Ponte S. Pietro	37	33
Pavia	34	33
Atl. Sirio	32	33
Calangianus	31	33
S. Paolo d'A.	29	33
Sparta	28	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Calangianus-Fanfulla, Castelsardo-Sparta, Legnano-Mariano, Meda-Corbetta, Pavia-Atl. Sirio, Ponte S. Pietro-Borgosesia, S. Paolo d'A.-Cantalupo, Selargius-Trevigliese, Verbania-S. Teresa

RISULTATI

Atl. Sirio-S. Paolo d'A. 3-0
21' Mura, 57' Mereu, 75' Pilo
Borgosesia-Selargius 4-1
6' Siazzu (B), 20', 56' Caruso (B), 68' Papaccio (B), 72' Azzei (S)
Cantalupo-Calangianus 2-1
1' Manunta (CAL) rig., 75' Montoni (CAN), 87' Grasso (CAN)
Corbetta-Castelsardo 2-2
14' Porcheddu (CA), 51' Udassi (CA), 70' Grosso (CO) rig., 94' Rovellini (CO)
Fanfulla-Verbania 0-1
64' Pingitore
Mariano-P. S. Pietro 1-0
85' Megna rig.
S. Teresa-Legnano 0-0
Sparta-Pavia 0-2
59' Chiumenti, 88' Civeriati
Trevigliese-Meda 2-1
1' Valente (M), 39' Tiraboschi (T) rig., 43' Verdicchio (T)

GIRONE C - Sassuolo-Trento, la sfida

CLASSIFICA	P	G
Sassuolo	61	33
Trento	61	33
Reggiolo	58	33
Montichiari	57	33
Legnago	56	33
Castelfranco	53	33
Fidenza	50	33
Collecchio	47	33
Arzignano	41	33
Arco	41	33
Alto Adige	40	33
Valdagno	39	33
Bagnolese	39	33
Darfo	35	33
Settaurense	35	33
Tecnoleno	33	33
Schio	29	33
Boca	22	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Arzignano-Legnago, Collecchio-Schio, Fidenza-Alto Adige, Montichiari-Arco, Sassuolo-Darfo, Settaurense-Castelfranco, Tecnoleno-Bagnolese, Trento-Reggiolo, Valdagno-Boca

RISULTATI

Alto Adige-Collecchio 1-1
18' Masi (A), 21' Ramasi (C)
Arco-Trento 1-2
54' Pellegrini (T), 74' Simonini (T), 92' Ciech (A)
Bagnolese-Settaurense 1-2
34' Zulberti (S), 40' Marini (S), 82' Riviera (B)
Boca-Arzignano 1-2
77' Alfonso (A), 85' Marangon (A), 92' Venturi (B)
Castelfranco-Valdagno 2-1
5' Conte (C), 40' Gualtieri (C), 80' Carrer (V)
Darfo-Tecnoleno 1-1
7' Pupillo (D), 57' Ferrari (T)
Legnago-Montichiari 1-1
33' Intrabartolo (L), 91' Gabbriellini (M)
Reggiolo-Fidenza 1-3
56' Pane (F), 72' Crialesi (F), 85' Casonato (F), 90' Stivan (R)
Schio-Sassuolo 2-3
15' Paradiso (SA), 18' Spezia (SA), 33' Biondo (SA), 38' Esposito (SC), 40'Valtolini (SC) rig.

GIRONE D - Rombo di gloria a Faenza

CLASSIFICA	P	G
Faenza	65	33
Caerano	54	33
Bassano	53	33
Pievigina	52	33
Imolese	49	33
Forlì	48	33
Sanvitese	47	33
Rovigo	45	33
Adriese	45	33
Pordenone	44	33
Santarcangiolese	43	33
S. Lucia	43	33
Portoviro	42	33
Martellago	42	33
Luparense	36	33
Cormonese	36	33
Tamai	33	33
Argentana	20	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Caerano-Cormonese, Forlì-Adriese, Imolese-Faenza, Luparense-Pordenone, Portoviro-Rovigo, S. Lucia-Argentana, Santarcangiolese-Bassano, Sanvitese-Martellago, Tamai-Pievigina

RISULTATI

Adriese-S. Lucia 1-0
70' Cecchin aut.
Argentana-Caerano 3-2
19' Temporin (A), 20' Conti (A), 43' Pedriali (C) rig., 58' Zanoli (A), 65' Giovannelli (C)
Bassano-Tamai 2-0
89' (rig.), 93' Castelli
Cormonese-Luparense 2-2
30' Cecchin (L), 67' Bertolutti (C), 92' Di Benedetto (C), 93' Rossetto (L)
Faenza-Sanvitese 2-1
9' Mollica (F), 58' Carta (F) rig., 72' Lancerotto (S)
Martellago-Santarcang. 1-0
60' Spolaore
Pievigina-Portoviro 0-0
Pordenone-Imolese 1-2
12' Pori (I), 45' Actis Dato (I), 51' Dal Col (P)
Rovigo-Forlì 1-2
21' Battistella (F), 67' Barbieri (F), 91' Lorenzi (R)

GIRONE E - Aglianese, momento sì

CLASSIFICA	P	G
Gubbio	71	33
R. Impruneta	59	33
Aglianese	56	33
Narnese	54	33
Castelfiorentino	49	33
Sestese	44	33
Sangiovannese	42	33
Sansepolcro	42	33
Colligiana	41	33
Città di Castello	41	33
Poggibonsi	40	33
Venturina	39	33
Foligno	37	33
Ellera	37	33
Barberino	37	33
Grassina	34	33
F. Juventus	26	33
Pontevecchio	26	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Aglianese-Foligno, Colligiana-Sansepolcro, F. Juventus-Castelfiorent., Grassina-Gubbio, Narnese-Sangiovannese, Pontevecchio-Ellera, R. Impruneta-Poggibonsi, Sestese-Barberino, Venturina-C. di Castello

RISULTATI

Barberino-Venturina 1-0
72' Fiaschi
Castelfiorent.-Aglianese 0-2
71' Ermini, 84' Lorenzini
C. di Castello-R. Impr. 0-0
Ellera-Grassina 0-0
Foligno-Pontevecchio 0-0
Gubbio-Sestese 1-1
4' Carelli (S), 75' Caracciolo (G)
Poggibonsi-Narnese 1-1
76' Velkoski (P), 78' Battisti (N)
Sangiovann.-Colligiana 0-0
Sansepolcro-F. Juventus 3-0
18' Gaggioli, 21' Maresi, 28' Merloni

GIRONE F - Rieti ringrazia Provitali

CLASSIFICA	P	G
L'Aquila	71	33
Rieti	70	33
Sambenedettese	56	33
San Marino	52	33
Riccione	50	33
N. Jesi	48	33
Guidonia	44	33
V. Senigallia	42	33
Urbania	41	33
Mosciano	40	33
Santegidiese	39	33
Luco dei Marsi	39	33
Lucrezia	38	33
Ortona	36	33
Monterotondo	33	33
Nereto	33	33
Camerino	32	33
Pineto	19	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Camerino-Luco dei Marsi, Lucrezia-Mosciano, Monterotondo-Riccione, N. Jesi-Santegidiese, Nereto-Urbania, Ortona-Guidonia, Pineto-L'Aquila, Sambenedettese-V. Senigallia, San Marino-Rieti

RISULTATI

Guidonia-San Marino 1-0
38' Greco
L'Aquila-Nereto 2-0
39' De Marco, 47' Cosa
L. dei Marsi-M.rotondo 0-0
Mosciano-N. Jesi 0-0
Riccione-Ortona 1-1
50' Bosaglia (R), 63' Coletti (O)
Rieti-Lucrezia 2-1
2', 34' Provitali (R), 83' Ghilardi (L)
Santegidiese-Pineto 0-0
Urbania-Samb. 1-1
50' Silvi (U), 64' Gregori (S)
V. Senigallia-Camerino 1-2
36' Tomassoni (C), 52' Brescini (V), 58' Tiburzi (C)

GIRONE G - Campobasso non molla

CLASSIFICA	P	G
Giugliano	78	33
Campobasso	77	33
Terracina	73	33
Isola Liri	52	33
Civitavecchia	49	33
Latina	48	33
R. Piedimonte	41	33
Ladispoli	40	33
Internapoli	39	33
Ceccano	38	33
Anagni	38	33
Caivanese	37	33
Pro Cisterna	36	33
Pozzuoli	36	33
Casertana (-2)	34	33
Larino	29	33
G. Cardito	28	33
Fiumicino	20	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Anagni-Caivanese, Casertana-Ceccano, G. Cardito-Giugliano, Internapoli-Fiumicino, Isola Liri-Pro Cisterna, Ladispoli-Civitavecchia, Larino-R. Piedimonte, Latina-Pozzuoli, Terracina-Campobasso

RISULTATI

Caivanese-Internapoli 2-1
3' Dentice (I), 5' Tarantino (C), 39' Sibilli (C)
Campobasso-Ladispoli 4-0
22' Maiellaro, 30' Camorani, 60' Izzillo, 90' Piccioni rig.
Ceccano-G. Cardito 1-0
66' Ancis
Civitavecchia-Larino 2-2
30' La Notte G. (L), 35' De Novellis (L), 50' Romagnuolo (C), 54' Marchetti (C)
Fiumicino-Isola Liri 0-0
Giugliano-Anagni 1-0
74' Monti
Pozzuoli-Casertana 0-0
Pro Cisterna-Terracina 2-1
28' Policano (T), 31' Papadia (P), 36' Bresolin (P)
R. Piedimonte-Latina 1-0
84' Mollicone

GIRONE H - A Nola festa del gol

CLASSIFICA	P	G
Nardò	70	35
Fasano	68	35
Potenza	66	35
Rotonda Sapri	66	35
Noicattaro	59	35
Terzigno	53	35
S. Anastasia	53	35
Melfi	51	35
Rutigliano	51	35
Maglie	49	35
Taranto	49	35
Pro Ebolitana	46	35
Cerignola	45	35
Martina	45	35
Altamura	42	35
Nola Sanità	42	35
Angri	26	36
Matera	6	35
Lagonegro	5	35

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Fasano-Potenza, Lagonegro-Pro Ebolitana, Martina-Rotonda Sapri, Matera-Altamura, Melfi-S. Anastasia, Nardò-Maglie, Rutigliano-Noicattaro, Taranto-Cerignola, Terzigno-Nola Sanità, (riposa Angri)

RISULTATI

Altamura-Angri 6-0
23', 56' (rig.), 60', 71' (rig.) Scarpa, 36' Corona, 65' De Matteo.
Cerignola-Lagonegro 6-0
20' Morisco, 39' Vurchio, 53' Angelastro, 75' Palladino, 85' (rig.), 88' Lucino
Maglie-Terzigno 1-0
23' Fattizzo
Noicattaro-Fasano 0-1
79' Insanguine
Potenza-Martina 1-0
47' Caravano
Pro Ebolitana-Melfi 1-1
51' Guariglia (P), 53' Baglieri (M)
Rotonda Sapri-Nardò 0-0
Nola Sanità-Matera 5-2
6', 45', 79' (rig.) Montanaro (N), 14' Chietti (N), 20' Albarella (M), 51' Tores (N), 55' Tragni (M)
S. Anastasia-Rutigliano 3-0
6' Fontanella, 48' Castellano, 86' Messina

(riposava Taranto)

GIRONE I - Orlandina, set e partita

CLASSIFICA	P	G
Messina	74	33
Milazzo	67	33
Ragusa	65	33
Igea	53	33
Cirò	49	33
Sciacca	49	33
Locri	49	33
Corigliano	45	33
Vittoria	44	33
Lamezia	41	33
Silana	39	33
Rossanese	39	33
Sancataldese	39	33
Mazara	39	33
Rende	35	33
Bagheria	32	33
Orlandina	32	33
Caltagirone (-1)	3	33

Prossimo turno (3/5/98, ore 16)
Bagheria-Locri, Caltagirone-Rossanese, Cirò-Vittoria, Corigliano-Lamezia, Milazzo-Messina, Ragusa-Orlandina, Rende-Mazara, Sancataldese-Igea, Sciacca-Silana

RISULTATI

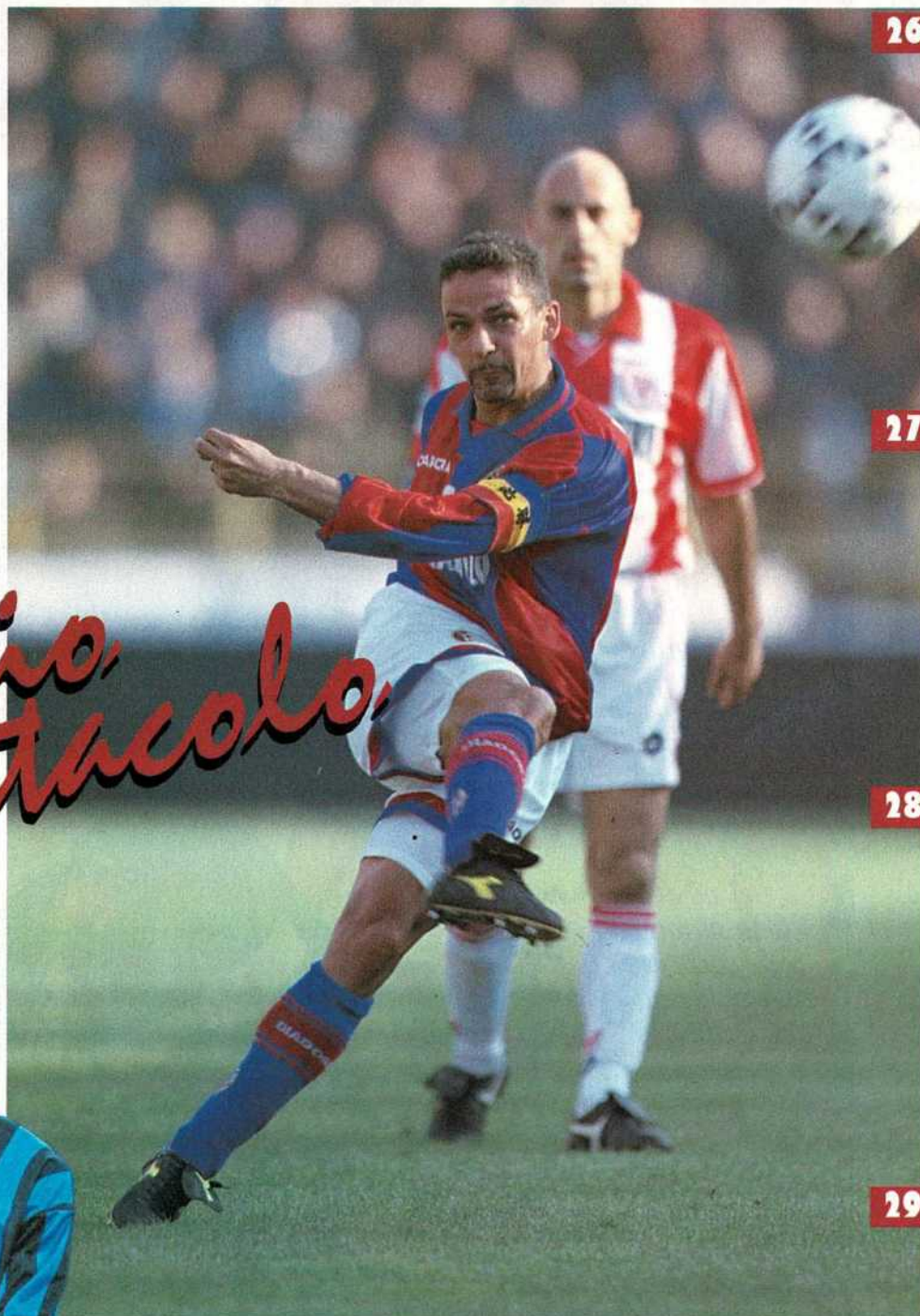
Igea-Corigliano 1-2
18' Vanacore (C), 24' Proietti (I), 40' Montaperto (C)
Locri-Ragusa 2-3
4' Romano (L), 11' Nassi (R), 26' Vasta (R), 41' Franco (L), 81' Rosa (R)
Mazara-Sciacca 3-1
4', 15' Altamura (M), 17' Lombardo (S), 72' Melillo (M)
Messina-Rende 1-0
36' Pannitteri
Orlandina-Caltagirone 6-2
7' Ardizzone (O), 10' Nobile (C), 24', 38', 54' (rig.), Tarantino (O), 57' Aliotta (C) rig., 62' D'Ambrosio (O), 86' Causerano (O)
Rossanese-Milazzo 3-0
46' Bruno, 55' Montesano, 89' Compagnone
Silana-Sancataldese 0-0
Lamezia-Cirò 0-4
6' (rig.), 65', 74' Moscelli, 46' Pugliese
Vittoria-Bagheria 2-2
58', 77' Priolo (B), 75', 79' Rametta (V)

Udinese-Roma 4-2

A Udine la Roma rimonta per due volte ma alla fine deve cedere all'Udinese. La sequenza: in alto i gol di Bierhoff, Totti e Calori. Qui sopra il 2-2 di Totti. A fianco, sopra il 3-2 di Poggi e sotto il 4-2 di Bierhoff che con la dopietta ritorna capocannoniere (Foto Anteprima)

IL FILM del campionato

SERIE A 1997-98

calcio spettacolo

26. GIORNATA

27. GIORNATA

28. GIORNATA

29. GIORNATA

25. GIORNATA

(foto Borsari)

GUERIN SPORTIVO

25 GIORNATA

15 marzo

Bologna-Vicenza	3-1
Brescia-Milan	2-2
Empoli-Parma	2-0
Inter-Atalanta	4-0
Juventus-Napoli	2-2
Lecce-Fiorentina	1-1
Piacenza-Udinese	0-2
Roma-Bari	2-1
Sampdoria-Lazio	0-4

CLASSIFICA

Juventus **53**; Lazio **51**; Inter **50**; Udinese **46**; Roma, Parma **44**; Fiorentina **40**; Milan **39**; Sampdoria **34**; Bologna **30**; Vicenza **29**; Brescia **27**; Empoli, Bari **26** Piacenza **24**; Atalanta **21**; Lecce **14**; Napoli **12**.

Chiesa passeggia, Ametrano non si fida. Groviglio umano fra il rossonero Daino e Tal Banin: l'israeliano, al debutto nel nostro Campionato, ha sorpreso per la sua continuità

Un'altra giornata "sì" per Baggio, che qui sguscia con eleganza al vicentino Otero

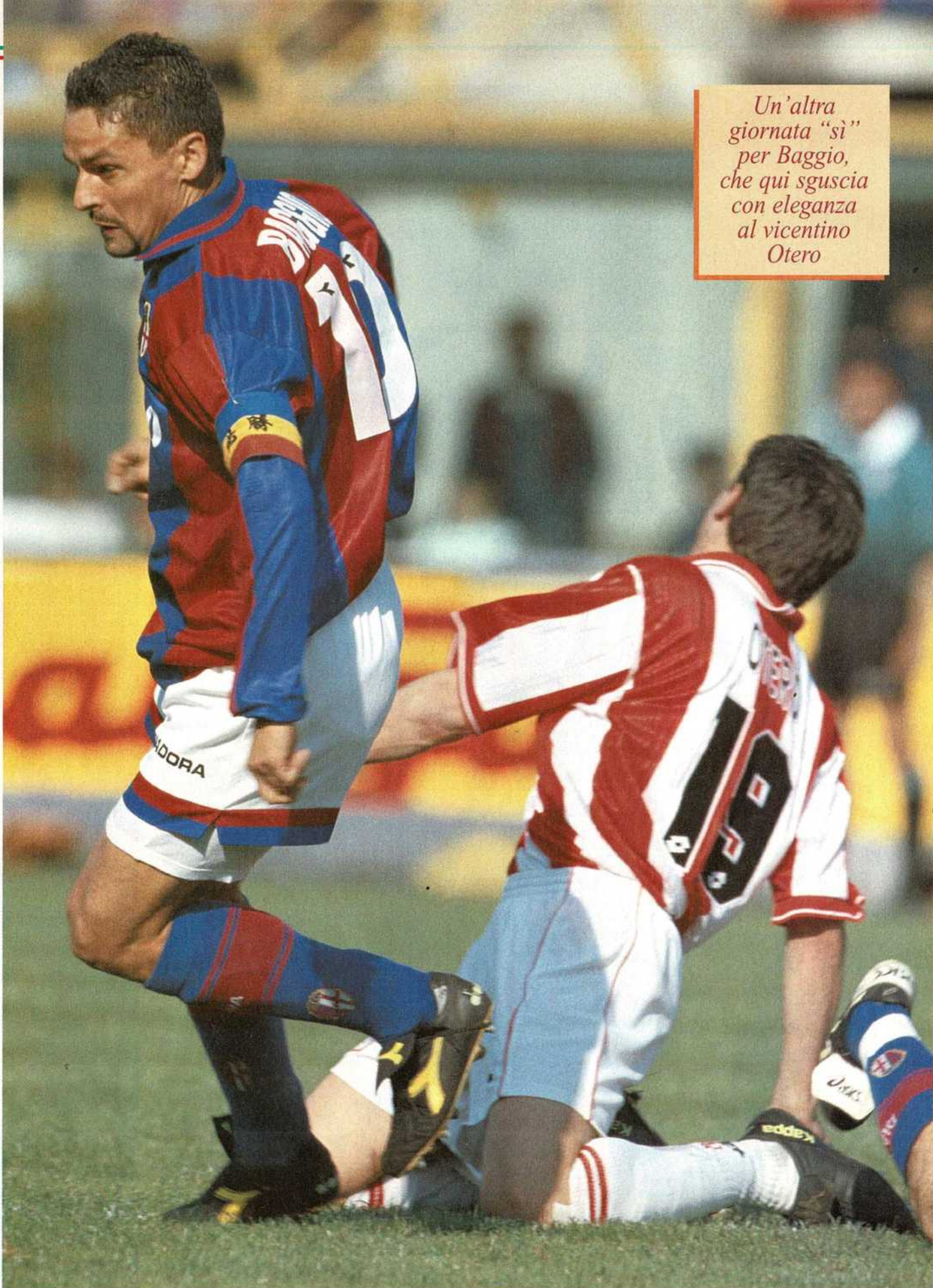



Foto Nucci

Foto Vescusio

Foto Borsari

Un confronto "tutto muscoli" fra Altomare e Davids. La Juve può andare in vacanza per un giorno, lui no

Foto Mana

Foto AP

Foto DFP

L'Inter si festeggia a suon di gol e Kanu si merita una danza con Zamorano, sotto a contatto con Fontana

Foto Sabattini

asics
DAEWOO

Tempi duri per la "lepre" Signori e per tutta la Samp: il cacciatore è Jugovic, uomo in più del centrocampo laziale. Kanchelskis invece è già stato messo in gabbia dai leccesi. Duelli senza risparmio: Di Francesco si fa largo astutamente ai danni di Bressan, mentre Helveg fa la guardia a Stroppa

Foto Ciriello

Foto Richiardi

Foto Santandrea

Foto Mezzelani

26 GIORNATA
22 marzo

Atalanta-Empoli	1-0
Bari-Sampdoria	0-1
Fiorentina-Bologna	1-1
Lazio-Piacenza	0-0
Milan-Inter	0-3
Napoli-Lecce	2-4
Parma-Juventus	2-2
Udinese-Brescia	3-1
Vicenza-Roma	1-1

CLASSIFICA
Juventus **54**; Inter **53**; Lazio **52**; Udinese **49**; Roma, Parma **45**; Fiorentina **41**; Milan **39**; Sampdoria **37**; Bologna **31**; Vicenza **30**; Brescia **27**; Empoli, Bari **26**; Piacenza **25**; Atalanta **24**; Lecce **17**; Napoli **12**.

Magallanes galoppa elegante, Baldini osserva con lo sguardo un po' preoccupato

Foto Mezzelani

Boksic "scardina" Scienza e Delli Carri, Torrisi stoppa Batigol, Amoroso si cimenta nel salto su Marocchi

Foto Richiardi

Foto Sabe

Foto Sabe

Pronti via! Ma chi è arrivato primo fra Weah e Djorkaeff? In un derby impietoso per il Milan, Pagliuca è una sicurezza, Ronie una mina da disinnescare

Foto Borsari

Foto Borsari

Foto De Benedictis

Foto Borsari

Foto Borsari

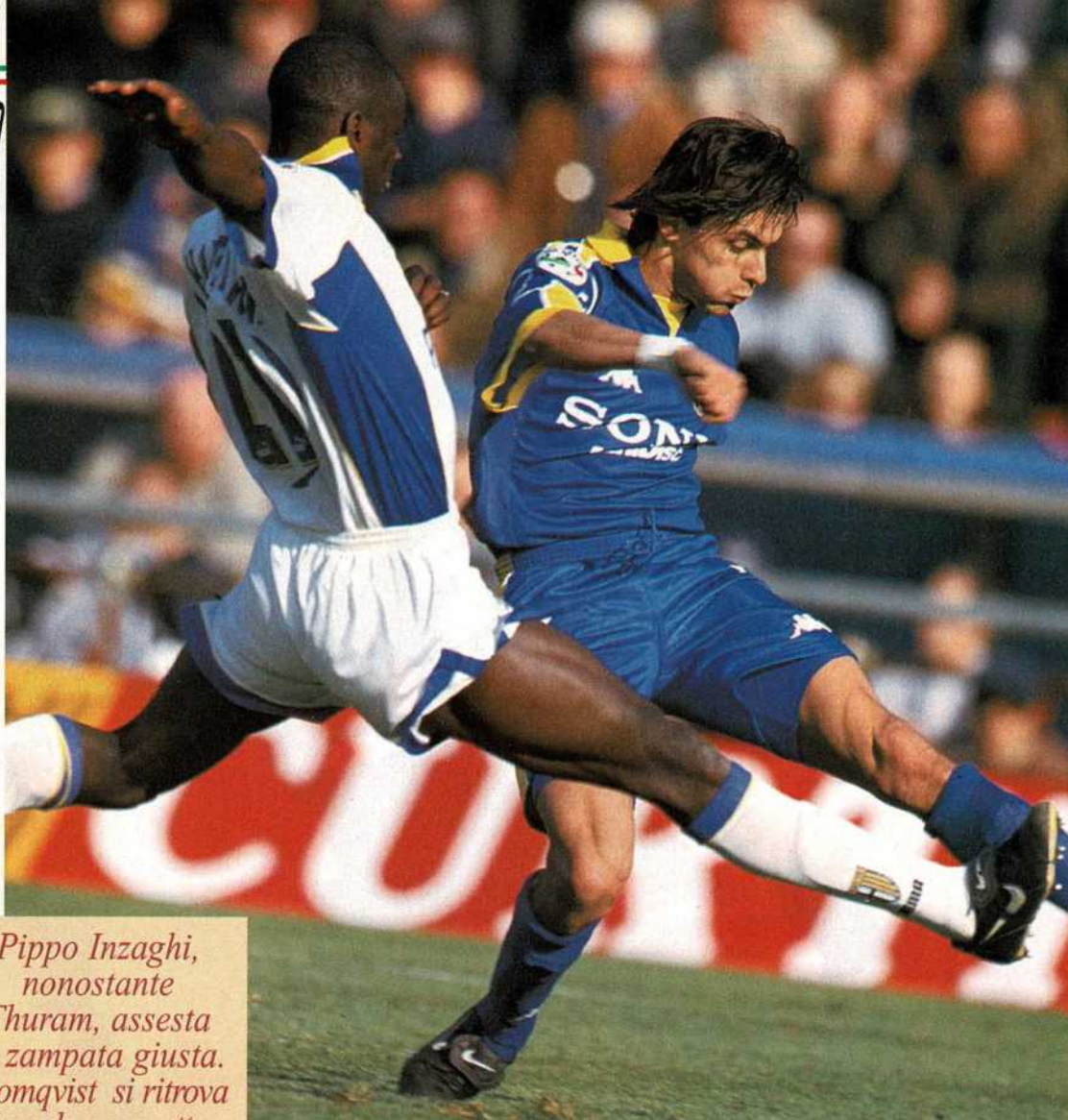
Per il vecchio guerriero Mannini, tra i migliori in campo, un duro impegno con Masinga

Pippo Inzaghi, nonostante Thuram, assesta la zampata giusta. Blomqvist si ritrova con due manette juventine...

Foto Borsari

Foto Sabattini

Foto Capozzi

Foto Vescusio

Sakic prova una volta tanto il gusto della vittoria, Protti e il Napoli si inchinano. Bierhoff non perdona il Brescia, mentre Cafu, sotto gli occhi di Collina, evita l'intervento di Zauli

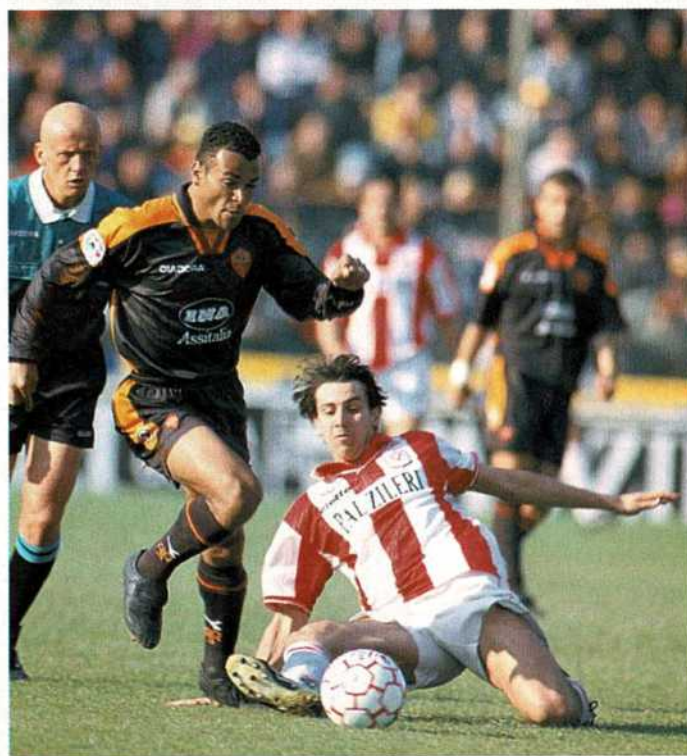



Foto Santandrea

27 GIORNATA

28-29 marzo

Brescia-Bari	1-1
Fiorentina-Napoli	4-0
Inter-Vicenza	2-1
Juventus-Milan	4-1
Lecce-Atalanta	1-1
Piacenza-Empoli	0-0
Roma-Parma	2-2
Sampdoria-Bologna	2-3
Udinese-Lazio	0-2

CLASSIFICA
Juventus **57**; Inter **56**; Lazio **55**; Udinese **49**; Roma, Parma **46**; Fiorentina **44**; Milan **39**; Sampdoria **37**; Bologna **34**; Vicenza **30**; Brescia **28**; Empoli, Bari **27**; Piacenza **26**; Atalanta **25**; Lecce **18**; Napoli **12**.

Imprevedibilità contro esperienza: Ronaldo cerca spazio, Mendez proprio non ci sta

Foto Vescusio

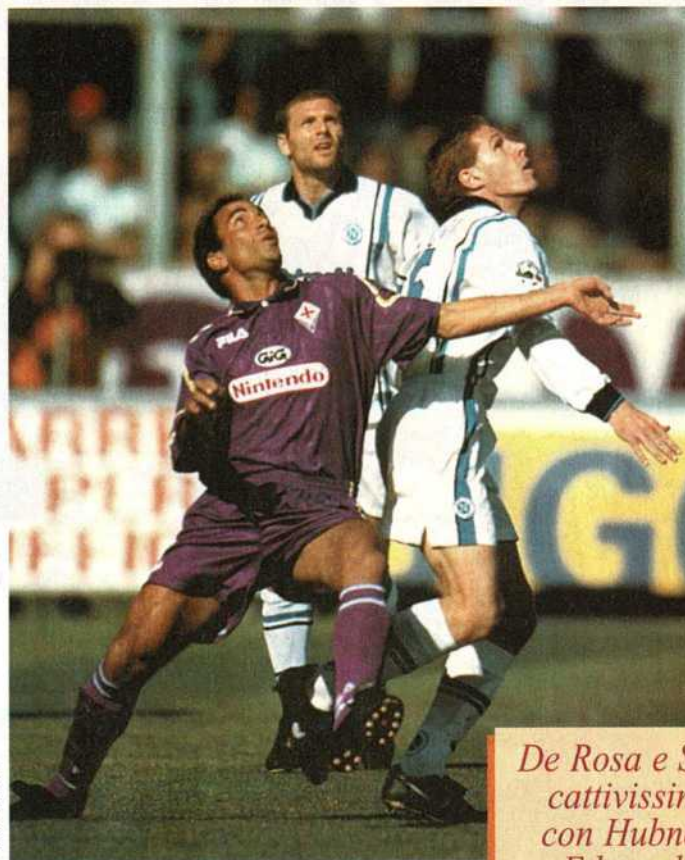



Foto Sabe

De Rosa e Sala cattivissimi con Hubner, Edmundo finalmente a tempo pieno, Adailton immobilizzato nella morsa giallorossa

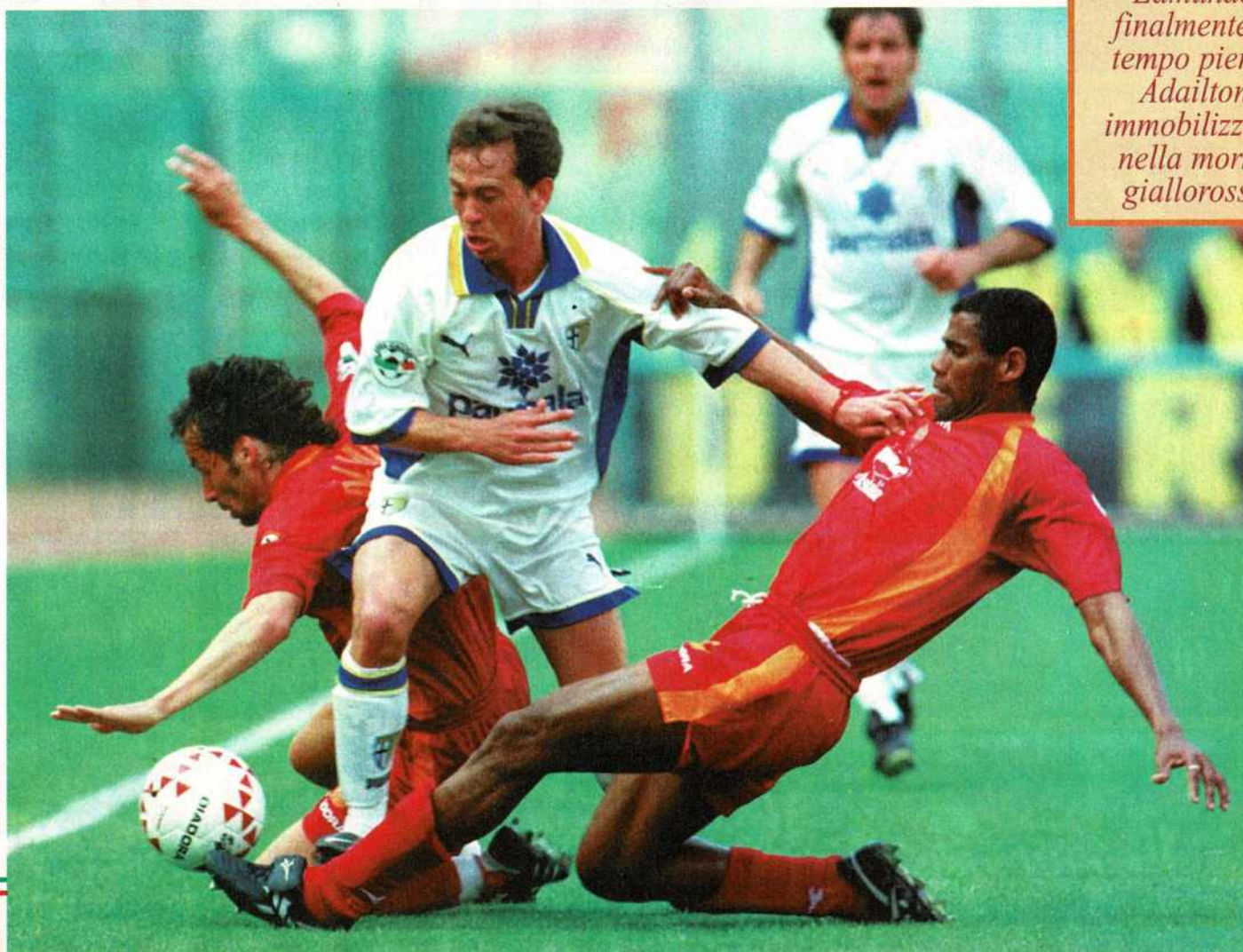



Foto Borsari

Foto Mezzelani

CALCIOMANIA

veste la voglia di calcio

Via Brennero, 320 (Top Center) - 38100 TRENTO - Tel. 0461-829101 (Fax dalle ore 19.00 alle ore 9.30 e dalle 12.00 alle 15.00) INTERNET http://www.calciomania.com E.mail:info@calciomania.com

GIOCATORI DISPONIBILI (tg. S-M-L-XL). Le maglie sono a manica corta, per la manica lunga supplemento di L. 10.000.
LEGENDA H=casa, **A**=trasferta, **3RD**=terza maglia, **4TH**=quarta maglia.

"SERIE A/B"

JUVENTUS H/3RD L. 125.000 (tutti), **A L. 130.000** (Del Piero, Inzaghi, Zidane, Davids) **INTER H/A/3RD L. 140.000** (tutti, Pagliuca L. 170.000) **LAZIO H/A/3RD L. 140.000** (tutti, Marchegiani L. 170.000) **MILAN H/A/3RD/4TH L. 125.000** (Maldini, Albertini, Weah, Savicevic, Kluivert, Leonardo, Ba, Boban, Desailly, Costacurta, Ziege, Cruz, Ganz, Donadoni, Rossi, Taibi) **SAMPDORIA H/3RD/4TH L. 120.000** (Veron, Laigle, Mihajlovic, Boghossian, Montella, Signori) **UDINESE H/A/3RD L. 120.000** (Helveg, Walem, Poggi, Locatelli, Bierhoff, Amoroso, Eman, Genaux) **BOLOGNA H/A/3RD L. 120.000** (Baggio, Andersson, Kolyvanov, Marocchi) **ROMA H/A/3RD L. 120.000** (Cafù, Aldair, Candela, Paulo Sergio, Balbo, Totti, Delvecchio, Vagner, Helguera, Gomez, Di Biagio, Di Francesco, Tetradze) **PIACENZA H/A/3RD L. 120.000** (Murgita, Piovani, Vierchowod, Dionigi) **ATALANTA H/A/3RD L. 120.000** (Caccia, Lucarelli, Persson, Sgrò, Mirkovic, Dundjerski) **BRESCIA H/A/3RD L. 120.000** (Hubner, Pirlo, Neri, Sabau, Kozminski) **EMPOLI H/A/3RD L. 120.000** (Esposito, Cappellini, Martusciello, Vukotic, Florijancic, Baldini, Bonomi) **LECCE H/A/3RD L. 120.000** (Palmieri, Rossi, Giannini) **BARI H/A/3RD L. 125.000** (Ventola, Guerrero, Masinga, Ingesson, Doll, Neqrouz) **VICENZA H/A/3RD L. 125.000** (Otero, Luiso) **PARMA H L. 130.000** (tutti) **NAPOLI H L. 125.000** (Protti, Asanovic, Ayala, Bellucci, Crasson, Stojak) **FIORENTINA H/A L. 120.000** (Batistuta, Rui Costa, Kanchelskis, Morfeo, Oliveira, Robbiati, Edmundo) **VERONA H/A/3RD L. 120.000** (De Vitis, Binotto, Aglietti) **LUCCHESE H/A L.120.000** (Paci) **GENOA H/A L.120.000** (Kallon, Giampaolo, Nappi) **RAVENNA H/A L. 120.000** (Bonocore, Centofanti) **PERUGIA H/A L. 120.000** (Melli, Tovalieri) **REGGIANA H/A L. 120.000** (Simutenkov) **SALERNITANA H/A L. 120.000** (Artistico, Di Vaio) **CAGLIARI H/A L. 120.000** (Muzzi, Silva, O'Neill, Loenstrup) **TORINO H/A L. 120.000** (Lentini)

"PREMIER LEAGUE" (L. 140.000)

MANCHESTER UTD H/A/3RD (Beckham, Giggs, Cole, Sheringham) **CHELSEA H/A** (Zola, Vialli, Di Matteo) **NEWCASTLE H/A/3RD** (Shearer, Lee, Tomasson, Barnes, Pistone, Ketsbaia, Pearce, Batty, Speed) **LIVERPOOL H/A/3RD** (Ince, Riedle, McManaman, Fowler, Berger, Redknapp, Owen, McAteer) **ASTONVILLA H/A** (Collymore, Milosevic, Yorke, Southgate) **TOTTENHAM H/A/3RD** (Ginola, Ferdinand, Armstrong, Anderton, Berti, Klinsmann) **SHEFFIELD W. H/A** (Carbone, Di Canio) **SOUTHAMPTON H/A** (Le Tissier, Ostenstad) **DERBY C. H/A** (Eranio, Baiano, Sturridge) **LEEDS UTD H/A** (Bowyer, Sharpe, Hasselbaink) **EVERTON H** (Ferguson, Bilic, Barnby, Cadamarteri) **BLACKBURN H/A/3RD** (Hendry, Flitcroft, Sutton, Gallacher, Sherwood, Dahlin) **ARSENAL H/A/3RD** (Wright, Bergkamp, Anelka, Overmars, Vieira) **COVENTRY H** (Dublin, McAllister) **CRYSTAL PALACE H/A/3RD** (Lombardo, Padovano, Brolin) **WIMBLEDON H/A/3RD** (Earle, Jones, Ekoku, Gayle)

"BUNDESLIGA" (L. 130.000)

BAYERN MUNCHEN H/A (Babbel, Matthäus, Basler, Scholl, Elber, Rizzitelli, Strunz, Zieckler, Lizarazu) **KÖLN H** (Vucevic, Polster, Tretschok) **HERTHA BERLIN H**(Roy) **BORUSSIA D. H/A** (Möller, Reuter, Kohler, Sammer, Chapuisat, Ricken, Cesar, Hellrick) **BORUSSIA M. H/A** (Effenberg) **KAISERSLAUTERN H/A** (Kuka, Sforza) **STUTTGART H/A** (Bobic, Balakov, Berthold, Ristic) **KARLSRUHE H/A** (Hässler) **B. LEVERKUSEN H/A** (Kirsten)

"LIGA" (L. 130.000)

ATL. MADRID H/A (Kiko, Vieri, Juninho, Caminero) **VALENCIA H** (Ortega) **REAL MADRID H/A** (Raul, Suker, Mihajtovic, R. Carlos) **BARCELLONA H/A** (Anderson, Rivaldo, Figo, De La Pena)

"SPECIAL SHIRT" (L. 150.000)

MANCHESTER UTD H/A/3RD CHAMPIONS LEAGUE (Beckham, Giggs, Cole, Sheringham) **CHELSEA H/A** COPPA COPPE (Zola, Vialli, Di Matteo)

"NAZIONALI" ed altro (L. 140.000)

ITALIA H/A (tutti) **BULGARIA H** (Balakov, Stoitchkov) **REP. CECA H** (Pobosky, Nedved, Berger) **ENGLAND H/A** (Gascoigne, Ince, Wright, Sheringham, Beckham, Pearce, Shearer, Lee, Southgate, Cole, Le Saux) **GERMANIA H/A** (Klinsmann, Hässler, Bobic, Möller, Reuter, Kohler, Bierhoff, Ziege, Sammer, Basler, Scholl, Kirsten) **AJAX H/A** (Litmanen, Laudrup, R. De Boer, Blind, Babangida, Oliseh, F. De Boer)

Tutte le maglie possono essere ordinate anche senza nome e numero assieme ad una vasta scelta di pantaloncini, calze, tute, etc. Una lista completa sarà inviata con il primo ordine.

UTILIZZA QUESTO COUPON PER FARE IL TUO ORDINE, COMPILALO IN OGNI SUA PARTE E SPEDISCILO IN BUSTA CHIUSA A: CALCIOMANIA...

COGNOME .... NOME .... VIA .... N° ....

CAP .... CITTÀ .... PROV. .... TEL. ..../..........

ARTICOLI ORDINATI (descrizione)	TAGLIA	NOME/NUMERO GIOCATORE	PREZZO	TOTALE
ARTICOLI DI RISERVA (qualora non fosse disponibile quello ordinato)				

FIRMA .... **FIRMA del genitore se minorenne** ....

FORMA DI PAGAMENTO: CONTRASSEGNO POSTALE ALLA CONSEGNA DEL PACCO (+ spese postali L. 15.000)

Prima Weah, poi Desailly cercano di frenare Del Piero: alla fine sarà fatica sprecata. Mannini e Hugo sembrano spaventati dall'arrivo della valanga Andersson. Sotto, da sinistra Locatelli in placcaggio rugbistico su Nedved, Carrera e Palmieri in contemplazione della sfera, Baldini allo scatto con Dionigi

Foto Anteprima

Foto De Benedictis

Foto Pegaso

Foto Borsari

Foto Vignoli

28 GIORNATA

5 aprile

Atalanta-Roma	0-1
Bari-Milan	1-0
Bologna-Udinese	2-0
Empoli-Brescia	3-1
Inter-Sampdoria	3-0
Lazio-Juventus	0-1
Napoli-Piacenza	1-2
Parma-Fiorentina	1-2
Vicenza-Lecce	1-3

CLASSIFICA

Juventus **60**; Inter **59**; Lazio **55**; Roma, Udinese **49**; Fiorentina **47**; Parma **46**; Milan **39**; Bologna, Sampdoria **37**; Empoli, Bari, Vicenza **30;** Piacenza **29;** Brescia **28;** Atalanta **25;** Lecce **21;** Napoli **12**.

Foto Sabattini

Balbo svetta con Sottil, Ronaldo ci prova e Mannini controlla, duelli con turbante (Zanetti -Castellini) e senza (Kolyvanov-Bertotto)

Foto Richiardi

Foto Sabattini

Foto Richiardi

Foto Borsari

Foto Borsari

Foto Borsari

Una notte di fuoco all'Olimpico, frà i protagonisti Davids e Almeyda, Jugovic e Del Piero, ancora Almeyda alle prese con Zidane. Il Bari piega il Milan: Zambrotta e Daino combattono, a fine gara Neqrouz prega e ringrazia. Corrado al tiro "molestato" da Esposito

Foto Ciriello

Foto Ciriello

Govedarica non fa certo il tenero col bravo Zauli, Fiore s'impegna per arginare un Edmundo in forma mondiale

Foto Santandrea

Napoli adieu. Con lanci di carta igienica e Montefusco arrabbiato. C'è spazio anche per il gioco: Rastelli al tiro ostacolato da Crasson

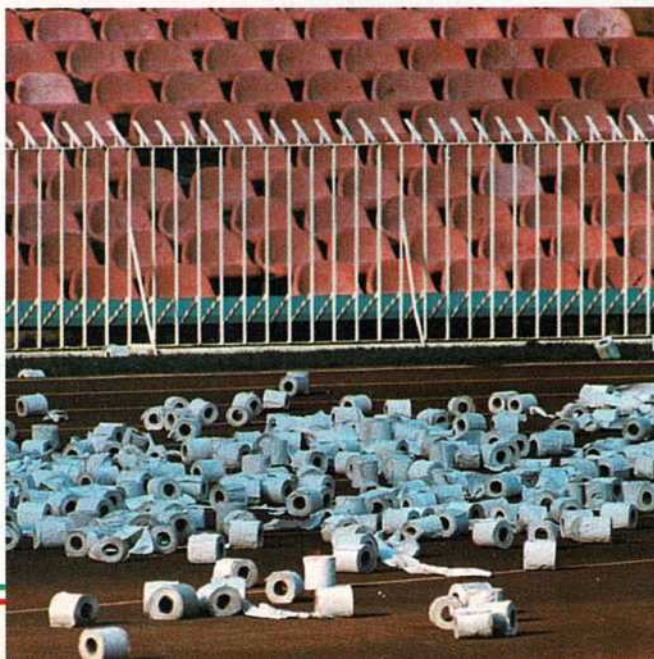



Foto Capozzi

Foto Nucci

Foto Capozzi

Foto Capozzi

29 GIORNATA
11 aprile

Brescia-Lazio	1-1
Fiorentina-Vicenza	1-1
Juventus-Piacenza	2-0
Lecce-Bologna	1-1
Milan-Atalanta	3-0
Parma-Napoli	3-1
Roma-Inter	1-2
Sampdoria-Empoli	3-0
Udinese-Bari	2-0

CLASSIFICA
Juventus **63**; Inter **62**; Lazio **56**; Udinese **52**; Parma, Roma **49**; Fiorentina **48**; Milan **42**; Sampdoria **40**; Bologna **38**; Vicenza **31**; Empoli, Bari **30**; Brescia, Piacenza **29**; Atalanta **25**; Lecce **22**; Napoli **12**.

Alex strappa applausi in Europa ma non dimentica i... doveri del Campionato. Eccolo in azione al Delle Alpi circondato dai difensori del mai domo Piacenza

Foto Richiardi

Banin allo stacco aereo su Fuser, Mendez brucia sul tempo Firicano e infila Toldo

Foto Vescusio

Foto Sabe

Foto Ciriello

Marocchi tenta di sgusciar via al generoso Conticchio, Goretti si oppone a Giunti. Il Milan trova la giornata giusta e mette sotto l'Atalanta: Ibou Ba addomestica con eleganza il pallone, Boselli ammira

Foto Vignoli

Foto Pegaso

Foto Borsari

Foto Anteprima

Montella vola due volte e inguaia un Empoli bisognoso di punti: ecco "Aeroplanino" allo scatto tallonato da Pane. Locatelli, assediato da Garzya e De Rosa, cerca una via di scampo acrobatica

Foto Borsari

L'Inter lotta sino alla fine e riesce a far sua tutta la posta. Candela più in alto di Djorkaeff, Petruzzi ringhia su Ronaldo, contro Colonnese Totti s'inventa una mossa di kung-fu

Foto Borsari

Candela e Totti testimonial di una nuova rivoluzionaria riforma: con due palloni in campo lo spettacolo è garantito...

foto Borsari

Il Film del Campionato vi dà appuntamento al prossimo mese

Juventus-Inter 1-0

Del Piero, scartato Fresi, sta per insaccare il pallone: un gol che vale forse lo scudetto (Foto Giglio-Satiz)

SERIE A - **31. giornata**

ITALIANI: 20 GOL

2 reti: **R. Baggio** (Bologna), **Esposito** (Empoli), **Piovani** (Piacenza), **Montella** (Sampdoria), **Totti** (Roma); 1 rete: **Paganin** (Bologna), **Pirlo** (Brescia), **Tonetto**, **Ametrano**, **Lucenti** (Empoli), **Casale** (Lecce), **Del Piero** (Juventus), **Murgita** (Piacenza), **Calori**, **Poggi** (Udinese).

STRANIERI: 5 GOL

2 reti: **Bierhoff** (Udinese, *Germania*); 1 rete: **Nedved** (Lazio, *Rep. Ceca*), **Sensini** (Parma, *Argentina*), **Stanic** (Parma, *Croazia*).

Lazio-Parma 1-2

La Lazio apre le marcature con Nedved, che già si era visto annullare un gol parso valido da un guardalinee

Il Parma pareggia così con Sensini: 1-1 (Foto Mezzelani)

Di Stanic il colpo del Ko: 1-2 (Foto Mezzelani)

Piacenza-Atalanta 3-0

Con questo gol Piovani apre le marcature: 1-0 (Foto Vignoli)

Ancora Piovani, questa volta su rigore: 2-0 p

Sampdoria-Fiorentina 2-0

Montella protagonista del match: il primo gol lo segna così (Foto Pegaso)

Montella completa la sua grande giornata con una seconda bomba: 2-0 e la Samp vede l'Uefa (Foto Pegaso)

er il Piacenza (Foto Vignoli)

Murgita arrotonda: 3-0 (Foto Vignoli). **Da 5 mesi il Piacenza non segnava tanto**

Empoli-Lecce 5-1

Una settimana dopo la beffa della sconfitta interna con la Juve, l'Empoli si rifà abbondantemente a spese del Lecce: è una goleada (5-1) che mette quasi in salvo i toscani e condanna alla serie B i pugliesi. In alto l'1-0 di Tonetto e il provvisorio pareggio di Casale. Qui sopra il 2-1 di Esposito e il 3-1 di Ametrano. Sotto, ancora Esposito in gol per il 4-1 e il sigillo di Lucenti al risultato finale (Foto Nucci). **A fine partita Spalletti ha avuto parole di elogio per Esposito mentre Sonetti si è infuriato con i suoi**

Brescia-Bologna 1-3

Sotto gli occhi di Maldini, un Baggio super: una doppietta che gli vale un totale di 147 gol, uno più di Mancini, record tra i calciatori in attività. Dall'alto al basso la sequenza dei gol: lo 0-1 di Robi, di testa; il bis, di destro; il punto della bandiera bresciana di Pirlo e la chiusura di Paganin
(Foto Vescusio)

Serie C Modena quasi fuori dai playoff. Cosenza-Ternana sfida

31ª GIORNATA

Il Livorno spera ancora

di Francesco Gensini

Il turno numero 31 ha detto essenzialmente due cose nel girone A: la prima è che il duello tra Cesena e Livorno si è arricchito di un nuovo, appassionante capitolo perché la Pistoiese ha imposto lo 0-0 alla capolista romagnola mentre contemporaneamente gli amaranto hanno avuto ragione della Carrarese. Tre punti in tre giornate: tanto dovrà difendere il Cesena, tanto dovrà cercare di rimontare il Livorno. Zona playoff ormai definita dopo il tonfo del Modena, in coda sussulto del Prato ad Alessandria. Nel raggruppamento meridionale, vincono Cosenza e Ternana, la Nocerina piazza l'allungo decisivo e il Casarano aggancia la Turris: ma da queste parti è davvero tutto ancora da giocare. Il Varese (C2/a) torna da Cittadella con un pari-promozione (e a 5' dalla fine i biancorossi stavano vincendo); la Spal (C2/b) tiene il passo del Rimini inferocito con l'arbitro e bloccato sul pari interno contro il C. S. Pietro (1-1); infine, nel girone-bagarre (C2/c) il Marsala torna in vetta.

Bomber & Numeri

C1 girone A
19 gol: Ferrari (Alzano, 5 r.).
C1 girone B
16 gol: Margiotta (Cosenza, 2).
C2 girone A
16 gol: Zirafa (Cittadella).
C2 girone B
17 gol: Cancellato (Spal, 2).
C2 girone C
17 gol: Ambrosi (Cavese, 7).

25 i punti dell'Ospitaletto. I bresciani hanno il peggior rendimento della C.
12 i gol segnati da Vincioni, goleador più prolifico del Livorno. Dalla A alla C/2 nessun difensore è stato capace di segnare più di lui.
5 sono le sconfitte consecutive incassate dal Gualdo.
0 le partite perse dalla Ternana.

Le prossime partite

C1 (3/5/98, ore 16). Girone A: Alzano-Saronno, Carpi-Brescello, Carrarese-Alessandria, Cesena-Como, Cremonese-Modena, Fiorenzuola-Pistoiese, Lecco-Montevarchi, Prato-Livorno, Siena-Lumezzane.
Girone B. Atl. Catania-Ternana, Avellino-Nocerina, Casarano-Battipagliese, Ischia-Acireale, Juve Stabia-Giulianova, Lodigiani-Cosenza, Palermo-Gualdo, Savoia-Ascoli, Turris-Fermana.
C2 (3/5/98, ore 16). Girone A: Albinese-Cremapergo, Biellese-Voghera, Mestre-Solbiatese, Ospitaletto-Novara, Pro Patria-Leffe, Pro Vercelli-Mantova, Sandonà-Giorgione, Triestina-Cittadella, Varese-Pro Sesto.
Girone B. Castel S. Pietro-Baracca, Fano-Torres, Iperzola-Tolentino, Maceratese-Pontedera, Pisa-Arezzo, Spal-Viareggio, Tempio-Vis Pesaro, Teramo-Spezia, Viterbese-Rimini.
Girone C. Albanova-Tricase, Benevento-Astrea, Bisceglie-Catania, Castrovillari-Juveterranova, Chieti-Marsala, Crotone-Cavese, Frosinone-Catanzaro, Olbia-Avezzano, Trapani-Sora.

SERIE C1 - GIRONE A

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cesena	**62**	31	17	11	3	42	19
Livorno (-4)	**59**	31	20	3	8	49	29
Cremonese	**55**	31	15	10	6	40	30
Alzano	**53**	31	14	11	6	41	27
Lumezzane	**53**	31	15	8	8	40	27
Modena	**46**	31	13	7	11	39	33
Lecco	**42**	31	10	12	9	28	30
Brescello	**37**	31	9	10	12	39	39
Carpi	**37**	31	9	10	12	27	38
Saronno	**35**	31	6	17	8	25	24
Como	**35**	31	8	11	12	28	33
Montevarchi	**35**	31	8	11	12	28	33
Alessandria	**33**	31	5	18	8	26	31
Siena	**33**	31	7	12	12	30	42
Prato	**31**	31	7	10	14	21	36
Fiorenzuola	**30**	31	6	12	13	24	32
Pistoiese	**30**	31	6	12	13	15	25
Carrarese	**29**	31	6	11	14	23	37

Alessandria-Prato 2-3
ALESSANDRIA: Lazzarini 5; Costi 5, Giannoni 6; Lizzani 5,5, Fornaciari 5, Bellini 5; Fantini 7, Scaglia 5,5 (1' st Gasparini 5,5), Giraldi 6, Vivani 5,5 (1' st Orocini 6), Lanotte 5,5 (7' st Tedesco 5,5). All.: Orrico.
PRATO: Aldegani 6.5; Vitiello 5,5 (29' st Ambrogioni ng), Lanzara 6; Piccioni 6, Legrottaglie 6,5, Mauro ng (36' pt Magherini 6); Chiopris Gori 6,5 (41' st Morfeo ng), Campolattano 6, Veronese 6,5, Schiavon 7, Brunetti 6,5. All.: Vitale.
ARBITRO: Urbano di Carbonia 6.
MARCATORI: pt 41' Schiavon (P); st 1' Veronese (P), 7' Chiopris (P), 10' e 23' Fantini (A).

Brescello-Modena 4-0
BRESCELLO: Bonato 6; Campana 6 (7' st Delpiano 6), Terrera 6,5; Crippa 6, Zattarin 6, Da Rold 7 (35' st Malpeli ng); Oldoni 6,5, Vecchi 6, Inzaghi 6 (10' st Trapella 6,5), Bertolotti 6,5, De Silvestro 8. All.: D'Astoli.
MODENA: Bigliazzi 5,5; Di Cintio 6, Di Bin 6; Bucchioni 5, Paggio 5,5, Bacci 6; Scazzola 6,5, Brescia 6, Mandelli 6, Caputi 5 (22' pt Pellegrini M. 5, 16' st Siligardi 6), Putelli 5,5. All.: Bollini.
ARBITRO: Guiducci di Arezzo 6,5.
MARCATORI: pt 10' e 38' De Silvestro; st 34' De Silvestro, 39' Bertolotti.

Carpi-Lecco 2-1
CARPI: Di Magno 7; Cupi 6, Di Simone 6 (21' st Maddè 6); Pulga 7, Lorenzi 6,5, Sola 6; Falco 7, Mazzocchi 6,5, Bernardi 6, Ricchiuti 6 (22' st Alfieri 6), Corradi 6,5. All.: De Vecchi.
LECCO: Monguzzi 7; Sogliani 6 (22' st Marconi 6), Archetti 6; Oddo 6,5, Giaretta 6, Colombo 6,5; Damiani 6, Amita 6 (22' st Sesti 6), Saudati 6,5, Togliani 6,5, Orlando 6. All.: Cadregari.
ARBITRO: Bernabini di Roma 6.
MARCATORI: pt 44' Sola (C) rig.; st 41' Saudati (L) rig., 49' Falco (C) rig..

Como-Cremonese 0-0
COMO: Bozzini 6; Baraldi 6, Ottolina 6; Rossi 5, Sconziano 5,5 (20' st Gobba ng), Radice 6; Vignaroli 6, Tasso 6,5, Elia 5,5 (27' st Tomassini ng), Brizzi 5,5 (20' st Andreasson ng), Ferrocuti 5,5. All.: Centi.
CREMONESE: Bianchi 6; Compagnon 6 (1' st Zoppetti 6), Minaudo 6,5; Castagna 6 (45' st Guarneri ng), Gualco 5,5, Galletti 6; Serafini 6 (1' st Manfredi 6,5), Pessotto 6,5, Mirabelli 6, Catanese 5,5, Albino 6,5. All.: Marini.
ARBITRO: Pieri di Genova 6.

Livorno-Carrarese 2-1
LIVORNO: Boccafogli 6,5; Ogliari 6,5, Geraldi 6,5; Vincioni 7, Merlo 6,5, De Vincenzo 6,5 (19' st Cordone 6,5); Desideri 6,5 (19' st Marcato 6), Nardini 6,5, Bonaldi 6, Scalzo 7, Scichilone 6 (36' st Di Pietro ng). All.: Stringara.
CARRARESE: Rosin 6,5; Nincheri 6 (36' st Menchetti ng), Marcucci 6; Maranzano 6,5, Matteazzi 6,5; Lombardo 6, Polidori 6,5, Pennucci 6 (14' st Benassi 6), Rossi 6, Evani 6,5, Ratti 6,5 (31' st Giacchino ng). All.: Vitali.
ARBITRO: Papini di Perugia 6,5.
MARCATORI: st 3' rig. e 35' Vincioni (L), 13' Merlo (L) aut.

Pistoiese-Cesena 0-0
PISTOIESE: Verderame 7; Riberti 6, Perugi 6,5; Papiri 6 (30' st Ciocci ng), Praticò 6,5, Medri 6,5; Castiglione 6, Bosi 6, Pierotti 5 (27' st Sanò ng), Mazzucato 6, Pittana 5,5 (24' st Osio ng). All.: Campagna.
CESENA: Scalabrelli 6,5; Mantelli 6, Tamburini 5,5; Parlato 6,5, Rivalta 6, Superbi 5,5 (22' st Longhi ng); Serra 6, Gadda 6,5, Agostini 6, Masitto 5,5 (12' st Bianchi 6), Comandini 6 (30' st Teodorani ng). All.: Benedetti.
ARBITRO: Strocchia di Nola 5,5.

Lumezzane-Fiorenzuola 1-1
LUMEZZANE: Bolpagni 6,5; Botti 6, Brevi 6; Belleri 6, Sonzogni 6, Donà 6; Salvi 5,5 (26' st Zola ng), Sella 6, Zubin 6,5 (17' st Maffioletti ng), Boscolo 6, Taldo 6,5 (37' st Nitti ng). All.: Gustinetti.
FIORENZUOLA: Fabbri 6; Di Muri 6, Sala 6; Circati 6, Farris 6, Consonni 6 (17' st Toni 6,5); Ferraresso 6,5, Terraciano 6,5, Micciola 6, Lunardon 6,5 (26' st Parma ng), Millesi ng (23' pt Milana 6). All.: Guarnieri.
ARBITRO: Esposito di Trapani 6,5.
MARCATORI: pt 6' Zubin (L); st 35' Ferraresso (F).

Montevarchi-Alzano 0-1
MONTEVARCHI: Mancini 6,5; Maretti 6,5 (1' st Rosati 6), Rossi 6; Nofri 6, Gola 6,5, Fiale 6; Cimarelli 6,5, Affatigato 6,5, Caruso 6 (1' st Masi 6), Del Bianco 6 (26' st Bernini 6), Corradi 6,5. All.: Discepoli.
ALZANO: Simoni 7 (25' st Cecchinato 6,5); Martinelli 7, Garlini 6,5; Solimeno 6,5, Romualdi 7,5, Brivio 6,5; Asara 6 (30' st Zanini ng), Obbedio 7, Ferrari 7, Madonna 7, Memmo ng (10' pt Gallicchio 6). All.: Foscarini.
ARBITRO: Cruciani di Pesaro 6.
MARCATORE: pt 5' Ferrari.

Saronno-Siena 3-0
SARONNO: Spinelli Gl. 7; Macchi 6,5, Bravo 6,5 (44' st Simonelli ng); Cottafava 6, Ungari 6, Molinari 7; Grossi 6,5, Cattaneo 6,5, Rocchi 7,5, Zago 7, Spinelli Gv. 6 (9' st Garghentini 6,5). All.: Trainini.
SIENA: Mareggini 6; Masini 7, Lo Giudice 6,5; Di Donato 6, Voria 5,5, Pepi 6; Baiocco 5,5 (27' st Vezzosi ng), Bresciani 6, Ghizzani 6, Fioretti 5,5, D'Ainzara 6. All.: Silipo.
ARBITRO: Gabriele di Frosinone 6,5.
MARCATORI: pt 35' Rocchi; st 2' Rocchi, 40' Garghentini.

SERIE C1 - GIRONE B

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cosenza	**59**	31	16	11	4	41	20
Ternana	**59**	31	14	17	0	32	12
Gualdo	**50**	31	14	8	9	26	22
Nocerina	**46**	31	11	13	7	31	25
Avellino	**44**	31	12	8	11	32	32
Savoia	**43**	31	10	13	8	27	25
Atl. Catania	**41**	31	10	11	10	26	23
Acireale	**41**	31	9	14	8	20	17
Juve Stabia	**40**	31	7	19	5	23	21
Ischia	**39**	31	9	12	10	25	29
Giulianova	**38**	31	10	8	13	34	34
Fermana	**38**	31	10	8	13	31	39
Ascoli	**37**	31	7	16	8	29	25
Palermo	**34**	31	7	13	11	28	33
Lodigiani	**33**	31	7	12	12	24	30
Battipagliese	**31**	31	5	16	10	23	34
Turris	**27**	31	5	12	14	19	31
Casarano	**27**	31	6	9	16	25	44

Ascoli-Acireale 0-0
ASCOLI: Dibitonto 6; Bucaro 6, Dell'Oglio 5 (1' st La Vista 5,5); Dondoni 6,5, Luzardi 6, Di Criscio 5,5; Pandullo 5,5 (12' st Deoma 5,5), Marchegiani 6,5, Pittaluga 5 (40' st Pompei ng), Caruso 5,5, Frati 5,5. All.: Cacciatori.
ACIREALE: Orlandoni 6; Anastasi 6 (38' st Fava ng), Rencricca 6,5; Civolani 6 (29' st Soriano ng), Migliaccio 6,5, Bonanno 6,5; Di Serafino 6, Stefani 6, Romairone 5,5, Puglisi 6, Ferrigno 5 (34' pt Torre ng). All.: Cucureddu.
ARBITRO: Bertini di Arezzo 5,5.

Atl. Catania-Turris 4-1
ATL. CATANIA: Onorati 6,5; Timoniere 6, Sulcis 6 (1' st Nobile 7); Infantino 6,5, Pittilino 6, Cuicchi 6; Marino 6,5 (30' st Gulino ng), Bugiardini 6,5, Cecchini 7,5, Bombardini 6,5, Mariotto 6,5 (1' st Caramel 6,5). All.: Lombardo.
TURRIS: Visconti 6; Grava 6 (22' st Verolino ng), Cunti 5,5; Gallaccio 5,5, Marcosano 6, Trinchera 5,5; Barrucci 6, Pavanel 6, Nordi 6, Tomaselli 6, Bevo 5,5. All.: Geretto.
ARBITRO: Ciampi di Pisa 6,5.
MARCATORI: pt 20' Nordi (T); st 8' e 10' Cecchini (A), 22' Marino (A), 24' Nobile (A).

Avellino-Cosenza 1-3
AVELLINO: De Juliis 6; Di Lauro 5, Fasce 5; D'Alessio 6, Di Meo 6, Colavitto 5; De Filippis 5,5 (15' st Vadacca 5,5), Anaderio 5,5, Cecchini 5, Criniti 6 (30' pt Fanesi 5), Matzuzzi 5 (32' st Cresta ng). All.: Lombardi.
COSENZA: Soviero 6,5; Montalbano 6, Mazzoli 6; Parisi 6, Paschetta 6,5, Riccio 6 (21' st Logarzo ng); Morrone 7, Moscardi 6, Margiotta 6,5 (42' st Marchetti ng), Fresta 6 (15' st Toscano 6,5), Tatti 7. All.: Sonzogni.
ARBITRO: Saccani di Mantova 7.
MARCATORI: pt 25' Margiotta (C); st 19' Di Meo (A), 31' Morrone (C), 44' Toscano (C).

Battipagliese-Ischia 1-1
BATTIPAGLIESE: Schettino 6; Loria 6,5, De Rosa 5; Giugliano 6,5, Langella 6,5, Bucciarelli 6; Russo 6 (40' st D'Antò ng), Olivari 5,5 (23' st Amoruso 6), Di Baia 6, De Florio 6 (18' st Pesacane 6), Neroni 6,5. All.: Chiancone.
ISCHIA: Di Muro 7; Colletto 6, Vitali 6,5; Libassi 6, Ruggiero 6, Cappelletti 6; Buonocore 6 (35' st Toledo ng), Cianciotta 6, Ricci 6 (23' st Ghillani ng), De Angelis 6,5 (28' st Ciaramella ng), Barbera 6,5. All.: Rispoli.
ARBITRO: Rossi di Rimini 5,5.
MARCATORI: st 12' Barbera (I), 15' Di Baia (B) rig..

Fermana-Lodigiani 0-2
FERMANA: Ripa 5; Miccoli 6, Cardarelli 6 (30' st Bugiolacchi ng); Mengo 6,5, Di Fabio 6, Medda 6; Pandolfi 5,5, Salvagno 5, Di Nicola 5 (1' st Manfredini 6), Carfora 5,5 (26' st Gambino ng), Aruta 5. All.: Jaconi.
LODIGIANI: Tambellini 6; Pellegrino 7, La Scala 6; Binchi 6,5, Giampieretti 6,5, Savini 6 (39' st Anselmi ng); Testa 7, Sorrentino R. 7 (30' st Arioli ng), Sorrentino S. 6 (26' st Borneo ng), Gorgone 6,5, Gennari 6. All.: D'Adderio.
ARBITRO: Gazzi di Torino 6,5.
MARCATORE: pt 37' e 41' Testa.

Giulianova-Savoia 2-1
GIULIANOVA: Grilli 7; Parisi 7, Pagliaccetti 6; Bellavista 5,5 (1' st Giglio 6), Bertoni 6, Perra 6; Calcagno 6,5, Catalano 6,5 (24' st Saggiomo ng), Artico 6,5, Manari 6, Di Corcia 6 (18' st Calvaresi 6). All.: Cuoghi.
SAVOIA: Morrone 5,5; Carannante 6, Rocchini 6 (38' st Balesini ng); Cecchi 6,5 (44' st De Falco ng), Porchia 6, Marin 6, Martorella 6, Signorelli 5,5 (7' st Ambrosino 6), Califano 5, Dolcetti 6, Nocerino 6. All.: Bianchetti.
ARBITRO: Pascariello di Lecce 5.
MARCATORI: pt 7' Califano (S), 13' Catalano (G); st 36' Artico (G).

Nocerina-Gualdo 3-1
NOCERINA: Criscuolo 6; Erra 6 (23' st Di Rocco ng), Esposito 7; De Iuliis 6,5, D'Angelo 6, Avallone 6; Pallanch 6,5 (35' st Marro ng), Toti 6,5, De Palma 6, Arco 6 (35' st Matarangolo ng), Belmonte 7. All.: Simonelli.
GUALDO: Savorani 6; Luzi 5,5 (26' st Alfieri-ng), Polizzano 5,5 (31' st Pellegrini ng); Bellotti 6, Siroti 5,5, Costantini 6; Tedoldi 6,5, Di Venanzio 6, Ricci 5 (16' st Torino 5,5), Magnani 6,5, Cicconi 6. All.:Nicoletti.
ARBITRO: Calcagno di Nichelino 6.
MARCATORI: pt 27' Belmonte (N), 42' Tedoldi (G); st 11' Pallanch (N) rig., 25' Belmonte (N).

Palermo-Casarano 1-1
PALERMO: Bonaiuti 7; Zangla 6, Parisi 6,5; Andrisani 6, Orfei 6, Ciardiello 5,5; Di Somma 7, Cardinale 5,5 (19' st Scarafoni ng), Triuzzi 5,5 (30' st Massara ng), Barone 5,5, Favi 6 (32' st Pocetta ng). All.: Arcoleo.
CASARANO: Giannitti 6; Borsa 6, Perrotta 6 (25' st Pianu ng); Quaranta 6,5, La Spada 6, Levanto 6; Giacobbo 6,5, Ferraro 6, Imbriani 6,5, Amore 6,5 (19' st Caccavale 6), Miccoli 7 (40' st Taurino ng). All.: De Pasquale.
ARBITRO: Soffritti di Ferrara 5,5.
MARCATORI: pt 37' Di Somma (P); st 15' Miccoli (C).

Ternana-Juve Stabia 1-0
TERNANA: Bini 6,5; Mengucci 6,5, Onorato 6; Modica 6, Stellini 6,5, Brambati 6,5, Arcadio 6 (4' st Bellotto 5,5); Ferazzoli 6,5, Borgobello 7, Fabris 7, Cornacchini 6 (32' st Rizzolo ng). All.: Del Neri.
JUVE STABIA: Bifera 6,5; Monaco 6, Feola 6,5 (37' st Puca ng); Nicodemo 6 (27' st Manca ng), Amodio 6, Di Meglio 5,5; De Francesco 6, Menolascina 6,5, Matticari 5,5, Fontana 6, Caccavale 5,5 (17' st Bonfiglio 6). All.: Casale.
ARBITRO: Zaltron di Bassano del Grappa 5,5.
MARCATORE: pt 36' Borgobello.

infinita. Il Varese prende un punto. Rimini infuriato. Marsala ok

SERIE C2 - GIRONE A

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Varese	58	31	15	13	3	36	18
Cittadella	55	31	16	7	8	47	27
Pro Patria	54	31	15	9	7	32	21
Triestina	50	31	12	14	5	38	25
Biellese	49	31	13	10	8	28	25
Voghera	47	31	11	14	6	39	31
Mantova	46	31	12	10	9	34	27
Albinese	46	31	11	13	7	31	25
Sandonà	39	31	9	12	10	27	30
Mestre	37	31	9	10	12	25	36
Pro Sesto	36	31	6	18	7	32	34
Giorgione	35	31	7	14	10	29	31
Pro Vercelli	33	31	7	12	12	29	34
Novara	33	31	7	12	12	25	32
Leffe	30	31	6	12	13	22	32
Cremapergo	30	31	6	12	13	20	31
Solbiatese	26	31	5	11	15	19	35
Ospitaletto	25	31	4	13	14	23	42

Cittadella-Varese 1-1
CITTADELLA: Zancopè 6; Simeoni 5,5, Ottofaro 6,5; Migliorini 6, Zanon 6, Filippi 6; Scarpa 6,5 (21' st Colitti ng), Rimondini 6 (39' st Giacomin ng), Zirafa 6,5, Caverzan 6,5 (38' st Bressi ng), Grassi 5,5. All.: Glerean.
VARESE: Brancaccio 7; Tolotti 6, Citterio 6,5; Borghetti 6, Terni 6, De Stefani 6; Ferronato 6,5, Gorini 5,5 (43' st Angeloni ng), Possanzini 6, Porro 6,5 (17' st Sala 6), Cavicchia 6 (6' st Tutone 6,5). All.: Roselli.
ARBITRO: Cassarà di Palermo 5.
MARCATORI: pt 42' Ferronato (V); st 41' Zirafa (C).

Cremapergo-Pro Patria 0-3
CREMAPERGO: Limonta 6,5; Prandelli 6, Rognoli 5,5; Sanfratello 5, Aresi 5, Paleni 5 (16' st Parente ng); Oliva 5, Dossi 5,5 (27' st Dolcetti ng), Procopio 5, Fommei 5, Federici 5 (10' st Corcione 6,5). All.: Lucchetti.
PRO PATRIA: Macchi 6; Toniolo 6, Tubaldo 6,5; Ricci 6,5, Bandirali 6,5 (39' st Pellizzari ng), Polvani 6; Rusconi 6 (32' st Giannascoli ng), Bonomi 7, Lunini 7 (43' st Tortora ng), Calvio 6,5, Provenzano 7. All.: Speggiorin.
ARBITRO: Campoforito di Chiavari 6.
MARCATORI: st 8' e 20' Lunini, 22' Provenzano rig.

Giorgione-Albinese 0-0
GIORGIONE: Fortin 6,5; Daniel 6,5, Groppi 6; Ossari 6, Movilli 5,5 (1' st Belardinelli 6,5), Cortini 6,5; Labadessa 6,5, Campioli 6,5 (24' st Favaro ng), Baggio 6 (20' Tollardo 6), Mantovani 6,5, Zalla 6,5. All.: Capuzzo.
ALBINESE: Redaelli 7; Remonti 6, Pelati 6,5; Poloni 6, Valenti 6 (41' pt Zonca 6), Meneghel 6 (30' st Temelin ng); Morlacchi 6,5, Mosa 6, Bolis 6,5 (5' st Bonavita 6), Del Prato 6,5, Rastelli 6,5. All.: Piantoni.
ARBITRO: Rossomando di Salerno 5,5.

Leffe-Pro Vercelli 2-2
LEFFE: Cortinovis 6; Gruttadauria 6, Gorrini 6; Rocchi 6,5, Lucarelli 6, Mignani 6; Lecchi ng (31' pt Gritti 6), Schiavi 6 (23' st Marchesi ng), Cortesi 6 (7' st Di Sabato 7), Bottazzi 7, Garofalo 6. All.: Veneri.
PRO VERCELLI: Trombini 7; Rogagnin 6, Rindone 6; Zeoli 6, Col 7, Gabasio 6, Barbiero 6; Motta 6,5 (28' st Bisesi F. ng), Bagnoli 6 (12' st Valentino 6), Cavaliere 6, Fida 7 (17' st Righi 6,5). All.: D'Alessio.
ARBITRO: Silvestrini di Macerata 6.
MARCATORI: pt 28' Fida (P); st 21' Righi (P), 38' Rocchi (L), 41' Di Sabato (L).

Mantova-Ospitaletto 1-1
MANTOVA: Bellodi 7; Consoli 6,5, Martini 6,5; Lillo 6, Liberati 5,5 (22' st Ferrari ng), Perini 6; Laureri 6 (30' st Trentini ng), Frutti 5,5 (14' st Lampugnani 6), Dellagiovanna 5,5, Avanzi 6, Soave 5,5. All.: Agostinelli.
OSPITALETTO: Gamberini 6; Pedroni 6, Pedrocchi 6; Veschi 5,5, Torchio 6,5, Maffeis 5 (1' st Piccoluga 5,5); Beltrame 6, Forlani 5 (1' st Paolino 6,5), Centi 6, Preti 6, Piovanelli 5,5 (30' st Oliverio ng). All.: Inversini.
ARBITRO: Rossi di Forlì 5.
MARCATORI: pt 39' Avanzi (M); st 16' Centi (O) rig..

Novara-Biellese 1-0
NOVARA: Ghizzardi 6,5; Lagati 6,5, Grandini 6 (26' st Pravatà ng); Paratici 6, Morotti 6,5, Consonni 6; Nicolini 6,5, Saviozzi 7, Petrone 6,5 (26' st Tagliabue ng), Pani 6,5, Golli 6 (45' st Del Monte ng). All.: Vallongo.
BIELLESE: Gazzoli 6; Mandelli 6, Mascheroni 6; Ferretti 6, Mazzia 6, Campese 5,5 (7' st Guidetti 5,5); Giannini 6,5, Greco 6 (17' st Lanza ng), Corni 5,5, Terraneo 6,5, Passariello 5,5. All.: Bacchin.
ARBITRO: Ciulli di Roma 5,5.
MARCATORE: pt 24' Mascheroni (B) aut..

Pro Sesto-Mestre 2-2
PRO SESTO: Malatesta 6; Beltrame 6, Lambrughi 6; Merenda 6, Campi 5,5, Brambilla 6; Taribello 6 (37' st Colombo ng), Pennacchio 6 (30' st Guerrisi ng), Beretta 6,5 (27' st Rossetti ng), Caliari 4,5, Maiolo 7. All.: Motta.
MESTRE: Cima 5,5; Lauretti 6, Vianello F. 5,5; Mariniello 5, Siviero 6,5, Perenzin 6; Rizzioli 5,5 (34' st Bertan ng), Spinale 6,5 (10' st Vianello M. 6), Marino 7, Sormani 6, Zian 5,5, (45' st Mori ng). All.: Dal Fiume.
ARBITRO: Bianchi di Prato 6.
MARCATORI: pt 25' Marino (M), 41' Taribello (P), 47' Beretta (P); st 31' Marino (M).

Solbiatese-Voghera 1-2
SOLBIATESE: Colombo 7; Arno 6, Lucarini 6,5; Puleo 6, Bianchini 5,5 (34' st Foresti ng), Danesi 6; Soncin 5,5 (30' st Piro ng), Gardini 6, Bogdanov 6,5, Lorenzi 6,5 (15' st Morgandi 5,5), Facchini 5,5. All.: Calloni.
VOGHERA: Fontana 6; Mozzoni 5,5 (39' pt Misso 6), Ricci 6; Dozio 6,5, Sensibile 6,5, Preite 6; Riccadonna 6 (28' st Scipioni ng), Franchi 6, Russo 6, Sciaccaluga 6, Gay 5,5 (11' st Brambilla 6). All.: Sala.
ARBITRO: Porretta di Palermo 5,5.
MARCATORI: pt 29' Lorenzi (S); st 14' Dozio (V), 27' Riccadonna (V).

Triestina-Sandonà 2-0
TRIESTINA: Vinti 6,5; Manni 6 (23' st Masi ng), Birtig 6; Troscè 6,5, Sgarbossa 6, Bombini 6; Coti 6,5, Catelli 6,5, Riccardo 7 (31' st Hervatin ng), Conello 7, Zampagna 6 (10' st Modesti 6). All.: Beruatto.
SANDONÀ: Zandonà 6; Sandrin 6, Bari 6; Andreotti 6, Russo 5,5, Zocchi 6; Polmonari 6, Smanio 5,5, Carbone 5,5, Pollanch 6 (45' pt Vascotto 6), Facchini 5,5 (22' st Cunico ng). All.: Tedino.
ARBITRO: Ferlito di Prato 6.
MARCATORI: pt 34' Zampagna rig.; st 29' Riccardo.

SERIE C2 - GIRONE B

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rimini	63	31	17	12	2	41	16
Spal	63	31	19	6	6	40	17
Arezzo	52	31	15	7	9	29	26
Teramo	51	31	14	9	8	37	30
Spezia	46	31	10	16	5	28	21
Viterbese	43	31	11	10	10	39	37
Vis Pesaro	43	31	11	10	10	28	31
Baracca	42	31	11	9	11	35	29
Pisa	42	31	11	9	11	30	28
Maceratese	39	31	9	12	10	24	25
Pontedera	38	31	9	11	11	29	29
Torres	38	31	8	14	9	35	36
Castel S. Pietro	36	31	7	15	9	25	26
Fano	32	31	6	14	11	24	35
Viareggio	28	31	5	13	13	31	41
Tempio	27	31	5	12	14	25	39
Tolentino	26	31	3	17	11	22	38
Iperzola	26	31	6	8	17	25	43

Arezzo-Fano 3-0
AREZZO: Tardioli 6,5; Di Loreto 6, Barni 6,5; Grilli 6, Polmieri 6 (1' st Graziani 6,5), Mearini 6; Baiocchi 6,5 (31' st Spinelli ng), Cerqueti 6,5, Pilleddu 7 (37' st Firli ng), Balducci 6,5, Signorini 6. All.: Cosmi.
FANO: Valleriani 6,5; Sottini 6, Castelli 6,5 (22' st De Feis 5,5); Mazzaferro 6 (10' st Testini 6), Costantino 5,5, Gagliarducci 6; Zanvettor 6, Malaccari 5,5 (8' st Casonato 5), Cupelloro 6, Cinelli 6, Tacchi 6. All.: Ceccolini.
ARBITRO: Lamperfico di Milano 6,5.
MARCATORI: st 9' Pilleddu, 30' Graziani, 45' Firli.

Pontedera-Viterbese 1-1
PONTEDERA: Drago 6,5; Fiorentini 6, Borghi 5,5; Stringardi 6, Fanani 6, Venturelli 6; Carlone 6, Ardito 6, Menegatti 6 (41' st Micchi ng), Galli 5,5 (13' st Castorina 7), Randazzo 5,5 (28' st Garfagnini ng). All.: Tazzioli-Reggianini.
VITERBESE: Fimiani 6,5; Battisti 6 (33' st Tamburro ng), Martini 5,5; Pellegrino 6,5, Nardecchia 6, Parlato 6; Ettori 6, Faschi 6, Fermanelli 6 (41' st Lucchini ng), Liverani 7, Sposito 5,5. All.: Attardi.
ARBITRO: Angrisani di Salerno 5.
MARCATORI: st 33' Castorina (P), 35' Liverani (V) rig..

Rimini-Castel San Pietro 1-1
RIMINI: Sansonetti 6; Ballanti 6, Morabito 6,5; Masini 6 (10' st Ferrari 6), D'Urso 6 (23' st Buratti 6), De Blasio 6; De Amicis 6, Striuli 6, Tedeschi 6,5, Franzini 6, Baldelli 6 (10' st Damato 6). All.: Melotti.
CASTEL SAN PIETRO: Finucci 6; Menghi 6,5, Mengoli 6; Angelini 6, Ramponi 6, Fiumana 6; Scarpa 6,5, Barnabà 6 (48' st Gastasini ng), Lauria 6 (42' st Cervato ng), Francabandiera 6, Baroncini 6,5. All.: Arrigoni.
ARBITRO: Manari di Teramo 4.
MARCATORI: pt 14' Morabito (R); st 1' Baroncini (C).

Spezia-Maceratese 0-0
SPEZIA: Adami 6,5; Moro 6, Gutili 6,5; Cioffi 6,5, Sottili 6, Lazzoni 6 (32' st Eritreo ng); Chiappara 6,5, Perugini 6 (24' st Campedelli 6), Barontini 6 (42' pt Sanguinetti 6), Bracaloni 6, Andreini 6,5. All.: Filippi.
MACERATESE: Spuri 6,5; Consorti 6, Mastropasqua 6 (24' st Naccarella ng); Valentini 6, Tomei 6,5, Colantuono 6,5; Terzaroli 6, Carillo 6,5, Zanin 6, De Amicis 6 (32' st Gespi ng), Marcangeli 6 (30' st Babuin ng). All.: Balugani.
ARBITRO: Cirone di Palermo 5,5.

Tempio-Baracca 0-0
TEMPIO: Visentin 7,5; Panetto 6, Nativi 6,5; Pinna 7, Giannini 6, Frau 7; Raineri 6,5 (41' st Borrotzu ng), Biso 6,5 (41' st Lepri ng), Tribuna 6 (32' st Mileddu ng), Casu 6, Varchetta 5,5. All.: Zecchini.
BARACCA: Biato 7; Giuliodori 5, Zamboni 5; Campofranco 6, Pennacchietti 6, Sugoni 6,5; Buscè 5,5, Vessella 5,5 (7' st Carlet 6), Spagnolli 6, Ceredi 6, Di Corcia 5 (15' st Falcone ng). All.: Rossi.
ARBITRO: Ardito di Bari 5.

Teramo-Spal 0-0
TERAMO: Grilli 6; Tridente 6, Corazzini 6; Menna 6,5, De Amicis 6,5, Epifani 6; Gazzani 6 (38' st Cardelli ng), De Angelis 6,5, Nicoletti 6, Natali 6, Arancio 5,5 (32' st Bertarelli ng). All.: Donati.
SPAL: Pierobon 6; Venturi 6,5, Affuso 6,5; Pari 6, Airoldi 6, Assennato 6; Russo 6 (40' st Michi ng), Greco 6, Cancellato 6 (36' st Lomi ng), Giorgio 6 (45' st Cacciola ng), Gennari 6,5. All.: De Biasi.
ARBITRO: Borelli di Roma 5,5.

Tolentino-Torres 1-1
TOLENTINO: Aprea 6,5; Savio 6,5, Cognigni 6; Vitali 6, Chiti 6, Pazzi 6 (12' st Casoni 6); Gaspa 6, Sopranzi 6 (12' st Liberti 6), Libro 6,5, Maenza 6,5, Luzi 6 (32' st Carraturo ng). All.: Castori.
TORRES: Rossi 6; Luceri 6, Travalusci 6 (24' st Rivolta ng); Dettori 6,5, Chechi 6, Sabatelli 6; Lacrimini 6 (40' st Masia ng), Felici 6,5, Fiori 6,5, Frau 7 (45' st Costanzo ng), Sanna 6. All.: Mari.
ARBITRO: Alario di Civitavecchia 6,5.
MARCATORI: pt 42' Libro (Tol), 44' Fiori (Tor).

Viareggio-Pisa 1-1
VIAREGGIO: Ciucci 5,5; Specchia 6, Gozzoli 5,5 (1' st Porfido 6); Baldoni 5,5, Doni 6, Sereni 5; Mariniello 6 (9' st Reccolani 6), Carsetti 6, Bonuccelli 5,5, Chiappini 5, Pannocci 5 (15' st Somma 5). All.: Buglio.
PISA: Infanti 6; Niccolini 6, Barbini 5 (44' st Cristiani 6); Sabatini 5,5, Stafico 6, Cei 6; Fioldini 7, Belluomini 6, Savoldi 5 (40' st Baroni 6), Andreotti 6, Cavallo 5 (19' st Baldini 5). All.: Baldoni.
ARBITRO: Tullio di Avezzano 6.
MARCATORI: pt 43' Cavallo (P) rig.; st 43' Carsetti (V).

Vis Pesaro-Iperzola 0-2
VIS PESARO: Battistini 5; Molari 5, Miano 5; Cecchi 5, Antonioli 5 (36' pt Panisson 5), Lasagni 5,5; Clara 5,5 (30' st Alesiani ng), Casoni 5,5, Protti ng (16' pt De Leonardis 5), Boccaccini 5,5, Ortoli 5. All.: Omicciali.
IPERZOLA: Marchioro 6; Cavina 5,5, Micco 6,5; Biagi 6, Ciccone 6, Farneti 6,5; Mezzini 6,5 (40' st Salvaloggio ng), Tomei 6,5, Succi 5,5 (24' st Modelli ng), Venezia 5,5, Di Natale 6 (42' st Novello ng). All.: Perani.
ARBITRO: Ferrari di Roma 5.
MARCATORI: pt 14' Micco; st 30' Tomei.

SERIE C2 - GIRONE C

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Marsala	54	31	14	12	5	43	24
Trapani	52	31	14	10	7	35	18
Crotone	52	31	15	7	9	40	24
Benevento	52	31	15	7	9	34	24
Sora	52	31	13	13	5	31	23
Catanzaro	45	31	11	12	8	28	26
Castrovillari	44	31	11	11	9	34	33
Tricase	42	31	12	6	13	39	41
Bisceglie	41	31	10	11	10	29	26
Cavese	41	31	9	14	8	40	41
Catania	38	31	8	14	9	26	30
Avezzano	37	31	9	10	12	23	29
Astrea	35	31	7	14	10	32	39
Chieti	32	31	7	11	13	24	30
Juveterranova	31	31	6	13	12	30	36
Frosinone	29	31	6	11	14	26	45
Albanova	28	31	4	16	11	22	34
Olbia (-5)	26	31	7	10	14	31	44

Astrea-Avezzano 1-0
ASTREA: Assogna 6; Centrone 6, Mattei 7; Giordani 6, Legnani 6,5, Cornesecchi 6,5; Piccheri 6,5, Gallo 6 (45' st Marziale ng), Venturi 6 (31' st Carli ng), Dalia 6, Cordelli 6,5. All.: Sabadini.
AVEZZANO: Lafuenti 6; Zanotto 6, Manni 5,5; Pecoraro 6,5, Altamura 6, Cavataio 6; Bellè 5,5 (13' st Bozzetti 5,5), Cazzarò 5,5 (25' st Federico 5,5), Marsich 6, D'Antimi 6,5, Montesanto 6. All.: Orazi.
ARBITRO: Racchichini di Voghera 6.
MARCATORE: st 21' Mattei.

Benevento-Crotone 1-0
BENEVENTO: Armellini 6; Maiuri 7, Pignotti 6,5 (21' st Poncione ng); De Solda A. ng (40' pt Frattani 6), Mancini 6, De Solda M. 6; Guida 6,5, Sampino 6, Passiatore 7, D'Ermilio 6 (1' st Chiera 6,5), Massaro 6,5. All.: Raffaele.
CROTONE: Piazza 6; Ferrara 5, Parise 6,5; Moschella 6,5, Giampà 6, Tagliente 6; Porchia 6, Sciannimanico 5 (30' st Mortellit ng), Balestrieri 5,5 (8' st Della Bona 6), Tortora 6, Divella 6 (37' st Caputo ng). All.: Morrone.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta 6.
MARCATORE: st 28' Passiatore.

Castrovillari-Bisceglie 2-0
CASTROVILLARI: Menghini 7; Colle 6, Chiappetta 6; Bonacci 6,5, De Sanzo 6, Di Cunzolo 6,5; Sanseverino 6 (26' st Dima ng), Di Giulio 6,5 (32' st Caruso ng), Trocini 7,5, Andreoli 6, Nocera 6 (13' st Bertuccelli 6). All.: Dellisanti.
BISCEGLIE: Roca 7; Monopoli 6, Sparti 6; Daleno 5,5, Boldini 6, D'Apice 6 (13' st De Leonardis 5,5); Cavaliere 6, Silvestri 5,5 (15' st Simone 6), Frazzica 6 (13' st Carlucci 6), Gerundini 5,5, Pizzulli 5,5. All.: Papagni.
ARBITRO: Bonin di Trieste 6,5.
MARCATORE: pt 4' Trocini; st 5' Trocini.

Catanzaro-Olbia 2-2
CATANZARO: Bizzarri 6,5; Mancini 5,5, De Sensi 5,5; Battafarano 6, Anzalone 6, Castagna 5,5; Babuscia ng (22' pt Marra 6), Vanzetto 5,5, Manca 7 (40' st Pizzimenti ng), Ilario 5,5, Selva 6 (25' st Loreti 5). All.: Vuolo.
OLBIA: Pinna 6,5; Scanu 6, Frugoglietti 6; Di Gioia 6, Bocci 6,5, Persia 5,5; Molino 7, Bencistà 6,5, Rassu 6, Bolognesi 6,5, Pierantozzi 6,5. All.: Sorbi.
ARBITRO: Lombertini di Bologna 6.
MARCATORI: pt 15' Molino (O), 42' Manca (C), 44' Pierantozzi (O); st 7' Manca (C).

Cavese-Chieti 0-0
CAVESE: Lucenti 7; Carafa 6, Morgante 6 (1' st Sardone 6); Evangelisti 6,5, Arcuti 6, Martinelli 6; Limetti 5,5, Amato 6 (22' st Voza ng), Ambrosi 6, Lo Pinto 6 (45' st Marzano ng), Piemonte 6. All.: Capuano.
CHIETI: Botticella 6; Madocci 6,5, Gardini 6; D'Eustacchio 6, Paradisi 6, Berardi 6,5; D'Elia 6, Ronchetti 6 (9' st De Bari 6), Di Matteo 6, Gabriele 6,5 (37' st Palazzini ng), Di Giovannantonio 6. All.: Di Chiara.
ARBITRO: Rossi di Forlì 5.

Juveterranova-Trapani 2-1
JUVETERRANOVA: Brugnano 6,5; Di Gregorio ng (26' pt Cherubini 6), Comandatore 7,5; Misiti 6, Rufini 6,5, Runza 6,5; Perrelli 6, Italiano 7, Di Meo 7, Perricone 6,5 (34' st Scerra ng), Conte 6,5 (41' st Di Dio ng). All.: Ammirata.
TRAPANI: Dei 6; Lo Monaco 6, Incravaglia 6,5; Matarese 6,5, Fusco 6, Cataldi 6,5 (1' st Porro 6); Ferrara 6 (1' st Lo Bue 6,5), De Gregorio 6,5, Mosca 6,5, Gianguzzo 6 (30' st Lupo 6), Zaini 6,5. All.: Pagliari.
ARBITRO: Ayroldi S. di Molfetta 6,5.
MARCATORI: pt 14' Comandatore (J); st 23' Di Meo (J), 33' Mosca (T).

Marsala-Frosinone 5-2
MARSALA: Randazzo 6,5; Coppola 7, Ingrosso 7; Leto 7, Tondo 7 (35' st Barone ng), Napoli 6,5; Erbini 7,5, Picconi 6,5 (25' st Guglielmino ng), Semplice 7, Barraco 7,5 (31' st Bertelli ng), Germano 6,5. All.: Morgia.
FROSINONE: Assante 6; Bagaglini 5,5, Tenace 6; De Matteis 5,5, Carli ng (20' pt Germoni 6, 17' st Lo Monaco ng), Cipriani 5,5; Brandani 6, Cotroneo 6, Campilongo 6, Perrotti 6, Zaccagnini 5,5 (5' st Levanti 6). All.: Ballarò.
ARBITRO: Pozzi di Como 6.
MARCATORI: pt 13' Erbini (M), 19' Napoli (M) aut., 26' Barraco (M), 41' Campilongo (F) rig.; st 4' Tondo (M), 14' Barraco (M) rig., 21' Erbini (M).

Sora-Albanova 3-0
SORA: Spinetta 6; Marcuz 6,5, Contadini 6,5; Monari 7 (35' st Coraggio ng), Cavallo 7, Bencivenga 7; Capparella 6, Ripa 6,5 (9' st Fiorentini 6), Caliano 7 (25' st Pieroni ng), Manni 6,5, D'Amblè 6,5. All.: Castellucci.
ALBANOVA: Galati 6,5; Sorrentino 6, Incitti 6; Torlo 6 (35' st Agata ng), Scognamiglio 6, Cetronio 6; Corradino 6, Russo S. 5,5 (1' st Basile 6), Fumarola 6, Pizzo 5,5, Castellano 6. All.: Di Somma.
ARBITRO: Ciccoianni di Ascoli P. 6,5.
MARCATORI: pt 37' Capparella, 41' Caliano; st 1' Caliano.

Tricase-Catania 4-1
TRICASE: Ambrosi 6,5; Chianello 6,5, Fragliasso 6,5; Bucciarelli 6, Cirillo 6,5, Mazzotta D. 7 (38' st Lasalandra 6); Piazzoni 6,5, Cornevale 7 (33' st Contaldo ng), Ria 7, Corvo 7, Mortari 7 (40' st Giordano ng). All.: Russo.
CATANIA: Santarelli 5; Intrieri 6,5, Ricca 6; Del Giudice 5,5, Furlanetto 5,5, Cicchetti 5,5, Signorelli 5, Rossi 5,5 (17' st Faieta 5,5), Costa 5,5 (19' st Piperissa 5,5), Calà ng (36' pt D'Aviri 5,5), Lugnan 6. All.: Gagliardi.
ARBITRO: Girardi di San Donà 6.
MARCATORI: pt 45' Corvo (T); st 7' Mortari (T), 22' Mazzotta D. (T), 37' Ria (T), 48' Intrieri (C).

Imperdonabile SUTTON

È il capocannoniere della Premiership e sarebbe il partner ideale di Shearer. Ma Hoddle non dimentica che mesi fa Chris ha rifiutato la selezione "riserve"

DAVID JOHNSON GIOCA SENZA FRONTIERE

Avanti di questo passo, il calcio del terzo millennio non avrà confini. Il problema non sarà solo trovare un posto in nazionale, ma anche scegliersene una. Questione irrisolta, ad esempio, per David Johnson, la giovane sorpresa dell'Ipswich, uno degli emergenti della First Division. Appena ventunenne, nella stagione che sta evidenziando il suo salto di qualità, l'attaccante giamaicano comincia a guardarsi attorno, in cerca di una convocazione di prestigio. "Francia 98" è alle porte, anche se il suo obiettivo dichiarato è il Mondiale del 2002. Oltre che dai Reggae Boyz, Johnson potrebbe essere chiamato da altre quattro nazionali. Il motivo è semplice: possiede un passaporto britannico e ciò gli permette di essere contemporaneamente disponibile per Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda del Nord. Quest'ultima si è fatta avanti tramite il suo nuovo Ct, Lawrie McMenemy, che lo aveva invitato per l'amichevole contro la Slovacchia del 25 marzo scorso al "Windsor Park". Ma Johnson, buone potenzialità e altre ambizioni in testa, ha rifiutato. Mantenendo la sua... verginità. Finora nell'Ipswich ha realizzato 29 gol. Il suo sogno è di entrare in futuro tra gli eletti di Hoddle. Lo scorso dicembre era in panchina nell'incontro dell'Under 21 inglese contro la Grecia. Meglio rinunciare a qualcosa oggi per recuperarlo poi con gli interessi domani, pensa il giamaicano. Scegliere la propria nazionale è un piacere che verrà concesso anche a Danny Cadamarteri. Pure lui attaccante, pure lui reclutabile per cinque nazionali diverse.

a.c.

In questa delicata fase di approccio al Mondiale, Chris Sutton *(fotoDanielsson)* è il grande mistero che accompagna l'Inghilterra. Sta segnando più di tutti, ma per lui non c'è posto in nazionale. Anzi, il suo nome non figura neppure tra i convocati. Cancellato, sistematicamente ignorato. Nulla da dire, se non si trattasse del capocannoniere della Premiership (17 reti finora). Nulla da dire, se l'attacco dell'Inghilterra potesse permetterselo. Al momento, infatti, dietro il ritrovato Alan Shearer e il talentuoso baby Michael Owen, i problemi non mancano: Robbie Fowler definitivamente out, infortunio serio anche per Les Ferdinand, per tacere della forma approssimativa di Teddy Sheringham, nonostante il centro nell'amichevole col il Portogallo. Nulla da dire, se alla base di questo esilio forzato ci fosse un motivo grave. No, l'allontanamento dalla maglia dei Leoni di Sutton è figlio di un particolare a cui il Ct Hoddle sta dando troppa importanza. Alcuni mesi fa, l'allenatore della nazionale convocò l'attaccante del Blackburn per un'amichevole della selezione "riserve". Sutton telefonò al tecnico, spiegando che non si sarebbe presentato perché riteneva che il suo posto fosse tra i titolari. Sbagliò, non ci sono dubbi. Ma adesso la vicenda sta prendendo una piega esagerata. Nulla da dire, se Glenn Hoddle non avesse chiuso gli occhi (col passare del tempo) di fronte a situazioni e personaggi ben più imbarazzanti. Cosa pensare allora di Seaman, Adams, Merson e Gascoigne? Gente che ha scherzato con alcool e cocaina. Gente che è stata puntualmente riconvocata.

Ecco perché Hoddle si sta mo-

ARCERI IN PARADISO
Con il successo sul Reading, Pierre Van Hooijdonk e compagni festeggiano il matematico ritorno del Nottingham Forest nella Premiership dopo un anno di purgatorio
(fotoPozzetti)

36. GIORNATA

Aston Villa-Bolton 1-3
Cox (B) 18', Ian Taylor (A) 57', Scott Taylor (B) 41', Blake (B) 84'

Barnsley-Arsenal 0-2
Bergkamp 23', Overmars 76'

Blackburn-Wimbledon 0-0

Chelsea-Liverpool 4-1
Hughes (C) 11' e 77', Riedle (L) 45', Clarke (C) 67', Flo (C) 72'

Crystal Palace-Manchester Utd posticipata

Derby County-Leicester 0-4
Heskey 1' e 8', Izzet 2', Marshall 15'

Everton-Sheffield W. 1-3
Pembridge (S) 6' e 41', Ferguson (E) 72', Di Canio (S) 90'

Leeds-Coventry 3-3
Hasselbaink (L) 16' e 28', Huckerby (C) 20', 34' e 62', Kewell (L) 75'

Tottenham-Newcastle 2-0
Klinsmann 31', Ferdinand 73'

West Ham-Southampton 2-4
Le Tissier (S) 40', Sinclair (W) 42', Ostenstad (S) 63' e 86', Lomas (W) 83', Palmer (S) 80'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	72	34	21	9	4	63	28
Manchester Utd	68	35	20	8	7	65	26
Chelsea	60	35	19	3	13	68	39
Liverpool	59	35	16	11	8	59	41
Leeds	58	36	17	7	12	56	42
Blackburn	52	35	14	10	11	54	49
West Ham	52	35	15	7	13	49	46
Aston Villa	51	36	15	6	15	45	47
Leicester	49	35	12	13	10	47	37
Derby County	49	35	14	7	14	48	47
Coventry	47	35	11	14	10	43	43
Southampton	47	36	14	5	17	49	52
Sheffield W.	44	36	12	8	16	51	63
Wimbledon	42	35	10	12	13	31	39
Newcastle	40	35	10	10	15	32	42
Tottenham	40	36	10	10	16	37	53
Everton	39	36	9	12	15	40	51
Bolton	37	36	8	13	15	36	57
Barnsley	35	36	10	5	21	37	79
Crystal Palace	29	34	7	8	19	31	60

strando troppo rigido. Lui, predicatore del Perdono, religioso fino al punto di appartenere a una setta protestante, ora esagera. Oltre tutto, Sutton viene considerato il partner ideale di Shearer. Quando il Blackburn vinse il campionato, i due si intendevano a meraviglia, formavano la celebre "S and S" e andavano a bersaglio in maniera impressionante. In quella stagione, Sutton segnò 21 gol. Per tutti questi motivi, l'Inghilterra calcistica pensa che portarlo almeno tra i 22 non sia affatto una cattiva idea. Non resta che convincere Hoddle. Saprà perdonare anche stavolta?

Aurelio Capaldi

Danimarca

RECUPERO: **AaB Aalborg-FC Copenaghen 0-1**
Thomas Thorninger 89'

26. GIORNATA

Agf Aarhus-Silkeborg 2-2
Johnny Hansen (S) 3', Henrik Petersen (S) 15', Kenny Thorup (A) 27', John Jensen (A) 29'

Ikast-Aarhus Fremad 1-2
Ulrich Balling (AF) 55' e 77', Frank Kristensen (I) 75'

AB Copenaghen-Brøndby 3-1
Claus Thompsen (A) 5', Jan Michelsen (A) 8', Chris Hermansen (A) 10', Søren Colding (B) 21'

Lyngby-AaB Aalborg 2-1
Carsten Fredgaard (L) 41', Steffen Højer (A) 56', Henrik Pedersen (L) 71'

OB Odense-FC Copenaghen 1-2
Carsten Hemmingsen (C) 47', Diego Tur (C) 54', Morten Bisgaard (O) 89'

Vejle-Herfølge 4-2
Casper Dalgas (V) 6' e 29', Nicolai Wael (V) 39', Ole Puggaard (H) 51' rig., Ulrich Drost (H) 79', Alex Nørlund (V) 86'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Brøndby	59	26	19	2	5	63	31
FC Copenaghen	52	26	15	7	4	52	32
Silkeborg	49	26	13	10	3	45	27
Vejle	43	26	13	4	9	45	39
AB Copenaghen	37	25	10	7	8	45	37
Lyngby	36	26	10	6	10	42	49
AaB Aalborg	35	26	10	5	11	45	41
Agf Aarhus	33	25	8	9	8	40	38
Herfølge	26	25	7	5	13	37	56
Aarhus Fremad	22	25	6	4	15	38	55
OB Odense	19	26	4	7	15	31	45
Ikast	16	26	4	4	18	36	69

Slovenia

27. GIORNATA: Beltinci-Maribor 0-1; HIT Gorica-Olimpija 3-0; Korotan-Mura 1-1; Rudar-Publikum 2-1; SET Vevce-Primorje 2-2.

CLASSIFICA: Maribor 53; Mura 52; HIT Gorica 46; Olimpija 45; Primorje 43; Publikum 36; Rudar 35; Korotan 29; Beltinci 23; SET Vevce 14.

Svizzera

POULE SCUDETTO

9. GIORNATA

Sion-Grasshoppers 1-2
Türkyilmaz (G) 39', Subiat (G) 70', Ouattara (S) 90' rig.

Losanna-Lucerna 2-0
Nkufo 29', Douglas 61'

Zurigo-Servette 1-1
Paisley (S) 31', Yekini (Z) 75' rig.

Aarau-San Gallo 0-1
Zwyssig 90'

CLASSIFICA: Grasshoppers 42; Servette 39; Zurigo 33; Losanna 30; San Gallo 27; Sion 24; Aarau 23; Lucerna 21.

POULE SALVEZZA

9. GIORNATA: Etoile Carouge-Basilea 2-0; Lugano-Baden 2-0; Kriens-Soletta 1-0; Young Boys-Neuchâtel Xamax 0-0.

CLASSIFICA: Lugano 21; Neuchâtel Xamax 16; Soletta 14; Basilea 12; Young Boys 10; Baden e Kriens 9; Etoile Carouge 5.

Bulgaria

26. GIORNATA: CSKA Sofia-Lokomotiv Sofia 1-1; Etar Veliko Tarnovo-Dobrudzha Dobrich 1-2; Litex Lovech-Levski Sofia 1-1; Lokomotiv Plovdiv-Neftochimik Burgas 2-1; Minyor Pernik-Botev Plovdiv 2-0; Slavia Sofia-Olympic Galata 4-0; Spartak Pleven-Metalurg Pernik 0-1; Spartak Varna-Levski Kyustendil 2-0.

27. GIORNATA: Botev Plovdiv-Etar Veliko Tarnovo 5-1; Dobrudzha Dobrich-Slavia Sofia 1-0; Levski Kyustendil-Lokomotiv Plovdiv 2-0; Levski Sofia-Spartak Varna 2-1; Lokomotiv Sofia-Litex Lovech 0-3; Minyor Pernik-Spartak Pleven 3-0; Neftochimik Burgas-Metalurg Pernik 1-0; Olympic Galata-CSKA Sofia 0-0.

CLASSIFICA: Litex Lovech 64; Levski Sofia 58; CSKA Sofia 55; Neftochimik Burgas 49; Slavia Sofia 48; Spartak Varna, Lokomotiv Sofia e Levski Kyustendil 38; Minyor Pernik e Dobrudzha Dobrich 35; Botev Plovdiv 33; Olympic Galata 32; Metalurg Pernik 31; Lokomotiv Plovdiv 29; Spartak Pleven 18; Etar Veliko Tarnovo 14.

Scozia - Il Ct Brown "risparmia" Celtic e Rangers

Old Firm Pact

Nazionale e campionato: un rapporto difficile ovunque. Anche in Scozia, dove sulla testa del Ct Craig Brown soffiano venti polemici. Sotto accusa la squadra mandata in campo nell'ultima amichevole contro la Finlandia giocata all'Easter Road di Edinburgo. Perlomeno singolare il fatto che Darren Jackson sia stato l'unico interprete del Celtic capolista a prendere parte all'esibizione (e solo per un tempo...). Curioso pure che i Rangers non abbiano avuto nessun convocato. E stiamo parlando dei due club che anni si contendono il titolo. Possibile che l'incidenza del campionato sia così limitata, per non dire inesistente? Interrogativi che continuano a tormentare Brown, protagonista di scelte discutibili proprio mentre sarebbe il caso di collaudare la squadra che andrà al Mondial. Viste le indicazioni di questo rush finale, assurde sono sembrate le esclusioni di Tom Boyd, Paul Lambert e Simon Donnelly, il trio del Celtic in gran spolvero. Così, mentre lo sprint per salire sul podio della "Bell's Scottish" prosegue (i Rangers, anche grazie a una straordinaria prestazione di Gattuso, autore di una doppietta, hanno rosicchiato due punti ai rivali), ecco polemiche, dibattiti, imbarazzi. L'unica spiegazione emersa dagli ambienti federali, parla di un allineamento del Ct verso il cosiddetto "Old Firm pact", un tacito accordo teso a risparmiare i giocatori delle due principali squadre per non limitarne il rendimento in campionato. Come dire: tranquilli, tanto all'esordio mondiale troveremo "soltanto" il Brasile...

a.c.

34. GIORNATA

Celtic Glasgow-Hibernian 0-0

Dundee United-St. Johnstone 0-2
Jenkinson 66', O'Boyle 89'

Hearts-Rangers Glasgow 0-3
Gattuso 48' e 78', Albertz 65'

Kilmarnock-Aberdeen 2-1
Vareille (K) 35' e 85', Dodds (A) 44'

Motherwell-Dunfermline 1-3
Smith (D) 18', Shivute (M) 28', Ireland (D) 31', Britton (D) 54'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Celtic Glasgow	70	34	21	7	6	61	23
Rangers Glasgow	69	34	20	9	5	74	36
Hearts	63	34	18	9	7	66	44
Kilmarnock	46	34	12	10	12	38	51
St. Johnstone	45	34	12	9	13	35	38
Dunfermline	36	34	8	12	14	42	65
Aberdeen	35	34	8	11	15	35	50
Dundee United	34	34	7	13	14	40	48
Motherwell	34	34	9	7	18	43	59
Hibernian	29	34	6	11	17	36	56

NEMICI AMICI

Figo e compagni hanno celebrato il titolo sul campo dell'Espanyol. Con il consenso dei giocatori "periquitos"

Anderson e Soldevilla alla caccia del pallone (foto AP)

Da circa cento anni la città di Barcellona può contare su due squadre di alto livello, una delle quali, il Futbol Club Barcelona, è cresciuta a un ritmo elevato e sostenuto dal punto di vista economico, sociale e sportivo, mentre l'altra, il Reial Club Deportiu Espanyol, ha assistito a un costante aumento della distanza che la separa dalla squadra concittadina. L'Espanyol è oggi una società quasi familiare, con caratteristiche molto specifiche sviluppatesi nell'arco di quasi un secolo – la squadra è nata nel 1900 – e non ammette confronti con i rivali azulgrana.

L'Espanyol è sempre stata la squadra "umile" della città, circostanza che l'ha portata a lamentarsi molto spesso – e con ragione – del trattamento che le riservano le istituzioni in generale rispetto al Barça. Una delle chiavi di lettura di questo aspetto sta nella sua base sociale, che non ha mai superato il traguardo dei 20.000 soci, mentre al Camp Nou già da anni si è raggiunta la barriera dei 110.000. La risposta del pubblico nei confronti delle due squadre è profondamente diversa, ma questo aspetto ha alimentato l'orgoglio della tifoseria dell'Espanyol, soprannominata "biancoazzurra" (per i colori), "espagnolista" (dal nome della società) e "periquitos" (dal simbolo del club, un pappagallo). La lotta fra queste due società potrebbe ricordare quella fra Davide e Golia, ma comunque l'entità espagnolista continua a sopravvivere nell'élite del calcio spagnolo (è la quarta squadra per numero di partite disputate in prima divisione), nonostante qualche passo falso ne abbia inevitabilmente macchiato il cammino: è retrocessa in seconda divisione per quattro volte.

La gestione sbagliata dei primi Anni 90 aveva lasciato in eredità alla società un debito di 116.280.000.000 lire e l'unica soluzione possibile è stata quella di vendere il suo patrimonio storico: lo stadio di "Sarria", teatro degli ultimi 75 anni della vicende biancoazzurre. Il vecchio stadio dove l'Italia nell'82 superò Argentina e Brasile, prima di laurearsi campione del mondo al "Bernabeu" di Madrid, è stato venduto per una somma equivalente al debito alla fine della stagione scorsa e distrutto dalle ruspe e dagli esplosivi durante l'estate. La società ha quindi dovuto trasferirsi al Estadi Olimpic de Montjuïc, di proprietà comunale, e ciò ha rappresentato una sfida importante sotto tutti gli aspetti. Nessuno infatti sapeva quale sarebbe stata la risposta dei tifosi davanti al cambiamento di "residenza" e questo motivo, aggiunto al fatto che la squadra veniva da un campionato molto travagliato (dove a un certo punto si era rischiata la retrocessione), rendeva imperscrutabile il futuro dell'Espanyol.

I successi d'inizio stagione hanno invece funzionato da richiamo e la gente si è abituata in fretta all'idea del nuovo stadio, facendo tirare un sospiro di sollievo ai dirigenti della società. E proprio al Montjuïc, sabato scorso, gli eterni rivali del Barcellona, freschi vincitori del titolo, hanno ricevuto l'onore del "pasillo": sono entrati cioè in campo attraverso il corridoio formato dai giocatori dell'Espanyol, che hanno sportivamente applaudito i campioni. Una passerella storica, del tutto eccezionale, tanto che il presidente Daniel Sánchez Llibre ha dovuto prima chiedere il consenso dei propri tesserati. Uno dei quali, il difensore francese José Cobos, ha votato contro. Nessuno sconto, nessuna tregua: la rivalità è rivalità, fino in fondo...

Francese J. Gimeno

35. GIORNATA

Atlético Madrid-Tenerife 2-2
Paunovic (A) 19', Aguilera (A) 26' aut., José Mari (A) 84', Alexis (T) 92' rig
Betis-Maiorca 2-1
Romero (M) 30', Olias (B) 65', Alfonso (B) 89'
Celta-Athletic Bilbao 1-1
Etxeberria (A) 5', Moisés (C) 61'
Compostela-Valencia 3-1
Chiba (C) 4', Bellido (C) 32', Mendieta (V) 39' rig., Penev (C) 45' rig.
Espanyol-Barcellona 1-1
Figo (B) 37', Sergio (E) 56'
Mérida-Real Madrid 2-2
Hierro (R) 64', Sinval (M) 65', Sabas (M) 68', Suker (R) 80'
Oviedo-Valladolid 0-1
Victor 54'
Real Sociedad-Deportivo La Coruña post.
Salamanca-Sporting Gijón 4-0
Loren (S) 55', Pauleta (S) 60' e 65', Manolo (S) 83' aut.
Saragozza-Santander 2-0
Radimov 19', Jamelli 46'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	74	35	23	5	7	74	44
Real Madrid	60	35	16	12	7	62	42
Athletic Bilbao	58	35	15	13	7	48	42
Maiorca	56	35	15	11	9	52	36
Celta	56	35	16	8	11	48	41
Betis	56	35	16	8	11	46	46
Real Sociedad	55	34	14	13	7	55	35
Atlético Madrid	54	35	14	12	9	72	52
Valencia	51	35	15	6	14	52	46
Espanyol	48	35	11	15	9	42	30
Valladolid	47	35	13	8	14	36	47
Deportivo La Coruña	45	34	11	12	11	37	37
Saragozza	44	35	11	11	13	43	52
Salamanca	41	35	11	8	16	41	42
Santander	41	35	11	8	16	43	53
Tenerife	38	35	9	11	15	38	54
Oviedo	37	35	8	13	14	33	46
Compostela	37	35	9	10	16	46	61
Mérida	37	35	9	10	16	33	51
Sporting Gijón	12	35	2	6	27	29	73

MARCATORI: **22 reti:** Vieri (Atlético Madrid); **18 reti:** Luis Enrique e Rivaldo (Barcellona).

Austria

31. GIORNATA

Austria Lustenau-Sturm Graz 0-3
Popovic 8', Vastic 11', Neukirchner 19'
Grazer AK-SV Ried 3-0
Radovic 32', Lipa 82', Ehmann 90'
LASK Linz-Austria Salisburgo 0-2
Ivanauskas 2', Aufhauser 20'
Rapid Vienna-Admira Wacker 2-0
Wagner R. 38', Wetl 61'
Tirol Innsbruck-Austria Vienna 2-0
Severeyns 78', Streiter 88'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Sturm Graz	76	31	23	7	1	76	21
Rapid Vienna	52	31	15	7	9	35	34
Grazer AK	51	31	15	6	10	45	28
LASK Linz	46	31	14	4	13	54	46
Tirol Innsbruck	43	31	11	10	10	42	42
Austria Salisburgo	41	31	11	8	12	38	32
Austria Vienna	38	31	10	8	13	36	46
SV Ried	34	31	9	7	15	33	48
Austria Lustenau	27	31	5	12	14	29	49
Admira Wacker	20	31	5	5	21	31	73

Malta

22. GIORNATA: Birkirkara FC-Xghajra Tornados 5-0; Hamrun Spartans-Pietà Hotspurs 0-4; Hibernians Pawla-Floriana La Valletta 3-2; Naxxar Lions-Sliema Wanderers 1-2; Tarxien Rainbows-FC Valletta 1-5.

23. GIORNATA: Birkirkara FC-Pietà Hotspurs 2-0; FC Valletta-Hibernians Pawla 2-0; Hamrun Spartans-Tarxien Rainbows 1-0; Naxxar Lions-Floriana La Valletta 2-1; Sliema Wanderers-Xghajra Tornados 3-1.

24. GIORNATA: Floriana La Valletta-FC Valletta 1-2; Hibernians Pawla-Hamrun Spartans 3-1; Pietà Hotspurs-Sliema Wanderers 2-6; Tarxien Rainbows-Birkirkara FC 1-4; Xghajra Tornados-Naxxar Lions 2-2.

25. GIORNATA: Birkirkara FC-Hibernians Pawla 2-1; Hamrun Spartans-Floriana La Valletta 0-0; Naxxar Lions-FC Valletta 1-2; Sliema Wanderers-Tarxien Rainbows 6-1; Xghajra Tornados-Pietà Hotspurs 0-2.

CLASSIFICA: Birkirkara FC 60; FC Valletta 59; Sliema Wanderers 53; Floriana La Valletta 45; Hibernians Pawla 43; Pietà Hotspurs 32; Naxxar Lions 25; Hamrun Spartans 21; Xghajra Tornados 11; Tarxien Rainbows 4.

Romania

32. GIORNATA: CSM Resita-Dinamo Bucarest 0-0; FCM Bacau-Rapid Bucarest 1-0; Foresta-Univ. Craiova 0-1; Gloria Bistrita-Ceahlaul Piatra Neamt 2-1; Jiul Petrosani-Petrolul Ploiesti 0-2; National Bucarest-Arges Pitesti 0-0; Otelul Galati-Chindia Tirgoviste 2-1; Steaua Bucarest-Farul Constanta 1-0; Univ. Cluj-Sportul Stud. Bucarest 4-0.

CLASSIFICA: Steaua Bucarest 76; Rapid Bucarest 74; Arges Pitesti 62; Otelul Galati 60; National Bucarest 57; Dinamo Bucarest 51; Univ. Craiova e CSM Resita 48; Ceahlaul Piatra Neamt 45; Gloria Bistrita 43; FCM Bacau 42; Farul Constanta 40; Petrolul Ploiesti 39; Univ. Cluj 38; Foresta 36; Chindia Tirgoviste 35; Sportul Stud. Bucarest 18; Jiul Petrosani 7.

Bulgaria

26. GIORNATA: CSKA Sofia-Lokomotiv Sofia 1-1; Etar Veliko Tarnovo-Dobrudzha Dobrich 1-2; Litex Lovech-Levski Sofia 1-1; Lokomotiv Plovdiv-Neftochimik Burgas 2-1; Minyor Pernik-Botev Plovdiv 2-0; Slavia Sofia-Olympic Galata 4-0; Spartak Pleven-Metalurg Pernik 0-1; Spartak Varna-Levski Kyustendil 2-0.

27. GIORNATA: Botev Plovdiv-Etar Veliko Tarnovo 5-1; Dobrudzha Dobrich-Slavia Sofia 1-0; Levski Kyustendil-Lokomotiv Plovdiv 2-0; Levski Sofia-Spartak Varna 2-1; Lokomotiv Sofia-Litex Lovech 0-3; Minyor Pernik-Spartak Pleven 3-0; Neftochimik Burgas-Metalurg Pernik 1-0; Olympic Galata-CSKA Sofia 0-0.

CLASSIFICA: Litex Lovech 64; Levski Sofia 58; CSKA Sofia 55; Neftochimik Burgas 49; Slavia Sofia 48; Spartak Varna, Lokomotiv Sofia e Levski Kyustendil 38; Minyor Pernik e Dobrudzha Dobrich 35; Botev Plovdiv 33; Olympic Galata 32; Metalurg Pernik 31; Lokomotiv Plovdiv 29; Spartak Pleven 18; Etar Veliko Tarnovo 14.

Slovacchia

24. GIORNATA: Artmedia Petrzalka-Dukla Banska Bystrica 1-1; FC Kosice-Lokomotiva Kosice 5-1; Humenne-Ruzomberok 4-1; Presov-Inter Bratislava 2-2; Prievidza-Spartak Trnava 3-0; Rimavska Sobota-Zilina 3-0; Slovan Bratislava-Dunajska Streda 1-0; Trencin-Bardejov 2-0.

CLASSIFICA: FC Kosice e Spartak Trnava 53; Inter Bratislava 46; Trencin 43; Slovan Bratislava 37; Rimavska Sobota 34; Zilina 33; Ruzomberok 32; Prievidza 31; Humenne 29; Artmedia Petrzalka 28; Presov 25; Dukla Banska Bystrica 24; Bardejov 23; Dunajska Streda e Lokomotiva Kosice 20.

Olanda

Vitesse Arnhem-MVV Maastricht 3-1
Landzaat (M) 26', Curovic (V) 60', Perovic (V) 65', Reuser (V) 72'
MVV Maastricht-Fortuna Sittard 1-4
Jansen (M) 18' aut., Hamming (F) 47' e 61', Bouma (M) 49', Simons (F) 88'
PSV Eindhoven-FC Volendam 10-0
Moller 7' e 56', Zenden 28' e 88', Nilis 43', Bruggink 68', Claudio 79' e 82', Faber 85', Cocu 90'
Willem II Tilburg-Heerenveen 5-2
Wijnhard (W) 11', Arts (W) 30' e 90', Van Nisterlrooy (H) 56', Sanou (W) 63' e 69', Gusatu (H) 87'
Sparta Rotterdam-NEC Nijmegen 1-0
Den Dunnen 85'
Groningen-Ajax 2-4
Litmanen (A) 15', S. Arveladze (A) 35', 43' e 65', Huinzingh (G) 71', Magno (G) 80'
NAC Breda-Feyenoord 3-1
Kaloe (F) 38' e 78', Bogdanovic (N) 57', Cruz (F) 69'
FC Utrecht-De Graafschap 0-0
Fortuna Sittard-PSV Eindhoven 1-2
Bruggink (P) 11' e 52', Jeffrey (F) 24'
NAC Breda-Vitesse Arnhem 1-3
Curovic (V) 13' e 61', Bogdanovic (N) 37', Machlas (V) 75'
Feyenoord-Roda JC Kerkrade 1-0
Vos 54'
Twente Enschede-Heerenveen 3-1
De Witte (T) 6', Gusatu (H) 18', Steinmann (T) 70', Abbenhucs (T) 90'
Ajax-Willem II Tilburg 6-1
Babangida (A) 18', R. De Boer (A) 29' e 37', S. Arveladze (A) 35' e 44', Benny (A) 73', Wijnhard (W) 80'
FC Volendam-MVV Maastricht 1-2
Taiwo (M) 15', Leeflang (V) 32', Emerson (M) 70'
Roda JC Kerkrade-Sparta Rotterdam 2-0
Torma 51', Peeters 72'
Heerenveen-Fortuna Sittard 2-2
Hamming (F) 47', Jeffrey (F) 58', Gusatu (H) 70', Straal (H) 85'
NEC Nijmegen -NAC Breda 2-0
Hesp 17', Maas 67' rig.
De Graafschap-Twente Enschede 2-1
Viscaal (G) 32' e 90', Oude Kamphuis (T) 51'
Vitesse Arnhem-Ajax 2-0
Machlas 26', Jochemsen 47'
Groningen-FC Utrecht 1-2
Bombarda (G) 49', J. De Jong (U) 59', Asmus (G) 70'
RKC Waalwijk-Willem II Tilburg 1-4
Arts (W) 15' rig., Schenning (W) 25', Heerling (W) 34', Schops (R) 47', Kolkka (W) 55'
PSV Eindhoven-Feyenoord 3-3
Müller (P) 3', Jonk (P) 16', Stinga (P) 36', Van Bronckhorst (F) 51', Cruz (F) 70', Van Gastel (F) 73'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	86	32	28	2	2	103	19
PSV Eindhoven	69	32	20	9	3	89	39
Vitesse Arnhem	64	32	19	7	6	80	46
Feyenoord Rotterdam	58	32	17	7	8	58	37
Willem II Tilburg	52	32	16	4	12	61	54
Heerenveen	52	32	15	7	10	52	53
Fortuna Sittard	45	32	13	6	13	47	51
NAC Breda	42	32	12	6	14	38	42
FC Utrecht	40	32	12	4	16	54	63
Sparta Rotterdam	40	32	10	10	12	49	55
De Graafschap	39	32	10	9	13	42	40
Twente Enschede	39	32	10	9	13	37	41
NEC Nijmegen	38	32	12	2	18	37	57
Roda JC Kerkrade	35	32	9	8	15	39	40
RKC Waalwijk	30	32	8	6	18	45	67
MVV Maastricht	31	32	9	4	19	33	71
Groningen	28	32	6	10	16	39	59
FC Volendam	18	32	4	6	22	28	97

COPPA INTERTOTO: PERICOLO GRECO PER LE NOSTRE

Effettuato a Nyon il sorteggio dei primi tre turni della Coppa Intertoto, la competizione estiva che mette in palio tre posti per la Coppa Uefa. Per la prima volta parteciperanno anche due squadre italiane, che entreranno però in lizza al secondo e al terzo turno. Rispetto alle precedenti edizioni, si è passati dalla formula a gironi a quella ad eliminazione diretta, con gare di andata e ritorno. Essendo ancora in corso di svolgimento la maggior parte dei campionati, il sorteggio è stato effettuato con i nomi dei paesi, seguiti dai numeri 1 e 2 (che indicano la prima e la seconda delle escluse dalla zona-Uefa) per le federazioni che possono iscrivere due formazioni. Tutte le federazioni dovranno comunicare i nomi dei club iscritti entro il due giugno. Il cammino delle nostre squadre si profila tutt'altro che agevole. Italia 2 infatti dovrà affrontare nel secondo turno la vincente di Grecia 2-Irlanda del Nord per poi scontrarsi eventualmente con Belgio 1 (che potrebbe addirittura essere l'Anderlecht), mentre Italia 1 se la vedrà nel terzo turno con la vincente dell'incontro Grecia 1-Romania o Israele.

Questo in dettaglio il sorteggio - **Primo turno** (and. 20-21 giugno/rit. 27-28 giugno): 1) Turchia 2-Eire; 2) Cipro-Svezia 2; 3) Bielorussia-Ungheria 1; 4) Islanda-Ucraina; 5) Galles-Norvegia 2; 6) Romania-Israele; 7) Austria 2-Polonia; 8) Russia 2-Bulgaria; 9) Norvegia 1-Jugoslavia; 10) Croazia-Danimarca 2; 11) Grecia 2-Irlanda del Nord; 12) Lussemburgo-Rep. Ceca 2; 13) Ungheria 2-Malta; 14) Finlandia-Svizzera 1; 15) Får Øer-Rep. Ceca 1; 16) Svizzera 2-Estonia; 17) Lettonia-Slovacchia; 18) Lituania-Azerbaigian; 19) Georgia-Armenia; 20) Macedonia-Slovenia. **Secondo turno** (and. 4-5 luglio/rit. 11-12 luglio): A) Germania 2-vinc. gara 18; B) vinc. 14-Russia 1; C) vinc. 15-Spagna 2; D) Danimarca 1-vinc. 4; E) Austria 1-vinc. 16; F) Grecia 1-vinc. 6; G) Belgio 2-vinc. 19; H) vinc. 9-Svezia 1; I) vinc. 20-Francia 2; J) Olanda 2-vinc. 5; K) Italia 2-vinc. 11; L) Turchia 1-vinc. 10; M) vinc. 3-vinc. 12; N) vinc. 1-vinc. 13; O) vinc. 2-vinc. 7; P) vinc. 17-vinc. 8. **Terzo turno** (and. 18-19 luglio-25 luglio): vinc. M-Germania 1; Belgio 1-vinc. K; Francia 1-vinc. C; vinc. O-Portogallo; Spagna 1-vinc. B; Inghilterra-vinc. L; Olanda 1-vinc. D; Italia 1-vinc. F; vinc. I-vinc. N; vinc. G-vinc. A; vinc. J-vinc. E; vinc. H-vinc. P. Per accedere al tabellone principale della Coppa Uefa, le squadre dovranno ancora superare due turni: il 29 luglio e il 5 agosto, quindi l'11 e il 25 agosto.

Estonia

PLAY-OFF

1. GIORNATA: VMK Tallinn-JK Tulevik Viljandi 1-0; Flora Tallinn-Trans Narva 6-2; Lantana Tallinn-Tallinna Sadam posticipata.

CLASSIFICA: Flora Tallin 22; Tallinna Sadam 16; VMK Tallinn, Lantana Tallinn e JK Tulevik Viljandi 10; Trans Narva 8.

N.B.: le squadre sono ripartite con la metà dei punti realizzati nella prima fase.

Borussia, fine delle trasmissioni

Scala ha ereditato una squadra giunta ormai al capolinea, vecchia e demotivata. Portarla alla conquista della Coppa Intercontinentale e alle semifinali di Champions League è stato un miracolo

L'eliminazione nella semifinale di Champions League, ad opera del Real Madrid, ha messo la parola fine al ciclo dorato del Borussia Dortmund, che aveva toccato il suo picco più alto proprio un anno fa, quando i tedeschi si erano innalzati sul tetto d'Europa battendo la Juventus, eterna e indigesta rivale di coppa. Una bella rivincita per il tecnico Ottmar Hitzfeld sull'insofferente dirigenza che lo aveva letteralmente costretto a fare miracoli con una squadra tirata per i capelli. Un gruppo ormai in crisi da due stagioni che quest'anno, nonostante il successo nell'Intercontinentale contro i modesti brasiliani del Cruzeiro, ha irrimediabilmente evidenziato tutte le sue rughe. E Nevio Scala c'entra solo fino a un certo punto. L'unico torto del tecnico italiano è stato forse quello di accettare la scorsa estate una squadra che manifestava già evidenti segni di usura. Con un Pallone d'Oro come Sammer, tanto per intenderci, che dava l'impressione di puntare alla pensione di invalidità piuttosto che alla convocazione per il Mondial. Con una difesa "stracotta", imperniata su vecchi guerrieri incerottati: da Kohler (classe 1965) a Feiersinger (1965), da Julio Cesar (1963) a Reuter (1966), per non parlare dell'eterno Zorc (1962) o,meglio, della sua foto ingiallita da album dei ricordi. Con una rosa indebolita dalle partenza di Riedle, Lambert e Paulo Sousa. E con l'unico acquisto estivo, lo scozzese Booth, girato a sua volta in Olanda per tesserare con un singolare contratto "a cottimo" Harry Decheiver, che nell'ultima esperienza in Bundesliga era stato messo fuori squadra dal Friburgo, in caduta libera verso la retrocessione.

C'era una volta il "Dream Team". Il Borussia non fa più gola a nessuno: Stefan Klos non ne ha voluto sapere di rinnovare in contratto e si è accordato da mesi con i Rangers di Glasgow. Sono definitivamente tramontati i tempi di Dortmund che riportava in Germania gli "italiani" pentiti. Una strategia perseguita senza badare a spese che ha fatto del general manager Michael Meier il dirigente più potente del calciomercato tedesco e il Borussia, finalmente, una squadra competitiva in campo nazionale e internazionale. Kohler, Julio Cesar, Reuter e Möller dalla Juventus, Sammer dall'Inter, Riedle dalla Lazio: un esborso, allora, valutabile intorno ai 40 miliardi di lire. Noccioline, se comparate alle cifre di oggi. Soldi che comunque sono rientrati nelle casse, grazie a un pubblico fedele come nessun'altro in Germania, che fino a questa stagione poneva il Borussia Dortmund regolarmente in cima alla classifica degli abbonati (assestati sulle 32.000 unità) e con una media-presenze di 40.000 spettatori.

La scorsa settimana, come anticipato dal Guerino, il Bayern ha annunciato ufficialmente che Ottmar Hitzfeld sarà l'allenatore dei bavaresi fino al 2000 e con la partenza del tecnico (quest'anno diesse) si esaurisce davvero il "Sogno" che ha caratterizzato il calcio tedesco nella prima metà degli anni Novanta. Punto e a capo. Si riparte dal nazionale Freund e dalla giovane promessa Ricken. Un po' poco... Stephane Chapuisat, nazionale svizzero, si è già preoccupato di ottenere la cittadinanza francese (grazie alla moglie) per essere più papabile sul mercato in qualità di comunitario. Jorg Heinrich, la stella della squadra, inseguito da mezza Europa, ha ventinove anni e la prossima estate, anche grazie al-

Sopra, un conciliabolo tra Scala e Möller (foto Danielsson)**: tra i due, parecchie incomprensioni. In alto, Kohler** (foto Witters)

la passerella mondiale, sarà l'ultima occasione per lucrare sul suo cartellino: l'asta parte da 15 miliardi. Quanto a Scala, il suo futuro è segnato. Ha tutti contro (stampa, tifosi e giocatori), ma per la società è stato un ottimo parafulmine. Il gruppo, dicevamo, era alla frutta: avergli fatto fare parecchia strada in Europa ed essere tornato da Tokyo con la Coppa Intercontinentale, va considerato un successo. La scusa per ricusarlo potrebbe essere la mancata qualificazione in Coppa Uefa, ma il netto successo di Wolfsburg ha riportato il Borussia a galla. E allora...

Marco Zunino

32. GIORNATA
Amburgo-MSV Duisburg 1-0
Salihamidzic 27'
Bayern Monaco-Bayer Leverkusen 2-1
Tarnat (BM) 16', Rizzitelli (BM) 49', Rink (BL) 83'
Bochum-Karlsruhe 3-3
Michalke (B) 9', 57' e 86', Keller (K) 16', Hässler (K) 43', Gilewicz (K) 74'
Colonia-Monaco 1860 2-3
Cerny (M) 13', Winkler (M) 32', Heldt (M) 34', Schuster (C) 51', Polster (C) 56' rig.
Hansa Rostock-Stoccarda 1-1
Dowe (H) 25', Poschner (S) 74'
Hertha Berlino-Arminia Bielefeld 1-1
Kuntz (A) 18', Sverrisson (H) 80'
Kaiserslautern-Borussia M'Gladbach 3-2
Hausweiler (B) 16', Pettersson (B) 43', Marschall (K) 45', 61' e 90'
Schalke 04-Werder Brema 0-1
Bode 18'
Wolfsburg-Borussia Dortmund 1-4
Chapuisat (B) 15' e 78', Reyna (W) 43', But (B) 44', Möller (B) 49'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	63	31	18	9	4	56	36
Bayern Monaco	62	32	18	8	6	65	37
Bayer Leverkusen	53	31	14	11	6	62	34
Stoccarda	49	32	13	10	9	52	45
Hansa Rostock	48	32	13	9	10	48	39
Werder Brema	47	32	13	8	11	42	46
Schalke 04	46	31	11	13	7	35	30
Borussia Dortmund	42	31	11	9	11	55	48
MSV Duisburg	40	32	10	10	12	40	43
Amburgo	40	32	10	10	12	36	45
Hertha Berlino	40	31	11	7	13	38	48
Wolfsburg	39	32	11	6	15	38	48
Monaco 1860	38	32	10	8	14	42	53
Bochum	35	31	9	8	14	38	47
Karlsruhe	35	32	8	11	13	42	54
Colonia	35	31	10	5	16	46	59
Borussia M'Gladbach	32	32	7	11	14	47	57
Arminia Bielefeld	28	31	7	7	17	38	51

THON, NAZIONALE IN FORSE

Allarme per la nazionale tedesca. Olaf Thon, libero dello Schalke 04 e della Germania (dove aveva preso il posto dell'infortunato Sammer), nella partita interna contro il Werder Brema ha riportato la rottura dei legamenti esterni della caviglia destra e dovrà rimanere in assoluto riposo per almeno quindici giorni. All'inizio si era anche temuta la frattura del perone, ma gli esami hanno per fortuna escluso questa ipotesi. L'eventuale assenza di Thon a Francia 98, metterebbe in seria crisi il Ct Vogts, già alle prese con un'infermeria piuttosto affollata: il medico dello Schalke, Armin Langhorst, si è però dichiarato ottimista circa la partecipazione del giocatore al Mondial.

Belgio

31. GIORNATA
Aalst-St. Trond 3-2
Ljubobratovic (S) 24', Meyssen (A) 28' e 61' rig., De Vleeschauwer (A) 56, Rudonja (S) 70'
Anderlecht-FC Bruges 0-1
Vermant 68'
Charleroi-Beveren 0-0
Ekeren-Westerlo 1-0
Radzinski 9'
Gand-Lommel 2-0
Barka 54', Van Handenhoven 85'
Genk-Lierse 1-3
Huistra (L) 33', Peeters (G) 39', Haagdoren (L) 58', Serneels (L) 88' rig.
Lokeren-Harelbeke 1-0
Koller 34'
Mouscron-Anversa 2-0
El Idrissi 18', Martic 81'
Standard-RWD Molenbeek 4-0
E. Mpenza 4', M. Mpenza 20' e 25', Heldermans 30'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Bruges	77	31	24	5	2	67	27
Genk	63	31	19	6	6	63	34
Ekeren	57	31	17	6	8	56	41
Anderlecht	50	31	14	8	9	49	35
Harelbeke	49	31	13	10	8	45	28
Lokeren	49	31	15	4	12	62	60
Lierse	46	31	13	7	11	50	41
Gand	43	31	10	13	8	42	38
Standard	40	31	10	10	11	48	43
Lommel	38	31	10	8	13	44	48
Westerlo	36	31	8	12	11	46	51
Aalst	36	31	9	9	13	47	57
St. Trond	35	31	8	11	12	29	36
Mouscron	35	31	9	8	14	34	43
Charleroi	34	31	8	10	13	40	53
Beveren	28	31	6	10	15	26	46
RWD Molenbeek	24	31	6	6	19	31	71
Anversa	22	31	5	7	19	33	60

Portogallo

31. GIORNATA
Academica-Sporting Lisbona posticipata
Belenenses-Rio Ave 2-4
Gama (R) 5', Johansen (B) 14', Marcos (R) 16', Baica (R) 54', Sergio China (R) 80', Caetano (B) 88'
Campomaiorense-Farense 5-2
Ramos (F) 14', Besirovic (F) 24', Jorginho (C) 28', Rivas (C) 50', Isaias (C) 52', Sousa (C) 76', Demetrios (C) 78'
Estrela Amadora-Vitoria Guimarães 0-1
Gilmar 51'
FC Porto-Boavista 3-2
S. Conceição (F) 32', Paulinho Santos (F) 56' rig., Martelinho (B) 75', Zahovic (F) 79', Timofte (B) 90'
Leça-CD Chaves 0-1
Putnic 47'
Maritimo-Salgueiros 1-4
Nandinho (S) 10', Alex (M) 35', Abilio (S) 39', José Luis (S) 57', Schuster (S) 79'
Varzim-Benfica 0-0
Vitoria Setubal-Sporting Braga 5-1
Chipenda (V) 28', Rui Carlos (V) 58' e 68', Mamede (V) 65', Carlitos (S) 76' rig., Tonito (V) 79'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Porto	74	31	23	5	3	66	30
Benfica	62	31	18	8	5	52	26
Vitoria Guimarães	52	31	15	7	9	37	22
Sporting Lisbona	51	30	14	9	7	41	28
Boavista	49	31	13	10	8	46	29
Estrela Amadora	47	31	13	8	10	39	35
Maritimo	47	31	13	8	10	35	33
Rio Ave	45	31	12	9	10	41	36
Salgueiros	43	31	11	10	10	41	35
Vitoria Setubal	37	31	10	7	14	36	37
Campomaiorense	37	31	10	7	14	49	53
Leça	37	31	10	7	14	28	42
Sporting Braga	36	31	8	12	11	39	47
Farense	31	31	6	13	12	38	49
Academica	31	30	7	10	13	23	37
Varzim	29	31	6	11	14	25	43
CD Chaves	28	31	8	4	19	28	54
Belenenses	21	31	4	9	18	21	49

Turchia

31. GIORNATA
Altay-Kayserispor 1-1
Pascal (A) 7', M'kalele (K) 68'
Antalyaspor-Fenerbahçe 1-1
Madida (A) 25', Faruk (F) 79'
Besiktas-Vanspor 4-0
Oktay 7', 70' e 83', Amokachi 44'
Dardanelspor-Galatasaray 1-2
Mususi (D) 35', Hagi (G) 40', Hakan Sükür (G) 81'
Gaziantepspor-Ankaragücü 4-2
Abdülkadir (G) 7', Faruk (G) 10', Lima (G) 40', Coulibaly (A) 53' rig. e 68' rig., Preko (G) 57'
Gençlerbirligi-Bursaspor 1-1
Iliev (B) 26', Nihat (G) 70'
Samsunspor-Karabükspor 0-1
Senad 64'
Sekerspor-Kocaelispor 2-1
Hayri (S) 59', Ahmet (K) 63', Hakan (S) 75'
Trabzonspor-Istanbulspor 0-3
Saffet 39' e 72', Aykut 62' rig.

32. GIORNATA
Bursaspor-Gaziantepspor 1-2
Polen (B) 35', Ayhan (G) 42' e 63'
Dardanelspor-Antalyaspor 3-1
Gerson (D) 16' e 32', Mapeza (D) 48', Bayram (A) 69'
Fenerbahçe-Besiktas 2-0
Kemalettin 39', Erol 61'
Galatasaray-Kayserispor 5-1
Hakan Sükür (G) 22', Fatih (G) 59', M'kalele (K) 62', Ergun (G) 63', Okan (G) 69', Ismail (K) 90' aut.
Kocaelispor-Gençlerbirligi 1-1
Jeremy (G) 27', Orhan (K) 51'
Istanbulspor-Altay 2-2
Pascal (A) 33', Oguz (I) 51', Halilagiç (I) 59', Buhari (A) 75'
Karabükspor-Trabzonspor 1-1
Ufuk (K) 43', Abdullah (T) 53'
Samsunspor-Ankaragücü 1-0
Serkan 48'
Vanspor-Sekerspor 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	69	32	21	6	5	79	40
Fenerbahçe	67	32	20	7	5	58	23
Trabzonspor	60	32	17	9	6	63	40
Istanbulspor	54	32	14	12	6	58	35
Besiktas	47	32	13	8	11	56	39
Samsunspor	46	32	13	7	12	40	38
Bursaspor	45	32	12	9	11	45	46
Karabükspor	44	32	13	5	14	31	42
Ankaragücü	41	32	11	8	13	37	41
Altay	41	32	10	11	11	37	49
Dardanelspor	40	32	10	10	12	37	37
Kocaelispor	40	32	11	7	14	42	43
Gençlerbirligi	38	32	9	11	12	39	42
Antalyaspor	37	32	9	10	13	47	52
Gaziantepspor	34	32	8	10	14	36	42
Sekerspor	34	32	9	7	16	37	63
Kayserispor	32	32	9	5	18	36	59
Vanspor	20	32	4	8	20	24	69

Polonia

26. GIORNATA: Groclin Grodzisk-KSZO Ostrowiec 1-3; Odra Wodzislaw-Wisla Cracovia 1-1; Petrochemia Plock-GKS Katowice 1-0; Pogon Stettino-LKS Lodz 1-2; Polonia Varsavia-Lech Poznan 1-1; Rakow Czestochowa-Gornik Zabrze 0-4; Ruch Chorzow-Zaglebie Lubin 2-1; Stomil Olsztyn-Legia Varsavia 1-1; Widzew Lodz-Amica Wronki 1-1.

CLASSIFICA: LKS Lodz 51; Ruch Chorzow e Polonia Varsavia 45; Legia Varsavia 44; Wisla Cracovia 43; Widzew Lodz 41; Amica Wronki e Gornik Zabrze 39; GKS Katowice 35; Zaglebie Lubin, Pogon Stettino e Stomil Olsztyn 34; Petrochemia Plock 33; Lech Poznan, Groclin Grodzisk e Odra Wodzislaw 29; KSZO Ostrowiec 17; Rakow Czestochowa 14.

Jugoslavia

29. GIORNATA: Cukaricki-Obilic 1-3; Hajduk-Proleter 3-1; Mladost-Zeleznik 2-1; Rad-Stella Rossa 0-1; Vojvodina-Buducnost 0-0; Zemun-Partizan 2-3.

CLASSIFICA: Obilic 76; Stella Rossa 75; Partizan 63; Vojvodina 43; Rad 36; Zemun 34; Hajduk 31; Cukaricki 30; Zeleznik 29; Mladost 27; Buducnost 26; Proleter 25.

Le solite ignote

Il Lens è a un passo dal titolo nazionale, il Lorient trionfa tra i cadetti: il calcio metropolitano s'inchina davanti alle idee e all'entusiasmo dei piccoli club

Lorient? Bella città, situata sulla costa meridionale della Bretagna, porto militare e peschereccio, 60.000 abitanti circa. Calcisticamente, però, un'anonima presenza nei campionati minori e nulla più. Ma il prossimo anno il Lorient debutterà nella massima divisione francese. Nella storia del football transalpino sarà il sessantaquattresimo club a guadagnarsi questo diritto. Una promozione inattesa, anche perché con un budget di 15 milioni di franchi (grosso modo quattro miliardi e mezzo), era economicamente uno dei più deboli tra quelli iscritti alla serie cadetta, dove trovano posto società di primo piano come il Nizza (65 milioni di franchi, il suo budget), il Lilla o il "mitico" Saint Etienne. A Lorient, però, hanno lavorato bene in questi ultimi anni. E pur rinunciando a grossi nomi, sono riusciti a creare un gruppo affiatato e competitivo, capace addirittura di salire in Prima Divisione: un'impresa che ha dell'incredibile, se si pensa che solo nel 1995 questa squadra era ancora confinata in Terza Divisione. Un'escalation che porta la firma di Christian Gourcuff, 43 anni, due promozioni in tre stagioni. È professore di matematica, prepara tattiche e sistemi di allenamento con l'ausilio del computer. Si dice addirittura che, in vista della progettata radicale trasformazione, abbia puntato gli occhi su di lui il Paris Saint Germain. Il segreto del successo? L'intesa perfetta creatasi tra Gourcuff e il presidente Louis Le Gallo, del quale negli anni Ottanta il tecnico era stato compagno di squadra proprio nel Lorient.

La promozione del Lorient conferma poi la vitalità del calcio francese di provincia. Non è una novità. Nonostante i massicci investimenti (e gli indiscussi risultati) di club metropolitani come Paris Saint Germain e Marsiglia, e gli sforzi (per ora non ripagati) di società che pure hanno alle spalle realtà significative (Lione, soprattutto), è la provincia che continua a meritare la prima pagina. Non a caso saranno Lens e Metz, già qualificate per la Champions League, a contendersi fino all'ultimo lo scudetto. Non a caso l'Auxerre continua da tempo a farsi onore sia in campionato che nelle coppe europee. E non a caso, nelle ultime due stagioni, ha trovato posto in Serie A anche una squadra, il Guingamp, che rappresenta una cittadina di poco più di 9.000 abitanti e che l'anno scorso è arrivato a sfiorare la vittoria nella Coppa di Francia. Uno zoccolo duro, quello della provincia calcistica francese. Con i problemi che questa voglia di emergere comporta. A Lorient, ad esempio, adesso dovranno pensare allo stadio: lo storico "Stade du Moustoir", infatti, può contenere appena 10.000 spettatori, di cui solo 3.000 seduti. Per rimediare, sarà completamente abbattuto e ricostruito in tempo utile per il prossimo campionato, portando la capienza a 17.000 posti.

Bruno Monticone

33. GIORNATA
Bordeaux-Châteauroux 1-0
Micoud 11'
Guingamp-Le Havre 1-2
Huysman (L) 33', Moreira (G) 42', Pouget (L) 88'
Lens-Bastia 5-1
Vairelles (L) 14', 59' e 81', Perez (B) 49', Smicer (L) 57', Drobnjak (L) 70' rig.
Lione-Cannes 2-0
Bravo 79' e 80'
Montpellier-Auxerre 1-1
Robert (M) 4', Marlet (A) 43'
Nantes-Rennes 1-1
N'Diaye (N) 45', Bigné (R) 50'
O. Marsiglia-Strasburgo 0-0
Paris SG-Monaco 1-2
Ducrocq (P) 25', Ikpeba (M) 28', Trezeguet (M) 89'
Tolosa-Metz 0-1
Meyrieu 58'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Lens	67	33	21	4	8	54	29
Metz	65	33	19	8	6	47	28
O. Marsiglia	56	33	16	8	9	46	26
Monaco	56	33	17	5	11	46	31
Bordeaux	56	33	15	11	7	47	36
Lione	53	33	16	5	12	39	36
Auxerre	50	33	14	8	11	54	44
Paris SG	50	33	14	8	11	42	33
Bastia	47	33	12	11	10	34	30
Le Havre	43	33	10	13	10	37	34
Nantes	41	33	11	8	14	34	39
Montpellier	41	33	10	11	12	32	39
Tolosa	36	33	9	9	15	26	45
Strasburgo	34	33	8	10	15	36	43
Rennes	33	33	8	9	16	35	48
Guingamp	32	33	8	8	17	27	41
Cannes	28	33	7	7	19	31	56
Châteauroux	28	33	7	7	19	29	58

MARCATORI: **21 reti:** Guivarc'h (Auxerre).

TÜRKYILMAZ PIACE AL PSG

Kubilay Türkyilmaz, bomber di origini turche ma di nazionalità svizzera, ex attaccante del Bologna e attualmente tesserato per il Grasshoppers di Zurigo, piacerebbe al Paris Saint Germain. Il giocatore, uno dei maggiori realizzatori del torneo elvetico, si è incontrato nei giorni scorsi con Charles Bietry, nuovo patron della società parigina.

❑ La terza edizione del "Forum dei clubs", una sorta di calciomercato ufficiale francese, si svolgerà il 13 e il 14 maggio allo "Stade de France". La novità sarà la partecipazione di alcune società straniere: annunciata, tra le altre, la partecipazione di Sporting Lisbona, Everton e Roma.

❑ Il Tolone, solo qualche stagione fa in Prima Divisione, è stato retrocesso d'ufficio dalla Seconda Divisione (dove, comunque, era nelle ultime posizioni) alla CFA, corrispondente alla C2 italiana. La società è finita nel mirino della DNGC, la Direction Nationale de Controle et de Gestion, l'organismo federale che vigila sui bilanci delle società. Quello del Tolone, secondo la DNGC, non poteva permettere ai dirigenti l'iscrizione della squadra al campionato di Seconda Divisione.

A fianco, Christian Gourcuff, tecnico del Lorient. A sinistra, Vladimir Smicer, attaccante del Lens (fotoRichiardi)

Argentina

11. GIORNATA
Colon-Newell's Old Boys 2-3
Lujambio (N) 48', Quintana (N) 53' e 81', Sandoval (C) 67' e 89'
Deportivo Español-Racing 0-0
Estudiantes-Argentinos 1-0
Turchi 85'
Ferrocarril-Gimnasia y Tiro 1-0
Sartori 33'
Gimnasia de Jujuy-Velez 0-2
Bassedas 13', Chilavert 30'
Huracán-Gimnasia y Esgrima 0-1
Sava 27'
Independiente-San Lorenzo 3-1
Guerrero (I) 12', Calderon (I) 36', Lussenhoff (S) 38', Nuñez (I) 89'
Lanús-Boca Juniors 2-1
Latorre (B) 37', Serrizuela (L) 54', Siviero (L) 75'
River Plate-Platense 1-1
Chatruc (P) 3', Aimar (R) 48'
Rosario-Unión 1-1
Rivarola (R) 12', Cabrol (U) 30' rig.

12. GIORNATA
Argentinos-Gimnasia y Esgrima 1-2
Sosa (G) 46', Messera (G) 48', Arcamone (A) 87'
Boca Juniors-Rosario 1-1
Latorre (B) 12', Bustos Montoya (R) 59'
Estudiantes-Independiente 2-0
Ramos 50' rig. e 89' rig.
Gimnasia y Tiro-Deportivo Español 4-1
Carrario (D) 15', Maciel (G) 30' rig., Bonet (G) 61', Castilla (G) 79', Guiberguis (G) 84'
Newell's Old Boys-River Plate 0-0
Platense-Lanús 1-1
Clotet (L) 74', Godoy (P) 88'
Racing-Huracán 0-0
San Lorenzo-Gimnasia de Jujuy 3-1
Acosta (S) 29', Franco (S) 75', Estevez (S) 75', M. Lobo (G) 88'
Unión-Ferrocarril 2-3
Castillo (U) 49', Sartori (F) 52', Lopez (F) 55' rig., Bustos (F) 69' rig., Silva (U) 74'
Velez-Colon 6-1
Saralegui (C) 11', Chilavert (V) 32' rig., Posse (V) 51' e 53', Dominguez (V) 73', Cordone (V) 88', Husain (V) 89'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Velez	29	12	9	2	1	25	7
Lanús	25	12	7	4	1	25	11
Gimnasia y Esgrima	25	12	7	4	1	27	14
San Lorenzo	20	12	6	2	4	25	17
River Plate	19	12	5	4	3	24	18
Newell's Old Boys	18	12	5	3	4	19	16
Gimnasia de Jujuy	18	12	5	3	4	14	14
Independiente	18	12	5	3	4	17	17
Rosario	17	12	4	5	3	14	17
Estudiantes	17	12	5	2	5	11	16
Boca Juniors	16	12	4	4	4	21	19
Ferrocarril	16	12	4	4	4	21	23
Platense	15	12	3	6	3	14	12
Racing	15	12	4	3	5	10	9
Argentinos	14	12	3	5	4	17	13
Gimnasia y Tiro	10	12	2	4	6	12	21
Colon	9	12	1	6	5	15	26
Unión	7	12	1	4	7	15	25
Huracán	7	12	1	4	7	9	22
Deportivo Español	6	12	0	6	6	13	31

Guerrero dell'Independiente (fotoHeydari)**: suo il primo gol contro il San Lorenzo**

Uruguay

5. GIORNATA: Huracan Buceo-Villa Española 0-1; Liverpool-Danubio 2-1; Peñarol-Bella Vista 0-1; Rampla Jrs-Rentistas 1-1; River Plate-Defensor Sporting 1-3; Wanderers-Nacional 2-3.

6. GIORNATA: Bella Vista-Rampla Jrs 0-2; Defensor Sporting-Danubio 1-3; Nacional-Rentistas 0-1; River Plate-Liverpool 1-2; Villa Española-Peñarol 0-1; Wanderers-Huracan Buceo 2-2.

CLASSIFICA: Nacional 12; Defensor Sporting 10; Wanderers, Bella Vista e Peñarol 9; Liverpool 8; Rentistas e River Plate 7; Rampla Jrs e Danubio 6; Villa Española 5; Huracan Buceo 3.

Ecuador

RECUPERO DELLA 3. GIORNATA: Delfin-Aucas 0-0 (5-6 rig.).

6. GIORNATA: El Nacional-Deportivo Cuenca 4-0; Liga de Quito-Barcelona 0-0 (6-5 rig.); Espoli-Emelec 2-2 (6-5 rig.); Panama-Aucas 1-0; Delfin-Deportivo Quito 1-0; Olmedo-Tecnico Universitario 2-1.

7. GIORNATA: Deportivo Quito-Espoli 2-3; Aucas-El Nacional 4-1; Emelec-Barcelona posticipata; Panama-Olmedo 1-0; Deportivo Cuenca-Delfin 2-0; Tecnico Universitario-Liga de Quito 0-3.

8. GIORNATA: Liga de Quito-Aucas 2-2 (3-1 rig.); El Nacional-Panama 4-0; Emelec-Deportivo Cuenca 2-0; Barcelona-Deportivo Quito 5-0; Delfin-Tecnico Universitario 3-1; Olmedo-Espoli 4-1.

CLASSIFICA: Liga de Quito, Espoli e Delfin 14; Emelec e Deportivo Cuenca 13; El Nacional, Aucas e Olmedo 12; Bercelona 9; Panama 8; Deportivo Quito 6; Tecnico Universitario 2.

Cile

3. GIORNATA: A. Italiano-Huachipato 2-0; Cobreloa-Rangers 1-2; Colo Colo-Wanderers 2-0; Coquimbo-Dep. Iquique 2-1; Dep. Concepcion-Puerto Montt 2-0; Osorno-La Serena 1-3; Temuco-U. Cile 0-1; U. Catolica-Palestino 1-1.

CLASSIFICA: Colo Colo e Dep. Concepcion 9; U. Cile 7; A. Italiano, La Serena, Rangers e Huachipato 6; U. Catolica 5; Palestino 4; Cobreloa, Coquimbo e Puerto Montt 3; Temuco e Wanderers 1; Osorno e Dep. Iquique 0.

Messico

PLAY-OFF
Quarti di finale: America-Cruz Azul 2-1 e 1-1; Toluca-Atlante 1-0 e 5-1; Necaxa-Santos 0-0 e 2-1; Atlas-UAG 1-2 e 4-2. Questi gli accoppiamenti delle semifinali: **Toluca-America** e **Atlas-Necaxa**.

Uruguay

5. GIORNATA: Huracan Buceo-Villa Española 0-1; Liverpool-Danubio 2-1; Peñarol-Bella Vista 0-1; Rampla Jrs-Rentistas 1-1; River Plate-Defensor Sporting 1-3; Wanderers-Nacional 2-3.

6. GIORNATA: Bella Vista-Rampla Jrs 0-2; Defensor Sporting-Danubio 1-3; Nacional-Rentistas 0-1; River Plate-Liverpool 1-2; Villa Española-Peñarol 0-1; Wanderers-Huracan Buceo 2-2.

CLASSIFICA: Nacional 12; Defensor Sporting 10; Wanderers, Bella Vista e Peñarol 9; Liverpool 8; Rentistas e River Plate 7; Rampla Jrs e Danubio 6; Villa Española 5; Huracan Buceo 3.

Coppa Libertadores

OTTAVI DI FINALE (andata)
Colón (Arg)-Olimpia (Par) 3-2; America (Mes)-River Plate (Arg) 1-1; Alianza Lima (Per)-Peñarol (Uru) 1-0.
Le partite di ritorno si disputeranno il 28 e il 29 aprile.

Giappone

6. GIORNATA
Consadore Sapporo-Urawa Reds 2-0
Jorge Dely Valdes 55' rig., Yoshiwara 66'
Kashima Antlers-Gamba Osaka 1-0
Narahashi 33'
Jef Ichihara-Vissel Kobe 1-2
Nagashima (V) 9' e 85', Maslovar (J) 40' rig.
Kashiwa Reysol-Kyoto Sanga 3-2 dts
Basilio (R) 12', Iwamoto (S) 29', Kurosaki (S) 37', Silva (R) 47', Kitajima (R) 103'
Yokohama Flugels-Verdy Kawasaki 0-3
Takagi 39', Maezono 49', Euller 67'
Shimizu S-Pulse-Yokohama Marinos 1-0
Ito 56'
Cerezo Osaka-Jubilo Iwata 1-9
Oku (J) 19', Nakayama (J) 39', 53', 58' rig., 70' e 73', Fujita (J) 65' e 79', Morishima (C) 75', Nanami (J) 82'
Sanfrecce Hiroshima-Bellmare Hiratsuka 0-1
Lopes 75'
Avispa Fukuoka-Nagoya Grampus 1-2
Okayama (G) 53' e 70', Obiku (A) 88'

7. GIORNATA
Nagoya Grampus-Consadore Sapporo 2-1 dts
Hirano (G) 9', Jorge Dely Valdes (C) 72', Stojkovic (G) 104'
Verdy Kawasaki-Cerezo Osaka 2-1
Morishima (C) 35', Takagi (V) 36', Euller 39' rig.
Kyoto Sanga-Jef Ichihara 1-3
Takeda (J) 53' e 60', Muto (J) 55', Kurosaki (S) 76'
Gamba Osaka-Kashiwa Reysol 3-1
Mboma (G) 44', 76' e 84', M. Watanabe (R) 47'
Yokohama Marinos-Kashima Antlers 1-0
Baldivieso 27'
Bellmare Hiratsuka-Avispa Fukuoka 3-2 dts
Nishiyama (B) 12', Fernando (A) 15', Lopes (B) 56', Obiku (A) 86', Ricardinho (B) 100'
Jubilo Iwata-Sanfrecce Hiroshima 5-0
Nakayama 11', 64', 88' e 89', Alessandro 69'
Urawa Reds-Shimizu S-Pulse 0-2
Sawanobori 46', Fabinho 78'
Vissel Kobe-Yokohama Flugels 1-4
Nagashima (V) 26' rig., Nagai (F) 51', Hattori (F) 54', Anderson (F) 66', Yamaguchi (F) 88'

CLASSIFICA: Verdy Kawasaki 18; Bellmare Hiratsuka 17; Jubilo Iwata e Kashima Antlers 15; Nagoya Grampus 13; Yokohama Marinos e Shimizu S-Pulse 12; Cerezo Osaka 11; Kashiwa Reysol e Urawa Reds 10; Jef Ichihara 9; Gamba Osaka 8; Vissel Kobe, Consadore Sapporo e Kyoto Sanga 6; Yokohama Flugels 5; Sanfrecce Hiroshima 3; Avispa Fukuoka 0.

N.B.: tre punti per la vittoria al 90', due punti per la vittoria nei tempi supplementari, un punto per la vittoria agli shoot-out

MARCATORI: **11 reti:** Nakayama (Jubilo); **10 reti:** Moroshima (Cerezo); **7 reti:** Julio Salinas (Marinos) e Yanagisawa (Antlers); **6 reti:** Lopes (Bellmare).

L'Italia dà prestigio all'Europa: il 6 maggio gran Ga

Ronaldo contro Nesta

IL CAMMINO DELL'INTER

Prodigiosi recuperi

TRENTADUESIMI	
Inter-Neuchâtel Xamax (Svi)	**2-0 2-0**
SEDICESIMI	
Inter-Lione (Fra)	**1-2 3-1**
OTTAVI	
Strasburgo (Fra)-**Inter**	**2-0 0-3**
QUARTI	
Inter-Schalke 04 (Ger)	**1-0 1-1** d.t.s.
SEMIFINALI	
Inter-Spartak Mosca (Rus)	**2-1 2-1**

LE PRESENZE DEI NERAZZURRI

Pagliuca e Ronaldo sempre in campo

PRES.	GIOCATORI
10	Pagliuca, Ronaldo
9	Bergomi, Moriero
8	Cauet, Djorkaeff, Sartor, Simeone, Zanetti
7	Galante, West, Winter
6	Recoba, Zé Elias
5	Kanu
4	Colonnese, Fresi, Zamorano
3	Ganz
2	Berti, Mezzano
1	Branca, Rivas

LE RETI: IL FENOMENO A QUOTA 5

5 Ronaldo; **3** Moriero; **2** Ganz; **1** Cauet, Simeone, West, Zamorano, Zanetti, Zé Elias
Autoreti a favore: 1

statistiche a cura di MASSIMO FIANDRINO

Due ricchissimi club programmati per vincere e pieni zeppi di nazionali: il pronostico non è mai stato così in bilico

di ANDREA ALOI

A questo punto, mentre una stagione non certo avara di colpi di scena sta voltando le ultime pagine, di Inter e Lazio si conosce ormai tutto. Come tutto, l'una dell'altra, sanno le due squadre. La Lazio sa bene che l'Inter sfodera risorse e scintille di genio quando meno te l'aspetti, pronta a mordere al primo rilassamento, mentre i nerazzurri non avranno certo dimenticato la batosta subìta all'Olimpico alla 22ª giornata: 3-0 (reti di Fuser, Boksic e Casiraghi), nel momento più alto del formidabile collettivo di Eriksson. Ecco, se a Parigi il 6 maggio Simoni si trovasse di fronte una Lazio così sarebbero guai seri. L'Inter po-

...là a Parigi con due "corazzate" del nostro Campionato

..., aperitivo Mondial

IL CAMMINO DELLA LAZIO
Ancora imbattuti

TRENTADUESIMI DI FINALE	
Vittoria Guimares (Por)-**Lazio**	**0-4 1-2**
SEDICESIMI DI FINALE	
Rotor Volgograd (Rus)-**Lazio**	**0-0 0-3**
OTTAVI DI FINALE	
Rapid Vienna (Aus)-**Lazio**	**0-2 0-1**
QUARTI DI FINALE	
Lazio-Auxerre (Fra)	**1-0 2-2**
SEMIFINALI	
Atlético Madrid (Spa)-**Lazio**	**0-1 0-0**

LE PRESENZE DEI BIANCAZZURRI
Nedved lo stakanovista

PRES.	GIOCATORE
10	Nedved
9	Casiraghi, Fuser, Mancini, Marchegiani, Nesta
8	Favalli, Venturin
7	Negro, Pancaro
6	Almeyda, Boksic, Lopez, Marcolin
5	Jugovic
4	Gottardi
3	Chamot, Grandoni, Signori
1	Ballotta, Rambaudi

LE RETI: CASIRAGHI A QUOTA 4

4 Casiraghi; **3** Mancini; **2** Signori, Nedved; **1** Fuser, Gottardi, Jugovic, Nesta, Venturin

trebbe forse scordarsi il terzo alloro Uefa, Cragnotti metterebbe con buona probabilità in bacheca il primo trofeo internazionale. Ma da quel 22 febbraio a oggi molto è cambiato. A partire da una Lazio meno compatta, quasi scioccata dopo quell'inzuccata "maledetta" di Inzaghi per finire con un'Inter più sicura dei propri immensi mezzi, più armonica e determinata.

I numeri parlano di 119 scontri fra le due, con 47 vittorie dell'Inter, 23 della Lazio e 40 pareggi. Della quarta finale italiana di Uefa dopo Juventus-Fiorentina (89-90), Inter-Roma (90-91) e Juventus-Parma (94-95). Di un'Inter dal ricco palmarès che ha già

segue

Un fulmine sempre pronto a colpire contro il difensore-rivelazione della Serie A: il duello fra Ronaldo (foto Magni) e Nesta (foto Sabattini) sarà uno dei motivi salienti della finalissima di Parigi, che vedrà in campo molti altri nazionali, da Nedved a Jugovic a Boksic, da Pagliuca a West a Simeone.

LA LAZIO ALLA PRIMA FINALE EUROPEA

EDIZIONE	COPPA	G	V	N	P	F	S	TURNO RAGGIUNTO
1970-71	Fiere	2	0	1	1	2	4	1. turno (Arsenal 2-2, 0-2)
1973-74	Uefa	4	2	0	2	8	9	2. turno (Ipswich Town 0-4, 4-2)
1975-76	Uefa	4	1	0	3	3	8	2. turno (Barcellona 0-3*, 0-4)
1977-78	Uefa	4	2	0	2	7	7	2. turno (Lens 2-0, 0-6 d.t.s.)
1993-94	Uefa	4	3	0	1	5	2	2. turno (Boavista 1-0, 0-2)
1994-95	Uefa	8	5	2	1	10	5	quarti (Borussia D. 1-0, 0-2)
1995-96	Uefa	4	2	0	2	8	5	2. turno (Lione 1-2, 0-2)
1996-97	Uefa	4	2	1	1	6	6	2. turno (Tenerife 1-0, 3-5)
1997-98	Uefa	10	7	3	0	16	3	Finale
Totali	**9 ed.**	**44**	**24**	**7**	**13**	**65**	**49**	

* Lazio-Barcellona 0-3 (Coppa Uefa 1974/75) sconfitta per rinuncia

Coppa Uefa/segue

disputato tre finali Uefa, ne ha vinte due (con la Roma e col Salisburgo nella stagione 93-94) ed è piuttosto vogliosa di dimenticare la sconfitta dell'anno scorso con lo Schalke 04. Di una Lazio che, sul piano della tradizione, ha ben poco da opporre alle 35 partecipazioni a competizioni europee dei nerazzurri (26 fra Fiere e Uefa, 7 Coppe dei Campioni, 3 Coppe delle Coppe): solo 9 presenze in Uefa. Il resto sono motivazioni fortissime da ambo le parti. Un 90° compleanno da festeggiare e una vagonata di miliardi da giustificare per l'Inter, un ingresso in Borsa da santificare e corroborare con un successo per la Lazio. A Parigi si troveranno di fronte due corazzate sportivo-finanziarie impegnate a programmare avventure sempre più allettanti per il pubblico degli aficionados e remunerative per le casse sociali. Questo è già tanto. E poi ci sono gli uomini. Abbondano i nazionali (effettivi o *in pectore*: vedi Negro) da una parte e dall'altra. E il duello Ronaldo-Nesta ha già intero il sapore di una battaglia Mondial. Finale italiana e - a ben vedere - assai in bilico fra le più degne del palcoscenico europeo. Meglio di così...

Andrea Aloi

Classe e agonismo: Mancio (sopra, fotoPegaso) e Simeone (fotoWitters)

PER I NERAZZURRI È L'OTTAVA FINALE EUROPEA

EDIZIONE	COPPA	DATA E CITTÀ		GARA E RISULTATO		MARCATORI
1963-64	Campioni	27-5-64	Vienna	**Inter-Real Madrid**	**3-1**	A. Mazzola (I) 2, Milani (I), Felo (RM)
1964-65	Campioni	27-5-65	Milano	**Inter-Benfica**	**1-0**	Jair (J)
1966-67	Campioni	25-5-67	Lisbona	**Celtic-Inter**	**2-1**	Mazzola A. (I) rig., Gemmel (C), Charlmers (C)
1971-72	Campioni	31-5-72	Rotterdam	**Ajax-Inter**	**2-0**	Cruijff (A) 2
1990-91	Uefa	8-5-91	Milano	**Inter-Roma**	**2-0**	Matthäus (I) rig., Berti (I)
		22-5-91	Roma	**Roma-Inter**	**1-0**	Rizzitelli (R)
1993-94	Uefa	26-4-94	Vienna	**Salisburgo-Inter**	**0-1**	Berti (I)
		11-5-94	Milano	**Inter-Salisburgo**	**1-0**	Jonk (I)
1996-97	Uefa	7-5-97	Gelsenkirchen	**Schalke 04-Inter**	**1-0**	Wilmots (S)
		21-5-97	Milano	**Inter-Schalke 04**	**1-0 (1-4 rig)**	Zamorano (I)

È IL NONO SCONTRO FRATICIDA CHE DECIDE IL TORNEO

Per la nona volta si assegna una Coppa Uefa in uno scontro fra due club di una stessa Nazione.

EDIZIONE	COPPA	DATA E CITTÀ		GARA E RISULTATO		MARCATORI
1961-62	Fiere	8-9-62	Valencia	**Valencia-Barcellona**	**6-2**	Kocsis (B) 2, Yosu (V) 2, Guillot (V) 3, Nuñez (V)
		12-9-62	Barcellona	**Barcellona-Valencia**	**1-1**	Kocsis (B), Guillot (V)
1963-64	Fiere	24-6-64	Barcellona	**Real Saragozza-Valencia**	**2-1**	Villa (RS), Marcelino (RS), Urtiaga (V)
1965-66	Fiere	14-9-66	Barcellona	**Barcellona-Real Saragozza**	**0-1**	Canario (RS)
		21-9-66	Saragozza	**Real Saragozza-Barcellona**	**2-4 d.t.s.**	Pujol (B) 3, Marcelino (RS) 2, Zaballa (B)
1971-72	Uefa	3-5-72	Wolverhampton	**Wolverhampton-Tottenham H.**	**1-2**	Mc Caliog (M), Chivers (T) 2
		17-5-72	Londra	**Tottenham H.-Wolverhampton**	**1-1**	Mullery (T) Wagstaffe (W)
1979-80	Uefa	7-5-80	Mönchengladbach	**Borussia M.-Eintracht F.**	**3-2**	Karger (E), Kulik (B) 2, Holzenbein (E), Matthäus (B)
		21-5-80	Francoforte	**Eintracht F.-Borussia M.**	**1-0**	Schaub (E)
1989-90	Uefa	2-5-90	Torino	**Juventus-Fiorentina**	**3-1**	Galia (J), Buso (F), Casiraghi (J), De Agostini (J)
		16-5-90	Avellino (c.n.)	**Fiorentina-Juventus**	**0-0**	
1990-91	Uefa	8-5-91	Milano	**Inter-Roma**	**2-0**	Matthäus (I) rig., Berti (I)
		22-5-91	Roma	**Roma-Inter**	**1-0**	Rizzitelli (R)
1994-95	Uefa	3-5-95	Parma	**Parma-Juventus**	**1-0**	D. Baggio (P)
		17-5-95	Milano	**Juventus-Parma**	**1-1**	Vialli (J), D. Baggio (P)

Dall'evoluzione dei due ruote è nato Gilera Runner. Dall'evoluzione di Runner nascono due fenomeni di potenza: RUNNER FX - 125 cc, 15 CV, 104 km/h - e RUNNER FXR - 180 cc, 21 CV, 117 km/h. Fenomeni di accelerazione e velocità, grazie alla nuova generazione di motori a due tempi e al telaio di derivazione motociclistica. RUNNER FX e FXR: nati per dare emozioni uniche. Sotto il segno di Gilera. (www.gilera.com.)

D U E   R U O T E   P I Ù   A V A N T I

Con Bergamo nel cuore, lo svedese ricorda

Chiedi chi era Strömberg

«All'Atalanta mancano i gol di Inzaghi, non darei la colpa a Mondonico» «La Svezia è fuori dal Mondial, ma nel 2002 potremo battere chiunque»

Inesauribile costruttore di gioco, combattente ma corretto, Strömberg è stato l'alfiere dell'Atalanta per otto stagioni consecutive (foto De Pascale)

IN CAMPIONATO 219 PRESENZE

Nato il 5 gennaio 19 60 a Brämaregaarden, Strömberg è stato un centrocampista tanto imponente nel fisico (m1,91 per 85 kg) quanto generoso, interprete moderno di un ruolo che richiede una capacità di copertura totale. E in questo Peter sul campo non è stato secondo a nessuno. Arrivato all'Atalanta dal Benfica nell'84-85 (aveva giocato un anno e mezzo coi lusitani, dopo quattro stagioni con l'IFK Göteborg), ha disputato coi nerazzurri 219 partite fra A e B realizzando 19 gol. Ultimo incontro, Inter-Atalanta 0-0 del 24 maggio 1992.

BERGAMO. Ci vorrebbero la forza e il temperamento, la classe e l'ardore di Glenn Peter Strömberg, per portare in salvo l'Atalanta. Il biondo svedese, che adesso ha 38 anni, dalla riapertura delle frontiere è stato di gran lunga lo straniero di maggiore militanza nelle fila nerazzurre, con otto stagioni consecutive, prima di ritirarsi. Strömberg vive ancora a Bergamo, ma fuori dal calcio. Può capitare però d'incontrarlo in una tribuna stampa, a commentare, per conto della televisione svedese, la partita principale del Campionato italiano.

Strömberg, nessuna voglia di tornare a un ruolo più attivo, all'interno del mondo del calcio?

Sono passati sei anni da quando ho smesso e sto coltivando varie attività, anche fuori dal pallone. A Bergamo mi trovo benissimo, ma preferisco godermi la famiglia.

Insomma questo mondo non l'attira più di tanto.

Fare il calciatore è sicuramente più divertente che il dirigente o simili. Il pallone mi sta ancora nel cuore, in futuro non escludo d'impegnarmi più assiduamente in qualche ruolo, ma per ora sto bene così.

E la sua Atalanta, ce la farà a ottenere la terza salvezza consecutiva?

Lo spero, anche perché non è cambiata tanto, rispetto alla squadra che, nell'inverno dello scorso anno, era arrivata al terzo posto in classifica.

Già, l'unico reparto che è stato rivoluzionato è l'attacco. Lentini, Inzaghi e Morfeo sono stati sostituiti da Caccia e Lucarelli.

Mancano proprio quei 20-25 gol di Inzaghi. Con quelli, sarebbe stata un'annata migliore.

Ma non è anche il gioco di Mondonico ad essere troppo difensivistico?

Non direi. Il Mondo è sempre uguale a se stesso. Sono i grandi attaccanti a farlo sembrare più o meno offensivista. L'Atalanta continua a creare molte occasioni, il problema è che non le sfrutta, altrimenti avrebbe qualche punto in più.

Allora, a 51 anni, il suo ex allenatore le pare maturo per una grande squadra...

Certamente. Come tecnico Mondonico non è secondo a nessuno. E al Toro l'ha dimostrato con una coppa Italia e raggiungendo una finale Uefa.

Anche a Bergamo ha sfiorato traguardi storici: due finali di Coppa Italia, una semifinale in Coppa delle Coppe, persa in maniera rocambolesca con il Malines.

Quella sfida con i belgi la ricordano tutti, a Bergamo e dintorni. Mi capita ancora che mi fermino per strada, rammentandomi quella cavalcata europea, che ha rappresentato il momento più bello della nostra avventura. Contro il Malines fummo molto sfortunati.

E il suo ricordo più brutto?

Beh, la retrocessione in B. Vincendo all'ultima giornata, ci saremmo salvati. A fermarci fu un palo, a 5' dalla fine.

Quella, 11 anni fa, fu la penultima retrocessione atalantina, arrivata nonostante Trevor Francis. Di lì prese avvio la prima, grande avventura di Mondonico, con promozione in A e "spedizione" continentale.

È in provincia che lui dà il massimo. Preferisce gestire tutto in prima persona e in una piazza più tranquilla di altre, come Bergamo, questo gli è consentito maggiormente.

Chi segue la Nazionale ricorderà Strömberg soprattutto per la doppietta rifilata a Dino Zoff, nell'83, a Napoli.

Un'impresa, in effetti. Quel 3-0 della Svezia sull'Italia per noi ha fatto storia.

Peccato che adesso la nazionale gialloblù debba restare a guardare i mondiali in Tv, senza difendere il bronzo di Usa 94.

È già tempo di programmare le qualificazioni ai mondiali successivi. Nel 2002, la Svezia potrà battere chiunque. Il nostro campionato vive un momento abbastanza felice, nonostante la prematura eliminazione di tutte le squadre nelle coppe europee. La legge Bosman ha levato qualità, perché in tanti sono emigrati, ma i ricambi di livello non mancano.

Vanni Zagnoli

Primavera

Le campagne-acquisti alla base dei

BARI
Il giovane del vicino è sempre più verde

BARI. Scudetto Allievi nel '94. Torneo Giovanile di Viareggio nel '97. Coppa Italia Primavera nel '98. E sì: il Bari coi giovani ci sa fare. Ancor prima della sentenza Bosman, la società pugliese ha puntato molto sul vivaio, cercando di costruire in casa i giocatori per il futuro. Ha così approntato una struttura apposita per il settore giovanile con un responsabile, l'avvocato Dino Generoso (un discreto passato da terzino nel Bari degli anni Settanta), un segretario tuttofare, Andrea Cannone, nonché scopritore del gioiellino Nicola Ventola, e un tecnico validissimo come Lello Sciannimanico che parla poco ma sa dare ai suoi ragazzi una supercarica, oltre naturalmente a tutti i tecnici e gli osservatori che assicurano un lavoro oscuro ma molto produttivo.

I giovani prima di tutto, dunque. Di conseguenza non solo si bada alla propria "Primavera" ma si cerca anche fuori. Così si tengono d'occhio pure i prodotti degli altri (come **Izzo**, **Voglino**, **Cimmino** e **Montemurro** vincitori l'anno scorso del titolo nazionale Berretti col Casarano) e all'occorrenza, invece di dirottarli in "Primavera", li si acquista direttamente per la prima squadra come **De Ascentis** e **Zambrotta**, prelevati dal Como due anni fa. Ma il lavoro principale è la selezione quando sono… piccini. Per esempio Ventola, Sibilano e altri ragazzi della "Primavera" sono stati ingaggiati nell'89 quando avevano appena undici anni. Insomma, una ricerca dei talenti nelle fasce di età più giovani, quando il lavoro è ancor più difficile. Un investimento, però, importante perché vi è un elevato rendimento del rapporto qualità-prezzo.

Con Fascetti porte aperte in prima squadra

Il Bari dei giovani va, dunque. E la fioritura è tutta di talenti locali. Un rilievo non da poco, se si considera che vent'anni fa i baby arrivavano dal Veneto. Vivaio a parte, il direttore generale Regalia, il direttore sportivo Alberti ed il tecnico Fascetti hanno scelto bene anche per la prima squadra, che è piuttosto vicina all'obiettivo salvezza. I primi due nomi diventati doc sono quelli di **De Rosa** e **Neqrouz**. Il libero, dopo essere stato scartato dal Napoli qualche anno fa, ha dimostrato di essere all'altezza della massima serie. Lo stesso Fascetti lo ha pubblicamente elogiato proponendolo per la Nazionale, anche se successivamente ha pensato di lasciarlo in panchina per un calo di forma e di concentrazione. De Rosa, comunque, è uno dei difensori più interessanti.

Una grossa sorpresa è venuta dal marocchino **Rachid Neqrouz**. La notorietà immediata l'ha raggiunta per una marcatura troppo… stretta su Inzaghi, ma in seguito il difensore barese si è distinto per altri doti: grinta, carattere, buona tecnica e poco spazio concesso agli avversari. Inoltre l'emotività con cui partecipa alle gare, quello che un tempo veniva definita "l'attaccamento alla maglia", ha fatto di Neqrouz uno dei beniamini della tifoseria. Ma la vera rivelazione del Bari (e la dimostrazione che la società sa valorizzare i giovani) è l'affermazione del laterale offensivo **Gianluca Zambrotta**, appena ventunenne. Come detto, il calciatore era stato acquistato due anni fa dal Como insieme con **De Ascentis** (altro "peperino" da seguire, Fascetti lo chiama "cagnaccio"), ma aveva preferito restare ancora per un anno sul lago per terminare gli studi e, forse, per acquisire maggiore convinzione nei propri mezzi. Dopo un discreto inizio, Zambrotta s'è dovuto fermare per un mese, a causa di un'operazione al menisco, ma poi ha ricominciato a livelli altissimi, come se in A ci giocasse da sempre. Ha così conquistato una maglia da titolare nella nazionale Under 21 di Tardel-

successi pugliesi, lavora a pieno ritmo la fucina di Caffarelli

I costi del settore giovanile del Bari? Il presidente Vincenzo Matarrese si è lasciato sfuggire una cifra, circa ottocento milioni, in cui ovviamente vanno comprese le spese ordinarie come le trasferte, l'organizzazione del settore, oltre al costo degli stessi giocatori. Tuttavia i risultati positivi degli ultimi anni spingono ad aumentare l'onere finanziario. Certo ci si aspetterebbe un maggiore afflusso di questi elementi in prima squadra, mentre a parte l'esplosione (e l'infortunio) di Ventola, solo **Sibilano**, **Paris** e **Cardascio** hanno fatto l'esordio in A.«*Questi passaggi sono più facili se la squadra milita in B o in C*» dice Sciannimanico. «*Tra i miei ragazzi c'è chi è pronto per il salto nel grande calcio come il portiere* ***Generoso Rossi*** (terzo portiere dell'Under 21 di Tardelli ndr) *che sta tra i pali con la sicurezza di un trentenne. Piuttosto le qualità fondamentali della mia squadra sono state l'unione, l'umiltà, la volontà, il non arrendersi mai. Queste ci hanno consentito di vincere contro avversarie tecnicamente superiori a noi*». A giugno, poi, per festeggiare i novant'anni del Bari, proprio nel capoluogo pugliese si svolgerà la fase finale del campionato "Primavera", con il presidente Matarrese che richiede a gran voce il titolo nazionale. «*Le nostre possibilità? Quasi nulle*» dichiara Sciannimanico. Non si può dire che il tecnico si sia montato la testa. Ma forse i suoi ragazzi riusciranno ancora una volta a sorprenderlo.

Andrea la Volpe

A sinistra, il barese Cimmino (foto Borsari). A destra, sopra l'allenatore del Napoli Caffarelli, sotto il portiere azzurrino Coppola (foto Nucci)

li, con un brillante esordio a Malta. Gianluca è legato al Bari fino al 2001, però numerose squadre sono interessate ad ingaggiarlo (Milan e Roma su tutte).
Un altro ragazzo del Bari da seguire è **Sergio Volpi**, uno dei pochi talenti "indigeni" a centrocampo, un settore ormai monopolizzato dagli stranieri. Il ventiquattrenne bresciano ha mostrato visione di gioco, lancio lungo e un gran tiro da fermo. Certo in alcune gare si è trovato in difficoltà contro avversari più esperti e fisicamente più dotati, ma Volpi ha ampi margini di miglioramento e potrà raggiungere buoni livelli.

a.l.v

NAPOLI Solo chi ha i baby può risorgere

NAPOLI. Da sempre fucina di grandi campioni, anche di recente il laboratorio-Napoli ha "sfornato" ragazzi promettenti e animati dalla voglia di ripercorrere le orme dei vari **Ferrara**, **Baiano**, **Cannavaro**, **Ferrante** e tanti altri. In un Campionato da dimenticare, che si chiuderà con la triste retrocessione tra i cadetti, l'unico motivo di soddisfazione per la società di Corrado Ferlaino è giunto dalle lusinghiere prestazioni offerte da tre "scugnizzi" cresciuti nel settore giovanile partenopeo ed approdati, con merito, in serie A. **Malafronte**, **Panarelli** e **Scarlato**: questi i nomi dei "babies" che sono stati impiegati con frequenza al fianco di Ayala e compagni dai quattro tecnici avvicendatisi negli ultimi mesi sulla panchina dei club di Soccavo. Senza dimenticare, inoltre, le apparizioni in massima divisione di **Bruno** e **Cimadomo** e l'ormai definitiva consacrazione di **Longo**.

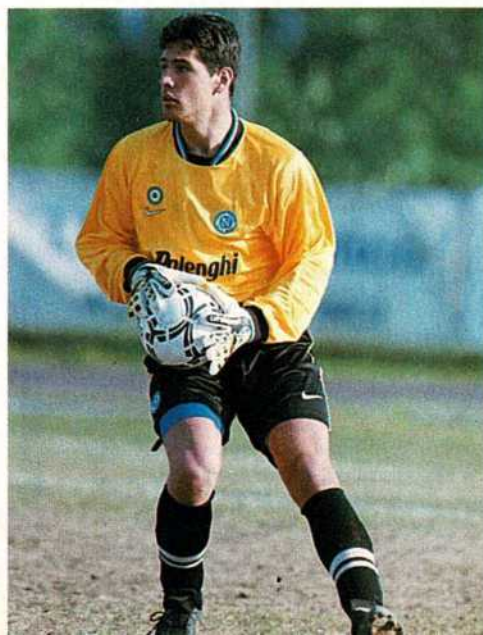
L'ennesima "covata" di talenti rappresenta il giusto riconoscimento per il buon lavoro al centro sportivo di Marianella. Qui – nonostante la conclusione della regular-season di competenza – continua ad allenarsi la formazione "Primavera" diretta da Luigi Caffarelli. Ed è proprio l'ex ala destra del Napoli campione di Italia 1987 a presentare i suoi "gioielli": «*Abbiamo affrontato la stagione con un gruppo dall'età-media assai bassa, basti pensare che, al di là dei ventenni e dei diciannovenni, ho avuto a disposizione molti nati nel 1980 e addirittura qualche 1981 prelevato dagli "Allievi Nazionali"*».

Mister Caffarelli – napoletano doc, "svezzato" pure lui nel vivaio partenopeo – è alla guida degli azzurrini dagli inizi di febbraio e, in chiave tattica, non ha apportato grossi cambiamenti rispetto al suo predecessore Montefusco: «*Ho attuato di solito il 4-4-2, ma all'occorrenza ho fatto ricorso alla zona-mista e al libero. Lo schieramento-tipo ha visto il portiere* ***Coppola*** *tra i pali, davanti ad un pacchetto difensivo composto da* ***Scotti***, ***Troise***, ***Stendardo*** *e* ***Bocchetti***; *la linea di metà-campo, invece, è stata formata il più delle volte da* ***Marfella***, ***Bruno Di Napoli***, ***Cimadomo*** *e* ***Di Vicino***, *con* ***Perrotta*** *e* ***Gennaro Di Napoli*** *valide alternative; in attacco, infine, ha agito specialmente il tandem* ***Bruno-Fiorillo***, *mentre* ***Perna*** *è stato costretto a saltare molte partite per infortunio*».

Dal punto di vista dei risultati ottenuti, Caffarelli si ritiene piuttosto soddisfatto, pur avendo fallito di un soffio l'accesso ai play-off tricolori e la qualificazione al secondo turno nel Torneo di Viareggio. «*È vero, non è stata un'annata particolarmente fortunata, però la squadra si è battuta con impegno in ogni circostanza, mostrando sovente un calcio piacevole ed apprezzato dal pubblico. Purtroppo, ci ha penalizzato la mancanza di esperienza e questo ha avuto il suo peso soprattutto nella Coppa Carnevale, dove abbiamo affrontato avversari più abituati di noi a esibirsi in una manifestazione di così enorme prestigio*».

Sprofondato in B, il Napoli sarà costretto a puntare sulla linea-verde e si augura di trovare in casa gli artefici della sua rinascita: «*Insieme a Montefusco e Juliano stiamo lavorando in questa direzione*» conclude Caffarelli «*e le premesse mi sembrano incoraggianti perché ritengo che – a breve o dopo essersi fatti le ossa nelle categorie inferiori – diversi componenti della "Primavera" 1997-98 abbiano le doti per essere protagonisti nel Napoli del futuro*».

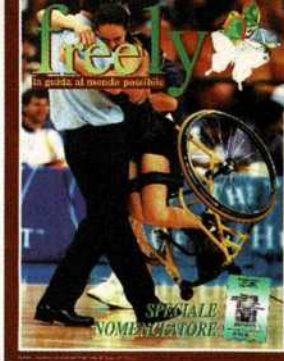
Luca Catuogno

News

LUCI A SAN SIRO PER WALTER ZENGA

Emozioni. Chissà quante attraverseranno il cuore di Zenga lunedì 11 maggio, alle 20,30, quando incrocerà Rummenigge e Altobelli.. Quella sera il Meazza accenderà le luci solo per lui, portiere-simbolo dell'Inter anni 80. "Uno di Noi , Walter Zenga testimonial Game" s'intitola la soirée calcistico-nostalgica e vedrà sul campo una squadra nerazzurra con giocatori che insieme a Spiderman vinsero lo scudetto dei record 88-89 e le Coppe Uefa 90-91 e 93-94, opposta a una squadra formata da ex compagni del portiere in Nazionale (come Baggio e Maldini) e personaggi dello spettacolo, fra cui Eros Ramazzotti, Paolo Bonolis, Enrico Ruggeri e tanti altri ancora. Parte dell'incasso sarà de-

voluto all'Unicef per la campagna contro le mine in Angola. Una curiosità: dalle 9 alle 15 dell'11 maggio, al Meazza, nel Museo Inter & Milan (entrata cancello 20-21) verrà allestito un ufficio postale distaccato con un annullo speciale dedicato alla serata in onore di Zenga.

SPORT E DISABILI: UNA FIERA A BOLOGNA

Disabili e sport. Ovvero giocare per ritrovare un mondo possibile. Succederà al quartiere fieristico di Bologna dal 21 al 24 maggio con "Freely - Idee, prodotti e servizi per la disabilità", salone dedicato ai portatori di handicap che proporrà incontri di hockey, tennis e basket, oltre naturalmente alle ultime novità proposte dal mercato per rendere sempre più liberi negli spostamenti i disabili con ridotte capacità motorie.

Elevatori e montacarichi, ausili per auto e sport, protesi, carrozzelle: a "Freely" verranno proposti tutti i ritrovati più moderni, che interessano fisiatri, terapisti e tecnici della riabilitazione. La fiera consentirà inoltre di confrontare la situazione italiana con quella internazionale: ancora rilevante - a detta di chi si occupa da vicino dei disabili - il gap da colmare, soprattutto sul versante delle sovvenzioni da parte degli enti pubblici.

INTER, UN VIDEO DI BUON COMPLEANNO

"Buon compleanno Inter - 90 anni di campioni". Sono gli auguri eccezionali del video che "viaggia" allegato alla Gazzetta dello Sport fino al 20 maggio circa (al costo di 12.900 lire). Realizzato dalla Logos, è un documento ricco di filmati talvolta inediti, che ripercorre la gloriosa storia nerazzurra dei tanti trionfi attraverso le partite-chiave e gli uomini che all'Inter hanno dedicato una vita. Ecco Angelo Moratti e Sandrino Mazzola, Peppino Meazza e Mariolino Corso, Angelillo e Luisito Suarez. Il video, che offre come ciliegina sulla torta una sontuosa galleria di gol di Ronaldo ed è arricchito da un azzeccato commento musicale, è dedicato naturalmente ai tanti tifosi della Beneamata, ma anche a tutti gli amanti del calcio.

TIFOSO E CITTADINO

Un "Manuale di informazione legale" a uso degli ultrà: l'idea, nata all'interno del bolognese Archivio sul Tifo-Progetto Ultrà (promosso dall'Uisp, punta a difendere la cultura popolare del tifo e a contrastare i comportamenti violenti con un lavoro di tipo sociale condotto insieme agli stessi tifosi) si è concretizzata in un opuscolo, con tanto di articoli di legge, distribuito negli stadi da quasi tutte le tifoserie. Un filo conduttore: non raramente gli ultrà vengono considerati cittadini di serie C. E spesso il meccanismo delle diffide colpisce nel mucchio, causando ingiustizie. Un lato positivo dell'iniziativa? Quello di portare un buon contributo alla crescita di una cultura della legalità anche nelle curve. Sentirsi cittadini con diritti (oltre che, naturalmente, con doveri) può essere un primo passo utilissimo. Tanto per fare un esempio, gli ultrà bresciani domenica scorsa, col loro comportamento allucinante, i passi contribuiscono a farli, ma all'incontrario.

SERATA PRINCIPESCA, I BAMBINI SORRIDONO

"Stelle in campo per i bambini". Un buon titolo per una serata di calcio che ha mantenuto le promesse: le stelle c'erano al Louis II di Monaco (da una parte il principe Alberto, Altafini, Rijkaard, Alboreto nello "Star Team for Children", dall'altra Ezio Greggio, Raul Bova, Loris Capirossi etc. nel gruppo "Attori, cantanti e atleti tifosi Juventus"), e l'incasso (150 milioni di lire) è andato integralmente all'Amade International che li utilizzerà per costruire una scuola in Madagascar. Sponsorizzava Tamoil. *Nelle foto, il principe Alberto alla rimessa laterale e un pimpante Altafini (foto Minischetti).*

SEGRETISSIMO

a cura di Maurizio Crosetti

«Davvero in tribuna c'era Maldini? Non lo sapevo, forse è per questo che ho segnato due gol».
(Roberto Baggio a Repubblica)
Finalmente anche Baggio ha capito che la Francia non esiste, non per lui. Ai mondiali andrà invece Iuliano, che incontrerà Ronaldo in area. Non Ceccarini, purtroppo.

«I sospetti contro la Juve? Campionato condizionato? Una volta anch'io facevo pubblicità a un pettine per tingere i capelli, poi ho smesso».
(Roberto Bettega a Radio Uno)
Metafora più scura delle chiome che il vecchio attrezzo non riuscì mai a colorare. Forse Bettega vuol dire a Moratti che è inutile aspettare che i nodi vengano al pettine. Non vengono.

Come al solito, Sven Göran Eriksson non rinunciato al suo rituale scaramantico prima di ogni partita: una filastrocca svedese cantata alla radio, l'immancabile cardigan celeste e un bicchiere di brachetto. Eriksson, tra l'altro è astemio.
(Ansa)
Nelle ultime settimane il bicchiere della staffa è diventato boccale, quindi pinta e infine damigiana. Sotto con le coppe, adesso. Italia e Uefa.

Quando non segni è già tanto se pareggi.
(Capello alla Gazzetta dello sport)
Ecco un Capello più chiaro di quelli di Bettega.

La Juventus ha un nuovo partner, una banca.
(Gazzetta dello sport)
Lo sa anche Moratti.

Per pagare Del Piero metteremo su una pasticceria.
(Moggi a Rai Uno)
In effetti, la principale caratteristica del fornaio non manca. Le mani in pasta.

Le previsioni astrologiche per la 32ª giornata di Campionato

Moratti sempre più Toro

ARIETE (21-3/20-4)

Giornata positiva per i nativi della prima e della seconda decade. In Fiorentina-Brescia **Oliveira**, **Rui Costa**, **Edmundo** e **Schwarz** contro **Neri** e **Doni**. In Inter-Piacenza **West** e **Moriero** contro **Vierchowod**. In Parma-Samp **Stanic** contro **Balleri**. La Luna dal segno favorevole del Leone suggerisce intraprendenza per i nati dal 26 al 29 marzo. Saturno trovandosi a 25°47' del vostro segno porta difficoltà ai nativi dell'ultima decade (vedi i vicentini **Otero** e **Di Napoli**).

TORO (21-4/20-5)

Il 32° turno di Campionato si presenta ancora favorevole per molti di voi nativi del secondo segno dello zodiaco e in particolare per i nati dal 7 al 10 maggio. Marte – simbolo di lotta – transita a 14°11' del vostro segno di nascita, donando ai nati dal 2 al 5 maggio, oltreché una buona condizione fisica, anche una certa tensione e una leggera impulsività. Una curiosità: **Massimo Moratti**-Toro nella sua Inter ha già 2 giocatori del Toro a centrocampo, **Simeone** e **Cauet**, ma vuole acquistarne un terzo, lo spagnolo **Ivan De la Peña!**.

GEMELLI (21-5/21-6)

Voi nativi del terzo segno dello zodiaco e del primo segno d'Aria siete intelligenti, mobili e imprevedibili. A volte, la duplicità del vostro carattere vi rende nervosi e discontinui. Urano dal segno a voi benevolo dell'Acquario "porta" a rivedere cautamente alcune situazioni che col tempo potrebbero diventare insostenibili (**Balbo**, **Ancelotti**, **Malesani**). Giove sta transitando nel segno a voi disarmonico dei Pesci provocando delle difficoltà soprattutto ai nati dal 7 al 12 giugno.

CANCRO (22-6/22-7)

Il turno di Campionato si presenta ancora molto positivo per la maggior parte di voi nativi del primo segno d'Acqua dello zodiaco. Soltanto i nati dal 14 al 22 luglio subiscono gli influssi disarmonici di Saturno dal segno dell'Ariete. Decisive le prestazioni di **Lamberto Zauli** e **Zinedine Zidane** in Vicenza-Juventus. In crescita **Paolo Maldini** e lo spagnolo **Raúl**, che la Juve nella finale di Champions League dovrà particolarmente temere insieme all'altro giovane emergente del Real, **Fernando Morientes**-Ariete.

LEONE (23-7/23-8)

Dal 5 febbraio con l'uscita di Giove dal segno negativo dell'Acquario, per la maggior parte di voi Leone le situazioni lavorative e personali sono decisamente migliorate, vedi gli esempi di **Inzaghi** e **Iuliano**. Con Marte (dio della guerra) a 14° nel segno a voi disarmonico del Toro e Urano a 12° nel segno a voi opposto dell'Acquario, i nati dal 7 al 10 agosto devono usare molta attenzione negli interventi di gioco (vedi **Pippo Inzaghi**) e nelle loro reazioni impulsive, non accettando provocazioni in campo da parte degli avversari.

VERGINE (24-8/22-9)

Con Sole a 12° e Marte a 14° nel segno a voi favorevole del Toro, il turno si presenta ancora particolarmente positivo per i nati della prima decade e in parte per quelli della seconda. Gli altri nativi del secondo segno di Terra dello zodiaco incontrano maggiori difficoltà. Per fare un esempio, dal 5 febbraio, quando Giove (pianeta di fortuna) è entrato nel segno sfavorevole dei Pesci il "miracolo" Livorno di **Paolo Stringara** (Orbetello, 22-9-62) ha iniziato una fase negativa di risultati…

BILANCIA (23-9/22-10)

Questa giornata di campionato si presenta abbastanza positiva per la maggior parte di voi nativi della Bilancia. Da qualche tempo il transito di Saturno dal segno opposto dell'Ariete ostacola le prestazioni agonistiche e il raggiungimento degli obiettivi a molti di voi nativi del settimo segno dello zodiaco (**Weah**, **Lucarelli**, **Deschamps**, **Ganz** e tanti altri). Soltanto i nati della prima decade godono di un periodo più favorevole (**Totti, Zé Elias**).

LA NOSTRA SCHEDINA

Concorso n. 40 del 3/5	
1 Atalanta-Bari	1 X
2 Bologna-Empoli	1
3 Fiorentina-Brescia	1
4 Napoli-Udinese	2
5 Parma-Sampdoria	1 X 2
6 Roma-Milan	1 X
7 Vicenza-Juventus	X 2
8 F. Andria-Reggina	2
9 Foggia-Padova	1
10 Genoa-Salernitana	X
11 Verona-Treviso	X
12 Palermo-Gualdo	1
13 Pisa-Arezzo	X

Questo sistema costa L. 19.200

SCORPIONE (23-10/22-11)

I pianeti in Toro non favoriscono voi nativi del terzo segno d'acqua dello zodiaco, ma non preoccupatevi, si tratta soltanto di attendere un po' di tempo. In particolare, Marte a 14° ostacola i nati dal 5 al 7 novembre. Con Giove a 18° nel segno a voi favorevolissimo dei Pesci, continua il periodo esaltante per i nati dal 9 al 12 novembre (**Del Piero** e **Fuser**).

SAGITTARIO (23-11/21-12)

Giocatori estroversi, ottimisti e leali, mancate di diplomazia e certe volte tendete alla battuta polemica (**Roberto Mancini**). Giove dal segno a voi disarmonico dei Pesci, porta ancora incertezza ai nati dal 7 al 12 dicembre. Saturno a 25° nel segno a voi favorevole dell'Ariete influenza positivamente le scelte dei nati dal 14 al 21 dicembre, vedi il talento del Liverpool **Michael Owen**, nato il 14 dicembre 1979.

CAPRICORNO (22-12/20-1)

Siete calciatori determinati, pratici e costruttori della vostra fortuna al seguito di una certa ambizione. Questo turno di Campionato, con la concentrazione di pianeti nel segno a voi armonico del Toro si presenta favorevole per la maggior parte di voi nativi del decimo segno dello zodiaco. Saturno a 25° nel segno dell'Ariete porta difficoltà solo ai nati dal 13 al 16 gennaio.

ACQUARIO (21-1/19-2)

Con la concentrazione di pianeti nel segno a voi disarmonico del Toro, sono in leggera flessione le prestazioni di voi nativi dell'undicesimo segno dello zodiaco, che avete però usufruito per tutto il '97 e buona parte del '98 del favore degli astri. Per **Peruzzi**, **Buffon** e **Sartor**, concretissima la prospettiva di essere selezionati da **Maldini**-Acquario per il mondiale francese. Nel mondiale dell'82 **Bearzot**-Bilancia utilizzò ben 4 giocatori Bilancia (**Gentile**, **Cabrini**, **Tardelli** e **Rossi**).

PESCI (20-2/20-3)

La 32ª giornata si presenta ancora particolarmente favorevole per la maggior parte di voi Pesci ed in particolare per i nativi della fine seconda decade. Buono il periodo per i Pesci in lotta per la conquista dello scudetto e di una Coppa internazionale, **Davids**, **Winter**, **Recoba**, **Djorkaeff**, **Nesta** e **Casiraghi**. Ben tre allenatori nativi dei Pesci cercano di guadagnarsi la salvezza: **Spalletti**, **Mondonico**, **Ferrario**. Col favore di Giove tutto è possibile!

Bagarre & bagarini

I mondiali all'insegna del gigantismo. Lo sapevamo da sempre, non dobbiamo stupirci ora. La scorsa settimana, se abbiamo ben capito, gli organizzatori hanno deciso di mettere in vendita quattro biglietti avanzati perché i possessori hanno scoperto di avere un impegno improrogabile per quel giorno. È bastato dire che c'erano i biglietti, e al centralino mondiale sono arrivate venti milioni di telefonate in poche ore. Poco importa che i quattro biglietti fossero delle gradinate infelicissime per Stati Uniti-Iran a Lione del 21 giugno, quattro posti tra l'altro coperti da un palo di sostegno dello stadio che impedisce la visuale di tre quarti del campo. Hanno chiamato lo stesso in venti milioni. Per la finale di Parigi i bagarini vendono già i biglietti a quattromila dollari: poi non è vero, o per lo meno nessuno va a controllare due mesi prima cosa fanno i bagarini, ma la cosa diventa assolutamente verosimile. Quattromila dollari due mesi prima, significa che alla vigilia gli stessi tagliandi possono essere venduti alla stessa cifra con cui puoi acquistare Del Piero. Quindi perché diavolo i bagarini dovrebbero vendere oggi quei biglietti per la miseria di quattromila dollari?

In realtà c'è il sospetto – diffuso da tempo – che la vendita dei biglietti mondiali sia stata gestita in maniera non soddisfacente. Da tutta Europa hanno accusato l'organizzazione di aver privilegiato il pubblico francese, lasciando agli altri le briciole. Pare addirittura che per la gara d'esordio dei padroni di casa, Francia-Sudafrica, siano stati venduti a tre amici di Marsiglia anche quattro posti della panchina dei sudafricani: così come per Spagna-Nigeria, pare che sulle tribune dello stadio di Nantes ci sarà posto soltanto per uno spagnolo e un nigeriano (divisi peraltro da un cordone di poliziotti francesi). Tutti gli altri spettatori, francesi. Un tifoso giamaicano ha ideato un sotterfugio clamoroso per avere un biglietto per Giamaica-Croazia: si è rasato, dipinto di bianco e in perfetto francese ha chiesto un biglietto al punto vendita. Si è tradito quando quelli, insospettiti, gli hanno chiesto di cantare la Marsigliese e lui l'ha fatta reggae.

Il problema maggiore è sorto a Montpellier quando si sono venduti i biglietti per Colombia-Tunisia: gli organizzatori hanno scoperto con amarezza che non c'era un solo tunisino o colombiano che avesse chiesto un biglietto. Veniva a cadere quindi il gusto di negarglieli per assegnarli ai francesi. Gli organizzatori hanno dovuto convincere anche con le cattive diverse migliaia di montpellieresi (montpellierini?) ad acquistare i biglietti per la partita, nessuno di loro infatti ne aveva la minima intenzione. Siamo in grado comunque di darvi una dritta. Nella notte tra sabato e domenica prossimi, intorno alle 4, verranno messi in vendita otto biglietti per Nigeria-Paraguay, il 24 giugno a Tolosa. Basta chiamare il centralino, sperare di trovare la linea libera (sono previste circa ottocento milioni di chiamate) e soprattutto, esordire al telefono dicendo «bonjour». Buona fortuna.

Spot mondiali: sempre meglio

Ecco intanto i nuovissimi spot che alcuni colossi dell'abbigliamento sportivo hanno ideato e realizzato e che verranno trasmessi da tutte le tv del mondo durante Francia 98.

***Ronaldo, Del Piero e Zidane stanno giocando col Lego in una cameretta. Come d'incanto, si scopre che quello che stanno costruendo è un pallone. Alla fine però manca un pezzo, Ronaldo dice "no eu problema", calcia esattamente dove c'è il pezzo mancante e la palla di Lego decolla, abbatte un dirigibile della Goodyear e scarta velocemente in direzione di Parigi entrando nella finestra del bagno di Michel Platini, che si trova lì per altri motivi.**

***La nazionale del Brasile sta trascorrendo un periodo di attesa snervante in aeroporto. Compare un pallone, tutti si affollano intorno all'oggetto e iniziano a palleggiare, escono sulla pista e Zé Elias con una pallonata provvidenziale distrugge un centinaio di vassoi di cibo precotto, i passeggeri urlano di gioia e si mettono a giocare tutti quanti, finché arriva Zagallo e comincia a gridare ai suoi di piantarla, primo perché si stancano e secondo perché c'è stato un errore e in realtà devono prendere il treno.**

*** Del Piero sta camminando per i fatti suoi nella Via Lattea quando a un certo punto scopre Ronaldo che si è infrattato con Ronaldinha dietro Saturno. Il brasiliano, un po' indispettito, tira un calcio a Saturno che scompare subito oltre la linea dell'orizzonte. Questo almeno secondo tutti, ma c'è Rodomonti che invece sostiene di no e lascia che l'azione prosegua. Ronaldo, ma anche Ronaldinha, ne sono felici, a Del Piero non rimane che mettersi a palleggiare con lo stesso Rodomonti, nel senso che prende l'arbitro e se lo passa da un piede all'altro, poi di testa, fino al lancio finale che proietta Rodomonti fin dentro lo stadio di Parigi. Dove però c'è già Collina che lo rispedisce indietro con una botta al volo.**

RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA
consiglia
il nuovo
album di
niccolò
fabi
contiene "Lasciarsi un giorno a Roma"
e "Vento d'estate" (con Max Gazzé)
niccolò fabi
su CD e MC
Virgin

Basket

EuroVirtus

La Coppa dei Campioni del basket è tornata in Italia dopo dieci anni grazie alla Kinder Virtus Bologna (sopra, fotoAmaduzzi), che ha conquistato l'alloro continentale più prestigioso per la prima volta nella sua storia. Nel Final Four di Barcellona, i bianconeri hanno superato prima il Partizan Belgrado e poi l'Aek Atene grazie soprattutto a una difesa formidabile: i greci hanno segnato appena 44 punti, record negativo per una finale. Merito dell'abilità tattica di Messina, ma anche di campioni come Nesterovic, Savic (a sinistra), Danilovic (a fianco, foto Orsi) e Sconochini, capaci all'occorrenza di sacrificare il talento individuale alle esigenze della squadra. Zoran Savic è stato eletto miglior giocatore del torneo. Al ritorno a Bologna, i neocampioni (sotto, foto Vignoli) hanno trovato la torta preparata per loro dai tifosi

Tutto TV

MERCOLEDÌ 29
16,10 Ciclismo - Giro primavera d'Italia; a seguire: Giro del Trentino (R3; anche il 30). **19,55** Volley - Finale playoff (Tmc2). **20,35** Calcio - Lazio-Milan, Coppa Italia (5). **1,15** Golf - Open d'Italia (R3).

GIOVEDÌ 30
15,40 Golf - Open d'Italia (R3; anche all'1,15). **20,45** Calcio - Brasile-Argentina, amichevole (Tmc). **23,30** *Goal Magazine* (Tmc2).

VENERDÌ 1
15,00 Basket - Playoff (R3). **15,25** - Volley femm. - Serie A1 (R3). **20,35** Calcio estero (Tmc2). **1,50** Ginnastica - Europei femminili (R3).

SABATO 2
13,05 Basket Nba - Playoff (+). **15,15** Ciclismo - Gp Industria e Artigianato (R3). **15,30** Calcio - Ancona-Reggiana, B (+). **16,00** Ginnastica - Europei femm. (R3). **16,30** Volley - Fin. playoff (R3). **17,30** Calcio - Premier League, Bundesliga (+). **18,00** Golf - Open d'Italia (R3; anche 0,25). **20,30** Calcio - Liga (Tmc2). **0,05** Scherma - Assoluti (R3).

DOMENICA 3
10,30 *NbAction* (1). **11,05** Moto - Gp di Spagna (R3; dalle 13,55: R2). **12,00** *Grand Prix* (1). **13,00** *Guida al campionato* (1). **15,55** *Quelli che il calcio...* (R3). **18,20** *90. Minuto* (R1). **18,25** Ippica - Gp Agnano (R3). **18,55** *Goleada* (Tmc). **19,00** Basket - Playoff; Ginnastica - Europei (R2). **20,30** *Mai dire gol* (1). **22,25** *La domenica sportiva* (R3). **22,40** *Pressing* (1).

LUNEDÌ 4
13,05 Tennis - Wta Roma (Tmc2; dalle 16,30: R3; anche il 28). **20,50** *Il processo di Biscardi* (Tmc). **24,00** *Sportfolio* (R3); *Goals - Il grande calcio inglese* (1). **22,55** Boxe - Duran-Piccirillo, welter Wbu (R3).

MARTEDÌ 5
15,30 Calcio femm. - Italia-Finlandia (R3).

LEGENDA: R1 Raiuno; **R2** Raidue; **R3** Raitre; **5** Canale 5; **1** Italia 1; **4** Retequattro; **+** Tele+ Bianco. In corsivo le rubriche.

Formula 1

L'argento è vivo

La Formula 1 sembra tornata alla monotonia delle prime gare, con le "Frecce d'Argento" McLaren irraggiungibili per le Ferrari. Ma il bilancio di Imola, Gp che si sapeva difficile per le Rosse, è accettabile. Hakkinen, il leader del Mondiale, si è ritirato per la rottura del cambio quando era secondo, ed è stato avvicinato sia dal compagno di squadra Coulthard, vincitore (a fianco), che da Schumacher, autore di una gran rimonta nel finale e accompagnato sul podio dall'altro ferrarista Irvine (in alto, fotoAmaduzzi). Il presidente Montezemolo (sotto) continua a sperare: e il "2" si può interpretare anche come la "V" di un imminente ritorno alla vittoria. Tra le poche emozioni della gara, il testacoda di Fisichella (a fianco)

Tuttorisultati

AUTO

Formula 1 **Gp di San Marino** (Imola, 26/4): 1. Coulthard (Gbr, McLaren-Mercedes); 2. Schumacher (Ger, Ferrari); 3. Irvine (Gbr, Ferrari); 4. Villeneuve (Can, Williams-Mécachrome); 5. Frentzen (Ger, Williams-Mécachrome); 6. Alesi (Fra, Sauber-Ferrari). **Mondiale piloti**: Hakkinen (Fin, McLaren-Mercedes) p. 26; Coulthard 23; Schumacher 20; Irvine 11; Frentzen 8. **Mondiale costruttori**: McLaren

p. 49; Ferrari 31; Williams 12; Benetton-Mécachrome 7; Sauber 4.

BASEBALL

Serie A1 **7-9. giornata**, 25-26/4: Gardenia Grosseto-Air Dolomiti Ronchi 10-6, 6-2, 13-3; Semenzato Rimini-Euro Food Torino 9-0 forfait, 19-3, 9-0 forfait; CariParma-Mediolanum Milano 2-8, 11-4, 7-5; Auriga Caserta-Danesi Nettuno 2-11, 8-5, 5-4; Gb Ricambi-Modena-Italeri Bologna 7-3, 13-18, 10-7. **Classifica**: Semenzato 1000; CariParma 714; Danesi, Gardenia, Auriga 667; Gb 555; Mediolanum, Italeri 333; Air Dolomiti, Euro Food 0.

BASKET

Serie A1 **Quarti playoff, Gara 3** (25/4): Teamsystem Bologna*-Fontanafredda Siena 87-71, Kinder Bologna-Pompea Roma 69-55, Varese-Pepsi Rimini 85-69, Benetton Treviso-Cfm Reggio Emilia 71-65.

Eurolega **Final Four.** Barcellona (Spa), 21-23/4. **Semifinali**: Kinder Bologna-Partizan Belgrado (Jug) 83-61, Aek Atene (Gre) - Benetton Treviso 69-66. **Finale 3. posto**: Benetton-Partizan 96-89. **Finale 1. posto**: Kinder-Aek 58-44.

Boni Roma, 24/4. Mario Boni, giocatore della Pompea Roma trovato positivo all'anabolizzante clostebol, è stato squalificato per due anni dalla commissione giudicante della Federbasket.

CALCIO FEMMINILE

Serie A **26. giornata**, 25/4: Agliana-Autolelli Picenum 1-1, Fiammamonza-Cascine Vica 1-3, Lazio-Milan 2-0, Modena Amadio-Lugo Ronditalia 4-0, Pisa Fotoamatore-Sorrento 4-0, Sarzana Idea Bellezza-Bardolino Poliplast 2-1, Segrate-Riva 2-1, Torino-Torres 2-1. **Classifica**: Modena p. 70; Cascine Vica 67; Pisa 59; Lugo 41; Agliana 39; Milan 36; Torres 35; Bardolino 33; Sarzana 28; Fiammamonza 27; Riva, Picenum 26; Torino 25; Lazio 24; Sorrento, Segrate 17.

CICLISMO

Amstel Gold Race (Ola), 25/4: 1. Jaermann (Svi); 2. Den Bakker (Ola); 3. Bartoli (Ita); 4. Boogerd (Ola); 5. Hamburger (Dan). **Coppa del Mondo**: Bartoli p. 206; Ballerini (Ita) 132; Magnien (Fra) 130; Tchmil (Bel) 129; Zanini (Ita) 118.

HOCKEY PISTA

Serie A1 **22. giornata**, 25/4: Lodi-Rollmac Trissino 5-7, Cristina Novara-Meccanica Breganze 14-1, Latus Sarom Bassano-Sandrigo 8-6, Prato Ecoambiente-Rotellistica Scandiano 4-2, Vercelli-Semaflex Seregno 15-0, Nycomed Molfetta-Campolongo Salerno 2-12. **Classifica finale**: Vercelli* p. 41; Novara* 40; Prato 31; Salerno 27; Trissino 24; Breganze 20; Scandiano 19; Lodi, Bassano 18; Molfetta 11; Seregno 10; Sandrigo 5. *qualificati per la finale (9-23/5, 6-13-20/6).

PALLANUOTO

Serie A1 **15. giornata**, 22/4: Como-Themis Posillipo 8-18, Assid Napoli-Waltertosto Pescara 5-16, Conad Civitavecchia-Paguros Catania 12-9, Recco-Athena Savona 9-6, Nuoto Catania-Siricem Ortigia 8-8, Vetor Anzio-Ina Assitalia Roma 9-15, Universo Bologna-Carifi Florentia 10-11. **16. giornata**, 25/4: Ina Assitalia-Conad 18-13, Waltertosto-Recco 13-11, Paguros-Themis 10-18, Siricem-Carifi 8-11, Athena-Vetor 16-13, Assid-Nuoto 7-3, Como-Universo 8-8. **Classifica**: Themis, Waltertosto p. 44; Carifi 33; Ina Assitalia 32; Athena 25; Recco 23; Assid 22; Universo 21; Nuoto 19; Conad 15; Siricem 14; Como 11; Vetor 9; Paguros 8.

RUGBY

Serie A1 **8. giornata, 2. fase**, 26/4. **Pool titolo**: Milan-Fly Flot Calvisano 28-28, Simac Padova-Rds Roma 50-10, Benetton Treviso-Femi Rovigo 41-24. **Classifica**: Rds p. 14; Simac, Benetton 12; Femi 6; Milan 3; Fly Flot 0. **Pool Out**: L'Aquila-CariPiacenza 25-23, Fiamme Oro Roma-Viro Bologna 12-30, Membrane San Donà-Livorno 66-12. **Classifica**: L'Aquila p. 12; CariPiacenza, Viro 9; Membrane, Fiamme Oro 8; Livorno 2.

SCHERMA

Coppa del Mondo Cernobbio (CO), 25/4. Giovanna Trillini ha vinto il Fioretto d'Argento Esperia, prova valida per la Coppa del Mondo, battendo in finale la rumena Szabo. Nella classifica generale, è ora prima con 282 punti, davanti a Valentina Vezzali (277).

VOLLEY

Serie A1 **Finale playoff, Gara 1** (25/4): Alpitour Traco Cuneo-Sisley Treviso 0-3 (7-15, 16-17, 5-15).

AGENDA

MERCOLEDÌ 29

Ciclismo Giro del Trentino; fino al 30.
Tennis Tornei m. di Monaco (Ger), Praga (Cec) e Atlanta (Usa); tornei f. di Amburgo (Ger) e Bol (Cro); fino al 3/5.
Volley Finale playoff, Gara 2.

GIOVEDÌ 30

Basket Quarti playoff, ev. Gara 5.

VENERDÌ 1

Ciclismo Henninger Turm (Ger).
Hockey ghiaccio Mondiali in Svizzera; fino al 17.

SABATO 2

Baseball Serie A1, 10.-12. giornata.
Calcio femminile Serie A, 27. giornata.
Ciclismo Gp Industria e Artigianato a Larciano.
Mountain bike Coppa del Mondo a Budapest (Ung).
Pallanuoto Coppa delle Coppe e Coppa Len, finale (andata).
Volley Finale playoff, Gara 3.

DOMENICA 3

Basket Semifinali playoff, Gara 1.
Moto Gp di Spagna a Jerez.
Rugby Serie A1, 9. giornata 2. fase.

LUNEDÌ 4

Tennis Tornei m. di Amburgo (Ger) e Coral Springs (Usa); torneo f. di Roma; fino al 10.

MARTEDÌ 5

Ciclismo Giro di Romandia (Svi) e Quattro Giorni di Dunkerque (Fra); fino al 10.

A fianco, la rumena Szabo e Giovanna Trillini, protagoniste della finale del Fioretto d'Argento: si è imposta l'azzurra, balzando in vetta alla Coppa del Mondo. In alto, Rolf Jaermann, vincitore dell'Amstel Gold Race

Siamo a cavallo!

Il prossimo weekend, il Circolo Ippico Villa Borghese ospiterà la seconda edizione dell'incontro fra i giovanissimi e i pony

Molte iniziative collaterali e le attrazioni del Villaggio Topolino renderanno ancora più indimenticabile la manifestazione romana

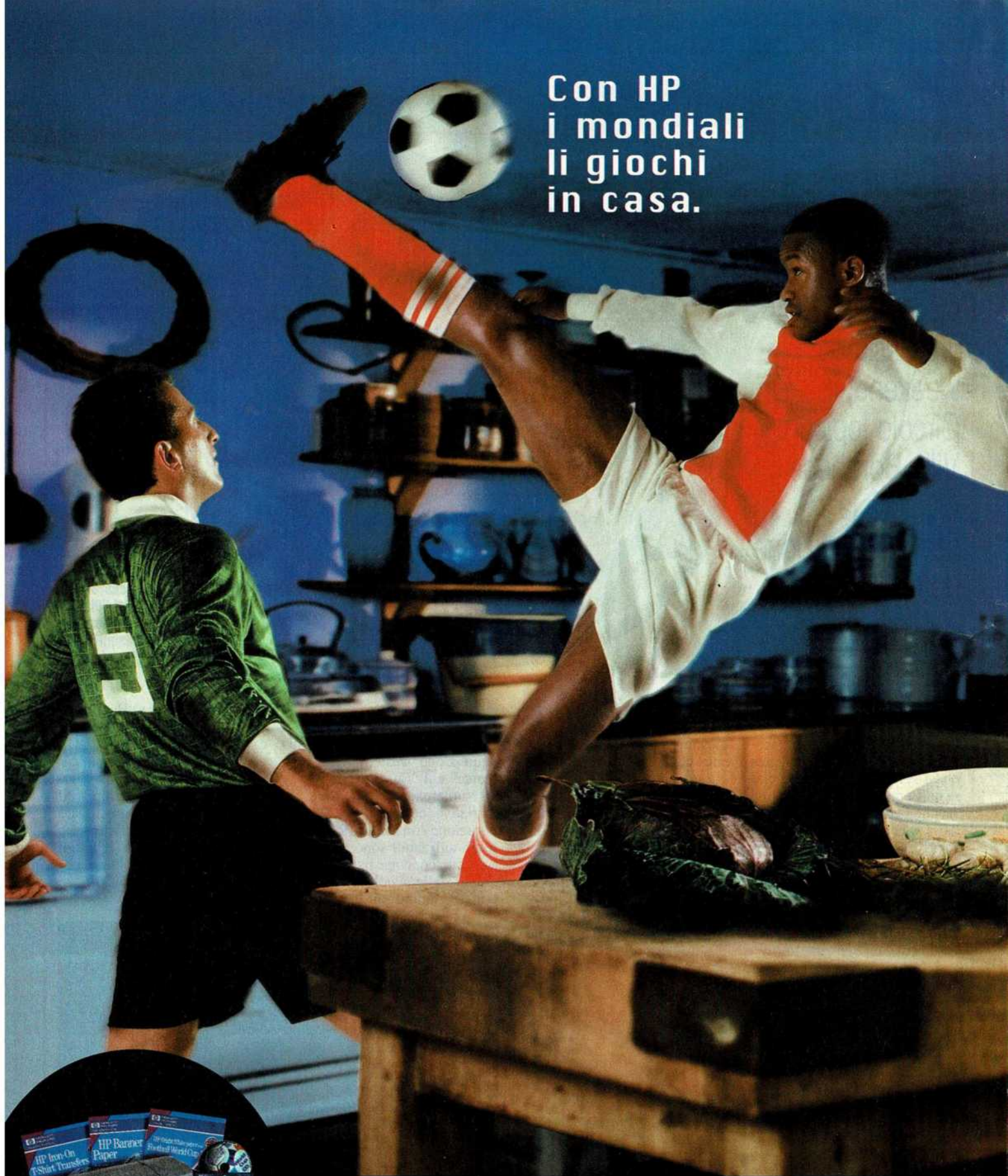
La stagione di Topolino Sport sta entrando nel vivo. Tra maggio e giugno i Trofei si succedono con cadenza quasi settimanale, a cominciare dall'equitazione. Giunta alla seconda edizione e organizzata dalla Federazione Italiana Sport Equestri in collaborazione con Topolino, questa manifestazione viene ospitata dal Circolo Ippico Villa Borghese, nel cuore di Roma. Sono due i "compagni" d'eccezione dei giovanissimi (dai 6 ai 14 anni) che vogliono cimentarsi con questo sport: Topolino, naturalmente, e il pony. La fase finale (2-3 maggio) vedrà gli oltre trecento ragazzi emersi dalle fasi regionali gareggiare all'insegna del gioco, della vita all'aria aperta e dell'impegno sportivo. Il programma prevede giochi, gimcane, staffette, gare di velocità e, novità assoluta del 1998, due prove di equitazione western: il "Trail Horse" e il "Barrel Racing".

Numerose, come sempre, le iniziative collaterali. In collaborazione con alcuni Provveditorati agli studi sono stati istituiti due concorsi riservati agli alunni delle scuole elementari e medie: uno di pittura, (tecnica libera) sul tema "Bambini e pony", e uno di poesia dedicato al "Pony dei miei sogni". Gli elaborati saranno esposti a Villa Borghese, dove avranno luogo anche le premiazioni. Al pubblico e ai partecipanti sarà inoltre offerto il "Battesimo del cavallo": tutti i bambini presenti potranno montare gratuitamente sotto l'occhio di personale qualificato.

TELEFONO AMICO

Volete chiedere informazioni sui Trofei Topolino? Sapere come e quando iscrivervi? Conoscere dettagli sull'organizzazione? La tabella che segue vi sarà utile. Per ogni evento, indichiamo la data, il luogo, l'interlocutore giusto e il numero di telefono da comporre. Pubblicheremo i dati relativi ai Trofei dei mesi da luglio in avanti non appena i calendari saranno definitivi.

TROFEO	DATA	LUOGO	ORGANIZZAZIONE	TELEFONO
Equitazione	2-3/5	Roma	Fed. Sport Equestri	06-36858326
Karate	8-10/5	Ferrara	Fed. Karate	02-59900103
Scherma	16-17/5	Rimini	Fed. Scherma	06-36858520
Rugby	22-24/5	Treviso	Com. organizzatore	0422-324238
Tennistavolo	5-6/6	Cecina	Fed. Tennistavolo	06-32004711
Minibasket	18-21/6	Torino	Com. organizzatore	011-4551996
Pallamano	22-24/6	da def.	Com. organizzatore	06-36858250
Ginnastica	26-28/6	Pesaro	Fed. Ginnastica	06-36858175
Tennis	30/6-3/7	Modena	Fed. Tennis	06-36858406

Con HP
i mondiali
li giochi
in casa.
HP Iron-On T-Shirt Transfers
HP Banner Paper
World Cup CD
HP ti dà il fantastico CD World Cup '98.

Per stampare fotografie, striscioni, T-shirt, immagini dei tuoi campioni. Basta acquistare una stampante di qualità fotografica HP DeskJet 690C+ o HP DeskJet 720C, o le cartucce a getto d'inchiostro HP, o la carta fotografica HP. Cosa aspetti, il fischio dell'arbitro?

LA PALESTRA dei lettori

MERCATINO

❑ **VENDO** almanacchi Panini dal 71 al 97 preferibilmente in blocco a prezzo da concordare; cedo Libri-riviste-quotidiani-Hurrà Juventus e altro materiale bianconero dal 1963 in poi; almanacchi Carcano dal 64 in poi; album Panini ed altre edizioni dall'80 ad oggi.
Salvo Maniscalco, v. Barducci, Parco Primavera, 81100 Caserta.

❑ **CERCO** GS annate dal 1970 al 75 e video sul Mondiale 1974 specie di Argentina e Uruguay.
Davide Profumo, Genova tel. 010/ 388452.

❑ **CERCO** inserti "Calciomondo" serie A-B ed esteri sul GS dal settembre 96 al giugno 97, tutti i nn. esclusi 2-11-15-22-24-33-34-37.
Umberto Picotti, v. Capolapiaggia 16, 63032 Camerino (MC).

❑ **VENDO** almanacchi Panini L. 10.000 l'uno; 1975-6-7-8-9-80-87-89-96; al miglior offerente i tre quotidiani sportivi del 12 luglio 1982; CD-Rom "Italian Football Rewiew" L. 10.000; dieci fascicoli "Juventus 100 anni di storia" del GS + raccoglitore per L; 25.000; album Panini "Futbol 89" (1. e 2. divisione spagnola) L. 30.000; spese a vostro carico.
Marino Tagliapietra, Dorsoduro 500, 30123 Venezia.

❑ **VENDO** centinaia di giornali sciolti dall'82 in poi: GS, Gazzettasport, Supergol, Monello, Intrepido; album figurine calcio; libri di sport; mensili di Inter, Juve; figurine calciatori; prezzi irrisori, specie per grossi quantitativi.
Rino Vivarelli, v. Arnold 16, 28835 Feriolo (VB).

Si è svolto a Revine Lago (TV) il primo Memorial Maronese, intitolato a un carabiniere assassinato dai terroristi a Padova negli anni 80 e organizzato dall'Ass. Nazionale Carabinieri in congedo di Vittorio veneto. Si è imposta la squadra "Interforze Polizia di Stato di Conegliano-Vittorio Veneto" (nella foto), che ha schierato i seguenti agenti: De Nardi, Pessot, Gobbetto, Sonego, Canal, Battiston, Arnosti, Cadalt, Poli, Minto, Mazza, Fares, Baglione, Marcon, Saccon, Sossai, Da Ros, Zulian, David, Parolin, Bettiol, Durigon, Baratto, Casagrande, Fusaro, Zanatta, Lamonato, de Luca, Vitelli, Naletto, Montefrancesco

L'As Pallavolo Lamezia - Audia Scall ha conquistato la promozione in A2 vincendo il Girone D della Serie B1: è la prima volta nella sua storia ultratrentennale. Nella foto, i dirigenti e i giocatori. In piedi, da sinistra: Audia (sponsor), Panzarella (all. in seconda), Scilipoti, Viva, Spescha, Insalata, Polito, Perri (vicepres.), Tripodi (presidente onorario), Agricola (allenatore). Inginocchiati: Piccioni, Cittadino, Turzo, Policano, Tessore

❑ **VENDO** GS; cartoline e biglietti stadi; distintivi metallici di club esteri.
Stefano Corti, v. E. Ferri 5, 43041 Bedonia (PR).

❑ **VENDO** bellissimo, nuovissimo materiale ultra e no del Napoli a ottimi prezzi.
Giacomo Silvestri, v. S. Giacomo dei Capri 120, 80131 Napoli.

❑ **COMPRO,** scambio distintivi società di calcio italiane; cartoline stadi di tutto il mondo.
Gianni Lavarello, v. Cellini 17-a/5, 16143 Genova.

❑ **VENDO** al miglior offerente almanacco Panini 1975 e 87 (brossura); annuario bianconero 93/94 per L. 30.000.
Federico Golin, v. Palazzina 12/a 35010 Carmignano di Brenta (PD).

❑ **CERCO** album da edicola anni 61/62-62/63-63/64 pagando bene.
Serio Martino, v. Rosmini 15, 74015 Martina Franca (TA).

❑ **COMPRO** fumetti: Tex-Zagor-Comandante Mark-Mister No.
Simon Gion, v. Tre strade 5, 31050 Valmareno (TV).

❑ **CERCO** GS dall'84 al 95 compresi.
Silvana Di Trio, v. Emilia 18 int. c, 16138 Genova.

❑ **CERCO** GS nn. 19-20--21-22-23-29 1982; sciarpa dell'Athletic Bilbao e ogni altro tipo di materiale sulla squadra.
Luigi Mirigliani, v. Clavesana 29/5, 17053 Laigueglia (SA).

❑ **VENDO** L. 70.000 blocco di 70 foto di curve ultra, sono foto professionali; pagamento contrassegno e spese a carico.
Andrea Angelini, v. Pisana Traversa I n. 50, Sant'Anna, 55100 (LU).

❑ **CERCO** almanacchi Carcano e Rizzoli anni 50/60.
Alessandro Ferrari, loc. Sargiano n. 6, 52100 Arezzo.

❑ **CEDO** almanacchi Panini 74-75-83-84-85 L. 40.000 i primi due, L. 25.000 gli altri; annuari mondiali 88/89-90/91-92/93 L. 20.000 l'uno; ABC del calcio 72 L. 25.000.000; album Panini 70/71 non completo L. 120.000; album completo Argentina 78 L. 80.000; figurine sfuse Panini anni 70-80-90.
Ezio Mulatero, p.zza Cav. Vittorio Veneto 2, 10046 Poirino (TO).

❑ **SVENDO** maglie calcio originali; video calcio e basket; materiale vario della Roma.
Mauro Baiesi, v. G. Dagnini 13, 40137 Bologna.

❑ **VENDO** collezione completa almanacco calcio Panini dall'80 al 97 (17 nn.), ottimo stato, prezzo da concordare.
Roberto Meda, v. Figino 10/a, 20016 Pero (MI).

❑ **CERCO** il n. dell'ottobre 97 del periodico "Il Chianese".
Tina Rusciano, v. Toscanella 184, 80145 Napoli.

❑ **AMICI** portoghesi e spagnoli; offro alloggio assolutamente gratuito e comodamente indipendente fino ad un mese di permanenza in località di mare in maggio-giugno-settembre chiedendo in cambio stesse condizioni nel vostro paese.
Enzo Cairone, Lungarno C. Battisti 71, 50059 Sovigliana-Vinci (Firenze) tel. 0338/ 5802083 ore 15-21.

❑ **VENDO** album fotocopiati di: Olanda 82, Belgio 81, Romania 94/95, Brasile 89, Germania 95, Francia 86, Portogallo 91/92, Inghilterra-Scozia 89, Italia 76-77-77-78 L. 35.000 spese comprese; per L. 15.000 libro 'Juventus 100 anni di storia'; per L. 25.000 libro con copertina rigida sui Mondiali dal 1930 al 78.
Attilio Pisoni, v. Calefati 169, 70122 Bari.

❑ **VENDO** album sportivi e didattici ed esteri; vendo riviste e video calcio internazionale; cerco album edizioni Mira-Lampo-Imperia e di edizioni svizzere.
Piero Picasso, v. Aurelia 199, 16030 Zoagli (GE).

❑ **CERCO** GS di ogni anno dove appaia Paolo Maldini e anche altro materiale suo e della sua famiglia; pago a buon prezzo e sono disposta a duplicare tanto materiale su di lui: sono circa 50 video e 4.000 foto; contattatemi.
Anna Rana, largo Lucio Coccelo 22, 80072 Arco Felice di Pozzuoli (NA).

STRANIERI

❑ **CORRISPONDO** in francese su tanti argomenti con lettori del GS.
Rachid Rakiki, Jamila 5, rue 63 n. 33, 04 Casablanca, 20450 (Marocco).

❑ **FAN** della Dinamo di Zagabria scambia corrispondenza in croato, tedesco o inglese sul calcio.
Marijan Miskulin, Stjepana Radica 6, 35430 Okucani (Croazia).

❑ **28ENNE** corrisponde con amici/che d'Italia scrivendo anche in italiano e scambia materiale di ogni tipo delle principali squadre Sudamericane chiedendo in cambio poster delle squadre italiane.
Fernando Augusto Florenzano, rua Coronel Theodoro Rosas 694, 84010-180 Ponta Grossa-Paranà (Brasile).

❑ **SCAMBIO** vendo maglie, sciarpe, distintivi metallici, gagliardetti, programmi, riviste, poster e libri: scrivere in inglese o tedesco.
Stoyan Ivanov, Otez Paisi 2/a, p.k. 7, 5.000 Veliko Tarnovo, (Bulgaria).

È un interista doc il giovane Francesco Monaco di Fermo (AP)

❑ **INGEGNERE** meccanico 26enne amante dello sport, specie di nuoto, del cinema, della musica e dei viaggi, scambia idee scrivendo in francese o inglese.
Moulal Said, chez Bidouh Tizi-Ghenif, 15480 Tizi-Ouzou (Algeria).
❑ **PAGO** benissimo in contrassegno o scambio con materiale spagnolo "Hurrà Juventus" di giugno e dicembre 1996, gennaio e ottobre 1997.
Juan A. Lebrero Infante, apartado de Correos 2432, 11080 Cadice (Spagna).
❑ **FAN** del Milan e della Juventus, collezionista di materiale calcistico comprese riviste, scambia idee e tanto materiale specie dell'Est Europa.
Mariam Akopian, Do Vostrebovania, post office 14, Yerevan-14, 375014 (Armenia).
❑ **SCAMBIO** distintivi metallici di calcio; scrivere in inglese.
Stanislav Dvorak, Stechova 3170 Bla/12, 27200 Kladno (Repubblica Ceca).
❑ **LAUREATO** in fisica 24enne, amante del calcio, scambia idee in francese o inglese con coetanei/ee specie se italiani/e.
Maagoul Bouchaib, av. Oued Eddahab 715, Casablanca (Marocco).
❑ **ACQUISTO** maglia ufficiale dell'Inter 97/98 taglia XL; vendo distintivi metallici di squadre Est-Europa, Sud-America, Asia, Africa; vendo cartoline biglietti e stadi; scrivere in italiano o inglese.
Bajanaru Gheorghe Mihai, p.o. I-603, Bucarest (Romania).
❑ **STUDENTE** appassionato di calcio corrisponde in inglese con amici/che d'Italia.
Ana Amaral, Quinta do Marques, rua Pedro Nunes 10, 8. dto Oeiras, 2780 (Portogallo).
❑ **CORRISPONDO** con appassionati di calcio di tutta Europa specie d'Italia.
Marian Stanciu, str. Gradistea 19, bl. 86, ap. 14, sec. 4, of postal 7, 75405 Romania.
❑ **17ENNE** tifosa della Steaua e del calcio italiano e spagnolo, collezionista di materiale di ogni genere, lo scambia scrivendo in inglese.
Daniela Banu, str. Iancului 13, bl. 107, sc. b, 9/79, sec. 2, 73371 Bucarest (Romania).
❑ **SCAMBIO** corrispondenza in inglese su calcio, volley.
X.Y. post office, box 14064, Atene 11510 (Grecia).

Arriva da Galati Mamertino (ME) la foto dell'Ecosport partecipante ai campionati Uisp. In piedi, da sinistra: Micale, T. Frisenda, C. Frisenda, P. Fabio, Castrovinci, Anastasi, Emanuele, Carcione, C. Fabio; accosciati: Fazio, Mondello, N. Campisi, Miano, Bontempo, Parafioriti, A. Campisi, Franchina

MERCATIFO

❑ **CALCIATRICE** 18enne, tifosa della Roma, contatta fan giallorossi e dirigenti di club per fondare a Genova un Roma Club; scrivendo in spagnolo scambia idee con tifosi dell'America Latina, della Spagna e del Portogallo; collezionista di adesivi, li scambia.
Susy Maribel Sarra, v. L. Montando 24/33, 16100 Genova.
❑ **INTERESSATA** al calcio britannico contatta eventuali club delle seguenti squadre: Coventry City-Manchester Utd-Blackburn Rovers-Glasgow Rangers.
Nadia Giovini, v. Erice 3, 41010 Vaciglio (MO).
❑ **CORRISPONDO** con amanti del calcio e studiosi del soprannaturale cui consiglio iscrizione gratuita all'"X-Files club".
Nazareno Turco, v. Tremiti Saturo Nord, 74020 Leporano (TA).
❑ **CORRISPONDO** con fan di Michela Ino, calciatrice del Torino femminile.
Andrea, c/Perona, v. Palestrina 26, 10155 Torino.

❑ **COLLEZIONISTA** di cartoline e foto autografate le scambia con tanti/e amici/che d'Italia; sono un abbonato e saluto tutti i lettori.
Sandor Varsanyi, Budapest XIX, Szechenyi utca 4. IX/29, 1191 (Ungheria).
❑ **SALUTO** tutti i tifosi della Salernitana.
C.C.D. of. post. 82, P.O. 89, 75650 Bucarest (Romania).
❑ **15ENNE** studentessa appassionata di tennis, basket e volley, amante della musica scambia idee con coetanei/ee d'Italia nella loro lingua.
Ilona Joska, L. LAhmet-Haxhia, r. Balaj 53, Shkoder (Albania).
❑ **HO** 21 anni e sono un tifoso della Lazio; corrispondo con amici italiani specie laziali cui chiedo scambio di materiale.
Luciano Negulescu, Jud Arges, str. Teiuleanu, bl. 48, sc.B, ap.8, 0300 Pitesti (Romania).
❑ **18ENNE** corrisponde con ragazzi/e di Rimini e della Riviera Adriatica.
Gianpaolo Marchioni, v. Francesco d'Assisi 8, 15100 Alessandria.
❑ **17ENNE** amante dello sport e della musica corrisponde con amici/che under 17 di tutto il mondo scrivendo in italiano, francese, inglese.
Donato Dedda, v. Camporeale Cer 2/b, 71100 Foggia.
❑ **CORRISPONDO** con amici/che di tutto il mondo su sport, musica e argomenti vari; scrivere in italiano o inglese.
Giuseppe Masotino, v. Volturno 27, 27058 Voghera (PV).

VIDEO CASSETTE

❑ **VENDO** video gare della Juve; finali di coppe europee; documentari sportivi.
Stefano Corti, v. E. Fermi 5, 43041 Bedonia (PR).
❑ **SCAMBIO,** vendo, acquisto vhs sportive, film, documentari: lista con oltre 500 titoli.
Sergio Zenoni, v. Albertoni 73, 24026 Leffe (BG).
❑ **CEDO** vhs della Juve, 30 minuti con servizi sulla V e VI Coppa Italia vinte contro Fiorentina e Inter ed anche in campionato 97/98; registro su prenotazioni.
Salvo Maniscalco, v. Barducci, Parco Primavera, 81100 Caserta.
❑ **VENDO** oltre mille vhs di gare della Juve, del Milan, dell'Inter e le altre italiane nelle varie coppe; vha degli Europei e dei Mondiali.
Massimo Bruni, v. F.lli Canepa 136/a, 16010 Serra Riccò (GE).

Nella foto, un momento dell'inaugurazione del Giuseppe Pancaro Fans Club ad Acri (CS). Affiliato all'Associazione Italiana Lazio Club, il neonato circolo si propone di onorare il giocatore biancoceleste come emblema di una Calabria vincente

Avviso ai lettori. Le inserzioni sono gratuite purché firmate. Nel testo, possibilmente sintetico, assieme al nome, all'indirizzo, all'età e al telefono del mittente, va indicato anche il numero di riferimento di un documento personale (carta d'identità, patente, passaporto, ecc.).
Ogni venerdì dalle 15 alle 17 potete chiamare questo numero: 051-622.72.14. Siamo a vostra disposizione per informazioni, proposte e reclami.

SPECIALE CONCERTI

È tempo di festival

Pieno di musica in arrivo. E soprattutto, voglia di festival. Si annuncia così un evento la prima edizione dell'**Heineken Jammin' Festival** che si tiene il 20 e 21 giugno all'autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola dalle 16 fino a mezzanotte. Su un palco lungo 70 metri, profondo 18 e alto come un palazzo di cinque piani, saliranno Verve, Jesus and Mary Chain, Anouk, Ash, Tori Amos, Ben Harper, Natalie Imbruglia. E, il più atteso, Vasco Rossi. Biglietto giornaliero a 40mila lire, due giorni 70 mila più 4000 di prevendita. Da segnalare poi **Neapolis**, a Bagnoli dal 4 al 6 giugno con Deep Purple, Prodigy, Frankie Hi Nrg, Prozac, Ustmamo, Marlene Kunz. Al **Beach Bum Festival** di Jesolo sono annunciati il 9 luglio Marilyn Manson e Chemical Brothers, il 10 Nick Cave, l'11 Sonic Youth, Prozac e Csi. **Monsters of Rock** andrà in scena il 13 giugno al parco Acquatica di Milano con Van Halen, Deep Purple, G3, Saxon, Overkill, Primal Fear e altri.

E per chi ama i club

Concerti all'insegna del culto sonoro e dell'atmosfera da club. Da segnarsi sull'agenda: 5 maggio al Vidia di Cesena **Cramps** in concerto supportati da Stich 9 dell'ex Boppin Kids Brando. Al Vox di Nonantola, lo stesso giorno **Almamegretta** (il 9 anche al palasport di Pesaro) e il 9 maggio **Massive Attack** coi nuovi pezzi del disco Mezzanine. Inoltre al Velvet di Rimini l'8 maggio c'è Rexanthony, il 17 Motorpsycho, il 28 Yngwie Malmsteen, il 2 giugno Bad Religion e il 5 Primus. Al teatro Medica di Bologna il 6 maggio contaminazione da non perdere tra **99 Posse e Nuova Compagnia di Canto Popolare** per la rassegna "I viaggi di Gulliver".

LETTI PER VOI

Chimica, rave e sballi

Da Guanda arrivano due titoli di area *chemical*, si potrebbe dire, riprendendo il genere musicale più in voga al momento nel mondo della dance. Chimico, in quanto si parla di ***Rave Girl*** di Alan Warner e ***Disco Biscuits***, raccolta di racconti a cura di Sarah Champion. Entrambi provenienti da quell'area tanto cara a Irvine Welsh, che infatti appare come recensore per Rave Girl (La protagonista è un'invenzione davvero splendida... Alan Warner si rivela uno dei migliori talenti in circolazione, scrive) e come autore di un racconto 'Lo stato del party', in Disco Biscuits, che raccoglie anche scritti di Nicholas Blincoe, Jeff Noon, Simon Lewis, Martin Millar. Entrambi i libri portano nuovi scenari per la letteratura chimica e in particolare Rave Girl offre un plot intrigantissimo: Morvern Callar è una ragazza di 21 anni. È nata e cresciuta nelle Highlands scozzesi, lavora al supermercato e in un pub ed è fidanzata. Un giorno il suo boyfriend si uccide e per lei inizia la strada verso una nuova consapevolezza di sé. Morvern scopre che che non esiste solo la costa battuta da un mare cattivo d'inverno ma che c'è altro, ad esempio l'Europa del Sud, le feste chiamate rave, la musica. Ed è proprio su un'isola spagnola, tra rave e natura, che la nostra ha deciso di spendere tutti i soldi che le ha lasciato il fidanzato suicida e che lei si è portata via il giorno di Natale, quando l'ha trovato in una pozza di sangue.

FREQUENZE HIP HOP - di MX

Periodo di grosso fermento per l'hip hop: lo dimostra il fatto che sono molte le uscite nazionali e la cosa ci fa molto piacere. Analizziamone alcune.

DJ GRUFF si ripresenta con un cd singolo *Il suono della strada* (Black Out) avvalendosi dell'aiuto dei Casino Royale, di Sean, Deda, Mc Thorn, della vocalist Nadia e di altri strumentisti. Le sue rime hanno fatto scuola e la faranno ancora per molto tempo, per non parlare poi della sua mano fatata sui piatti. Favolosa la canzone *Mc scarso* con un'azzeccatissimo ritornello di Giuliano Palma con voce filtrata. Sempre a proposito di Gruff vorrei segnalare la riedizione della compilation di Fritzdacat. Praticamente bruciate le prime copie viene rieditata con una variazione: tolta la controversa e bellissima *1 vs 2* di Gruff per ovvi problemi, è stata inserita un'altra sua canzone (sotto lo pseudonimo Cantabal) dal titolo *Sucker per sempre*. Se non avete ancora acquistato il cd correte a cercarlo, se lo avete già non esitate a ricomprarlo: la canzone vale da sola l'intero prezzo del cd.

Ultima compila uscita in ordine di tempo, **EPICENTRO ROMANO** è una bella fotografia della scena della capitale anche se i pezzi più rappresentativi sono già usciti sui dischi dei rispettivi gruppi, eccezion fatta per il pezzo dei **COR VELENO** che non hanno all'attivo ancora nulla ma che spaccano già da tempo. Ci troviamo quindi **FLAMINIO MAPHIA** con *Combattimento mortale* e **PUSHA E SPARO MANERO** con un freestyle, **ASSALTI FRONTALI** con il remix di *Verso la grande mareggiata* ad opera di Ice One, **AK 47** con *Ritmo cardiaco* e una serie di gruppi ed MC che stanno muovendo i primi passi ora. Alcune situazioni devono ancora necessariamente crescere ma nel complesso resta un buon lavoro.

Segnaliamo il lavoro di **D.J. RODRIGUEZ** *World Wide Funk* (Irma Records) spalleggiato da **OHM GURU**. Il disco scorre fluido (tra funky, jazz, trip hop e musica latineggiante) e vede la partecipazione di un nostro eroe. Come aveva già fatto sul disco di Ohm Guru, sotto lo pseudonimo di MC Piscopo si nasconde infatti **NEFFA** che canta *Funky marziano italiano*.

Esce un 12" di remix anche per **KAOS ONE** sempre su Zero Stress. Contiene le canzoni *Quando vengo a prenderti, Solo per un giorno, Per la vita e Il codice*. Prodotte da Kaos e mixate da Esa, sono più tranquille e più funky rispetto agli originali e anche il cantato di Kaos è un poco "neffizzato". Personalmente lo preferisco ruvido, ma i quattro pezzi sono molto belli.

PUBBLICITÀ E CALCIO

Golf, Baggio, Weah, Peruzzi e Boksic

Diadora lancia un nuovo spot incentrato sulla vocazione calcistica del marchio. Il commercial ideato dalla Verba DDB, ideato dalla coppia creativa Bonomini-Porta e prodotto dalla Haibun per la regia di Jeff & Joel, ha come testimonial Angelo Peruzzi, Roberto Baggio, George Weah e Alen Boksic che indossano rispettivamente i modelli Dual, Mars, Brasil (colore oro) e Santos. I quattro assi del pallone si sfidano a una partita di golf un po' particolare. Aperta la sacca, al posto delle mazze, troviamo diverse scarpe da calcio che di volta in volta vengono scelte a seconda dei lanci da effettuare.

Il **PIOTTA** sta insidiando il trono dei grandi e lo fa con un 12" che contiene il remix di *Ciclico* (già sulla colonna sonora di Torino boys) e con un b-side che è il pezzo più bello che ho sentito ultimamente: *Spingo io*. Accompagnato da Turi crea hardcore come solo lui sa fare mischiando la melodia a rime cattivissime. In molti si ritengano avvisati: verso ottobre uscirà l'album.

Recensione cumulativa per **FLYCAT** con il cd *Per Spyder-7* (V.S.O.P.) e per **BOMA & HARRIS** con *In trasmissione* (Zero Quality-Good Stuff). Per entrambi belle basi, ben registrate ma canzoni che non convincono del tutto. Alla fine di entrambi i cd non ho trovato nessuna idea veramente innovativa.

PANORAMICA

COUNTRY LIFE: dal 16 al 24 maggio nei saloni della fiera di Reggio Emilia si tengono il Salone del Cavallo (salone di primavera) e Country Life, la mostra mercato del vivere country, giunta alla quinta edizione.

PAVAROTTI INTERNATIONAL: a Modena il 9 giugno c'è il Pavarotti International, evento dove Pavarotti porta ogni anno i suoi "Friends" di musica. Questa volta ci saranno Eros Ramazzotti, Celine Dion, Zucchero, Pino Daniele, Simple Minds, Vanessa Williams e Phil Collins. Forse anche le Spice Girls e Janet Jackson.

DINAMO ROCK VS SMEMORANDA COMEDIANS: sabato 9 maggio alle 16 allo stadio Kennedy di San Lazzaro di Savena si gioca la partita di calcio tra Dinamo Rock e Smemoranda Comedians per Amnesty International (cui sarà devoluto l'incasso) e in nome dei diritti umani. Dinamo Rock è la nazionale cantanti che vede giocare Ligabue, Timoria, Csi, Jovanotti, Piero Pelù tra gli altri. Smemoranda Comedians è la nazionale italiana comici e umoristi che vede Claudio Bisio, Gabriele Salvatores, Paolo Rossi, Gioele Dix. L'ingresso è di 10mila lire e alla partita è abbinata anche una lotteria con biglietto a mille lire: il primo premio è il completo da calcio Dinamo Rock di Ligabue, il secondo quello Smemoranda di Aldo (del famoso trio). Inoltre 60 premi tra maglie autografate e gadget degli artisti. Prevendite a Bologna presso AB Tabaccheria in galleria 2 agosto 1983, Tabaccheria 21 in via Ugo Bassi 3/e e Gospel Music Store in via del Borgo San Pietro 54 o via Ferrarese 165. Oppure a San Lazzaro Edicola via Emilia 100/piazza Bracci e Nuovo Tridente in via Emilia 138.

ADIDAS E STREETBALL: arriva alla quinta edizione la manifestazione Adidas Streetball Challenge. Quest'anno le proposte sono tante, a cominciare da Adidas Predator Cup, divisa in 5 tappe tra Roma, Firenze, Torino, Cesena, Milano, sede della finale del 17 maggio. Poi ci sono i Camp con i partecipanti che trascorreranno una settimana full immersion nel loro sport preferito. Tanta musica dal vivo il venerdì sera, gare di fotografia, Spray Art e gara di pittura murale saranno la cornice ideale di questo mondo sportivo che sarà dal 15 al 17 maggio a Sassari, 22-24/5 Reggio Calabria, 29-31/5 Bari, 5-7/6 Firenze, 12-14/6 Torino, 19-21/6 Trieste, 26-28/6 Milano. Dino Meneghin sarà presente ai Basket City Camp in varie date e ciittà. Per informazioni 039/8391111181.

FOSSIL CONCORSO: Fossil, nota marca di orologi e occhiali da sole, lanciaa il concorso a premi "Orologi e Vacanze" dal 1 maggio al 30 settembre 1998. E vedrà coinvolti tutti i concessionari Fossil dove bisognerà recarsi per acquistare un orologio in cambio del quale si riceverà una cartolina. In palio 6 viaggi e soggiorni per una settimana per 2 a Mauritius e 50 Fossil Collectors Kit 98.

MUSICSHOW: dall'8 all'11/5 a Rimini c'è Disma Musicshow, ovvero la fiera degli strumenti musicali con esposizioni, concerti e incontri. Info 0541/711711. Dalle 10 alle 18,30.

STORIA **AZZURRA** DELLA NAZIONALE DI CALCIO

di PAOLO ONGARO

NONA PUNTATA

SUBITO FUORI

BRASILE E ARGENTINA PAREGGIANO 1 A 1 CON GOL DI MARADONA E EDEVALDO.
ANCHE ITALIA E OLANDA PAREGGIANO 1 A 1. UN INCONTRO DI... "CONSOLAZIONE". GOL DI ANCELOTTI AL 7', PAREGGIATO DA PETERS AL 16'.
IL BRASILE VINCE 4 A 1 CONTRO LA GERMANIA E SI GUADAGNA LA FINALE PER DIFFERENZA RETI A SCAPITO DELL'ARGENTINA...
IL 10 GENNAIO, LA FINALE. VA IN VANTAGGIO L'URUGUAY AL 50'. PAREGGIA SOCRATES SU RIGORE...
MA VICTORINO ALL'80' PORTA NUOVAMENTE IN VANTAGGIO I PADRONI DI CASA. 2 A 1 PER L'URUGUAY CHE SI AGGIUDICA LA COPPA.
HA VINTO (CON CONSISTENTI AIUTI...ESTERNI) LA SQUADRA PIU' GRINTOSA E DETERMINATA, ANCHE SE IL GIOCO MIGLIORE E' STATO BRASILIANO.
LE SQUADRE EUROPEE? UNA DELUSIONE! MA QUESTO MUNDIALITO, COME SI VEDRA' POI, NON CONTA MOLTO...
9
4

INGIUSTAMENTE SNOBBATA DAL PUBBLICO ROMANO (L'INCASSO E' A FAVORE DEI TERREMOTATI DELLA CAMPANIA E BASILICATA) A FINE FEBBRAIO, LA NOSTRA NAZIONALE TORNA IN CAMPO CONTRO UNA SELEZIONE EUROPEA.
SENZA STIMOLI, GLI AZZURRI SUBISCONO GIOCO, RISULTATO E... UNA LEZIONE DI PROFESSIONALITA'.

ALTRA AMICHEVOLE CONTRO LA GERMANIA EST, E ALTRA CONFERMA DELL'ALLERGIA DEI NOSTRI A QUESTO TIPO DI PARTITA. IN UNA SQUADRA SPERIMENTALE, L'UNICA NOTA LIETA E' L'ESORDIO DI **DOSSENA**.
RISULTATO FINALE **0 A 0**.

IL PUBBLICO DI UDINE FISCHIA A PIU' NON POSSO...

BUFFONI! BUFFONI!

TORNATE DALLA MAMMA!...

HUU

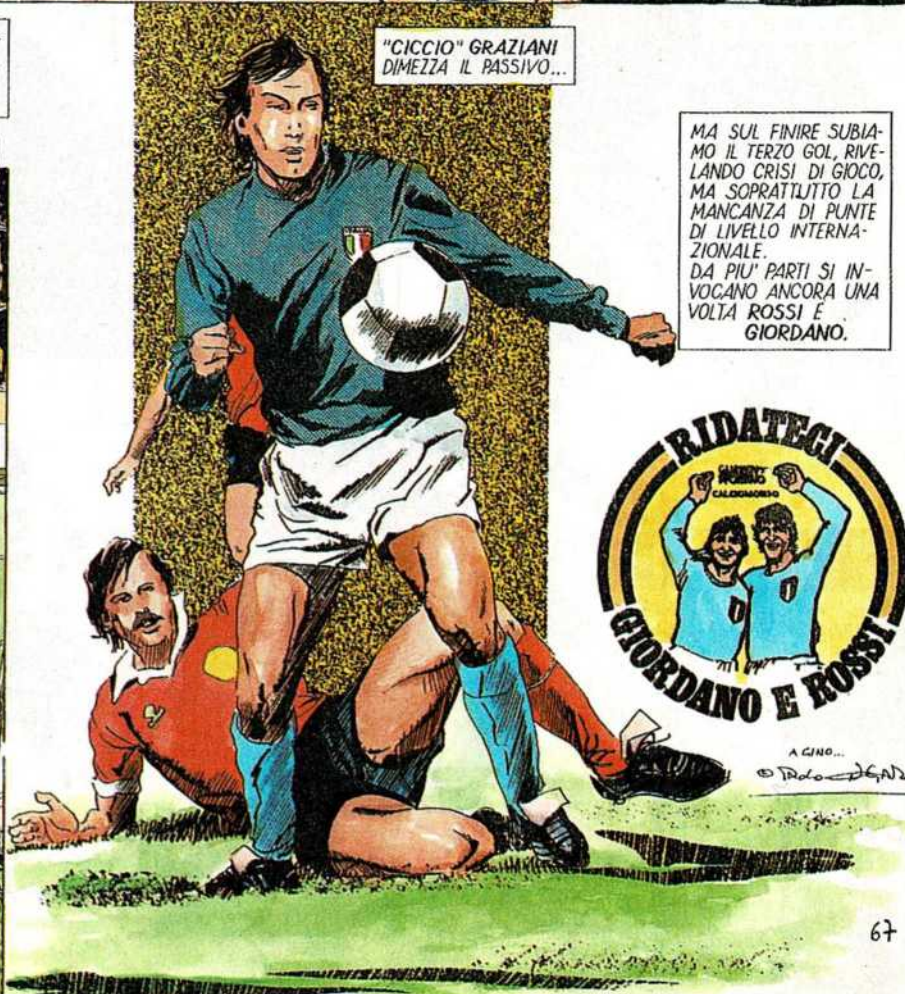
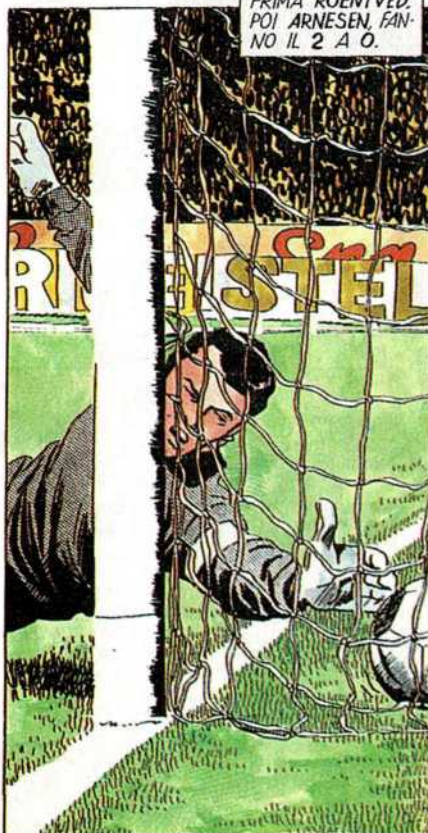
E' UN BRUTTO MOMENTO, IL NOSTRO, E LA CONFERMA PUNTUALE VIENE DALLA **DANIMARCA**. SUBIAMO UN PESANTE **3 A 1** ED E' IL PRIMO E CLAMOROSO TONFO NELLE QUALIFICAZIONI MONDIALI.

PRIMA **ROENTVED**, POI **ARNESEN**, FANNO IL **2 A 0**.

"CICCIO" **GRAZIANI** DIMEZZA IL PASSIVO...

MA SUL FINIRE SUBIAMO IL TERZO GOL, RIVELANDO CRISI DI GIOCO, MA SOPRATTUTTO LA MANCANZA DI PUNTE DI LIVELLO INTERNAZIONALE.
DA PIU' PARTI SI INVOCANO ANCORA UNA VOLTA **ROSSI** E **GIORDANO**.

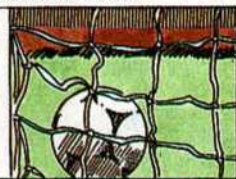
RIDATECI GIORDANO E ROSSI

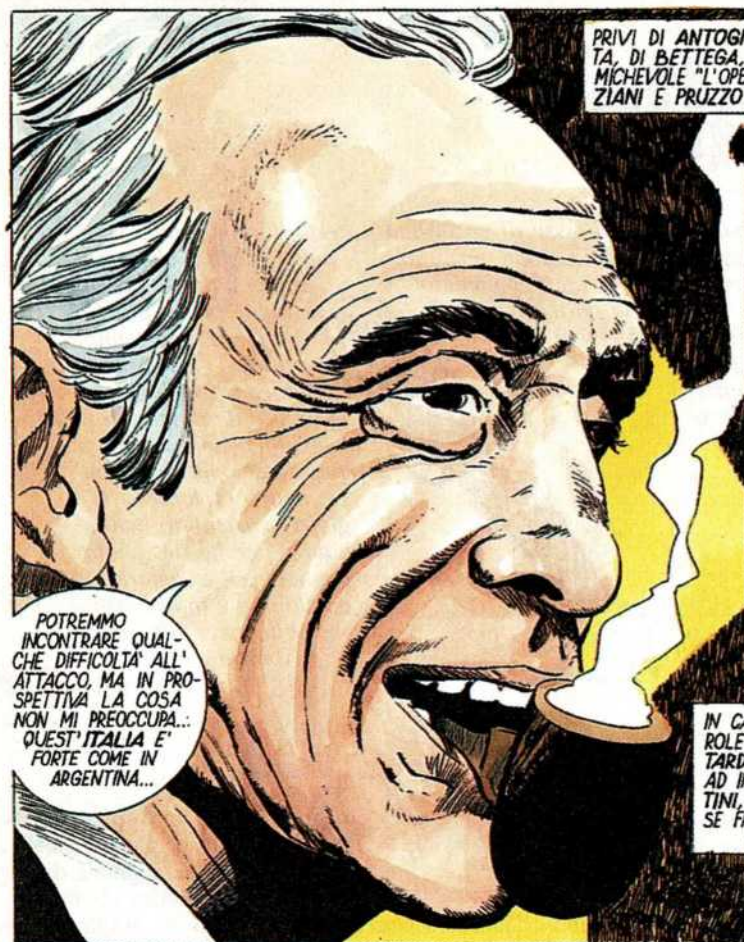
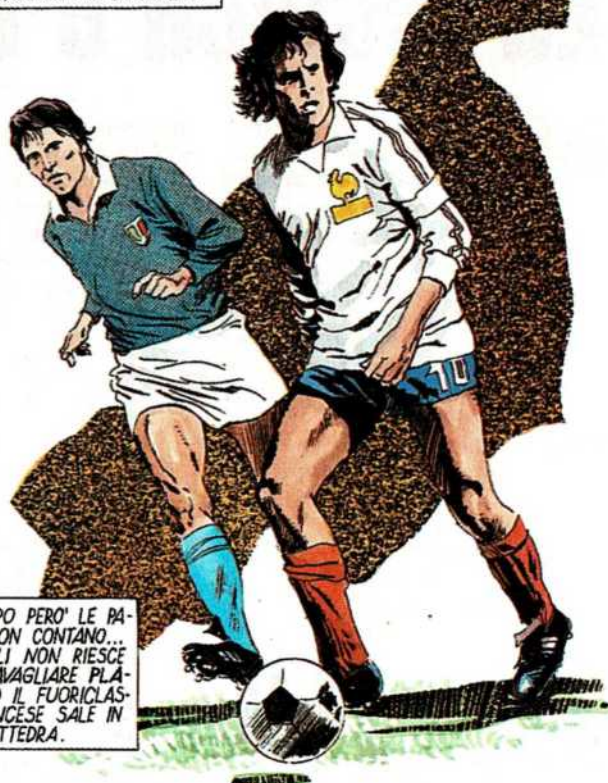
A GINO...

DOPO LE ULTIME INCERTE PRESTAZIONI, A GETTARE ACQUA SUL FUOCO DELLE POLEMICHE VIENE LA VITTORIA CONTRO LA **BULGARIA** A BOLOGNA.
E' UN'ALTRA AMICHEVOLE ED E' LA PRIMA VITTORIA DELL'81.
COMMOVENTE E' L'ADDIO DI **ROCCA** CHE, ABBANDONATA L'ATTIVITA' A CAUSA DI UN GRAVE INFORTUNIO, VIENE OSPITATO PER L'ULTIMA VOLTA NEL CLAN AZZURRO.

GRAZIANI, BECCATO DAL PUBBLICO DOPO UN INCERTO E DELUDENTE INIZIO, SEGNA AL 38' DEVIANDO UNA "BOMBA" DI ANTOGNONI.

"CICCIO", ANCORA LUI, RADDOPPIA VENTI MINUTI DOPO. NONOSTANTE SIA CONTESTATO DA MOLTI, GRAZIANI, ASSENTE BETTEGA, SI DIMOSTRA ANCORA UNA VOLTA IL PIU' PERICOLOSO DEI NOSTRI ATTACCANTI.

IL TERZO GOL E' DI **DOSSENA** CHE, ENTRATO A SOSTITUIRE MARINI, CONDUCE UNA GARA CONVINCENTE. LA CRITICA LO ADDITA COME MIGLIORE IN CAMPO. E' L'UOMO DEL MOMENTO.
AD ONTA DELLO SMARRIMENTO FINALE, CHE CONSENTE AI BULGARI DI SEGNARE PER BEN 2 VOLTE E PORTARSI QUINDI SUL **3 A 2**, LA SENSAZIONE CHE CI LASCIA QUESTA PARTITA E' DI UNA NAZIONALE CHE FORSE STA RITROVANDO GIOCO E GOL.

SI TORNA A GIOCARE IN OTTOBRE PER LE QUALIFICAZIONI MONDIALI, AVVERSARIA LA JUGOSLAVIA A BELGRADO.
IN QUESTA PARTITA DINO ZOFF, GIUDICATO TRA I MIGLIORI PORTIERI IN ATTIVITA', CON 94 PRESENZE AZZURRE, EGUAGLIA IL GRANDE RECORD DI FACCHETTI.
LE FOLATE OFFENSIVE DEI NOSTRI AVVERSARI, PARTITI A SPRON BATTUTO, METTONO IN GRAVE CRISI LA NOSTRA INTERA SQUADRA E, LOGICA CONSEGUENZA, ALL'OTTAVO ARRIVA IL GOL.
I NOSTRI SEMBRANO IN BAMBOLA E LASCIANO AGLI AVVERSARI NUMEROSE OCCASIONI PER RADDOPPIARE. IL SOLO GRANDE ZOFF SI OPPONE METTENDO IN ANGOLO AL 22' UN GRAN TIRO DI PASIC...
...E RIBATTENDO PER BEN 2 VOLTE I TIRI DA DISTANZA RAVVICINATA ANCORA DI PASIC.
PER NOSTRA FORTUNA AL 34' BETTEGA METTE DENTRO UNA RESPINTA DEL PORTIERE SU TIRO DI CONTI.
MA E' ANCORA ZOFF CHE, DEVIANDO UNA PUNIZIONE, SALVA PER L'ENNESIMA VOLTA RISULTATO E PARTITA.
FINISCE COSI' 1 A 1, CON UN PROFONDO RESPIRO DI SOLLIEVO DEI TIFOSI ITALIANI.

SABATO 14 NOVEMBRE '81, DINO ZOFF FESTEGGIA LA SUA 95ª PRESENZA IN NAZIONALE. RECORD ASSOLUTO!
ITALIA
AVVERSARIA DI TURNO LA GRECIA, A TORINO. CONTRO I MODESTI AVVERSARI CONFERMIAMO I NOSTRI LIMITI ATTUALI: STERILE E OLTREMODO PREVEDIBILE L'ATTACCO ANCORA UNA VOLTA PRIVO DI BETTEGA, INFORTUNATO.
MA NONOSTANTE TUTTO, AL 16' DELLA RIPRESA CONTI CI PORTA IN VANTAGGIO.
7
LE COSE PERO' NON MIGLIORANO, TANTO CHE, ANCORA UNA VOLTA, ANTOGNONI VIENE SOSTITUITO DA ORIALI.
MA TUTTA LA SQUADRA STENTA; I SOLI DOSSENA E GENTILE SONO ALL'ALTEZZA DELLA SITUAZIONE... MA NON BASTANO...
...ALL'87' ZOFF E' BATTUTO.
RISULTATO FINALE 1 A 1. UNICA CONSOLAZIONE E' LA MATEMATICA CERTEZZA DELLA QUALIFICAZIONE.

ALL'INDOMANI DELLA CONVOCAZIONE AZZURRA DI BEARZOT PER L'ULTIMA PARTITA DEL GIRONE CONTRO IL **LUSSEMBURGO**, SCOPPIA LA BOMBA.
BECCALOSSI, RITENUTOSI INGIUSTAMENTE ESCLUSO, SFERZA UN VIOLENTO ATTACCO AL NOSTRO C.T.
PENSO DI STARE SULLO STOMACO, A QUEL SIGNORE!
BEARZOT PERDE LE STAFFE E REPLICA A SUA VOLTA DURAMENTE.
BECCALOSSI E' UN MEZZO GIOCATORE, O IO O LUI...
TUTTI SI ASPETTANO CHE QUESTE POLEMICHE VENGANO CANCELLATE A SUON DI GOL. L'ATTACCO SCHIERA PRUZZO AL CENTRO, GRAZIANI AL POSTO DI BETTEGA E, COSA NUOVA, MAROCCHINO A DESTRA.
LA RETE DI **COLLOVATI** AL 7' FA BEN PENSARE.
MA C'E' VOLUTO ANCORA IL SOLITO ZOFF, AL 23', PER SALVARE IL RISULTATO, CON UNA SPERICOLATA USCITA.
NONOSTANTE IL BUON ESORDIO DI MAROCCHINO, IL PESSIMO GIOCO NON MIGLIORA NEANCHE NELLA RIPRESA; GLI AZZURRI CHIUDONO L'INCONTRO SULL'**1 A 0**, SUBISSATI DAI FISCHI DEL PUBBLICO NAPOLETANO.
COMINCIATO DI SLANCIO E DA DOMINATORI IL GIRONE, GLI AZZURRI LO CONCLUDONO A PICCOLI PASSI, SE NON PROPRIO ZOPPICANDO.

PRIVI DI ANTOGNONI E, ANCORA UNA VOLTA, DI BETTEGA, LANCIAMO A PARIGI IN AMICHEVOLE "L'OPERAZIONE SPAGNA" CON GRAZIANI E PRUZZO SCHIERATI FIN DALL'INIZIO.
POTREMMO INCONTRARE QUALCHE DIFFICOLTA' ALL'ATTACCO, MA IN PROSPETTIVA LA COSA NON MI PREOCCUPA...: QUEST'ITALIA E' FORTE COME IN ARGENTINA...
IN CAMPO PERO' LE PAROLE NON CONTANO... TARDELLI NON RIESCE AD IMBAVAGLIARE PLATINI, ED IL FUORICLASSE FRANCESE SALE IN CATTEDRA.
AL 20' APRE LE MARCATURE, CON UN TIRO DAL LIMITE.
AL 9' DEL SECONDO TEMPO A VOLO, SU TOCCO DI SIX, MANDA LA PALLA A SBATTERE SULLA TRAVERSA DI BORDON CHE NEL FRATTEMPO HA SOSTITUITO ZOFF.
TUM
PLATINI IMPERVERSA E BRAVO ALL'84' SEGNA IL 2-0.
TRA GLI ITALIANI, I MIGLIORI SONO GENTILE E COLLOVATI. DOPO BEN 62 ANNI I TRANSALPINI RIESCONO A BATTERCI, ROVINANDO COSI' LA FESTA A ZOFF, AL SUO 100° GETTONE AZZURRO.

9. CONTINUA

La tecnica è tutto

Sono Graziella e ho quarant'anni, anche se sembrerebbero dieci di meno per spirito, look e amore per il calcio e per la mia squadra. Ti scrivono ragazze sedicenni amanti del pallone per dirti quanto sia difficile per una donna trovare qualcuno con cui dividere questa passione. Vero. Ti puoi immaginare per una quarantenne madre di famiglia: pensa ai fornelli, ma quale curva Sud, ma quale Juve! Davvero mi guardano in modo strano, tanto da indurmi a celare questo grande amore, unito alla competenza, che non ho mai tradito. Perché, per esempio, al lavoro devo leggere la pagina sportiva di nascosto come se si trattasse di un'infima pubblicazione porno anziché del commento alla serata di Coppe? Non voglio certo fare drammi. Ma dov'è scritto che una donna tifosa possa andar bene solo se stravede per Paolo Maldini (esempio), mentre se parla a ragion veduta di moduli e fuorigioco debba essere guardata e valutata con sospetto? O forse i signori maschietti hanno paura perché in fondo per capire e amare il calcio non è indispensabile essere dotati di barba e baffi?

(Graziella Andriolo, Torino)

Alla sistematica conquista delle roccheforti del decadente potere maschile, la donna sta espugnando anche il calcio. Vent'anni fa, quando ero un ragazzino, ricordo le facce delle mie amiche non appena vedevano la mia stanza intasata di collezioni del "Guerino". Una via di mezzo fra compassione e incredulità. Qualche giorno fa, nella sala d'attesa di un dentista, mi è capitato di vedere due ragazze di diciott'anni sfogliare il "Guerino" e un settimanale femminile: uno di seguito all'altro, come se fosse la cosa più naturale del mondo.

Il passaggio successivo è quello descritto benissimo da Graziella. Avendo cominciato a guardare il calcio in tv e a leggerlo sui giornali, le donne si sono impossessate del linguaggio e della tecnica del gioco. E oggi pretendono giustamente di disquisirne alla pari dei maschi, che reagiscono sgomenti. Per loro una donna che discetta sulla posizione in campo di Del Piero equivale a una che fa commenti sul sedere delle fotomodelle. L'uomo non vuole sconfinamenti nei due territori del suo "guardonismo": il calcio e il sesso. Perché, parliamoci chiaro, il punto è proprio questo. Il calcio è una metafora sessuale: lo scrisse per primo Brera alcuni decenni fa, proprio sulle colonne di questo giornale. È per questo che il nostro maschilismo si ribella all'idea che una femmina possa parlarne: ci sembra poco fine.

Personalmente credo che sia una sciocchezza conservatrice. Il mondo va verso l'omologazione dei sessi. Prendete il nuovo idolo Di Caprio: i suoi lineamenti non sono già più quelli di un uomo e non ancora quelli di una femmina. Assomigliano piuttosto a quelli di un angelo. Non esistono più distinzioni nette e "riserve di caccia" ben definite. Il calcio è di chi lo ama: uomo o donna che sia.

Noto piuttosto, con un certo sgomento, che la percentuale di donne juventine è impressionante. Ragazze, state sbagliando tutto, credete a me. Che gusto c'è a gioire tutte le domeniche e tutti i mercoledì? A collezionare coppe e scudetti in serie? Dopo un po' le scorpacciate vengono a noia. Invece tifare per chi vince una volta ogni trent'anni (se va bene) è moooolto, ma moolto più divertente! (Non è vero, però uno ci prova lo stesso a dirlo, no?)

DIRETTORE RESPONSABILE
ITALO CUCCI

IL NOSTRO INDIRIZZO - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna). Telefono (051) 622.71.11 - Telex 523022 Guerin - Telefax (051) 625.76.27 - Telefono dei lettori (051) 622.72.14. e-mail: **guerin@joy.dsnet.it** - Guerin Sportivo - Casella Postale San Lazzaro di Savena 40068. **SEGRETERIA ESTERO** - Giuseppina D'Agostino - Tel. ++39 51 6227295 - Fax ++39 51 6227257.

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 180.000, semestrale L. 92.000. - **ESTERO:** via terra mare L. 280.000, via aerea: Europa e bac. Mediterraneo L. 320.000; Africa L. 400.000, Asia, Usa L. 450.000; Oceania L. 550.000. **ARRETRATI:** L. 8.000 (c/c postale n. 244400).

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 24966400 da intestare a: Conti Editore - **Ufficio Abbonamenti** (051) 622.72.81 ore 9-13 - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo). **Ufficio concorsi** (051) 622.73.02.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 - Proprietà e gestione: "Conti Editore spa" - Direttore responsabile **Italo Cucci** - Concessionario esclusivo per la diffusione: PARRINI & C. S.R.L. - Piazza Colonna, 361 - 00187 Roma - tel. (06) 6994.0731 - Telefax (06) 6994.0697 - Telex 626169 - distributore per l'estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (Mi).

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 625.70.18, Fotolito: Zincografica Felsinea, via San Pier Tommaso 18/G 40139 Bologna - Tel. (051) 49.22.50 - Fax (051) 54.11.82 - Copyright "Guerin Sportivo" Printed in Italy.

ALL'ESTERO il Guerino è venduto in: **Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Venezuela.**
Articoli, foto e disegni non richiesti, anche se non pubblicati non si restituiscono.

CONTI EDITORE S.P.A.

DIREZIONE PUBBLICITÀ
Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo) -
tel. (051) 622.72.59 - fax (051) 622.73.09

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ Multi Media Pubblicità S.p.A.
Direzione Generale: Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691

AREE DI VENDITA
Milano - Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691
Bologna - Via Cairoli 8/f - 40121 Bologna - tel. (051) 252.323
Roma - Via Boezio 6 - 00192 Roma - tel. (06) 35.781
Padova - Galleria Berchet 4 - 35131 Padova - tel. (049) 87.55.033
Napoli - Via San Tommaso d'Aquino 15 - 80133 Napoli - tel. (081) 55.21.834
Cagliari - Viale Trieste 40/42/44 - 09123 Cagliari - tel. (070) 60.491

certificato
n. 695

Questo periodico è iscritto alla FIEG
Federazione Italiana Editori Giornali